

Bicamerale, Veltroni propone: «Ricominciamo daccapo. Magari partendo dalla proposta Barbera»

Fini: indietro non si torna

Ma sul doppio turno che piace a D'Alema si può discutere

In ogni caso andrebbe gestito assieme al senapresidenzialismo. Disponibili Urbani (FI) e Marini (Ppi). Solamente Rifondazione insiste: azzeriamo tutto

ROMA Diplomazia segreta in piena attività per cercare di sbloccare il vicolo cieco delle riforme in cui ci si è infilati dopo il voto alla Camera della scorsa settimana. E a sorpresa è al termine di una giornata contraddistinta da smentite e precisazioni, da botta e risposta incrociate. Fini rivela che da D'Alema è in arrivo «una proposta di doppio turno a cui non potremo dire di no». Ma An nel pomeriggio ha smentito che si tratti di una proposta diretta al Polo, ma di quella - di cui parlava il Corriere della Sera di ieri - diretta ai suoi stessi alleati riottosi. In sostanza per il Polo l'unica cosa su cui non si può trattare è il ritorno secco al premierato. «Se la sinistra dovesse ricompattarsi e decretare con voto il ritorno al premierato - aveva spiegato in mattinata Fini - sarebbe di fatto finita la Bicamerale».



Ai toni duri di Fini si contrappongono però le richieste di Giuliano Urbani di non arroccarsi su posizioni completamente chiuse «se non vogliamo che Bossi diventi l'arbitro di tutto». «Se D'Alema - spiega il vicepresidente di Forza Italia in commissione - vuole il doppio turno ce lo chiedi e lo avrà a condizione però che sia disposto a fare un patto costitutivo sulla base del semipresidenzialismo. Stessa risposta da parte di Fini a Veltroni (nella foto), che ipotizzava ieri di ricominciare tutto daccapo. Anche Marini tiene aperto lo spiraglio della trattativa. L'unico che tiene chiusa ogni porta è Bertinotti che continua a ripetere che presenterà emendamenti per azzerare la situazione e tornare a un'ipotesi di premierato.

● A pagina 2

Le condizioni di Confindustria per sedere al tavolo sullo stato sociale

Fossa, basta veti sulle pensioni Bertinotti: «Cambiare si può»



SANTA MARGHERITA LIGURE Giorgio Fossa lancia un avvertimento a governo e sindacati perché non si irrigidiscano sulle pensioni, ma fa anche capire che la posizione di Confindustria non sarà quella rigida espressa con toni estremistici dalla Margherita.



Comunque, sia Bertinotti che Cofferati ieri hanno aperto spiragli alla trattativa. Bertinotti ha ammesso «che lo stato sociale non può rimanere così com'è». E anche Cofferati ha ribadito che «una volta capito quali sono e se ci sono squilibri nel sistema pensionistico Cgil è pronta ad aprire il dibattito».

Posizioni che Fossa definisce «incoraggianti» met-

tendo però subito le mani avanti. «Se oggi sembrano esserci le condizioni per andare a Palazzo Chigi, se si torna invece ai veti, a Larizza che dice che di pensioni non si tratta, o a Cofferati che parla di pensioni come ultimo punto, la Confindustria saluta e se ne va».

Toni morbidi in vista dell'apertura del confronto col governo. Romiti: «Bisogna entrare nell'Ume tra i primi»

non abbiamo rete di protezione». Però «si è scelta la strada del risanamento senza sviluppo e la gente ha tratto un'immagine negativa della corsa all'Europa».

● A pagina 7

Si è concluso il vertice degli otto Capi di Stato a Pirano

Il mito del superuomo un rischio per l'Europa

Dura condanna da parte di Scalfaro del germe che scatena le guerre interetniche, vera e propria «mattia» del Continente nel nostro secolo.

PIRANO Una critica velata, ma precisa alla politica dei numeri, alla «guerra del 3%» dei parametri di Maastricht, è scaturita ieri a Pirano al termine del summit durato due giorni tra gli otto presidenti della Repubblica di Italia, Slovenia, Austria, Ungheria, Germania, Polonia, Cecchia e Slovacchia.



E Maastricht deve essere un traguardo politico, non solo un arido confronto di dati e statistiche

«L'Europa è un traguardo politico», è stato ribadito all'unanimità. «Noi presidenti - ha detto Scalfaro - non possiamo decidere nulla, possiamo solo confrontarci, dialogare e scambiare dei consigli, ma oggi non possiamo più ignorare quegli Stati che chiedono di entrare a far parte dell'Ue».

Scalfaro nella mattinata di ieri, dopo aver presenziato a una messa, alle 7 del mattino, nella cappella dei

frati minoriti di Pirano, si è incontrato con i rappresentanti della comunità italiana del Litorale sloveno. Il presidente ha duramente criticato l'odio interetnico «portatore di sangue e lacrime» e ha messo in guardia dal mito del «superuomo». Il presidente è rimasto positivamente impressionato dei nostri connazionali, definendoli «ottimi cittadini ed esemplari europei».

L'inquilino del Quirinale ritornerà in Slovenia per una visita ufficiale il prossimo sette luglio quando riconterà a Lubiana l'amico presidente, Milan Kucan, con il quale ieri ha posto il definitivo sigillo alla nuova stagione di amicizia tra i due Stati.

● A pagina 3
Mauro Manzin

ALL'INTERNO



TOMBA Coinvolto un ufficiale di Finanza

● A pagina 4

AIDS

Infettato, contagia la moglie

● A pagina 5

ELEZIONI

Irlanda, né vincitori né vinti

● A pagina 8

PAPA

Colpo di sonno: sconcerto

● A pagina 8



Somalia: aperta ufficialmente l'inchiesta militare. Interrogatorio segreto per Michele Patruno

Altri parà rompono il silenzio

Il Quirinale: non c'entra la politica estera, un reato è un reato

CICLISMO



A Tonkov il Mortirolo, a Ivan Gotti il Giro

EDOLO Tonkov vince la tappa, ma Gotti vince il Giro: è questo il verdetto della 21.a e penultima frazione della Corsa Rosa, la Male-Edolo di 238 chilometri compreso il terribile Mortirolo. Sull'ultima, micidiale salita Gotti ha rintuzzato l'ennesimo disperato attacco del russo assieme al quale è giunto al traguardo: oggi potrà così godersi in tutta tranquillità la passeggiata conclusiva verso Milano.

● In Sport

ROMA Ormai è più che un sospetto. Le torture in Somalia ci sono state e la magistratura militare ha aperto ufficialmente un'indagine per andare fino in fondo a questa drammatica vicenda. Anche perché Michele Patruno, l'ex caporal maggiore della Folgore che ha denunciato con fotografie le presunte sevizie inflitte dagli uomini del contingente «Restore hope» ad alcuni cittadini somali, non è più il solo a parlare. In molti ricordano le voci sempre più insistenti che giravano fra i comilitoni.

Patruno ieri è stato interrogato dal pm Antonino Intelliano: l'interrogatorio, durato diverse ore, si è svolto in un luogo segreto. Per l'ex parà, che ha portato alla luce lo scandalo, è stato chiesto un programma di protezione.

E' intanto il Presidente Scalfaro in visita in Slovenia ha puntualizzato ai giornalisti che chiedevano un commento sulla tragica rivelazione: «Questa non è politica estera, se i fatti sono reato, sono reato».

● A pagina 5

Palermo: due arresti per favoreggiamento, ma si guarda più in alto

Caccia ai protettori di Aglieri E i p.m. temono l'isolamento

Orrore a Pinerolo: «I genitori? Li ho uccisi io. Per il denaro»

TORINO «Ci vediamo a mezzanotte a Milano, stazione Garibaldi». Laura stringe forte la cornetta e dice di sì, poi incrocia lo sguardo del carabiniere. «Signorina, lei verrà con noi». E' la fine di un pomeriggio pazzesco. La ragazza ha appena scoperto di essere la fidanzata di un assassino, di un folle che dopo aver massacrato a coltellate gli anziani genitori ha rapinato una banca ed è fuggito.

Paolo Galliano, 32 anni, è finito in carcere a Milano. Il caso è già chiuso. Il giovane operaio ha confessato, in un cassettoncino alla periferia di Torino è stata anche trovata l'arma del delitto. Un coltello da sub.

Restano però molti punti interrogativi. E la gigantesca sproporzione fra la banalità del movente e la ferocia di quel duplice omicidio. «Non so perché l'ho fatto», ha mormorato Paolo al momento dell'arresto. Nella sua testa, ha aggiunto, c'era solo tanta confusione. Ma chi lo conosce bene sa che in quella testa c'era posto soprattutto per le moto da trial, le macchine di grossa cilindrata, il sogno di una vita piena di grana. Per questo, forse, ha ammazzato mamma e papà, si è lavato le mani nel loro bagno e poi fuggendo ha trovato il tempo di rapinare una banca. I soldi, le litigate per ottenerli, non giustificano, secondo gli inquirenti, quel gesto bestiale. Eppure altri motivi per ora non se ne trovano.

● A pagina 4

PALERMO Dopo il «colpo grosso», messo fuori gioco il numero due di Cosa nostra, le indagini puntano a disboscare i favoreggiatori. Ma anche più in alto, alle coperture. «Stiamo lavorando per individuare la rete di protezioni e di connivenze di cui il boss ha goduto», ha detto il questore Manganello. L'operazione dunque non è conclusa con l'arresto del superboss Pietro Aglieri e di due suoi accoliti. E infatti ieri in manette sono finiti due favoreggiatori.

Intanto a Palermo, galvanizzati dal successo, tra gli uomini di punta che danno la caccia ai boss c'è chi non esita a manifestare preoccupazioni e riserve. «C'è, tra la magistratura e le forze dell'ordine, la sensazione di vivere una fase di isolamento», si sfoga il pm Alfonso Sabella. «Ho già sul tavolo un'interrogazione parlamentare che mi chiede di rivelare quante intercettazioni telefoniche ho disposto in questo caso».

● A pagina 4

Varata dalla Regione una previsione di rilancio integrato dell'intera costiera triestina, da Muggia a Sistiana

Costretto a chiudere il «Tommaseo»

TRIESTE Apre un caffè, ne chiude un altro. Un destino cinico sembra congiurare contro le strutture storiche della nostra città. Fissata da pochi giorni la riapertura del «San Marco», che solleverà le serrande il prossimo 15 giugno, eccone subito un altro che si appresta ad abbassarle a tempo indeterminato. E' il «Tommaseo», che ha lanciato in questi giorni una campagna di sensibilizzazione cittadina contro la chiusura, prevista per il 17 giugno a seguito di uno sfratto giudiziario. Un filo comune, peraltro, lega i due luoghi di ritrovo: la comune

proprietà degli immobili, targati Assicurazioni Generali, e la difficoltà nel gestire dei contratti d'affitto a più zeri. Nel caso del «Tommaseo» si parla di più di dieci milioni di canone al mese. Una cifra sostanziosa, quasi impossibile da coprire. Nel frattempo, la Regione ha approvato una specifica «previsione» per il rilancio turistico dell'intera costiera triestina, dalla baia di Sistiana a quella di Muggia. Il documento si pone come strumento di raccordo unitario di tutti i progetti che interessano la zona.

● In Trieste



la nuova **Polizza auto** con **FRANCHIGIA**
Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
9 - 10 cv	448.300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.900	686.700	300.000
17 - 18 cv	931.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

AUTOCARRI
Fino a 15 q 707.000
da 15 a 25 q 919.000
da 25 a 35 q 1.131.000
da 35 a 60 q 993.000
(peso complessivo)

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

BRESSANI Assicurazioni
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487-391030
zona a circolazione libera

Prestiti Personali
in tutto il Nord Italia

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

Numero Verde **167-266486**
La telefonata è gratuita.

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
«da 3 a 15 milioni anche con firma singola» lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS SPA
Finanziamenti in 1 ora
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Direzione Generale: Milano



Velata critica dei Capi di Stato di Italia, Slovenia, Germania, Austria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria alla «guerra del 3%»

«L'Europa è un chiaro traguardo politico»

Scalfaro: «Non possiamo ignorare la voce dei Paesi che chiedono di entrare nell'Ue»

Dall'incanto

PIRANO L'Europa non è un parametro numerico, non è un'unione monetaria, ma è un preciso traguardo politico imbevuto di valori che vanno coltivati e incrementati. Gli otto Capi di Stato del Centro Europa, riuniti da venerdì a Pirano, hanno voluto lanciare un messaggio molto forte e velatamente polemico ai governi comunitari (impegnati nella «bataglia del 3%») e a quelli dei Paesi che aspirano a diventare le nuove stelle europee. Ognuno di essi - Kucan per la Slovenia, Scalfaro per l'Italia, Klesťil per l'Austria, Havel per la Repubblica Ceca, Kovac per la Slo-

Goncz: «Non chiediamo sconti, né vogliamo alcun privilegio». Herzog: «Bruxelles faccia suo lo spirito profuso 50 anni fa dal famoso Piano Marshall»

vacchia, Herzog per la Germania e Kwasniewski per la Polonia (tutti in rigoroso ordine d'apparizione) - si è riservato una parte di un copione curato da una regia sapiente, messa a punto durante la riunione plenaria di venerdì sera e ieri mattina esibita davanti ai media schierati al gran completo.

Il concetto di Europa - ha detto Scalfaro - è nato da un «si» alla pace, alla solidarietà, in contrapposizione a molte esperienze negative dell'ultimo secolo, che ha visto la rottura del principio di sicurezza con la vio-

lazione dei diritti della persona umana. E purtroppo - ha proseguito - con Paesi liberi che per decenni sono stati a guardare. Il Presidente italiano ha poi rimarcato come ancora oggi, sul piano sociale, nella stessa Europa esistano dei grossi divari, con situazioni che ledono la dignità umana. Scalfaro ha condannato la disoccupazione e ha rimarcato il disagio giovanile anche di fronte ai valori europei. Per questi motivi «deve venire presto l'Europa unita», ha auspicato il Presidente. «Noi otto Capi di Stato non abbiamo poteri decisionali - ha concluso - ma queste riunioni hanno un forte contenuto di confronto, di commento e di proposta. Non possiamo ignorare queste voci autorevoli che vogliono entrare nell'Ue, ma contemporaneamente non elemosinano alcuno sconto». «Per cui a chi decide chiediamo di fare presto».

In apertura di lavori l'ospite, il Presidente sloveno Milan Kucan, si è soffermato sul dualismo Stato-nazione e Stato dei cittadini. «L'identità di un popolo - ha sostenuto - è una condizione, non il senso della convivenza, perché ciascuno deve essere consapevole che il diritto degli altri è il limite al proprio diritto». «Dell'Ue - ha ribadito Kucan come portavoce dei suoi altri sette colleghi - devono far parte tutti i popoli europei, ai quali deve essere garantita la massima sicurezza e proprio per questo siamo convinti della creatività del pensiero politico centro-europeo».

Il Presidente ungherese

Goncz ha invitato a smettere di «subire la sudditanza di Jalta», ha definito l'allargamento dell'Ue un fatto politico basato su fattori economici. «Noi Paesi ex comunisti - ha poi rimarcato - dobbiamo riconquistare un'economia di mercato, ma non per questo vogliamo elemosinare qualcosa. Chiediamo solo pari dignità». L'austriaco Klesťil, invece, Presidente di una del-

ripresa fisica dopo le note vicissitudini dei mesi scorsi ha rimarcato invece che «l'integrazione europea deve basarsi sull'identità dell'individuo che è formato da più «livelli», quello familiare, quello cittadino, quello regionale e quello statale». «L'Europa - lo ha ribadito anche l'inquilino di Hradcany - è sempre stata un'entità politica». «Dovremmo scrivere una Carta dell'Europa - ha auspicato Ha-

vac, invece, si è soffermato sul concetto di «nazionalismo negativo» che diventa un pericolo quando si sopravvaluta la statualità. «I Paesi dell'Est che sono in piena fase di transizione - ha sostenuto - si trovano di fronte a oggettive difficoltà per riempire le istituzioni con quei ruoli democratici che caratterizzano la vita dell'Occidente». «Per cui relegare alcuni di questi Paesi in una seconda o terza fase

lebrato il cianquantenario. «Allora gli americani - ha detto Herzog - hanno fornito un aiuto agli Stati usciti distrutti dalla seconda guerra mondiale perché questi imparino ad aiutarsi da soli. Lo stesso spirito dovrebbe permeare oggi l'azione dell'Unione europea verso quei Paesi dell'Est usciti da 50 anni di comunismo». Solo quando questi Stati rispetteranno i principi contenuti nel cosiddetto «Libro bianco di Delors», allora, ha detto il Presidente tedesco, potranno entrare tutti nell'Ue. «E questo non deve spaventarci».

E chi non ha paura di entrare in Europa è la Polonia. «L'80 per cento dei miei connazionali - ha detto alla fine degli interventi il Presidente Kwasniewski - sono favorevoli all'ingresso di Varsavia nell'Ue». Un dato emblematico per un Paese come la Polonia «che - ha rimarcato il suo Presidente - ha lottato cinquant'anni per riavere la propria sovranità, valore che non può prescindere dal rispetto del proprio vicino». «A volte - ha detto sorridendo Kwasniewski - qualcuno a Varsavia mi dice: «Ma come, dopo tutta questa fatica ora dovremo consegnare parte della nostra sovranità nelle mani dei burocrati di Bruxelles?». Al che io rispondo senza timori che, se per 50 anni abbiamo dovuto subire le decisioni di Mosca, beh, allora l'ingresso nell'Unione europea non mi sembra proprio così grave».

Gli otto Presidenti sorridono, si alzano e si stringono le mani. «Anche questo è un atto politico di solidarietà e amicizia», sussurra Goncz soddisfatto e poi esce sotto braccio a Herzog.

Mauro Manzin

Italia-Slovenia: il «disgelo» è oramai una realtà politica

PIRANO La conferenza stampa congiunta degli otto Presidenti del Centro-Europa all'hotel «Emona» (l'antico nome romano di Lubiana) di Bernardino di Scalfaro si alza e si avvicina a quello sloveno, Milan Kucan. Un sorriso, poi si appartano e scambiano alcune battute in italiano. Una pacca amichevole sulla spalla e Scalfaro si concede all'assedio di giornalisti e cameramen. Kucan resta in sala. E' visibilmente soddisfatto. Il «disgelo» tra Roma e Lubiana ha avuto in queste giornate piranesi il suo definitivo sigillo.

Lo conferma lo stesso Scalfaro. «I rapporti con la Slovenia? Sono ottimi», replica e aggiunge subito dopo: «Ritornero in luglio a Lubiana, l'appuntamento (il giorno 7 ndr.) è già stato fissato. Era da tempo che desideravo venire, come loro (gli sloveni ndr.) desideravano che io venissi. Siamo riusciti a combinare e ritornerò volentieri. Veramente molto volentieri».

Si può dunque parlare oggi di un riavvicinamento sul tipo di quello avvenuto tra la Repubblica Ceca e la Germania (leggi la

riappacificazione sui Sudeti ndr.)? «Io non farei mai confronti - risponde il Presidente - perché in politica è sempre meglio non farli. E non parlerei neppure di un riavvicinamento, perché non c'è mai stato un allontanamento».

Nonostante le parole di Scalfaro il pensiero cade inevitabilmente su sei anni di duro contenzioso bilaterale risolto solo lo scorso anno con la firma del trattato di associazione di Lubiana all'Ue. Il Presidente, proprio parlando con la minoranza italiana, ha dato atto alla Farnesina di aver inaugurato con la sua «Ostpolitik» una stagione nuova che ha dato i suoi frutti anche sul piano bilaterale italo-sloveno.

Lubiana deve ora ancora ratificare quell'accordo di associazione, ma il problema sloveno - ha rimarcato Kucan - non è tanto quello della ratifica, quanto della modifica della Costituzione per renderla omologa agli standard europei. E questo - ha concluso, lanciando un chiaro messaggio al Parlamento e al governo sloveni - è compito nostro, non dell'Unione europea».

m.ma.



Quattro Presidenti del Centro-Europa durante la conferenza stampa congiunta, all'hotel «Emona» di Bernardino, alla fine dei lavori del summit.

le ultime (in ordine temporale) stelle d'Europa, ha puntato l'indice sulla necessità di educare i cittadini al significato di essere europei e ha auspicato che Maastricht 2 conceda maggiori autonomie regionali e locali in ambito Ue.

Un Havel quanto mai in

vel - che spieghi ai nostri figli quali sono i suoi pilastri, che affermi che questa Europa ha alla sua base anche valori spirituali che ne garantiscono l'unità. Tutti noi - ha esortato - dobbiamo cercare di vivere lo stesso destino».

Il «cugino» slovacco Ko-

d'ingresso all'Ue - ha avvertito - potrebbe innescare nuovi pericolosi nazionalismi». Che i problemi dell'Europa non si risolvano solo mutando la sua struttura ne è convinto il tedesco Herzog, il quale si è riallacciato allo spirito del «Piano Marshall» di cui si è appena ce-

Duro monito del nostro Presidente contro l'odio interetnico, dispensatore di sangue e lacrime

«Attenzione al germe del superuomo»

Agli italiani d'Istria va il merito di una grande lezione di europeismo

PIRANO È iniziata all'alba la giornata slovena di Oscar Luigi Scalfaro. Alle 7 era già nella cappella dei frati minori di Pirano per assistere alla messa. E proprio lì, tra le mura ieratiche del convento e gli inni sacri intonati dal coro dei Fedeli fiumani, è avvenuto il primo incontro con i nostri connazionali d'Istria. Affiancato dai suoi più stretti collaboratori, dalla scorta che non lo molla nemmeno tra i banchi di una chiesa, dall'ambasciatore italiano a Lubiana, Spinetti e dal console a Capodistria, Esposito, assieme a lui c'era anche una rappresentanza delle varie comunità italiane sparse sul Litorale sloveno. Al termine della celebrazione eucaristica il Pre-

sidente ha voluto stringere le mani ai componenti del coro e li ha sentitamente ringraziati per lo sforzo profuso (si sono alzati alle tre di notte per essere presenti a Pirano alle 7 del mattino e cantare in onore del Presidente, così come alcune settimane fa hanno fatto in Vaticano di fronte a Papa Giovanni Paolo II). Poi Scalfaro si è recato nella sede della Comunità italiana, nello storico palazzo Tartini.

È il Presidente ha voluto lanciare dalle quelle stupende sale un monito forte e una condanna netta alla «guerra delle etnie». «Soltanto perché si è di sangue diverso ci si deve uccidere? - si è chiesto il Scalfaro - Attenzione - ha poi ammonito - al germe del superuomo».

Un germe che ha causato sangue e lacrime e che porta allo sterminio. Un germe che purtroppo conosciamo e che dobbiamo combattere con tutte le nostre forze». Prima di visitare la stanza da letto del famoso compositore piranese Tartini e sostare colmo di ammirazione davanti al suo violino, Scalfaro è stato esortato dal deputato italiano al Parlamento di Lubiana, Battelli (al suo fianco c'era anche il suo collega al Sabor croato, Radin, i vertici delle Can e dell'Unione italiana) a sollecitare il governo italiano di varare quanto prima una legge di interesse permanente per la comunità nazionale italiana in Istria. Battelli ha puntato il dito sul tema del-

l'unitarietà della nostra minoranza, spezzata in due dal confine sulla Dragogna, sul rispetto dei diritti acquisiti e sulla necessità che l'Unione italiana ottenga, così come è avvenuto in Croazia, personalità giuridica anche in Slovenia. Il deputato ha poi rimarcato il ruolo che la nostra minoranza è pronta a svolgere in Europa e in una Slovenia fortemente proiettata verso l'adesione ai Quindici. «Una comunità la nostra - ha detto Battelli - portatrice di valori, operosa, mite e pronta al dialogo e al confronto costruttivo».

E per Scalfaro è stato un amore a prima vista. Lo ha confermato ai giornalisti che lo assediavano all'hotel di Bernardino. «Stamattina - ha detto - ho incontra-

to gli italiani che sono qui. Uno dei responsabili maggiori è vice-sindaco di Pirano. Basterebbe questo per definire qual è la bellezza di questa presenza. Ieri il sindaco ha avuto il garbo, quando dovevo dare un saluto a tutti, di usare all'inizio il bilinguismo. Devo dire che ho trovato gli italiani molto legati alle loro radici e alla loro cultura, ma molto cittadini della Slovenia, cittadini che amano questa loro seconda patria».

Il Presidente saluta tutti e si imbarca sul catamarano «Prince of Venice» assieme agli altri suoi sette colleghi. Lo aspetta il golfo di Pirano, scintillante in una stupenda mattina di primavera.

m.ma.



Il Presidente Scalfaro assieme al tedesco Herzog sul catamarano «Prince of Venice».

Biiiiip.

Ovvero casello superato, carburante risparmiato.

autostrade

Un impulso sonoro per risparmiare tempo e carburante. Con Telepass Family installato sulla vostra auto potrete passare al casello senza fermarvi al casello. Un sistema telematico registrerà i transiti e i relativi pedaggi che verranno addebitati sul vostro conto corrente bancario, una volta ogni tre mesi. Averlo costa solo 2000 lire più IVA al mese. Per richiederlo informatevi al numero verde e sottoscrivete

TELEPASS
Family

l'apposito modulo in banca. Telepass Family. L'Italia s'è lesta.

Passi subito, paghi ogni tre mesi.

Numero Verde
167-269269

Le indagini puntano a individuare la rete di protezioni e di connivenze di cui ha goduto il supercapo

Aglieri, presi due favoreggiatori

Il numero due di Cosa nostra sarà trasferito in un carcere di massima sicurezza

Il pm Sabella, un cattura-boss: «Temiamo ancora l'isolamento»

PALERMO Galvanizzati da un successo ogni oltre previsione, portati all'uccisione in un solo colpo Pietro Aglieri, Natale Gambino e Giuseppe La Mattina, tre boss imputati di stragi, gli investigatori riprendono con nuove motivazioni la caccia ai latitanti. Ieri abbiamo fatto un «tris» - dice un funzionario di polizia - ora puntiamo al «13». Tre, infatti, sono i boss ritenuti, per vari motivi molto pericolosi. Apre la lista Bernardo Provenzano, a cui si dà invano la caccia da 30 anni, e la chiude Salvatore Grigoli, detto il «cacciatore», il sicario scelto dal gruppo di fuoco di Leoluca Bagarella, l'uomo che ha sparato alla nuca di don Giuseppe Puglisi, il parro-

co Coppola, del clan dei «Cusoti», e Costanzo Musumeci, della famiglia di Nitto Santapaola. Nel Trapanese si nasconderebbero Francesco e Matteo Messina Denaro, padre e figlio, capi della famiglia mafiosa di Castelvetro, e Vincenzo Virga.

Ma tra gli uomini di punta che danno la caccia ai boss c'è anche chi non esita a manifestare preoccupazioni e riserve. «C'è, tra la magistratura e le forze dell'ordine, la sensazione di vivere una fase di

Un'interrogazione parlamentare sulle intercettazioni "lascia l'amaro in bocca" al magistrato

isolamento», si sfoga il pm Alfonso Sabella. «Ho sul tavolo un'interrogazione parlamentare che mi chiede di rivelare quante intercettazioni telefoniche ho disposto. Ne ho autorizzate centinaia e centinaia, grazie a queste siamo riusciti a prendere Pietro Aglieri. Se poi sono costretti a giustificarmi perché violo la privacy dei cittadini, beh, ciò mi lascia l'amaro in bocca».

Sabella, 34 anni, è il magistrato che ha coordinato gli sforzi congiunti delle forze dell'ordine che hanno consentito di catturare Mico Farinella, Leoluca Bagarella, Giovanni Brusca, Carlo Greco, Pietro Aglieri e i suoi due accoliti.

PALERMO Dopo il «colpo grosso», messo fuori gioco il numero due di Cosa nostra, le indagini puntano a disboscare i favoreggiatori. Ma anche più in alto, alle coperture. «Stiamo lavorando per individuare la rete di protezioni e di connivenze di cui il boss ha goduto», ha detto il questore Manganello. L'operazione dunque non è conclusa con l'arresto del superboss Pietro Aglieri e di Natale Gambino e Giuseppe La Mattina.

Intanto in manette sono finiti due favoreggiatori. Sono Roberto Tornatore, 47 anni, residente a Bagheria, indicato come il «vivandiere» del latitante, e il palermitano Agostino Covais, anche lui di 47, proprietario della Fiat Uno dalla quale è incautamente sceso La Matti-

na per raggiungere, poche decine di minuti prima del blitz, il «covo». La masseria dove è avvenuto l'arresto è nell'asse fallimentare dell'industria dolciaria Marsaloni, di proprietà di Tommaso Marsala, ucciso durante la «guerra di mafia». Si sta cercando di capire se quei locali siano stati «concessi» od «occupati» dai tre latitanti.

Ad Aglieri è stato concesso ieri un primo colloquio con il suo avvocato, Rosalba De Gregorio, che è avvenuto con le modalità del 41 bis, insomma vetro divisorio e grande attenzione. Il boss non è ancora formalmente sottoposto al rigore carcerario previsto per i mafiosi, la richiesta è stata già formalizzata al ministero, ma nell'attesa dei tempi burocratici, la sorveglianza è massi-

ma. Nelle prossime ore Aglieri verrà trasferito in un carcere di massima sicurezza, a Pianosa o all'Asinara.

Gli investigatori intanto setacciano Palermo est, il quadrante di provincia compreso tra Bagheria e Caccamo, zona ad alta «densità mafiosa», dove Cosa nostra esercita un controllo capillare del territorio: non a caso vi hanno in passato trovato rifugio latitanti illustri come Michele Greco o Totuccio Contorno. E nel rifugio di Aglieri è stato individuato un cunicolo.

Magistrati e investigatori si interrogano sul «dopo» Aglieri, cioè sugli assetti che si formeranno nella «Cupola». Dopo il crollo dell'ala militare corleonese, attorno ad Aglieri si era ricomposto,

secondo alcuni pentiti, un gruppo emergente che faceva riferimento a Bernardo Provenzano, ultimo superlatitante della vecchia guardia.

Il progetto avrebbe previsto un rilancio della «convivenza pacifica» con la politica e con segmenti delle istituzioni, archiviando l'avvenimento stragista di Riina. Aglieri sarebbe stato scelto dallo stesso Provenzano per riannodare i fili del «dialogo» e per liquidare le ultime resistenze degli irriducibili. E allora dopo l'arresto di Aglieri verso dove si dirige una mafia che è sempre «nuova»? La tesi che guida il lavoro dei magistrati e degli investigatori è che il vertice di Cosa nostra abbia scelto la via di un'abile immettizzazione sociale.



Il numero due di Cosa Nostra, Pietro Aglieri, al momento della cattura: Brusca lo aveva riconosciuto.

Nei guai anche un ufficiale della Finanza: aveva parlato troppo



cosiddetta «manette agli evasori» è finito da un paio di settimane anche il nome di Paolo Comellini, manager di Alberto Tomba prima che subentrasse a gestire l'immagine del campione la società New Events, amministrata dal padre

Il campione è ufficialmente indagato assieme al padre e all'ex manager

Tomba, fondi occulti nei paradisi fiscali

Franco, a sua volta al centro dell'inchiesta.

I conti esteri dovrebbero portare, tra l'altro, a Jersey, una delle isole della canale della Manica che godono di una favorevolissima situazione fiscale. Non è escluso che gli inquirenti decidano di fare una trasferta estera alla ricerca di altri documenti anche se non si nascondono le difficoltà (o meglio veri «muri di gomma») che vi sono da affrontare nell'eseguire accertamenti presso le banche dei «paradisi fiscali».

Del coinvolgimento di un ufficiale della fiamme gial-

le, che ha già ricevuto un avviso di garanzia, si è avuto conferma dalla stessa Guardia di Finanza. Si tratterebbe infatti di un ufficiale del gruppo addetto alle verifiche fiscali. Forse lo stesso che era stato incaricato di compiere gli accertamenti sui conti di Tomba.

Secondo la Guardia di Finanza l'ufficiale è indagato per rivelazione di segreto d'ufficio. «Forse ha detto qualcosa (a Tomba o al suo entourage, ndr) - è stato specificato negli ambienti delle fiamme gialle - ma per amicizia. Allo stato è escluso qualsiasi interesse

patrimoniale. E forse si tratta solo di un malinteso».

Per il momento l'ufficiale è stato rimosso dal suo incarico alle verifiche fiscali ed è stato posto - come si dice in linguaggio militare - «a disposizione». Comunque è in servizio.

La scoperta del coinvolgimento dell'ufficiale, che con il suo comportamento avrebbe in qualche modo ostacolato le verifiche fiscali, ha fatto decidere al Pm Enrico Cieri e al Procuratore Ennio Fortuna, di dare un'accelerazione agli accertamenti e di portare avanti

l'inchiesta senza deleghe con l'ausilio della Guardia di Finanza del nucleo di polizia giudiziaria presso la Procura e dei carabinieri della compagnia Bologna centro.

Sul registro degli indagati così ci sono ora diversi nomi. Quelli conosciuti sono Alberto Tomba, il padre Franco e Paolo Comellini. Forse proprio partendo dall'ex manager del campione di Castel De Britti sarebbero partiti gli accertamenti che hanno poi portato l'altro giorno alla perquisizione della villa di Tomba.

Risolto in poche ore il giallo degli anziani coniugi massacrati nel Torinese

Il figlio affamato di soldi dopo due omicidi rapina una banca (bottino, quattro milioni)

Un colonnello di Genova accusato di gestione «allegra» degli informatori

Droga, carabinieri in manette

GENOVA E' stato fissato per domani l'interrogatorio di Michele Riccio, il colonnello dei carabinieri, ex comandante della Dia di Genova, arrestato venerdì nel tardo pomeriggio dai Ros a Roma. Per il suo interrogatorio da parte del gip alla presenza del pm della procura del capoluogo ligure, sono già state impartite severe disposizioni per garantirne la massima «privacy».

Riccio, il cui difensore avvocato Giovanni Riccio, fino a ieri non aveva ancora avuto notizia ufficiale dell'arresto del suo assistito né la relativa ordinanza di custodia cautelare, sarebbe accusato di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. La notizia dell'arresto

di Riccio, a Genova è stata appresa dalla moglie dell'alto ufficiale quasi in «diretta»: stava infatti parlando con il marito con il cellulare quando è avvenuta la notifica dell'arresto da parte degli uomini del Ros.

L'inchiesta sulla presunta gestione troppo disinvolta dei pentiti da parte di carabinieri e sul traffico di sostanze stupefacenti in parte sottratte da sequestri, condotta da mesi dai magistrati della Dia della procura di Genova, dopo l'arresto di venerdì del colonnello dell'Arma, Michele Riccio, ha registrato ieri ulteriori sviluppi con l'emissione di ordini di custodia nei confronti di cinque sottufficiali dell'Arma.

Gli arresti sono già scattati ieri a carico di due marescialli, Ernesto Capra e Giuseppe Sesto, e nei confronti di Giuseppe Del Vecchio, già in carcere, in quanto attualmente imputato in un processo davanti al Tribunale di Genova, insieme ai colleghi Vincenzo Parello e Giovanni Ferrari per reati di associazione per delinquere finalizzata al commercio di sostanze stupefacenti. Altri due ordini di custodia cautelare sono in via di esecuzione. Le accuse contestate a vario titolo al colonnello Riccio e agli altri militari sono di aver fatto, mentre erano in servizio al centro operativo della Dia di Genova, una gestione anomala di collaboratori e confidati dal 1983 al 1994.

TORINO «Ci vediamo a mezzanotte a Milano, stazione Garibaldi». Laura stringe forte la cornetta e dice di sì, poi incrocia lo sguardo del carabiniere. «Signorina, lei verrà con noi». E' la fine di un pomeriggio pazzesco. La ragazza ha appena scoperto di essere la fidanzata di un assassino, di un folle che dopo aver massacrato a coltellate gli anziani genitori ha rapinato una banca ed è fuggito. All'appuntamento sarà puntuale. Ma tornerà a Torino da sola, perché Paolo Galliano, 32 anni, resterà in carcere a Milano in attesa di essere interrogato dal sostituto procuratore di Pinerolo. Il caso, per il magistrato, è già chiuso. Il giovane operaio ha confessato, in un cassetto alla periferia di Torino è stata anche trovata l'arma del delitto. Un coltello da sub.

«Non so perché l'ho fatto», ha mormorato Paolo al momento dell'arresto. Nella sua testa, ha aggiunto, c'era solo tanta confusione. Ma chi lo conosce bene sa che in quella testa c'era posto soprattutto per le moto da



L'assassino aveva dato appuntamento a Milano alla sua fidanzata, ma ha trovato anche i carabinieri: «Non so perché l'ho fatto»

bastare. Paolo sognava per sé una vita diversa. Il movente del duplice omicidio, per ora, sembra quello. Ettore Galliano non sapeva di firmare la propria condanna a morte facendo notare al figlio che sul proprio conto corrente mancavano più di tre milioni prelevati con il bancomat. E sua moglie Matilde non poteva immaginare le conseguenze dell'ennesima litigata.

E' successo tutto in pochi minuti, mentre nella tavernetta della villa dormiva Jessica, la nipotina di sedici mesi che i nonni guardavano per dare una mano alla figlia Renza. Con un coltello da sub Paolo ha colpito dieci volte il padre al petto e alla schiena. Poi è stata la volta della madre che si era intronata: altre sei coltellate, un altro cadavere sul pavimento della cucina.

Black, il fedele cane lupo accorso a difenderli, è stato ucciso. Quindi la corsa verso il fondovalle sulla Uno bianca, per la seconda impresa scellerata della giornata: rapinare la filiale del San Paolo di Volterra, un colpo da operaio non poteva

trial, le macchine di grossa cilindrata, il sogno di una vita piena di grana. Per questo, forse, ha ammazzato mamma e papà, si è lavato le mani nel loro bagno e poi fuggendo ha trovato il tempo di rapinare una banca. A Cantalupa, dove venerdì pomeriggio alle tre è avvenuto il massacro, la gente si fa il segno di croce passando davanti alla villetta che i Galliano avevano comprato qualche anno fa dopo una vita di sacrifici. L'abitazione di persone per bene con solo un cruccio: quel figlio ambizioso - il terzo - cui lo stipendio da operaio non poteva

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11 del 2/7/1997 nella stanza n. 274 del Palazzo di Giustizia davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. RENATO MERLUZZI si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Licia GAZZEA ved. CRIVILLIE, Walter CRIVILLIE e Davide CRIVILLIE:

P.T. 197 di Chiabrola Superiore, alloggio al 1° piano di via Ponziana n. 6, con 85/1000 p.l. della P.T. 793 di Chiabrola Superiore.

Prezzo base: 70.400.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare trasferibile: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 4 giugno 1997

IL CANCELLIERE (dott. Piero Uffini)

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO «IMPRESA COSTRUZIONI VISENTIN SRL» corrente in Trieste, via Cologna 8, n. 19/96

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe ha disposto la terza vendita all'incanto del seguente immobile all'udienza del 19.6.1997 alle ore 12 nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste.

Lotto n. 1: Area di fabbrica sita a Trieste, via Orsera, con iniziati lavori edili per la costruzione di un edificio composto da 9 alloggi con posti auto e cantina, P.T. 1440 di Chiabrola Superiore; c.t. 1, p.c. n. 383/1, valore di base d'asta lire 360.000.000, con offerte minime in aumento di lire 20.000.000, oltre Iva nella misura di legge.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla corrispondente perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimentare. Gli offerenti dovranno depositare entro le ore 12 del 18/6/1997 presso la Cancelleria Fallimenti, l'offerta redatta in carta legale accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela fallimentare, per l'ammontare del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e di un ulteriore assegno per un ammontare del 13% del prezzo base a garanzia delle spese di vendita, registro, trasferimento di proprietà, spese tutte a carico dell'aggiudicatario.

Le spese di cancellazione delle ipoteche e altre conseguenze, sono a carico della procedura. Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio. La vendita sarà tenuta all'udienza del 19/6/1997 alle ore 12 nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti (st. 259 - 1° piano) e presso il Curatore dott. Paolo Marchesi, Piazza S. Antonio Nuovo n. 6, Trieste, tel. 040/369540.

Trieste, 29 maggio 1997

Il Collaboratore di Cancelleria Cristina Verginella

LA TERRA DEI CACHI

I curiosi risvolti di vicende italiane che alla fin fine hanno a che fare con una questione di linguaggi

Treni Pendolino efficienti ma cari e carceri di lusso

di CLAUDIO SABELLI FIORETTI

Una grossa rivoluzione sta avvenendo nella maniera di viaggiare degli italiani. Una invasione di Pendolini li sommergerà e riuscirà a portarli da Milano a Roma e viceversa in poco più di quattro ore. Andremo più comodi, più veloci. Prima c'erano 32 convogli in tutto, dei quali 5 rapidi e 17 Pendolini. Peccato che i Pendolino costino di più dei rapidi, circa 15 mila lire, in seconda classe, e più dei treni normali, circa 30 mila lire, sempre in seconda classe: hanno aumentato il prezzo dei treni da Milano a Roma. Non ho fatto il controllo in senso inverso, ma immagino che la situazione sia simile.

E' vero che si viaggia meglio, che i rapidi arrivano quasi in orario, che sono più eleganti, più comodi, più puliti, ma costano di più. Bastava dirlo. Come sempre è una questione di linguaggio. Prendete per esempio Bertinotti e la sua polemica con il Nobel Modigliani che gli rimproverava il fatto che la moglie fosse andata in pensione con soli 30 anni di contributi. «Mia moglie si è comportata secondo quello che

la legge prevede», ha risposto a Modigliani. Ma da quando un comunista è così legittimato?

Il linguaggio è importante. Lo ha capito Berlusconi che ha minacciato di fare svolgere la prima seduta del parlamento milanese a porte chiuse perché un consigliere comunale aveva osato ricordare che la P2 era entrata nel consiglio. I piduisti sono permalosi. Scordiamocene o passato. Non potete stare sempre a tirare fuori vecchie storie. Noi siamo piduisti ma voi non dovete dirlo.

E che dire del sottosegretario agli interni che va a un convegno medico a Rimini in elicottero e con una scorta imponente? Contestato dagli stessi poliziotti, risponde: «Non vale la pena di replicare». Eh no, caro sottosegretario agli interni, vale sempre la pena di replicare. Maurizio Raggio viene finalmente estradato in Italia dal Messico dove soggiornava in galera e, alla domanda sul destino di 7 milioni di dollari (11 miliardi di lire all'incirca), risponde che sono andati via per le piccole spese, i pasti in galera, la bolletta del telefono (sempre in galera), le mance sempre in galera, le donne (sempre in galera). Ma in che razza di galera sta-

va? Non ci sarebbe un appartamento pure per noi?

Facciamo un altro esempio: dal posto di lavoro non si può più telefonare a casa. Giusto. Ma sta meglio un impiegato in un ufficio italiano o Maurizio Raggio in una galera messicana? Attenzione: ha detto il ministro Bassanini che le mamme potranno telefonare a casa se il loro figliolo sta male. E questo pone una serie di interrogativi che vado ad esporre: 1) quanti anni deve avere il figlio? Oggi i figli non se ne vanno mai da casa. Se una mamma telefona a suo figlio quarantenne che ha un problema alla prostata, è lo stesso? 2) quante linee di febbre deve avere il figlio? E chi controlla? E se la mamma berra? Faremo una visita fiscale ai bambini malati? 3) e perché la mamma può telefonare a casa e il papà no? 4) quante telefonate si possono fare al giorno? Ci sono madri molto apprensive. 5) si può telefonare a casa se sta male il nonno?



Aperta l'indagine militare sulle presunte torture subite dai residenti nell'operazione «Restore hope»

Somalia, rotto il muro del silenzio

Scalfaro dalla Slovenia: «Non è politica estera, se i fatti sono reato, sono reato»

Soldati del contingente italiano in Somalia nell'estate del 1993. Sulle presunte violenze sarà presentata una formale denuncia dall'ambasciata somala a Roma.



Manconi, senatore dei Verdi, si chiede se sia giusto mantenere «corpi e reparti speciali suscettibili di produrre violenza e criminalità»

ROMA Ormai è più che un sospetto. Le torture in Somalia ci sono state e la magistratura militare ha aperto ufficialmente un'indagine per andare fino in fondo a questa drammatica vicenda. Anche perché Michele Patrucco (nella foto), l'ex caporal maggiore della Folgore che ha denunciato con fotografie le presunte sevizie inflitte dagli uomini del contingente «Restore hope» ad alcuni cittadini somali, non è più il solo a parlare. In molti ricordano le voci sempre più insistenti che giravano fra i commilitoni. Patrucco ieri era atteso al tribunale militare di via delle Milizie per essere interrogato dal pm Antonino Intelisano. Ma non si è visto: l'incontro, durato diverse ore, si è svolto in un luogo segreto. Per l'ex parà, che ha portato alla luce lo scandalo, è stato chiesto un programma di protezione da parte dell'ex presidente della commissione Difesa della Camera, Falco Accame.

E intanto il presidente Scalfaro in visita in Slovenia ha puntualizzato ai giornalisti che chiedevano un commento sulla tragica rivelazione: «Questa non è politica estera, se i fatti sono reato, sono reato».

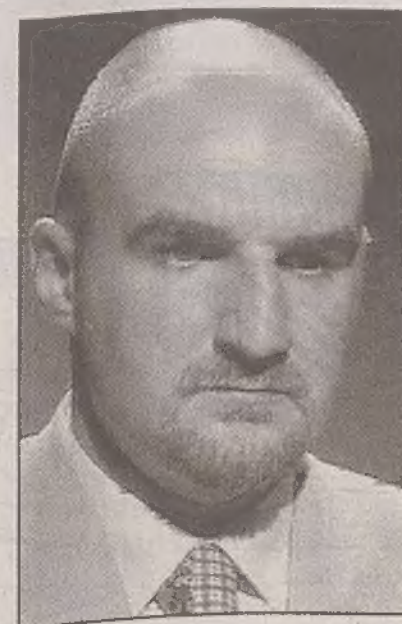
Sarà il generale di corpo d'armata Francesco Vannucci a seguire le indagini già da domani. Per prima cosa si dovranno raccogliere documenti e testimonianze sul comportamento degli uomini del corpo speciale durante la missione. Ma uno degli uomini responsabili delle se-

intervista al quotidiano La Stampa. Si chiama Salvo Tutone e alloggiò nel campo di Jalalasi, all'interno della Somalia. L'ex parà ha affermato che due parà del reggimento «Tuscania» avrebbero fermato due somali dopo un attacco al campo dei soldati italiani e li avrebbero rinchiusi in un container picchiandoli per 24 ore.

Accuse pesanti dunque indirizzate al corpo speciale più famoso d'Italia. Negli ambienti militari si respira tensione e c'è già chi, come il senatore dei Verdi, Luigi Manconi, si chiede se è giusto mantenere «corpi e reparti speciali suscettibili di produrre violenza e criminalità».

«Una formale denuncia» sarà presentata all'autorità giudiziaria italiana all'inizio della settimana entrante, forse già martedì, dal legale dell'ambasciata somala in Italia, Douglas Duale, «perché sia fatta piena luce» sulle responsabilità degli «episodi di tortura» compiuti da militari del contingente italiano che ha partecipato alla operazione «Restore Hope» in Somalia. Il legale ha precisato che contro i responsabili «delle torture e dei maltrattamenti documentati e riferiti» dal settimanale Panorama l'ambasciata si costituirà parte civile.

L'avvocato Duale ha anche diffuso una dichiarazione nella quale afferma che «gli atti di violenza non sono stati circoscritti ma hanno caratterizzato tutto il territorio somalo e sono stati posti in essere da militari di tutto il corpo internazionale che facevano parte della operazione «Restore Hope»: canadesi, belgi, americani, pachistani e indiani, nessuno escluso».



no però solo il nostro contingente» racconta Vincenzo Ciano, torinese, in Somalia per 4 mesi come militare di leva. E stata solo una «bravata» quella ritratta dalle foto? «Forse», risponde Ciano, «ma temo che non sia un caso isolato. E possibile che il comando italiano sapesse tutto, altrimenti chi ha scattato le foto non avrebbe potuto farlo con tanta tranquillità. Anzi gli avrebbero spaccato la macchina in testa e distrutto il rullino».

Anche un ex parà del reggimento Guido si è deciso a parlare, rilasciando ieri un'

IN BREVE

Davanti alla madre incinta al nono mese

Bambina muore dissanguata

BARLETTA Una bambina di sette anni è morta dissanguata ieri sera a Barletta in un incidente avvenuto in casa mentre giocava con la sorellina: il vetro di una porta - rompendosi - le ha reciso l'aorta. La bambina è stata prontamente soccorsa dal padre, ma è morta prima ancora di arrivare in ospedale. Quando, per un urto, quel vetro si è rotto, le due bambine erano in compagnia anche della mamma. La donna è al nono mese di gravidanza. La bambina, Nives Garinella, stava giocando con la sorella maggiore, di nove anni. Con loro erano in casa il padre (un operaio) e la madre (una maestra d'asilo). La mamma ha ottenuto l'autorizzazione a vegliare il corpo della piccola, composto nell'obitorio dell'ospedale che per la circostanza è stato lasciato aperto. Sul posto si è raccolta anche una piccola folla di parenti e di amici.

Giovane e ricca figlia di imprenditore torinese si è sposata con discendente del conte Dracula



TORINO Una giovane e ricca torinese si è sposata ieri con un nobile rumeno la cui famiglia afferma di discendere dal sanguinario principe Vlad Tepes, più noto come il conte Dracula. Il singolare destino è toccato a Maria Franco, 24 anni, figlia unica di un facoltoso imprenditore edile. Il discendente del personaggio che ha ispirato scrittori e registi cinematografici di tutto il mondo è Gregorie Stourdza Ullens de Schoden, 26 anni, figlio primogenito di «Sua altezza serenissima» Michel Stourdza, principe di Moldavia e Valacchia. Vlad fu principe di Valacchia nel XV secolo. La cerimonia di nozze cade in coincidenza col centenario del libro su Dracula di Bram Stoker.

Violenza sessuale: il body era troppo resistente e l'uomo mascherato si accontenta dello zainetto

VICENZA Una giovane donna di Isola Vicentina, di 25 anni, ha denunciato alla polizia di aver subito un tentativo di violenza sessuale, sventato dalla resistenza di un indumento intimo che indossava. L'episodio è avvenuto mentre la giovane rincasava l'altra notte, dopo essere stata in discoteca. Ha riferito di essere stata affrontata da uno sconosciuto travestito con passamontagna mentre, dopo aver parcheggiato l'automobile, si stava dirigendo a piedi verso la sua abitazione. L'individuo le ha puntato un coltello alla gola e ha tentato di strapparle gli abiti. La giovane, però, portava un «body» piuttosto robusto e il malvivente ha dovuto desistere e si è allontanato a piedi portando con sé lo zainetto della donna, che conteneva i documenti e poche decine di migliaia di lire.

Torino: il dramma di un infermiere che ha contagiato anche la moglie

S'infetta di Aids in corsia

TORINO «E' successo spesso in questi anni: mi sono punto con gli aghi, in qualche occasione mi sono tagliato superficialmente. Non ci ho mai dato troppa importanza. Incidenti di questo tipo sono all'ordine del giorno». Pare proprio che sia così, nella stragrande maggioranza degli ospedali italiani. A un infermiere sui cinquant'anni che abita vicino a Torino, però la solita routine di assistenza in corsia ha riservato una sorpresa terribile: l'Aids.

E' successo di nuovo nella città dove qualche anno fa fece scalpore il caso dell'infermiera diventata sieropo-

sitiva dopo essere stata colpita agli occhi da uno schizzo di sangue.

L'incubo dell'infermiere torinese comincia in un ospedale della cintura, l'ha raccontato lui stesso un'infinità di volte per portare gli inquirenti ad affermare che il contagio è avvenuto proprio durante l'attività di assistenza ai malati. Fino al '96 va tutto bene. Poi ecco i primi malesseri, qualche strana e inspiegabile difficoltà respiratoria, il sospetto che sia meglio fare una serie di analisi. La diagnosi è inaspettata e tremenda: nel suo sangue c'è il virus dell'Hiv.

Cominciano gli accertamenti, interviene l'unità sanitaria. Poi è la volta della moglie e del secondo choc: anche la donna è stata contagiata, è sieropositiva.

Il protagonista di questa storia non ha sporto denuncia, ma il suo caso ha convinto l'unità sanitaria a mettere il naso in quanto avviene quotidianamente nelle corsie degli ospedali. I risultati sono sconcertanti: nella maggioranza dei casi il personale paramedico maneggia con troppa disinvoltura aghi, forbici e bisturi. Quanto ai guanti di protezione, se ci sono bene, altrimenti si può fare anche senza.

Solo Pillitteri se la cava, anche Bossi aveva «rosicchiato» con Craxi e Forlani

Confermate in appello le condanne per la maxitangente dell'Enimont

Medicopoli
Restano dentro le due menti della truffa alla sanità milanese

MILANO Come nei primi anni di Tangentopoli i magistrati che indagano sullo scandalo delle false analisi e ricoveri sono tartassati da denunce anonime e dalla richiesta di deposizioni spontanee da parte dei medici coinvolti.

Tutti vogliono denunciare illeciti penali commessi da decine di cliniche private milanesi. Sul tavolo dei pm Sandro Raimondi e Francesco Prete stanno arrivando valanghe di esposti su rimborsi gonfiati, prescrizioni di esami inutili e costosissimi, comportamenti irregolari di medici e primari. E anche i camici bianchi bussano alle porte della procura per puntualizzare e chiarire la propria posizione prima di eventuali provvedimenti giudiziari nei loro confronti.

Insomma, ora che lo scandalo è scoppiato, la gente comincia a prendere coraggio e a raccontare le truffe che spesso ha subodorato ma non denunciato.

Ieri i magistrati si sono concessi una pausa di riflessione sull'inchiesta. Non ci sono stati nuovi interrogatori, né altri clamorosi colpi di scena nelle indagini. Albergo Zanca e Giuseppe Poggi Longostrevi, i due presunti ideatori della truffa alle Usl 39 e 41 restano in carcere. In merito alle minacce di suicidio annunciate da Longostrevi l'altro ieri, dalla perizia psichiatrica effettuata sul medico è risultato che le sue condizioni non sono incompatibili con il carcere.

MILANO Assolto l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri nel processo d'appello per le vicende Enimont, confermate le condanne per gli altri imputati. La quarta Corte d'Appello, presieduta da Renato Caccamo, ha anche ritenuto inammissibile l'appello proposto da Giorgio Casadei, il segretario di Gianni De Michelis condannato a 4 mesi in primo grado e ha inviato gli atti in Cassazione, alla quale già l'ex ministro socialista, condannato a 6 mesi in primo grado, aveva presentato ricorso.

Queste le condanne confermate: 3 anni all'ex segretario amministrativo della Dc Severino Citaristi; 2 anni e 4 mesi all'ex segretario della Dc Arnaldo Forlani; 8 mesi all'ex segretario del Pli Renato Altissimo, al leader della Lega Nord Umberto Bossi e all'ex segretario amministrativo del suo movimento Alessandro Patelli; 6 mesi e 20 giorni all'ex segretario del Pri Giorgio La Malfa e all'ex deputato del Psi Michele Viscardi; un anno e 10 mesi all'ex dirigente Montedison Romano Venturi; un



anno e 4 mesi all'ex vicepresidente dell'Eni Alberto Grotti; 6 mesi all'ex deputato liberale Egidio Sterpa e 4 mesi all'ex parlamentare socialista Filippo Fiandrotti.

La posizione di altri quattro imputati, Bettino Craxi, Claudio Martelli, Paolo Cirino Pomicino e il collaboratore di Fiandrotti Michele D'Adamo, erano state stralciate e il processo nei loro confronti comincerà il 2 luglio prossimo.

In primo grado Bisignani era stato condannato a 3 anni e 4 mesi, Sama e Garofano a 4 anni e 8 mesi e Giallombardo a 3 anni e 6 mesi e Pillitteri a 7 mesi.

Si è concluso così in sordina, in un'aula con qualche giovane di studio arrivato all'ultimo momento nel Palazzo di Giustizia semideserto, il processo d'appello su quella che fu definita «la madre di tutte le tangenti», la storia di Enimont ora andrà in Cassazione, ma si discuterà solo di questioni di diritto, per la giustizia i fatti si sono svolti come li aveva spiegati Antonio Di Pietro nell'ultima requisitoria pronunciata il 6 dicembre 1994.

In aula un solo imputato presente, l'ex parlamentare socialista Filippo Fiandrotti che deve rispondere di 15 milioni di lire per la campagna elettorale del '92: quasi un nulla nella messe di miliardi di cui si è parlato in questi anni: la cosiddetta «provista Bonifaci», 150 miliardi, lira più lira meno, creata attraverso due operazioni con l'immobiliare romano Domenico Bonifaci, ora in carcere a Perugia proprio per questi fatti, dalla Montedison di Raul Gardini. Il gruppo aveva bisogno di liquidità per uscire in fretta e a buon mercato dalla joint venture con l'Eni.

Allarme lanciato dalla Società italiana di farmacia ospedaliera

Medicinali, profondo rosso

MILANO Se non ci saranno sorprese clamorose il '97 si chiuderà con un nuovo deficit della spesa farmaceutica pubblica. E si prevede uno sfioramento record di 879 miliardi di lire. L'allarme è stato lanciato ieri a Milano in un convegno della Società italiana di farmacia ospedaliera (Sifo) promosso dalla fondazione Smith Kline. «Lo scorso anno - ha spiegato il presidente Nello Martini - la spesa ha superato di 560 miliardi il tetto previsto. Nel 1997, in base ai dati raccolti nei primi quattro mesi dell'anno, potrebbe chiudere ancora in rosso e con un aumento di oltre il 10 per cento sul 1996».

La Sifo, che raggruppa 1500 dei 2000 operatori farmaceutici del settore pubblico, ha proposto una soluzione in doppia chiave: formazione da una parte e maggiore collaborazione con aziende ospedaliere, università e industria del farmaco dall'altra.

«Una carta da giocare - ha detto Martini - è la razionalizzazione del servizio farmaceutico attraverso le scuole di specializzazione post-laurea per fare del farmacista un vero manager anti spreco».

La sfida della Sifo prende le mosse da un piano triennale per sperimentare negli ospedali e nelle Usl pacchetti di servizi e soluzioni innovative per gestire la spesa farmaceutica. Il piano prende in esame, in particolare, budget, monitoraggio dei consumi, progetti di sorveglianza epidemiologica e assistenza domiciliare. Si tratta di attivare specializzazioni post-laurea per il monitoraggio della situazione esistente in Usl e ospedali, la sua valutazione anche attraverso analisi sull'efficacia delle terapie e la ricerca poi del miglioramento dei rendimenti razionalizzando i costi.



CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.

Dal mese di maggio, e fino al 30 settembre 1997, avrete l'opportunità di far eseguire venti controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 30.000 lire.

L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E se in occasione del check-up cambiate

l'olio motore con Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali.

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti Selenia.

Al fianco di chi Guida.



O. KRAÑER ARREDAMENTI

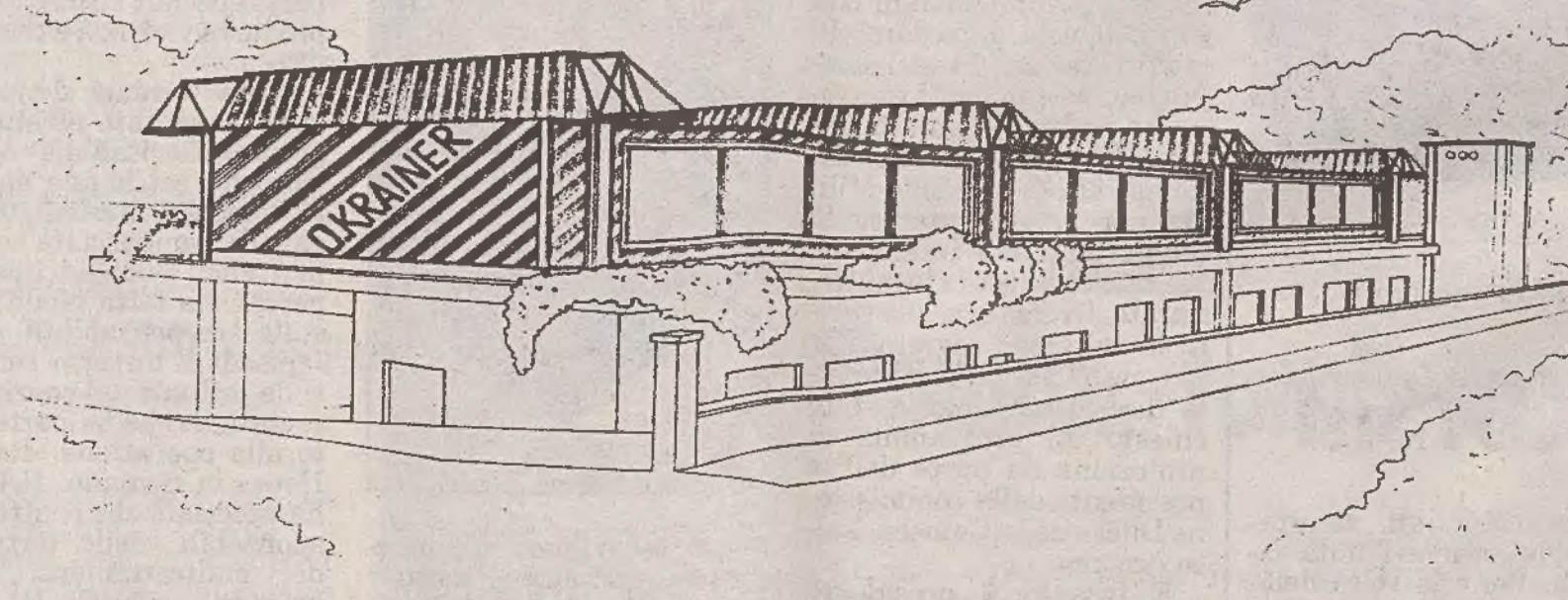


TEL. 826644 Trieste - via Flavia 53 Ampio parcheggio privato

SVENDE TUTTO !!!

PER AMPLIAMENTO DEI LOCALI MOSTRA
(CAMERE - CUCINE - INGRESSI - SOGGIORNI - CAMERETTE - ARMADI ...)

SCONTI Fino al 50%



...UN MARE DI DIVANI
SEMPRE PRONTI...

PREZZI BASSI SU
MERCE DI QUALITÀ
OCCASIONE
UNICA DA
NON PERDERE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via I. go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/5777.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/22100, fax 035/212304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello via Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione.

del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruttorie; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste; 19 appartamenti e locali - offerte; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica-

te, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 650 feriali, festivo + feriali lire 1000; numeri 2-4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriali, festivo + feriali 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere perentorio, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati della efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltra-

re la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

3 Impiego e lavoro richieste

IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità in mobilità part-time cerca. Scrivere a Cassetta n. 27/C Publied 34100 Trieste.

OFFRESI cuoco disponibile subito qualsiasi zona. Tel. 0338/7492626. (A6566)

PERITO industriale ventunenne militante conoscenza Word Autocad e Windows Offresi telefono 040/309560.

RAGAZZA 23 enne seria e volenterosa bella presenza conoscenza lingua slovena e croata cerca lavoro come commessa o qualsiasi altro tipo purché serio. Tel. 040/816091 Michela.

4 Impiego e lavoro offerte

AGENZIA di primaria compagnia cerca 2 candidati all'attività assicurativa offre adeguata preparazione e interessanti compensi richiede età 23/35 anni diploma media superiore facilità nei rapporti interpersonali telefonare ore ufficio 040/631434. (A6563)

AGENZIA Ras seleziona candidati venditori da inserire in piano di carriera assicurativa. Età minima richiesta 25, e fondamentali una buona attitudine alle pubbliche relazioni e spirito imprenditoriale. Scrivere a Cassetta n. 3/D Publied 34100 Trieste. (A6607)

AMMINISTRAZIONE stabili cerca persona esperta rendiconti condominiali inviare dettagliato curriculum a Cassetta n. 29/C Publied 34100 Trieste. (A6594)

APERTURA 11.06.3 nuove filiali Monfalcone Gorizia Trieste. Azienda assume personale libero subito da inserire in diverse strutture e livelli professionali stipendio 2.500.000 (no vendita) opportunità carriera. Telefonare 0481/410500. (CO418)

ASSOCIAZIONE regolarmente iscritta all'albo regionale cerca personale per la distribuzione di proprio materiale pubblicitario. Si richiede volontà, presenza e attitudine ai rapporti interpersonali. Si offre remunerazione adeguata. Telefonare allo 040/3729707. (A6652)

AUTOFFICINA cerca meccanico esperto. Scrivere a Cassetta n. 2/D Publied 34100 Trieste.

AZIENDA Iso 9002 settore riscaldamento e climatizzazione ricerca operaio specializzato e/o artigiano per affidamento cantieri in regione inviare curriculum manoscritto a Cassetta n. 21/C Publied 34100 Trieste. (A6652)

Continua in 24.a pagina

**RICERCHE
e
OFFERTE
di
PERSONALE
QUALIFICATO**

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC (*) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro-Caorle
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC (*) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (*) Sestri Levante, via Glogova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 E Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecco
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

6.48 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia S.L.
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.25 R (*) Udine
13.19 IR Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
13.56 E Venezia/Mestre
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.38 R Udine
17.51 D (*) Udine/Pontebba
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23.05 R Udine
(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.52 IR Udine/Venezia
6.46 R (*) Udine
7.29 R Udine
7.51 D (*) Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Portogruaro-Caorle
9.14 R (*) Portogruaro-Caorle
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R (*) Saglie/Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R (*) Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 R (*) Udine
21.15 R Udine
22.33 IR Venezia via Udine
(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

(*) Servizio periodico.

(†) Treno con pagamento di supplemento.

INDUSTRIA OPERANTE SETTORE TELEFONIA CELLULARE, ACCESSORI HI-FI PER AUTO E SISTEMI DI SICUREZZA ELETTRONICI CERCA CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO PROVINCIALE

OFFRESI: ricavo di circa L/mese 22/25.000.000 comprensivo di L. 3/4.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in area con propri funzionari; ns. disponibilità veicolo industriale per le consegne con vantaggiosa soluzione.

RICHIESTI: disponibilità di magazzino (20/50 mq); concrete, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

Max riservatezza, tel. ore uff. 0522-917825/6 - 917821/2 Div. Comm.le.

</

Industriali e Rifondazione trovano punti di convergenza sulla vertenza che si aprirà a metà mese

Pensioni, prime prove di trattativa

E Fossa bacchetta la giovane Marcegaglia: «No al contributo di solidarietà»

Al convegno napoletano di «Liberal» E Romiti striglia il governo: «Guai a mollare, in Europa dobbiamo entrare fra i primi»

ROMA Si sarebbe dovuto frenare prima, fermarsi e spostare più in là il traguardo. Si è scelta però un'altra strada, quella di continuare a correre in contro all'appuntamento dell'unione monetaria del '99 senza alcun rinvio. Siamo dunque in corsa, anche se privi di «stile», e quindi «guai a mollare, anche di un millimetro, anche perché non risulta essere stata preposta alcuna rete di protezione». Al punto in cui siamo «arrivati con i primi...».

ma ai nostri sforzi». Tracciando profili ideali Romiti, esplicitamente, denuncia vuoti e incapacità politiche: c'è la corsa all'Euro insomma, ma gli spettatori, i cittadini, non vengono coinvolti, rimangono distratti o vessati dalle tasse.

La conferma nelle politiche economiche del governo: «Si poteva scegliere la strada del risanamento sostenuto dallo sviluppo - accusa Romiti - in maniera da rendere più competitivo ed efficiente il sistema economico e quella del risanamento con l'incremento delle tasse, si è scelta la seconda strada, dunque è stata una vittoria di Pirro perché la riforma strutturale del sistema socio-economico è stata soltanto rimandata».



«Sarebbe stato meglio spostare più in là il traguardo, ma ormai abbiamo scelto e siamo in corsa...»

Volte dunque il cittadino: tassato con un «crescente rigore fiscale», ma incapace, suo malgrado, di condurre i sacrifici di una corsa che non è abbastanza «sua», se non attraverso il 740.

Sugli stessi argomenti internazionali è intervenuto ieri anche il presidente dell'Antitrust: «Spero che Blair faccia capire rapidamente a Jospin che oggi lo sviluppo e l'occupazione vengono principalmente liberati dalla liberazione dei mercati, non dalla loro compressione legislativa».

Ma il comune cittadino sempre più torchiato dalle tasse è vittima per due volte perché non capisce i sacrifici

Giuliano Amato, intervenuto al convegno «Essere in Europa» che oggi ha preceduto l'avvio dei lavori della Convention dell'Unione democratica. «L'illusione, purtroppo condivisa ancora non soltanto dagli italiani ma anche da altri in Europa, in particolare a sinistra, che lo sviluppo e l'occupazione vengano dalla spesa pubblica e dalle opere pubbliche - ha detto Amato - risale all'economia di 30-40 anni fa».

SANTA MARGHERITA LIGURE Giorgio Fossa, dopo la fuga in avanti di Emma Marcegaglia dell'altro ieri, riporta al centro la barra del timone confindustriale. E chiudendo i lavori del congresso di Santa Margherita da una parte lancia un avvertimento a governo e sindacati perché non si irrigidiscano sulle pensioni ma dall'altro fa capire che la posizione della Confindustria al tavolo non sarà quella espressa con toni estremistici da Emma Marcegaglia. E anche se alcune delle posizioni dure dei giovani (dal blocco delle pensioni alla maggiore flessibilità per licenziamento e orario di lavoro) potranno essere tenute presenti una viene bocciata senza mezzi misure. «Non sarà mai la Confindustria a chiedere l'introduzione di un contributo di solidarietà: sarebbe una forma di tassazione occulta che non accettiamo. E su questo la Marcegaglia sbaglia».

Chiuso il capitolo delle polemiche interne, Fossa passa poi ad avvertire governo e soprattutto sindacati a non porre troppi paletti sulle pensioni. E anche se dice di apprezzare i primi timidi passi avanti venuti proprio da Santa Margherita Ligure da parte del partito degli irriducibili delle pensioni. Sia Fausto Bertinotti che Sergio Cofferati infatti ieri in una tavola rotonda che ha animato la giornata di Santa Margherita hanno aperto spiragli alla trattativa. Bertinotti ha ammesso «che lo stato



Bertinotti e Fini ieri al convegno dei Giovani industriali a Santa Margherita Ligure.

sociale non può rimanere così com'è». Anche se si è affrettato a bollare come «tatcheriane» e superate dai fatti le posizioni avanzate da Emma Marcegaglia venerdì. Tra l'altro, ha osservato «non hanno neanche carismatici sufficienti per farla passare».

E anche Sergio Cofferati ha ribadito che «una volta capito quali sono e se ci so-

no squilibri nel sistema pensionistico Cgil è pronta ad aprire il dibattito».

Posizioni che Fossa definisce «incoraggianti» mettendo però subito le mani avanti. «Se oggi come oggi ci possono essere le condizioni per andare a Palazzo Chigi se si torna invece ai veti, a Larizza che dice che di pensioni non si tratta, o a Cofferati che parla di ten-

Jacques Delors («confidente» di Jospin) va giù duro: «Bonn non deve far slittare l'operazione Euro»

BONN «Anche solo un rinvio di un anno dell'avvio dell'Unione monetaria sarebbe la fine del progetto»: lo ha affermato l'ex-presidente della Commissione europea Jacques Delors criticando il dibattito sull'Euro in corso in Germania.

In dichiarazioni che saranno pubblicate domani dal settimanale tedesco «Focus», Delors - presentato come un «confidente» del nuovo primo ministro francese, il socialista Lionel Jospin - ha messo in guardia contro un rinvio dell'Euro e ha criticato «il tremendo dibattito» innescatosi in Germania sul rispetto del criterio di convergenza sul deficit (3% del Pil), richiamandosi allo spirito di Maastricht.

Reggio Emilia col primo Palio nazionale premia una tipologia che ci vede in testa al mondo

Frizzanti, i vini «trasversali»

REGGIO EMILIA Dei 4 milioni di ettolitri di vino frizzante che si producono in tutta la Comunità europea, 3 milioni e mezzo hanno etichette italiane. La Francia ne produce appena 100mila ettolitri, la Germania non arriva a 70mila. Sono stime attendibili elaborate dall'Aei (Associazione enologi ed enotecnici italiani). Anche se il loro prezzo di mercato è generalmente contenuto (ma in quattro anni ha registrato aumenti del 56%), il valore delle nostre esportazioni di vini frizzanti ha toccato i 170 miliardi di lire.

Anche noti ai consumatori più semplicemente come «frizzantini», questi vini hanno una gradazione modesta e una pressione naturale non superiore a 2,5 atmosfere, quando uno spumante raggiunge le 4 atmosfere e un metodo classico (tipo Champagne) arriva anche a 6 atmosfere. Pur essendo meno elitari, non so-

no però di serie B, perché per legge devono essere prodotti senza artifici di cantina, come avviene per i vini gassificati artificialmente. Così in questa categoria figurano anche diverse Doc e Igt (i cosiddetti vini a indicazione geografica tipica). Primi fra tutti i Lambruschi emiliani e i Bianchi di Scandiano, senza dimenticare i Trebbiani romagnoli, Malvasie parmensi e piacentine, Pignoletto e Sauvignon bolognesi.

Certo è, sempre in base ad elaborazioni dell'Aei, che il 70% dei frizzanti italiani hanno la loro culla in Emilia, e in particolare nelle province di Modena e Reggio. Non poteva quindi che in quest'ultima città, dove oltretutto si festeggia quest'anno il bicentenario del primo Tricolore adottato il 7 gennaio 1797 dalla Repubblica Cispadana e diventato nel 1848 bandiera nazionale, venir organizza-

to il primo Palio nazionale dei vini frizzanti «Matilde di Canossa-Ghirlandina d'oro». Un concorso enologico unico nel suo genere non soltanto in Italia, ma nel mondo, proprio perché riservato a una categoria di vini trasversale a Doc e Igt di tutte le regioni, anche se quelle emiliano-romagnole sono state preponderanti.

In due tornate, dieci commissioni di degustazione hanno giudicato 300 vini frizzanti nelle tipologie bianco, rosso e rosato e nelle sottocategorie secco, semisecco, amabile e dolce e aromatico. 150 assaggiatori (5 per ogni commissione, dei quali tre enologi e due giornalisti-opinion leader, come esige un recente decreto in materia di concorsi enologici) hanno compilato per ciascuno dei 60 vini loro proposti - ogni vino è stato perciò vagliato da due commissioni estratte a sorte - e anonimamente presenta-



Le commissioni di assaggio impegnate a Reggio Emilia.

ti sotto il controllo di un notaio, le schede in centesimi dell'Union International des Oenologues. Sono stati selezionati soltanto 143 vini (il 47% di quelli presentati), che hanno superato gli 80 punti su 100.

Il Palio, organizzato dalla Camera di commercio di Reggio Emilia (l'anno prossimo dovrebbe toccare a Modena), è stato presieduto dal direttore dell'Assoenologi italiana, Giuseppe Martelli, che ha curato, da ferreo regista, la degustazione svolta nei locali dell'hotel Astoria con il supporto dei sommeliers locali.

Il premio «Matilde di Ca-

Offerto il 12,5 p.c. del capitale Privatizzazione Eni: la terza tranche in arrivo sul mercato

ROMA Il 12,5 per cento del capitale per un miliardo di azioni: a questo ammonta la terza tranche delle azioni Eni che sarà offerta dal Tesoro. Le attese cifre sulla privatizzazione sono state annunciate ieri dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi. Il Tesoro, anche dopo il collocamento di questa terza tranche, manterrà il controllo dell'Ente Nazionale Idrocarburi. «Come di consuetudine - ha detto Draghi - è stata prevista una "green shoe" fino al 15 per cento dell'offerta globale». Qualora la green shoe, la clausola di possibile aumento dell'offerta, fosse esercitata «le azioni offerte risulteranno essere pari al 14,4 per cento del capitale societario. In definitiva - ha ricordato

Draghi - resterebbe in mano al tesoro il 54,6 per cento del capitale». Per i sottoscrittori privati ci sarà uno sconto del 3 per cento sul prezzo di collocamento dei titoli, mentre per i dipendenti del gruppo l'incettivo salirà di un punto. 400 milioni di azioni saranno destinati ai risparmiatori italiani, tra cui viene compreso il personale dell'Eni; 300 milioni saranno proposti agli investitori istituzionali italiani ed esteri, mentre un ulteriore quantitativo, pari a 150 milioni di azioni, sarà riservato ad investitori istituzionali canadesi. Il lotto minimo sarà di mille azioni. Anche per questa tranche è prevista, tra gli incentivi, la bonus

share, un'azione gratuita ogni 10 acquistate mantenendo il titolo per 12 mesi.

Ai corsi attuali di borsa il collocamento di questo miliardo di azioni potrebbe valere tra gli 8.700 ed i 10 mila miliardi di lire, un cifra da aggiungere ai circa 6.300 miliardi di lire della prima tranche collocata nel 1995 e agli 8.900 della seconda, collocata nel 1996. Una quota complessiva, dunque, del 45,4 per cento del capitale Eni in mani private e dai 23.900 ai 25.200 miliardi di lire nelle casse del Tesoro: dovrebbe essere questo il bilancio finale del collocamento delle tre tranche di titoli. Eni-3 è la maggiore operazione di collocamento internazionale lanciata nel 1997.

Il Tesoro offre un miliardo di titoli, ma conserverà il 54,6 per cento del capitale sociale

Ottimista il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ieri a Venezia: «Tutte sono andate bene - ha detto - speriamo che questa vada benissimo». Mario Draghi ha parlato anche della altre privatizzazioni: «Visto che il parere sulla non convertibilità delle azioni risparmio di Stet e Telecom in titoli ordinari era l'ultimo tassello mancante, ora c'è da fare soltanto l'operazione vera e propria».

Riconfermato il calendario, che prevede prima il completamento della privatizzazione di Stet, la società che gestisce le pagine gialle, poi della società Autostrade e infine della Stet. Simone Spetia

Rossi Lambruschi, bianchi padani, ma anche friulani conquistano medaglie

presidente del Consorzio Lambrusco reggiano, al Lambrusco di Modena della Cantina sociale Santa Croce di Carpi e al Salaminio di Santa Croce della Premiovini. Fra i Malvasia dell'Emilia (Igt), vittoria della Cantina sociale di Piuanello - Quattro Castella. Affermazione anche, fuori zona, del Mueller Thurgau frizzante dell'azienda veneta Santa Margherita di Fossalta di Portogruaro del conte Marzotto. Diploma di merito anche per tre «friulani»: i Cormorano rubino e rosato della Cantina produttori di Cormons e lo Chardonnay '95 Grave dell'Agribe di Pordenone. L'assegnazione dei premi e l'elenco completo dei vini con oltre 80/100 è stato reso noto in una cerimonia svoltasi all'enoteca regionale dell'Emilia Romagna di Dozza (Bologna), che ha delegato al Palio di Reggio anche la sua selezione annuale.

Baldovino Ulcigrai

LA NOVITA' HYUNDAI E' NELL'ARIA.



PREZZO VERO	Garanzia 3 anni o 100.000 km	Servizio	Air bag guidatore (full size)	Air bag passeggero (full size)	Abs	Aia condizionata	Immobilizer System	Chiusura centralizzata	Vetri elettrici anteriori	Specchi est. reg. elettrica	Profilo, radio, altop. e ant.	Sedile post. sdraiato 60/40	Volante regolabile in altezza	Lavafari assetto fari	Ferza luce stop	Fendinebbia anteriori	Cerchi in lega leggera	Sport package	Prezzo Ite (x1000)	Prezzo incentivato (x1000) (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29)
Accent 3p 1.3 LS Funny	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.600	14.220
Accent 3p 1.3 GS Air	S	S	-	-	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.200	16.820
Accent 3p 1.3 GS Comfort	S	S	S	S	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.700	18.320
Accent 3p 1.5 GT 16V	S	S	S	S	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.200	21.820
Accent 4p 1.3 GLS Air	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21.950	17.570
Accent 4p 1.3 GLS Comfort	S	S	S	S	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.500	19.120
Accent 5p 1.3 LS Funny	S	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.600	15.220
Accent 5p 1.3 GLS Air	S	S	-	-	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.300	17.920
Accent 5p 1.3 GLS Comfort	S	S	S	S	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.800	19.420
Accent 5p 1.3 GLS Max	S	S	S	S	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.200	20.820
Accent 5p 1.5 GLS Comfort Aut.	S	S	S	S	-	S	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.200	22.820

Versione metallizzata, niera L. 500.000. Prezzi chiavi in mano, escluse A.P.I.E.T. in vigore al 21/4/97

S = di serie - non disponibile

PRONTA CONSEGNA

Tutti i dettagli sulla Garanzia presso i Concessionari.



HYUNDAI

LA QUALITA' CONVIENE.

Numero Verde 167-359127

Hyundai Automobili Italia - Gruppo Koelliker Viale Certosa, 201/A - Milano - Tel. 02/380581 - Fax 02/3800689

ALLE URNE

Al centrodestra una maggioranza troppo risicata Il caos unico trionfatore delle elezioni irlandesi

Il Sinn Féin, ala politica dei guerriglieri indipendentisti dell'Ira, a 10 anni dall'ingresso ufficiale in politica ottiene per la prima volta un seggio

DUBLINO Al termine di un'elezione ci sono sempre uno sconfitto e un vincitore; questa volta, nel caso dell'Irlanda, hanno entrambi gli schieramenti e l'unico trionfatore sembra poter essere il caos. Per paradossale che possa sembrare, infatti, le elezioni legislative celebrate venerdì in Eire hanno determinato una situazione che non fa certamente sorridere nessuno dei contendenti e rischia di portare il Paese alla paralisi proprio in una fase importantissima, con l'appuntamento con la moneta unica europea ormai alle porte.

Lo spoglio delle schede, che come è tradizione nell'isola è iniziato il giorno seguente alla chiusura delle urne, si è prolungato per tutta la giornata di ieri, con una lentezza esasperante dovuta anche alla complessità del sistema elettorale proporzionale in vigore in Irlanda. I primi a capire che le cose erano andate male sono stati gli

esponenti della ex maggioranza di governo. Il Fine Gael del premier uscente John Bruton, infatti, è apparso battuto fin da quando sono stati pubblicati i primi exit-poll. Nel corso della giornata, quella che sembrava una disfatta è



stata poi ridimensionata ma la sostanza non cambia.

Tuttavia, se il centro-sinistra piange, il centro-destra non ride. Il Fianna Fail di Bernie Ahern, alleato con i Democratici progressisti, ha fatto segnare una significativa avanzata ma non ha cen-

trato l'obiettivo più importante: la maggioranza assoluta. A questo punto, se vorrà formare un governo, dovrà cercare il sostegno di partiti minori, alcuni dei quali appaiono addirittura stravaganti, e magari quello del discorso movimento Sinn Féin.

Proprio gli indipendentisti, ala politica dell'organizzazione terroristica Ira, sono gli unici che hanno qualcosa da festeggiare. Per la prima volta nella storia, infatti, hanno ottenuto un seggio nel Dail, il parlamento di Dublino. La loro comparsa ufficiale nel panorama politico dell'isola risale a dieci anni fa, in occasione di un'altra elezione. Il rappresentante del Sinn Féin ha un nome praticamente impronunciabile, Caoimhghin O'Caolain e nella sua circoscrizione ha superato tre candidati del Fianna Fail.

Il grande interrogativo del dopo voto, comunque, rimane quello relativo alla formazione del nuovo esecutivo. Qualunque alleanza si formi, il futuro premier dovrà fare i conti con una maggioranza parlamentare estremamente risicata e la sua azione finirà per esserne pesantemente condizionata.

In Germania settimane decisive per la moneta unica ma anche per la coalizione di governo

A Bonn nuovi tagli per l'euro

Gli alleati di Kohl minacciano la crisi in caso di pressione fiscale

BONN Le prossime quattro settimane saranno decisive per la coalizione di governo a Bonn e quindi anche per l'euro: preannunciando lo scoccare dell'ora della verità, il ministro delle Finanze Theo Waigel ha voluto ieri drammatizzare un già teso scenario in cui c'è chi minaccia la crisi, chi frena sulla moneta unica e chi sente arrivare una gragnuola di nuovi «tagli» allo stato sociale.

Pur senza escludere nuove imposte, il ministro ha confermato in sostanza che nella prossima finanziaria intende colmare il deficit di bilancio con misure di risparmio. Secondo indiscrezioni, il ministero delle Finanze sta pensando a «tagli» nella riqualificazione profes-

sionale dei disoccupati (due miliardi di marchi), nei bilanci dell'assistenza ai disabili, nei sussidi di disoccupazione e nella tredicesima dei funzionari pubblici.

L'aumento della pressione fiscale, anche solo indiretta, sembra infatti sbarrato dal partner di governo liberale (Fdp).

Il partito vuole connotarsi come paladino del contribuente al punto da minacciare ieri la crisi di governo: con il suo numero due, Rainer Brüderle, la Fdp ha detto che se Waigel e il partito cristiano-democratico (Cdu/Csu) insiste con richieste di nuove imposte per colmare i buchi di bilancio in vista dell'Euro, allora «dobbiamo uscire» dalla coalizione.

Nonostante le difficoltà e

gli attriti, Waigel - assieme a Wolfgang Schäuble, capogruppo parlamentare e numero due del partito cristiano-democratico (Cdu/Csu) del cancelliere Helmut Kohl - ha ribadito che la Germania punta al rispetto rigoroso del criterio di convergenza del deficit che consenta un puntuale varo dell'euro nel 1999.

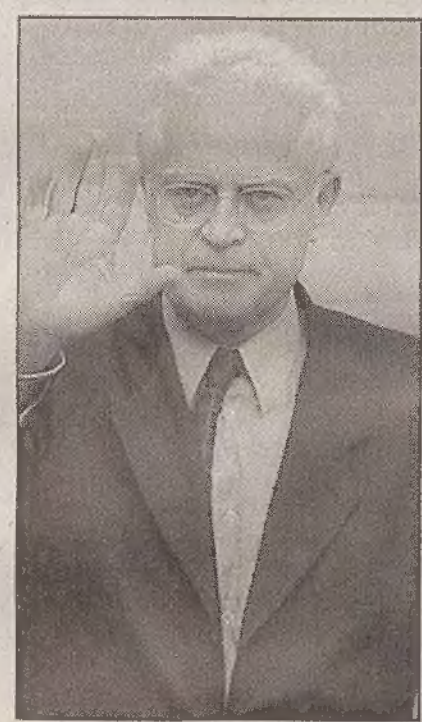
«Abbiamo sempre detto che si devono interpretare i criteri in maniera rigorosa e da ciò non ci discostiamo», ha affermato Schäuble sottolineando che «vi sono sempre possibilità per migliorare le entrate e ridurre le spese rilevanti per Maastricht». Nel contrastare tendenze per un rinvio del varo dell'euro riemerge anche ieri in seno al suo partito cri-

stiano sociale (Csu), Waigel ha sottolineato in pubblico che «non conduciamo alcuna discussione» né sui decimali né sul rinvio: «c'è solo un numero nel Trattato di Maastricht: il tre», ha affermato Waigel nel dirsi sicuro che la Germania riuscirà a contenere il rapporto tra deficit e Prodotto interno lordo (Pil) entro il «tre virgola zero».

A causa del minor gettito fiscale e delle maggiori usci-

te per i sussidi di disoccupazione, alcune esperti stimano in 30 mila miliardi di lire lo sfioramento del deficit programmato tedesco per quest'anno che porterebbe il rapporto deficit/Pil almeno al 3,2% se non al 3,9%.

Nel preannunciare a Erlangen, nella «sua» Baviera, che sta per suonare «l'ora della verità», Waigel ha detto anche di voler presentare una finanziaria inattaccabile dal punto di vista costituzionale (le quote delle uscite, come prescrive la Carta fondamentale, non superano quella degli investimenti). In sostanza si prepara però a infliggere alla Germania, in nome del poco amato euro (secondo sondaggi il 70% dei tedeschi non lo vuole), una nuova «stangata» dopo quella dell'anno scorso.



Jospin incontra l'omologo belga Dehaene e affronta il nodo Renault

Nonostante la lettura in chiave anti-Maastricht del recente voto alla sinistra

Chirac «garante» europeista

PARIGI E' partita con uno scambio di messaggi a distanza la coabitazione Jacques Chirac-Lionel Jospin: dopo il riserbo dell'immediato post-elezioni e lo scambio di cortesie del primo consiglio dei ministri, il presidente francese ieri ha rotto il silenzio per rivendicare il proprio ruolo soprattutto in materia d'Europa mentre il suo primo gesto concreto ricevendo informalmente il collega belga Jean-Luc Dehaene.

Dehaene aveva sollecitato un incontro con Jospin per affrontare la questione della

minacciata chiusura dello stabilimento Renault di Vilvorde. Jospin ha accolto l'appello e ha iscritto in agenda anche altri problemi bilaterali. Ma l'incontro è servito soprattutto a dare una prima prova concreta che le promesse elettorali non sono dimenticate, dopo che nel corso della campagna elettorale la vicenda di Vilvorde è stata spesso evocata, con la promessa di fare pressioni su Renault perché la decisione sia riesaminata.

Da parte sua Chirac, ieri ha precisato di essere ben deciso a difendere il proprio ruolo. Approfittando di una

visita ufficiale a Lille, Chirac ha affermato che il presidente della Repubblica ha «un ruolo fondamentale» come «guardiano delle istituzioni», e soprattutto il «dovere» di salvaguardare i risultati acquisiti «in 40 anni di pazienza e di sforzi» nella costruzione europea, e di «continuare ad avanzare, nonostante gli ostacoli, verso un'Europa forte e giusta». In sostanza, sembra abbia voluto dire Chirac, nonostante la lettura dei risultati elettorali in chiave anti-Maastricht, e nonostante l'orientamento della nuova maggioranza a un'interpretazione più «mor-

bida» dei criteri per l'ingresso nella moneta unica, l'Eliseo mantiene una vigilanza stretta perché la costruzione europea non subisca intoppi e ritardi. Dovrà tenerne conto Dominique Strauss-Kahn, il super-ministro dell'economia che domani dovrà confrontarsi con i suoi colleghi europei a Lussemburgo proprio sul «patto di stabilità», bestia nera di Jospin, che i 15 si preparano a ratificare ad Amsterdam il 16-17 giugno. L'occasione, la chiu-

sura del 35esimo congresso della Federazione nazionale della Mutualité française, ha offerto inoltre a Chirac il pretesto per difendere la riforma della previdenza sociale avviata dal governo di Juppé: «Si ha detto l'adattamento è necessario. Solo adattandolo il nostro modello sociale europeo rimarrà vivo».

Frattanto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale un «decalogo del buon governo» di Jospin per i ministri: il governo deve procedere con un metodo «collegiale» e la funzione legislativa del Parlamento deve essere valorizzata.

RIVOLTA



Scontri nell'«altro» Congo

BRAZZAVILLE Da alcuni giorni Brazzaville, la capitale del Congo dall'altra parte dell'omonimo fiume, dirimpetto Kinshasa, è scossa dai combattimenti tra le truppe fedeli al presidente Pascal Lissouba e le milizie dell'ex capo di Stato Denis Sassou Nguesso (foto), che accusa l'attuale presidente di fomentare disordini per rinviare le elezioni, previste per il 27 luglio, alle quali lui vorrebbe candidarsi.

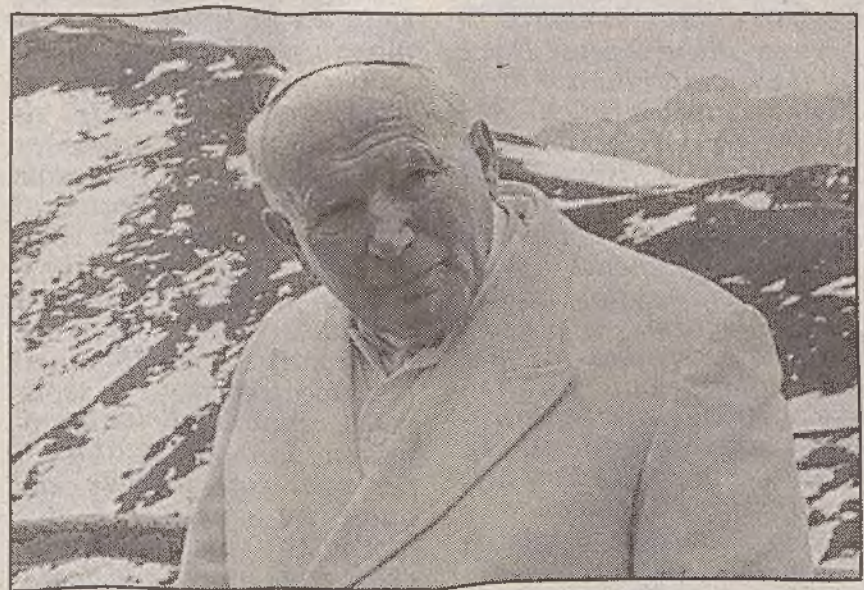
Giovanni Paolo II saluta le «sue» montagne e giunge a Cracovia per canonizzare una regina

Mistero sul colpo di sonno papale

Presunta «crisi» durante la messa in un santuario mariano

CRACOVIA Ha fatto il giro della Polonia prima e del mondo poi, la rivelazione su un presunto «colpo di sonno» che avrebbe preso Giovanni Paolo II al termine della messa celebrata ieri mattina al Santuario di Nostra signora di Fatima. Una notizia diffusa dai servizi Tv che ha generato perplessità e sconcerto nell'«entourage» papale, che non ha smentito ma nemmeno confermato l'indiscrezione. Anzi, ha fatto notare che nemmeno i giornalisti presenti avevano notato alcunché di diverso nel consueto atteggiamento papale, come i segni di un'accentuata stanchezza.

Quello di ieri è stato uno struggente addio di Karol Wojtyla ai monti della sua giovinezza e ai ricordi, tanto più che ha riveduto i suoi antichi compagni di gite e di recite, come l'attrice Halina di cui s'è tanto parlato. E ancora commosso ha rivolto un lungo discorso durante la consacrazione della nuova chiesa di Zakopane dedicata al Cuore immacolato di Maria, eretta col contributo



dei fedeli. Ha ribadito che sì, la Madonna di Fatima gli ha salvato la vita nell'attentato del 13 maggio 1981. «Sperimentai», ha detto, «allora il pericolo mortale della vita e la sofferenza, e al tempo stesso la grande misericordia di Dio. Per intercessione della Madonna

di Fatima, mi fu ridonata la vita»; ma ha anche ricordato la «vasta manifestazione di benevolenza umana da tutte le parti del mondo», specialmente in Polonia e dalla gente di Zakopane, che ieri ha ringraziato.

Dopo esser salito in funivia sul picco più alto dei Ta-

tra, per abbracciare con lo sguardo, forse per l'ultima volta, lo stupendo panorama, Papa Wojtyla è tornato con i piedi in terra per la programmata visita alla chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia a Zakopane, dove lo attendevano 300 mila persone e i bambini della Prima comunione, ai quali s'è rivolto paternamente esortandoli a non fare «mai ciò che è cattivo. A volte questo può essere difficile», ha aggiunto. Quanto ai genitori, li ha invitati a non cedere il diritto-dovere di educare i propri figli. «Non lasciatevi illudere - ha detto - dalla tentazione di assicurare alla vostra prole le migliori condizioni materiali a prezzo del vostro tempo e della vostra attenzione...». Al termine, Giovanni Paolo II è salito sul «papamobile» per raggiungere dopo 20 chilometri Ludzmirski, dove ha recitato come tutti i sabati il rosario nel ducentesco Santuario della Madonna con Bambino. A sera era a un altro santuario, a Cracovia, dove stamattina canonizza la Regina della Polonia, Edwige.

Calci e pugni tra il leader del partito dei greci e il presidente dell'organismo

gore nel Paese delle aquile è stato ridotto di un'ora (dalle 22 anziché dalle 21 alle cinque del mattino) e verrà abolito totalmente il 29 giugno, giornata della prevista consultazione elettorale.

In merito al voto la Commissione elettorale centrale di Tirana ha reso noto che le schede elettorali saranno stampate in Italia, per evitare possibili brogli. Saranno stampate in Albania invece le schede per il referendum tra monarchia o repubblica che si terrà nello stesso giorno.



Una foto della cattura di Ilir Ceta, il giovane che pochi giorni fa ha attentato alla vita del Presidente Berisha lanciandogli contro una bomba a mano, poi inesplosa.

commando armato avrebbe tentato nella notte fra venerdì e sabato di fare evadere Ilir Ceta, l'autore di quel gesto, dall'ospedale militare nel quale si trovava pianto.

L'assalto, condotto da 15 persone, sarebbe stato comunque respinto.

Sono falliti anche tre attacchi portati contro altrettanti depositi militari nei pressi della città meridionale di Fier, mentre nel Nord, nelle vicinanze di Lezha, un poliziotto è caduto vittima di un agguato ed è stato ucciso. Ciò mentre il coprifuoco in vi-

In Albania sempre più lontano un clima accettabile per svolgere le elezioni

Alla Suprema corte è rissa

TIRANA L'Albania si avvicina alle elezioni del 29 giugno ma il clima non sembra dei più propizi per un tranquillo svolgimento delle operazioni di voto. Ieri, nell'aula in cui era riunita la Corte costituzionale, si è scatenata addirittura una rissa fra il presidente del massimo organo giudiziario, Rustem Gjati, e il leader di una piccola formazione politica che rappresenta la minoranza greca, Vlasit Melo. I due si sono ripetutamente colpiti con calci e pugni e solo l'intervento degli agenti ha impedito che la colluttazio-

ne degenerasse ulteriormente.

Lo scontro è stato originato da una decisione della corte, che ha abrogato un articolo della legge elettorale che favoriva la rappresentanza parlamentare dei partiti minori, attribuendo loro tre quarti della quota proporzionale. La norma era stata proposta dall'inviato dell'Osce Franz Vranitzky ed era già stata approvata dal parlamento di Tirana. Melo ha accusato i giudici di volere sabotare le consultazioni e ha annunciato che proporrà anche ai capi del-

le altre piccole formazioni di boicottare l'appuntamento con le urne.

Il Consiglio dei ministri albanese, intanto, ha approvato la richiesta di prolungamento del mandato della missione multinazionale di protezione. Nelle intenzioni del governo la proroga dovrebbe essere della durata di tre mesi, a partire proprio dalla data di celebrazione delle elezioni. Il governo ha anche votato una dichiarazione di condanna per il fallito attentato compiuto nei giorni scorsi ai danni del presidente Sali Berisha. Un

DAL MONDO

Scandalo all'isola di Man

A 12 anni in cella senza condanna

DOUGLAS In tutto il Regno Unito ha suscitato indignazione e accese proteste delle associazioni per la tutela dei minori la detenzione di una bimba di 12 anni a Douglas, capoluogo dell'Isola di Man, tra la Gran Bretagna e l'Irlanda. Contro la piccola, le cui generalità sono tenute riservate, non è stata neppure pronunciata una sentenza definitiva. E' stata rinchiusa venerdì nel carcere di Victoria Road. Dovrà rimanervi almeno fino a mercoledì, quando comparirà davanti ai giudici per rispondere di aggressione di alcune assistenti sociali nonché di danneggiamento. Fino allora dovrà dividere la cella con una ragazza di 15 anni, incarcerata per furto. Man, autonoma, è sotto le dirette dipendenze della Corona britannica.

Londra: mangiatore di fuoco si incendia i capelli durante lo spogliarello nel club per sole donne

LONDRA Paul Westhead, 25 anni, mangiatore di fuoco e spogliarellista è stato ricoverato ieri in gravi condizioni dopo che i suoi capelli avevano preso fuoco in una sua esibizione in un club per sole donne. Molto professionale, è uscito di scena per qualche secondo per spegnere le fiamme che gli divoravano i capelli ed è ritornato sul palcoscenico per finire lo spettacolo senza rendersi conto di essere rimasto seriamente ferito. Un poliziotto che ha interrotto l'esibizione ha detto che il giovane aveva il 60% del volto ustionato sentenziando che «fare il mangiafuoco e contemporaneamente uno spogliarellista non sono probabilmente attività compatibili».

India, almeno sessanta fedeli arsi vivi in un tempio nell'incendio innescato da una lampada votiva

MADRAS Un incendio sviluppatosi ieri in un storico tempio indù dell'India del sud ha ucciso almeno 60 fedeli che si erano radunati al suo interno alla vigilia di una solenne ricorrenza religiosa. La sciagura ha avuto come teatro il santuario di Brihadeeswara, a Thanjavur, città a 320 km da Madras, la capitale dello stato del Tamil Nadu. La polizia locale ha reso noto che i feriti sono almeno un centinaio. Le fiamme sono state innescate da una lampada sacra accesa in occasione della festività del 'Kumbabishekam' che cade oggi. Una scintilla pare si sia rapidamente trasformata in un gigantesco rogo.

Croati bruciano 11 case di bosniaci-musulmani che dovevano rimpatriare a Stolac (Mostar)

SARAJEVO Gruppi di croati hanno incendiato 11 abitazioni appartenenti a bosniaci-musulmani nella città bosniaca di Stolac, nel Sud del Paese controllato dai croato-bosniaci. Stolac dista circa 30 km dal capoluogo dell'Erzegovina Mostar e l'Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu sta tentando di far rientrare nelle proprie case i profughi musulmani. «I continui atti di terrorismo e le distruzioni preventive mirano a dissuadere i musulmani dal rientro» hanno denunciato gli esponenti musulmani di Stolac, rifugiati a Mostar. Qualche mese fa un analogo tentativo dell'Acnur e della Sfor (Forza di stabilizzazione Nato) di rimpatriare i rifugiati musulmani era fallito.

La stazione turistica si sta ampliando e punta a servire una clientela sempre più esigente e raffinata

Catez, paradiso termale sloveno

A due passi c'è il castello di Mokrice con uno stupendo parco inglese

Gli operatori sono ottimisti per la stagione estiva, visto che nei primi tre mesi dell'anno sono state registrate già quasi settantamila presenze

LUBIANA In tre anni, ossia entro la fatidica data del Duemila, nella rinomata stazione termale di Catez (una delle migliori in Slovenia), dovrebbe essere realizzato con un investimento di circa 40 milioni di marchi un ambizioso progetto che prevede la costruzione di una riviera termale coperta adiacente a quella già esistente e che comprende più di 8 mila metri quadrati di acqua termale, dei quali mille e duecento al coperto. E' in progetto di costruzione, inoltre, un nuovo albergo di tipo familiare (ac-

cogliente, funzionale e conveniente dicono i responsabili) con annessi impianti sportivi e strutture per il divertimento e il tempo libero.

«Sarà un centro - spiega il direttore generale della stazione termale, Borut Mokrice - unico nel suo genere per il momento in quest'area dell'Europa. Per noi è un avvicinamento al traguardo che ci siamo prefissati e cioè di essere la migliore e più efficiente società del settore in Slovenia, di operare sempre meglio per dare un servizio ottimale ai nostri ospiti e conse-

guire, perché no, un profitto per i nostri azionisti».

In maggio si è iniziata la ristrutturazione dell'albergo «Terme» (struttura che nonostante i lavori resta però aperta al pubblico) che sarà, successivamente indirizzata a un «target» di clientela scelta, dotato di sale d'incontri per meeting d'affari e seminari, di un nuovo fitness center, di saune e di una piscina all'aperto esclusivamente per i suoi ospiti.

L'albergo completamente climatizzato avrà una peculiarità: sarà dotato di vasche romane con piscine riempite d'acqua di differente temperatura.

Le terme di Catez, situate nel comune di Brezice, a un'ottantina di chilometri

da Lubiana, in direzione di Zagabria, grazie alla loro «Riviera termale» si fregiano dell'appellativo di «Oasi dell'acqua calda 365 giorni all'anno».

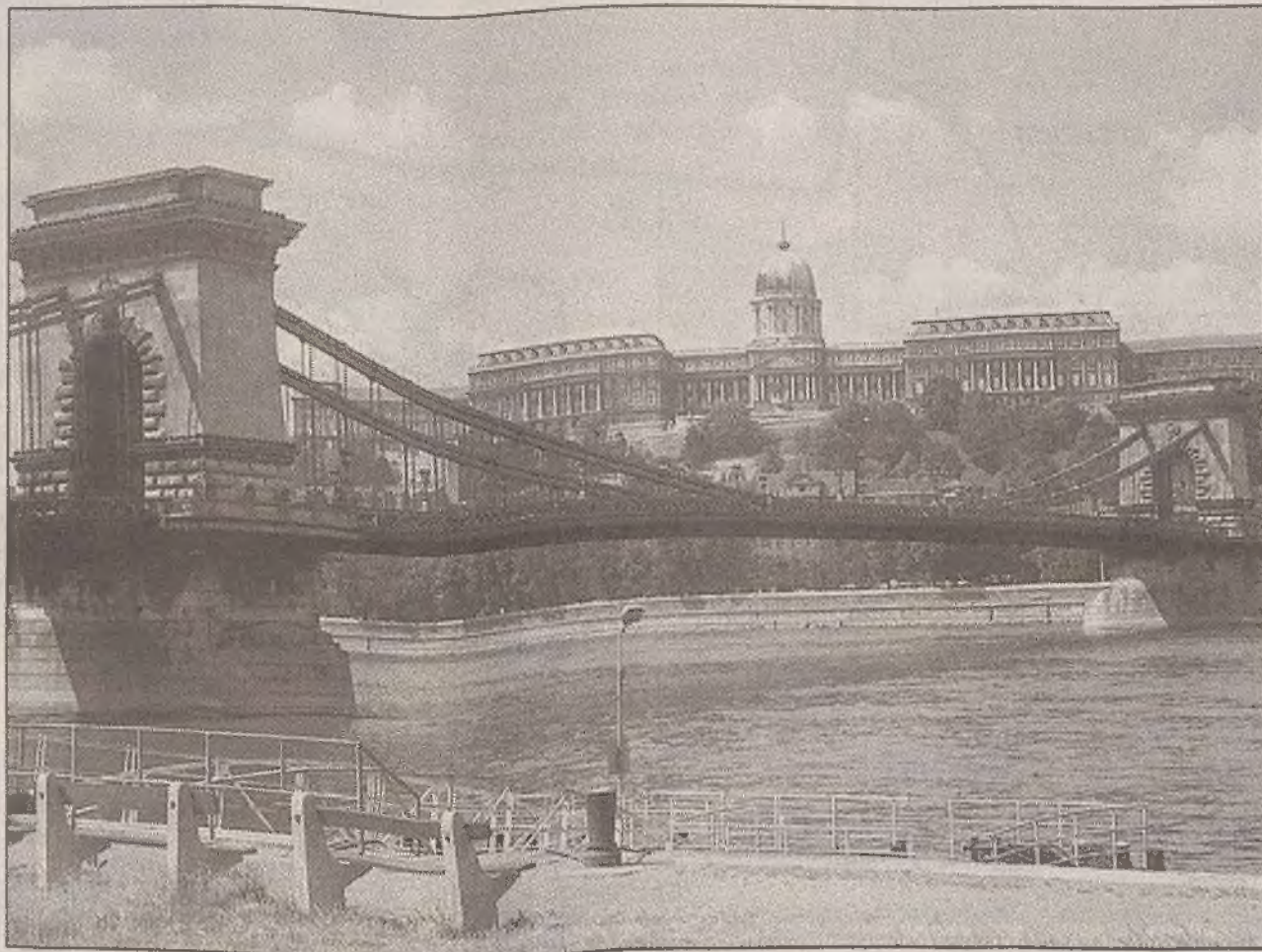
Alla fine dello scorso aprile è stata aperta anche la zona esterna, inaugurando così ufficialmente la stagione estiva che si annuncia quanto mai positiva. Già nei primi tre mesi dell'anno, infatti, sono stati realizza-

ti circa 67 mila pernottamenti, dei quali, poco meno di ottomila da parte di turisti stranieri.

Per la sistemazione, oltre a due alberghi, ci sono a disposizione degli ospiti bungalow, appartamenti in villini di recente costruzione e, naturalmente, sistemazioni in case private. A soli sette chilometri, poi, c'è l'albergo castello «Mokrice», nel mezzo di uno splen-

dido parco inglese su un'area complessiva di 80 ettari con oltre settanta varietà di specie arboree con golf, equitazione, caccia e pesca.

Le sorgenti termali di Catez sono state scoperte nel 1797 e le acque appartengono al tipo «acratopertermali», indicate per la cura delle malattie artroreumatiche, le artropatie e i reumatismi.



zioni storiche e vecchi confini che non hanno nulla a che vedere con lo stato attuale. Il dottor Tibor Szijgyártó di Szombately, provincia che confina con la Slovenia e nella quale abita un discreto numero di sloveni, ha scritto un libro col titolo «Muravidektol Trianonig» che non solo in Slovenia, ma anche in Ungheria viene considerato «anacronistico», «vecchio», in contrasto con i fini che si propone l'Europa odierna.

La pubblicazione si riferisce al Trattato di Trianon

del 1920. Le sue argomentazioni traggono motivo da questo trattato per dimostrare come anche, la Slovenia venne beneficiata territorialmente dallo smembramento dell'Ungheria, dimenticando che gli sloveni nel Prekmurje (e nel Porabje che è sempre nell'Ungheria) vi hanno vissuto da secoli. Parte della stampa slovena in questi giorni sta già sottolineando quest'offensiva magiara a scapito dei buoni rapporti fra i due Paesi.

Per ora non si parla di «nazionalismo», non vengo-

no usate espressioni in qualche modo collegate a questo fenomeno, ma un certo pericolo c'è. Alcuni mass-media stanno menzionando «la nostalgia del Trianon» per ristabilire i vecchi confini. Ma va anche ricordato che l'autore, purtroppo, con le sue idee va incontro a pericolose interpretazioni quando cerca di riprodurre la configurazione storica e politica del passato. E «percorsi» di questo tipo non sono stati molto produttivi, neppure nel passato più recente.

Miro Kocijan

Concorso internazionale a Lubiana Vini: Italia protagonista fa incetta di medaglie Gli isontini in evidenza

Un oro e tre argenti assegnati ai produttori del Friuli-Venezia Giulia



LUBIANA Quattro medaglie d'oro e 5 d'argento e 31 attestati di benemerenza sono stati assegnati all'Italia, a conclusione del 43.º concorso internazionale dei vini, svoltosi al quartiere fieristico del «Gospodarsko razstavisce» di Lubiana. Una medaglia d'oro e tre d'argento sono andate in Friuli-Venezia Giulia e più precisamente ad aziende agricole della provincia di Gorizia. La prima è quella di Sergio e Maurizio Drius di Cormons (Vino Doc Isonzo del Friuli Pinot bianco '96) e le altre a: Terpin Franco di San Floriano del Collio (Doc Collio Pinot grigio '96), Carlo Buzzinelli dei F.lli Boris e Davic Bu di Cormons (Merlot Doc Collio '94) e Zorzet Paolo - Eredi De Fabris di Begliano (Cabernet '96). Ad aziende del goriziano sono stati assegnati pure gran

rispetto al numero complessivo dei partecipanti. Cinque i «campioni» proclamati: 4 vini (un bianco tranquillo secco Chardonnay australiano '95, un bianco da dessert austriaco '94, un rosso tranquillo Cabernet sauvignon '94 della Repubblica sudaficana e un Tokaj speciale ungherese '83) e un vino spumante sloveno (Barbera '94 di un'azienda di Bizeljko). Poi, in totale, sono state assegnate 4 grandi medaglie d'oro (tutte all'Austria), 126 medaglie d'oro (la parte del «leone» la Slovenia con 46, seguita dall'Austria con 22 e dall'Australia con 19), 243 d'argento (al primo posto con 112 la Slovenia, poi l'Austria con 35) e 706 diplomi.

**Cormons e S. Floriano
mattatori in Slovenia
per la nostra regione.
Ma la vera sorpresa
arriva dall'Australia**

parte dei riconoscimenti. Il concorso si è svolto sotto il patrocinio dell'Oiv (Ufficio internazionale per la vita e il vino) di Parigi e dell'Union International des enologues, associazione a livello mondiale che raggruppa tutte le associazioni nazionali di categoria dei tecnici del vino, rappresentati dalla delegata francese Beatrice da Ros e dal neo presidente, l'italiano Pietro Pittaro di Codroipo (Udine).

25 degustatori di 19 Nazioni (Argentina, Australia, Austria, Francia, Croazia, Italia, Giappone, Repubblica Sudafricana, Jugoslavia, Ungheria, Macedonia, Germania, Olanda, Portogallo, Romania, Slovacchia, Svizzera, Spagna e Gran Bretagna) affiancati da 8 enologi sloveni e da 6 presidenti di commissione, formate da 5 degustatori di differenti Paesi, hanno assaggiato i 1103 campioni di vino inviati da produttori di 25 Stati. Per circa la metà (532) dalla Slovenia e, poi, in numero consistente da Austria, Australia, Svizzera, Spagna e Italia (41). La valutazione si è svolta, per il secondo anno, in base al nuovo regolamento che prevede un massimo del 30 per cento dei vini premiati

Minoranze in Slovenia: quella ungherese ora alza il capo nell'area del Prekmurje



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,25 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 275,33 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/ 93,10 = 1.102,81 Lire/
CROAZIA	Kuna/ 4,35 = 1.197,69 Lire/
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/ 85,80 = 1.016,31 Lire/
CROAZIA	Kuna/ 4,02 = 1.106,83 Lire/

MARIBOR Il Duemila, ovvero il passaggio al terzo millennio sarà di portata storica, ma anche irto di difficoltà che stanno scaturendo da problemi e fenomeni che sembravano trascorsi ma non lo sono. Se non sbaglia fu proprio Charles de Gaulle nel lontano 1955 quando gli rimproveravano di «vedere» le colonie a dire «La storia è storia». Voleva sottolineare, volgarmente piuttosto al futuro. Ciò che sta succedendo in questi giorni in una parte dell'Ungheria e che riguarda direttamente la Slovenia non è un grande problema europeo ma si avvicina a quel fenomeno che in questo caso viene chiamato «nazionalismo», con connotati che gli sono vicini. E' già da un certo tempo che certa stampa ed editoria ungherese tentano di dimostrare l'«incancel-

labile» presenza ungherese nel Prekmurje, regione abitata da sloveni anche se con convivenza di nazionalità magiara.

Non fa parte, questo, dei grossi problemi europei, di quelli conosciuti, ma va subito ricordato che nell'Europa centrale e orientale ve ne sono molti altri assai simili a esso. Guerre e conflitti, appartenenze storiche, minoranze, regioni economiche sono elementi di un non lontano passato presenti un po' dovunque. Dopo la prima guerra mondiale parte dell'Ungheria venne inclusa nella Romania (la Transilvania) e una certa parte nella Cecoslovacchia. In Ungheria qualcuno si sta ora convincendo che la nuova Europa dovrebbe «rimettere le cose a posto» (come scritto da un giornale di Budapest) proponendo si-

Lancia Dedra. Da oggi i vantaggi sono tutti a bordo.

Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.



Fino al 30 giugno prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 LE	1.8 16v LS	td LE
Prezzo berlina*	29.000.000	33.000.000	32.000.000
Prezzo SW*	31.100.000	35.100.000	34.100.000

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 2.000.000 grazie al contributo dello Stato.

FORMULA

Lancia Dedra berlina 1.6 LE
Lire 346.000 al mese

Lancia Dedra SW 1.8 LS
Lire 412.000 al mese

L'allestimento per tutte le vetture include anche:

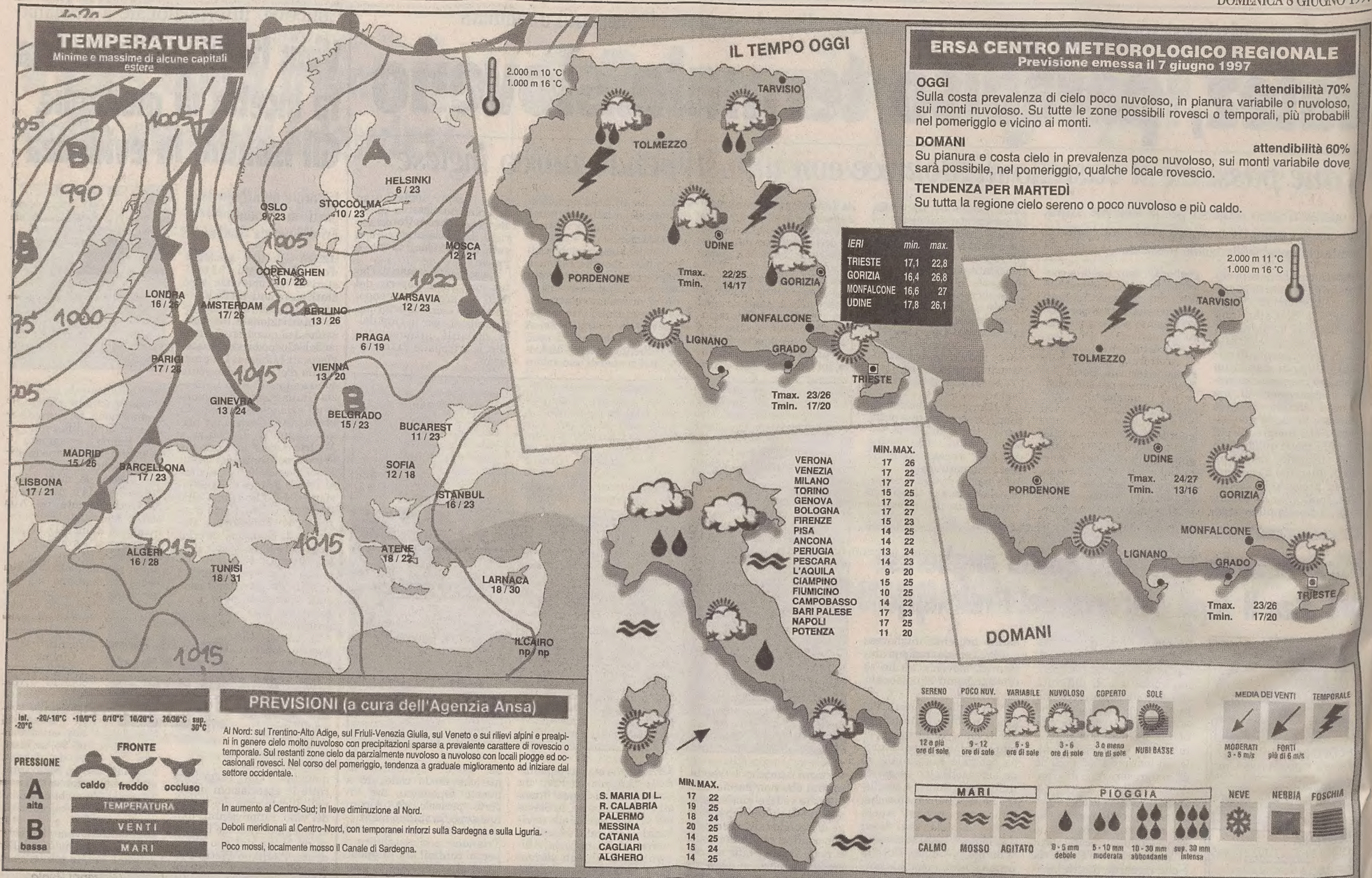
- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE
Prezzo di listino L.32.000.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.200.000
Pagamenti mensili (23) L.346.000
Versamento finale L.16.000.000
TAN 8,5% TAEG 9,69%
spesa apertura pratica: 250.000 + bolli

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

Lancia  Il Granturismo



FUNGHI

Viene spesso scambiato per la carne che non cambia di colore

Boletus impolitus, parente del più ricercato «edulis»

Un fungo piuttosto raro, che cresce a piccoli gruppi e talvolta anche in famiglie molto numerose, in estate e autunno, in boschi temperati di latifoglie, è il Boletus impolitus, sinonimo di tubiporus impolitus. È una specie spesso scambiata per il Boletus edulis (il famoso Porcino), per la carne che non muta di colore; ma da questa specie si distingue facilmente per l'assoluta mancanza del reticolo sul gambo e per la carne giallognola (oltre che per l'odore assai diverso).

La commestibilità del Boletus impolitus è controversa; per alcuni è imangiabile, avendo odore tipico di fenolo o di iodio, per altri invece è squisito se si ha l'avvertenza di escludere dal consumo il gambo o, perlomeno, la base del gambo.

Il cappello, che può raggiungere i venti centime-

tri di diametro, è inizialmente emisferico e poi convesso, a volte quasi piano. La cuticola (pelle) del cappello, che presenta una enorme variabilità di colore, è dapprima vellutata poi liscia e non asportabile. I tubuli e i pori sono, dapprima di colore giallo vivo e poi verdastri, non virano di colore al tocco.

Il gambo è pieno, quasi obeso da giovane, poi si allunga e snellisce di molto; il colore è bianchiccio-giallognolo tranne che alla base dove può essere brunorugginoso; è privo di qualsiasi reticolo ma cosparsa di leggera fioccosità. La carne è soda, gialla chiara, immutabile di colore al taglio. Solo nella parte inferiore del gambo ha un leggero odore di acido fenico; mentre il sapore è leggero e fruttato.

È un fungo di ottima commestibilità adatto a qualsiasi preparazione cu-

linaria. La colorazione giallo-oro dei pori, la mancanza di reticolo sul gambo, ma soprattutto lo scarso peso scientifico rispetto ad altri funghi simili, lo rendono facilmente riconoscibile.

Esaltiamo ora questa specie nelle «tagliatelle al pesto di funghi», di Arturo Testi. Mettere a cuocere 400 gr circa di funghi, puliti e tagliati grossolanamente a pezzi in burro, aglio (uno spicchio); condire con sale e prezzemolo (un ciuffetto) finemente tritato. Prima che il sugo si asciughi, togliere il tegame dal fuoco e aggiungere un cucchiaino di pinoli tritati, olio e qualche foglietta di basilico sminuzzato. Scaldare nuovamente e rapidamente il tutto e versare quindi sulla pasta appena scolata al dente.

Anna Giustolisi Dolzani
C.M.N.T. Unione Micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

I cambiamenti d'umore non devono avere un'influenza sul ritmo di lavoro. Dal punto di vista sentimentale dovete ancora essere cauti.

Gemelli 20/5 20/6

La vostra instancabile attività vi fa arrivare a fine settimana senza voglia di andare a divertirvi. Sforzatevi di vedere gente: vi farà rilassare.

Leone 22/7 23/8

Molti progetti, alcuni dei quali pericolosi, si accavallano nella vostra mente. In amore siete guardingo: la persona incontrata è molto misteriosa.

Bilancia 23/9 22/10

Nel campo professionale conviene stare sempre con i piedi per terra: correre dietro ai sogni fa solo perdere tempo. Bene il cuore.

Sagittario 23/11 21/12

la vostra situazione generale prenderà una piega decisamente favorevole: ve lo siete meritato. Più comprensione nei rapporti affettivi.

Aquario 21/1 19/2

Non sarà un piccolo errore a pregiudicare l'esito di una vostra iniziativa di lavoro. In amore rifiutate compromessi che lasciano l'amaro in bocca.

Toro 21/4 19/5

Giornata allegra, piacevole e spensierata. In serata incontrerete gente davvero speciale, cercate di stringere nuovi rapporti di amicizia.

Cancro 21/6 21/7

Molta superficialità, insolita per voi, potrebbe farvi prendere degli abbagli in campo professionale. In amore siete disorientati.

Vergine 24/8 22/9

È bene non seguire sempre l'istinto: in questo periodo potrebbe portarvi fuori strada nel lavoro. In amore potete dare il meglio di voi.

Scorpio 23/10 22/11

Cercate di godervi la pace e l'allegria che la giornata vi offre: c'è tempo per preoccuparsi del lavoro. Solo il tempo dirà se è vero amore.

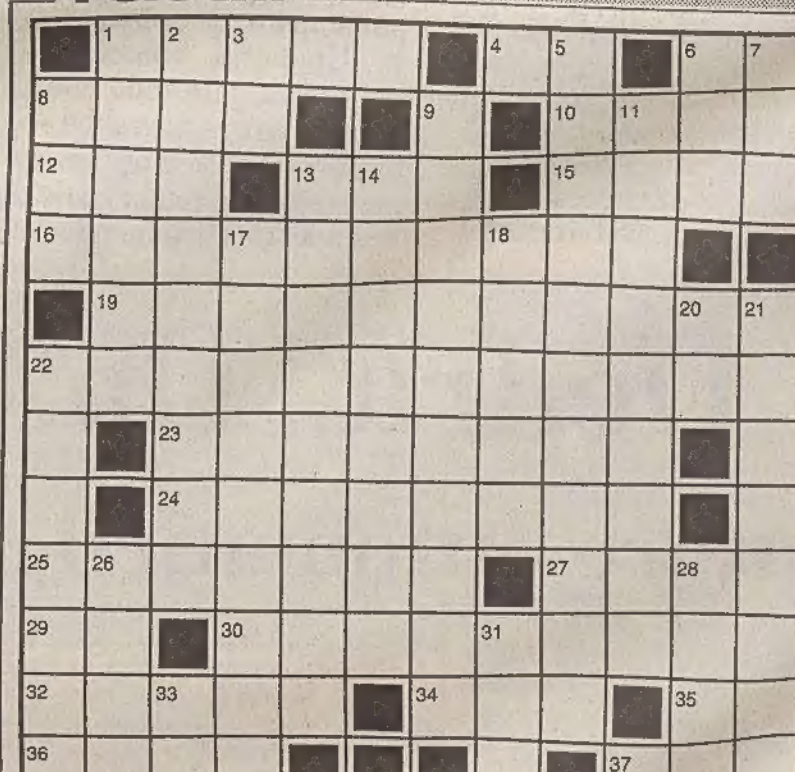
Capricorno 22/12 20/1

Una delusione vi farà mettere in discussione le vostre idee e pure i progetti fatti recentemente. L'amore vi darà un po' di serenità.

Pesci 20/2 20/3

La tentazione di mettervi in mostra ad ogni costo nel lavoro potrebbe costarvi cara. Il partner potrebbe darvi una memorabile lezione di umanità.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Stalla per pecore e capre - 4 Ultimo Scorso - 6 Estremo Oriente - 8 Gabellone per polli - 10 Sigla dell'ex partito comunista sovietico - 12 Andata... a Roma - 13 Allevi Comandanti di Squadra - 15 L'Irlanda senza Belfast - 16 Depurata, mondata - 19 Una padronanza, anglosassone - 22 Simbologia il primato al Tour de France - 23 Giovanni, famoso statista di Mondovì - 24 Far perdere la pazienza - 25 Lo era Andromaca - 27 Lo Stato con Taliz - 28 Comuni a mezza e para - 30 Blasfemato, disapprovato - 32 Sbaramenti per corsi d'acqua - 34 Saluto latino - 35 Confini del Texas - 36 Possono nascere balzane - 37 L'Onnipotente.

VERTICALI: 1 Priva di acuità mentale - 2 Centro della Versilia - 3 Fondo di bottiglia - 5 Donna in platea - 6 Moderno quartiere a Roma - 7 Audace alla francese - 8 Installava telefoni (sigla) - 9 Ideata, trovata - 11 Chiocchierona - 13 Emergere, spuntare - 14 Piccoli avvisatori acustici - 17 Come le guerre che portarono Roma alla conquista di una regione balcanica - 18 La compagna di Garibaldi - 20 Poco oltre - 21 Pieno di... vuoti - 22 Giorno della settimana - 26 Pericolosa incursione - 28 Parti dell'opera - 31 La Zanichelli della tv - 33 Un po' geloso.

CAMBIO DI VOCALE (6)

L'idrante
È una pompa che getta tuttavia con grande profusione; però di vuol notevole energia per metterlo in azione.

INDOVINELLO

Reagisco agli sfotti
Certe insinuazioni non permettono pure se devo esporri a seccatura, e quelli che mi fan passare per fesso rimeritano solo... ingessature!

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
crepillo, perfoco
Indovinello:
le scarpe strette

Cruciverba

C A F I N A T S C I
O R I A V U T E N I
C A N T I L E N A R
T E S T A D I S E R I E
A S C O L I P I C E N O
R O A N I A N A N A S
A I A T O N A N A S
T A N T A L O T T E R
O A O A S E I A
N R R I N T E R E I
S A N T O D O M I N G O
S I F I O R A R E C O N

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

IL LOTTO

BARI	26	30	43	57	73
CAGLIARI	33	42	62	19	2
FIRENZE	23	71	81	48	38
GENOVA	58	63	30	71	52
MILANO	44	88	69	71	40
NAPOLI	45	43	2	87	23
PALERMO	88	8	15	82	73
ROMA	90	40	64	89	30
TORINO	8	82	29	48	5
VENEZIA	66	4	27	22	6

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 X 1 X X X 2 2 1 2 X X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 159.205.300
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.624.500
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 158.900

TIME TO MUSIC

ESTATE CALDA CON PREZZI GHIACCIATI!
Compact disc novità 32.900 Musicassette novità 22.000



SPAGNA INDIVISIBILI



JOVANNOTI L'ALBERO



PINO DANIELE DIMMI COSA SUCCEDE SULLA TERRA



U2 POP



MICHAEL JACKSON BLOOD ON THE DANCE FLOOR

★ SUPER OFFERTA DEL MESE ★



CLAUDIO BAGLIONI
ANIME IN GIOCO
L. 29.000 CD
L. 19.000 MC



LIGABUE
SU E GIÙ DA UN PALCO
DOPPIO CD 37.000
DOPPIA MC 25.000

TRIESTE - Via S. Nicolò 24 - Tel. 040/661116

CUBA da Milano in giugno 9 giorni / 7 notti in mezza pensione L. 1.390.000
HURGHADA da Milano in giugno 8 giorni / 7 notti in mezza pensione L. 790.000
SHARM EL SHEIKH da Bologna in giugno 8 giorni / 7 notti in mezza pensione L. 990.000
EDIMBURGO da Milano il 19 e il 26 giugno volo andata e ritorno L. 390.000
LONDRA da Milano fino al 5 luglio volo andata e ritorno L. 295.000
DUBLINO da Bologna il 19 e il 26 giugno volo andata e ritorno L. 400.000

Ancora pochi giorni per visitare l'EUROPA a 616.000 lire!
Voli Alitalia + 3 notti in hotel fino al 24 giugno (ultima data di rientro)
prezzo valido per le città di AMSTERDAM, ATENE, BARCELONA, BUDAPEST, LISBONA, LONDRA, MADRID, MALAGA, PARIGI, SIVIGLIA e VIENNA.

Crociera tra le 1000 ISOLE D'ALMATE - dal 3 al 9 agosto
VENEZIA - SEBENICO - MAKARSKA - DUBROVNIK - MELEDA - CURZOLA - LISSA - BRAC - ISOLE INCORONATE - LUSINPICCOLO - VENEZIA.
Trasferimenti in pullman da Gorizia, Trieste, Monfalcone e Palmanova. Quote da Lire 890.000.

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi



Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)
MONFALCONE - Tel. 0481/410863 - Fax 45414
(Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.30)

L'OPINIONE

Il tanto agognato traguardo Maastricht: e tutte le iniziative vanno «contro» i cittadini

Ho pensato a lungo prima di scrivere questa lettera per i troppi pensieri che si andavano accumulando. Alla fine però è prevalsa la rabbia verso i fatti che stanno accadendo, aggravati poi dalla mia impotenza per affrontare la situazione. Molte, troppe sono le iniziative del governo che sta attuando per raggiungere l'agognato traguardo europeo ma a pagarne le conseguenze sono i cittadini comuni colpiti nei loro redditi. Si è parlato tanto di riforme dello Stato, ma dove sono finite? Si doveva attuare la riforma fiscale cosicché tutti i cittadini pagassero in funzione dei loro redditi. Non se ne è fatto nulla e pare che l'evasione fiscale sia di oltre 240.000 miliardi l'anno, la logica conseguenza da trarre è quella che milioni di cittadini non pagano adeguatamente le tasse. Non ho nulla contro i ricchi, si godano pure le loro ville, auto, vacanze, ma paghino anche le tasse. I discorsi della sinistra democratica erano indirizzati verso le riforme sociali, ma finora non se n'è fatto nulla. Tutte le promesse elettorali dell'Ulivo sono rimaste lettera morta: così la sanità, gli sprechi della burocrazia, la riforma della scuola, della giustizia, dello Stato stesso, la soppressione degli enti inutili, le privatizzazioni, l'adeguamento delle pensioni, sono rimasti sogni sulla carta. E questa la ragione della mia delusione e della mia rabbia, che trova giustificazione anche nei continui sacrifici economici richiesti ai cittadini a reddito fisso impossibilitati ad evadere il fisco. E tutti gli altri cittadini italiani dove sono finiti? I politici, gli imprenditori, i liberi professionisti, tutta gente ad alto tenore di vita pagano le tasse adeguate? Ne dubito. Mentre i cittadini a reddito fisso vedono messi in pericolo i loro diritti alla liquidazione e alla pensione se non addirittura il posto di lavoro. Tutta questa gente non ne può più e non si possono più chiedere ulteriori sacrifici economici.

Un'altra grande delusione è di carattere politico. L'innesto di forze nuove nella gestione del governo, al di là di personaggi come D'Alema e Veltroni aveva fatto sperare nel cambiamento. Invece tutto è rimasto come prima e D'Alema e Veltroni sembrano abbiano dimenticato la loro origine di militanti comunisti e si sono allineati al potere governativo. Esempio in questo senso il loro atteggiamento nei confronti della riforma pensionistica. Avevano tuonato contro i falsi invalidi, le pensioni baby, i facili prepensionamenti. Non se ne è fatto nulla e tutto il sottobosco politico sindacale che ruota attorno a questo fenomeno è rimasto al suo posto. Torna così in primo piano il problema pensionistico, pur importante, ma certamente non è il male reale dell'Italia, ben altri problemi si affacciano all'orizzonte, primo fra tutti, la riforma dello Stato. Ma riprendo il discorso sulle pensioni. Ci sono cose giuste e cose sbagliate. È giusto che si vada in pensione dopo una serie di versamenti minimo 30-35 anni, ma non è giusto che i parlamentari percepiscano una pensione milionaria dopo una sola legislatura. Ancora una volta sono i lavoratori a pagare per tutti con i loro salari al limite della so-

pravvivenza. Mi chiedo cosa hanno cambiato i D'Alema e i Veltroni che fino a pochi mesi fa chiamavano a raccolta centinaia di migliaia di persone (con tanto di bandiere rosse) per lottare contro i politici che reggevano lo Stato soffocante dei diritti dei lavoratori. E mi chiedo ancora dove sono finite le parole, le frasi, le promesse di uno Stato attento e partecipe dei diritti dei lavoratori che proprio D'Alema sosteneva di attuare. Arrivato al potere si è dimenticato di essere segretario del Pds e alla luce degli ultimi avvenimenti politici anche D'Alema si comporta come tutti gli uomini potenti, i grandi capitani dell'industria, tutti attenti a tutelare gli interessi della propria impresa e dei propri associati.

Ed è proprio a voi che è diretta questa mia lettera protesta, a voi potenti uomini politici e industriali, a voi sepolcri imbiancati che operate nella iniquità e che legate pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma voi non ne muovete neppure uno con un dito, a voi multimiliardari che opprimete con tasse inique e con continui sacrifici le genti che già con sacrificio stanno conducendo la loro vita.

Andare in Europa: quali vantaggi

Egregio Direttore, gradirei che non solo l'Europa fosse unita. E penso che il discorso deve essere portato avanti. Perplesso rimango, peraltro, di fronte alle asserzioni e pressioni del presidente Prodi. Il quale ribadisce che, per realizzare l'Europa o comunque esservi ammessi, bisogna fare «sacrifici». E perché se i vantaggi sono tutti da dimostrare e gli svantaggi potrebbero essere incommensurabili? In quanto, una volta fatta questa Europa o semi-Europa, le difficoltà (linguistiche, culturali e via discorrendo) potrebbero indurci a ritornare sui nostri passi. E ancor prima a rinunciare all'euro? Si immagina quanti capitali getteremmo al vento? In linea particolare i più poveri (semberebbe un paradosso) che i propri risparmi conservano o nascondono nel materasso? Un fatto è certo: che a volere l'Europa sono i politici e in linea particolare i parlamentari. Essi non seguono la legge comune. Non conoscono blocchi e si aumentano i sottoboschi degli assegni. Prestano per di più i loro nomi (percependo fior di quattrini) a questo o quel ne, spesso senza prenderne parte. Una vera pacchia, se che andrebbero utilizzate in altro modo. Non per niente la caccia al posto in lista? Capitali, fra l'altro, che non sono loro, ma della comunità? Che non ci sia proprio modo di tirarsi fuori da questa piaga?

Ermanno Costerni

DERBY



Epsom, tra cavalli ed eleganza

LONDRA Eleganza, anche se un po' stravagante, all'ippodromo londinese di Epsom, tempio delle corse di cavalli, frequentato come si sa da un pubblico particolarmente «nobile». Ieri si è svolto il Derby, un appuntamento al quale la bella gente non può mancare, esibendo un tifo «inglese», naturalmente, e abiti e acconciature di gran classe (almeno nelle intenzioni). Nella corsa di ieri il favorito era Entrepreneur, ma la vittoria è andata a Benny the Dip, montato da Willie Ryan. Per il Derby era l'edizione numero 218.

Sistema scolastico: quale selezione?

Leggo sul «Piccolo» del 21 maggio (in Lettere e opinioni), un intervento veramente interessante. Fa bene trovare che qualcuno per la sua nazione, che sta per presentarsi in Europa con un certo decoro, ritenga necessaria una selezione nella scuola. Tuttavia, pur ritenendo giustamente il dito nelle piaghe dell'attuale sistema scolastico, esso rivela una conoscenza non completa di ciò che è a monte dell'attuale caos e che minaccia di maturare in un prossimo futuro. Non è facile selezionare i capaci da quelli che non lo sono. Quali sono i non capaci? E in che cosa sono incapaci? Qualcuno è portato per la matematica e non per le lettere, un altro per le scienze sperimentali, ma non per la storia, qualche altro infine, pur zoppiando in molte discipline, sente viva la passione per la meccanica, un altro per la musica. La parola «scuola» è quindi assai comprensiva e riguarda percorsi diversissimi, per cui è dovere di un buon legislatore evitare al massimo che si escludano dalla scuola i giovani che non rispondono a un solo tipo. L'estensore della lettera accenna alla giusta selezione che si fa nello sport; non si mandano infatti a prove di rilievo atleti incapaci di figurare. Giustissimo: ma chi si afferma nel salto non è detto che sia anche un ottimo lanciatore, né un buon velocista si distinguerà sulle lunghe distanze. In conclusione la scuola deve selezionare, ma per farlo bene deve distribuire e mettere ciascuno, il più presto possibile, sulla strada che fa per lui.

Selezione significa non solo eliminare, ma soprattutto distribuire e quindi si mettano per sempre da parte i piani di scuola media unica. Mi riferisco alla minaccia del biennio di cui si parla da trent'anni e che si vuole unico perché obbligatorio. Nessuno, essendo obbligato a vestirsi decentemente, è anche obbligato a indossare una divisa uguale per tutti i cittadini. Non basta dunque riordinare i cicli formativi, come è detto nell'intervento «Voglia di riforma» del 30 maggio. E meglio lasciarli come sono e restituire dignità all'insegnante col riconoscere i suoi studi e richiedendo il suo impegno. Bisogna perciò lasciare agli istituti la loro specificità e non rimessolarli consentendo passaggi troppo facili dall'uno all'altro. Con questo criterio non avremo altro che una sottoscuola, e qui non ha importanza se statale o non statale.

Prof. Duilio Tagliaferro (Trieste)

Proficuo connubio tra Stato e tabacco

Non si finisce mai di stupirsi delle contraddizioni: dopo decenni di felice e soprattutto «proficuo» connubio tra lo Stato e il tabacco, sotto forma di «monopolio», finalmente, dopo reiterati aumenti di imposta, dopo una crescente propaganda negativa della serie auto-gol, il ministro della Sanità si è reso conto, esplicitandolo in una sua dichiarazione pubblica, che è tempo di slegare lo Stato dal commercio di questa sottospecie di droga che è la sigaretta spezzando l'antico legame tra lucro (=tasse) e i costi sociali per le malattie che questo provoca alla collettività. Cosa conviene di più? Gli introiti per il fisco della popolazione maschile si è dimezzato in un decennio, anche se il prezzo del pacchetto è raddoppiato e i costi sanitari triplicati. A questo punto, meglio rinunciare e combattere a viso aperto questa «piaga» privatizzandola completamente lo smercio facendo più bella figura. Sì, ma come la mettiamo con lo spaccio della droga, leggera o pesante che sia? La mettiamo sullo stesso piano legale, pur sconsigliandola, magari apponendo la scritta: «Pericoloso per la salute» fuori del pacchetto degli spinelli? Bruno Benevol

Giornalisti: l'ordine utile e necessario

La funzione del giornalismo racchiude una enorme importanza per lo sviluppo, in positivo o in negativo, della cultura. L'Ordine dei giornalisti è utile e necessario quanto, se non di più, gli Albi degli agenti di commercio e degli operatori addetti alla distribuzione di qualsiasi prodotto. Semmai il prodotto dell'editoria manca di un servizio simile a quello svolto dai Nas per le merci. Non si confonda la repressione del danno recato da notizie false o di turbativa dell'ordine pubblico, con la censura da parte dello Stato. Ritornando all'importanza della funzione del giornalismo, quanto sarebbe utile alla collettività se, ad esempio, si fossero un po' trascurati i «gazebo» a vantaggio della notizia che anche in Italia è iniziata ed è in corso una vasta operazione di repressione contro chi guida in stato di ebbrezza. Sono state già ritirate alcune centinaia di patenti di guida. Se si riesce ad aggiungere alla repressione una buona quota di prevenzione si ottiene, è facile profetizzare, di salvare qualche vita umana. A tanto può giungere l'efficacia del giornalismo. Quello onesto, quello vero.

Gian Giuseppe Capello (Udine)

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Oлга Ierisevich
ved. Mezgec**

Ne danno il triste annuncio il figlio DIEGO con la moglie CHIARA, il fratello ENRICO con la moglie VITTORIA, la consuecra ITALIA, le cognate RENATA e THEA, SERGIO e SUSY e parenti tutti. Si ringraziano il dottor MILOSOVICH, medici e personale della I Chirurgica, il dottor PARMA, medici e personale della III Medica e la signora ADRIANA FANTINA per le amorevoli cure prestate. I funerali seguiranno domani 9 corrente alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 8 giugno 1997

Si associano al lutto gli amici del Centro Turistico ACLI di Trieste, per la scomparsa della collaboratrice

Olga

Trieste, 8 giugno 1997

Si associano al dolore del dottor DIEGO MEZGEC per la perdita della madre, il primario, i medici e il personale del servizio di anestesia e rianimazione Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 giugno 1997

†

Maria Strain

non soffre più. Lo annunciano i figli PINO, ELISEO, la nuora GIANNA, il fratello MARCELLO, i nipoti PAOLO, MORENO, DAVIDE. I funerali seguiranno giovedì 12 giugno alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 1997

Nonna

mai potrà dimenticarti.
- DAVIDE

Trieste, 8 giugno 1997

†

È mancata improvvisamente

Ettore Chervatin

Ne danno l'annuncio il fratello ITALO, le sorelle FANNY, ANITA e PAOLINA. Il funerale avrà luogo martedì 10 alle ore 10.

Monfalcone,
8 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Omero Leiter

unitamente ai familiari e ai parenti tutti ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 8 giugno 1997

MARINA, JEAN, VIVIANA ringraziano quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Bruno Marcuzzi

Trieste, 8 giugno 1997

10.6.1995 10.6.1997

DOTTOR

Ulderico Ravasin

Sempre nel cuore dei tuoi cari. Una S. Messa verrà celebrata martedì ore 18 nella Cappella di viale Stazione di Aurisina.

Duino, 8 giugno 1997

XII ANNIVERSARIO

Alessandro Azzalini

Sei sempre tra noi.

Mamma, papà
e ANDREA

Sagrado, 8 giugno 1997

V ANNIVERSARIO

DOTTOR

Fabio Vinzi

Il tempo passa, il dolore mai. Una S. Messa sarà celebrata oggi, alle ore 10, nella chiesa di Poggio.

I tuoi cari

Poggio III Armata,
8 giugno 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Bianca Laneri
ved. Sabadin**

Ne danno il triste annuncio la nuora BRUNA, la cognata LIA, i nipoti BARBARA, LARA, DONATELLA, DEBORAH e CESARE.

I funerali avranno luogo lunedì 9 giugno alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 1997

Un bacio alla

bisnonna

- SARA e GIORGINA

Trieste, 8 giugno 1997

Partecipano al dolore FABIO, FRANCO, GUIDO e le famiglie GIORIO, KERO, GRISOLINI.

Trieste, 8 giugno 1997

†

È mancata la cara

**Celina Dardi
ved. Fontanot**

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. Si ringrazia il dottor GIUSEPPE FURLAN, il personale della casa di riposo ROSANNA e il personale del reparto Medicina clinica di Cattinara. I funerali seguiranno lunedì alle ore 11 dalla Cappella di Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 8 giugno 1997

†

Iddio ha accolto nel suo regno

Graziano Govorcini

Lo annunciano con dolore le sorelle FLAVIA, MARIUCIA, ELIANA, GIGLIOLA, il fratello STELIO, i cognati LUCIANO, NINO, GIGI, nipoti, parenti tutti e i suoi cari amici ADA e RAFFAELE. Il funerale seguirà mercoledì 11 ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 1997

Commosi per la sentita partecipazione nella scomparsa di

Paolo Machne

ringraziamo sentitamente i parenti e gli amici tutti.

NIVES, FRANCO
e FEDERICA MACHNE

Trieste, 8 giugno 1997

Grazie per l'amicizia dimostrata a

Giancarlo Davide

Una Messa verrà celebrata a San Giusto martedì ore 18.30.

Trieste, 8 giugno 1997

III ANNIVERSARIO

Sergio Pelos

Nel pensiero, nel cuore, per sempre.

SONIA,
SUSANNA con ROBY
e parenti tutti

Trieste, 8 giugno 1997

I familiari di

**Gemma Zamarin
ved. Fonda**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno onorato la sua memoria.

Trieste, 8 giugno 1997

III ANNIVERSARIO

Azor Braini

Ti ricordiamo sempre.

I familiari di

Trieste, 8 giugno 1997

VII ANNIVERSARIO

Bruno Plisco

Nel mio ricordo la tua vita continua.

MARIAGRAZIA

Trieste, 8 giugno 1997

†

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara e adorata mamma

**Grazia Nardelli
ved. Fermo**

Lo annunciano con immenso dolore le figlie MARISA, NIVES, MARINELLA con i mariti GASTONE, GILBERTO, MARINO, i nipoti e la sorella MARIA.

I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 1997

Ti ricorderemo sempre: ELENA, PATRIZIA, ESTER, ELISA con ROBERTO, FULVIO.

Trieste, 8 giugno 1997

Ciao

nonna bis

- STEFANO

Trieste, 8 giugno 1997

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Enrico Cesar

Ne danno l'annuncio il figlio ROBERTO, la nuora VERICA, la nipote JENNIFER, la nipote GRAZIA e famiglia. I funerali saranno celebrati martedì 10 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 1997

Ciao

Enrico

- Famiglia MACAVARA di Fiume

Trieste, 8 giugno 1997

Partecipa al grave lutto la famiglia CORADDUZZA.

Trieste, 8 giugno 1997

Si associa CLAUDIA MANIA.

Trieste, 8 giugno 1997

Il 10 giugno alle ore 19 verrà celebrata nel Duomo di Gorizia una Santa Messa in suffragio dell'

ONOREVOLE

Alfredo Pazzaglia

e dell'

AVVOCATO

Eno Pascoli

FOSCARINA PASCOLI PIZZAGLIA ringrazia fin d'ora chi vorrà intervenire.

Gorizia, 8 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Giusta Andreutti
ved. Cernigoi**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 giugno 1997

I familiari di

**Ermenegilda Braico
ved. Ossich**

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 giugno 1997

IX ANNIVERSARIO

**Marcella Vigni
in Chermaz**

Con tanto affetto.

TIZIANA

Trieste, 8 giugno 1997

V ANNIVERSARIO

Erminio Bergagna

Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai.

I tuoi cari

Trieste, 8 giugno 1997

†

Riposa in pace mamma

**Maria Climan
ved. Baldissera**

La piangono i figli GIGI con MARINELLA e BENITO con ANNAMARIA, i fratelli MARTINO e LUCIA, i nipoti ALESSANDRO, GUIDO con CRISTINA e GIULIA, RODOLFO.

I funerali seguiranno martedì 10 giugno alle ore 12 dalla via Costalunga.

- Famiglie BALDISSERA,
VOLPIS, DRI

Trieste, 8 giugno 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Rumiz

Ne danno l'annuncio la moglie CLAUDIA, la figlia VALENTINA con ANDREA, le sorelle LEONILDA, LIDIA, NERINA, i fratelli BRUNO, GIANNA, la cognata MARINA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 10 giugno alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 1997

Partecipa con affetto famiglia BONIFACIO.

Trieste, 8 giugno 1997

Beatrice Augustinich

ved. Farchi

È scomparsa il 6 giugno a Legnano. RINO, GINO, DAISY e parenti tutti, la ricordano a quelli che l'hanno conosciuta e apprezzata per la sua tristezza.

Trieste, 8 giugno 1997

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'affettuosa partecipazione, ringraziamo quanti hanno voluto onorare il nostro caro

**Giovanni Paolo
Vettorazzo**

La famiglia

Trieste, 8 giugno 1997

I familiari di

**Carolina Clarich
ved. Ricciardi**

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 giugno 1997

Martedì in Regione una delegazione guidata dal ministro degli Esteri Zoran Thaler

Alleanza di ferro con la Slovenia

In agenda tutela delle minoranze, trasporti e le Olimpiadi invernali del 2006

L'incontro ufficiale con il presidente Cruder suggerisce un periodo di rapporti sempre più improntato alla collaborazione reciproca

TRIESTE Il ministro degli Esteri, Zoran Thaler, guidava la delegazione della Repubblica di Slovenia che parteciperà martedì prossimo all'incontro ufficiale con la giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, presieduta da Giancarlo Cruder. Gli argomenti in agenda riguardano la cooperazione transfrontaliera, la cooperazione economica, i problemi del lavoro e dell'occupazione, la collaborazione nel settore dei trasporti e della viabilità e nei settori dell'ambiente, della cultura, della ricerca scientifica e del turismo. Un'at-

tenzione particolare sarà riservata alla tutela delle minoranze delle due parti del confine. In agenda anche la proposta di candidatura comune per le Olimpiadi invernali del 2006 e le iniziative di cooperazione trilaterale con la Carinzia. I rapporti della Regione con la Slovenia si sono andati intensificando negli ultimi tempi ed assumono connotati sempre più concreti in un contesto internazionale modificato che vede il vicino paese avviarsi sempre più verso l'adesione all'Unione europea e partecipa a programmi ed iniziative

di integrazione tra Est ed Ovest del continente.

E' un contesto nel quale il Friuli-Venezia Giulia assume un proprio ruolo come testimonia dalla presenza a Lubiana del presidente Cruder in occasione della visita ufficiale del presidente del Consiglio dei ministri Prodi e dall'attenzione per la nostra regione confermata dal presidente della Repubblica di Slovenia Milan Kucan nell'incontro con lo stesso Cruder lo scorso mese di marzo.

Gli argomenti in agenda per l'incontro di martedì prossimo riguarderanno appunto la cooperazione transfrontaliera, la cooperazione economica, i problemi del lavoro e dell'occupazione, la collaborazione nel settore dei trasporti e della

viabilità e nei settori dell'ambiente, della cultura, della ricerca scientifica e del turismo.

«La stessa agenda dei lavori - commenta il presidente Cruder - testimonia quanti siano ormai i settori nei quali la nostra regione e la repubblica di Slovenia sono in fase di concreta collaborazione; il mutare delle situazioni politiche e dei rapporti internazionali ci consente oggi di andare oltre i già buoni e meritori rapporti culturali e di buon vicinato maturati nell'ambito di Alpe Adria quando l'Europa era ancora divisa dal muro». «La stessa politica estera - continua Cruder - del governo italiano ci consente di avere un ruolo nella costruzione di nuovi rapporti con i paesi vicini».

Sparatorie e rapine in serie, scatta l'«emergenza nomadi»

UDINE I carabinieri stanno cercando di fare luce su quattro episodi che sono avvenuti l'altra sera e sono considerati probabile opera di nomadi. Il primo allarme è scattato verso le 18.30 a Spilimbergo, dove tre persone sono state intercettate dai carabinieri mentre tentavano di rubare una Mercedes. I tre sono fuggiti a bordo di una Ford Fiesta e hanno anche sparato un colpo d'arma da fuoco contro i militari, che li inseguivano

e che hanno risposto al fuoco. L'automobile è stata poi ritrovata ed è risultata intestata a un nomade.

Tre ore dopo, invece, a Vidulich di Dignano, Oscar Hudorovich ha denunciato ai carabinieri che sconosciuti a volto scoperto, su due automobili, avevano esploso due colpi d'arma da fuoco contro il campo nomadi dove abita. Infine, tra le 22 e le 23, ci sono stati due tentativi di rapina a locali pubblici in comune di Ragogna.

Vigili urbani di guardia agli uffici, una mozione in Consiglio mentre dilaga la psicosi da microfoni nascosti

Pordenone, municipio «blindato» anti-spie



Il municipio di Pordenone: rafforzati i controlli negli uffici.

PORDENONE Vigili a presidio il municipio, una commissione d'inchiesta, sospetti (infondati) anche all'ufficio anagrafe: la stagione-bis dei veleni al Comune di Pordenone è ricominciata nel migliore dei modi. E si corre già ai ripari. «Saranno sicuramente intensificati i controlli - ha spiegato il sindaco Alfredo Pasini - impedendo in questo modo a chiunque di scorrazzare per gli uffici. Durante le ore di chiusura al pubblico e nel corso dei consigli comunali sarà mia cura ordinare ai vigili urbani i presidiare i locali della sede mu-

nicipale. La mia sensazione - ha concluso il primo cittadino, già sufficientemente scosso dal ritrovamento di una cimice nel giugno del '96 - è che qualche novello James Bond stia operando in questo modo al fine di creare il caso».

Ma non è finita qui. L'affaire finirà presto anche in consiglio comunale. «Nella riunione di lunedì - dice il consigliere di Rifondazione comunista, Michele Negro - proporrò una mozione in cui si esprime sdegno per tali fatti e solidarietà al segretario comunale, vittima di azioni intimidato-

rie. Il municipio più che un palazzo di vetro pare la sede di una centrale spionistica e questo non è tollerabile». Da qui la richiesta di nominare una commissione amministrativa d'inchiesta, che faccia luce sulla vicenda. «L'organismo - ha sostenuto Negro - dovrà occuparsi di ascoltare tutti gli interessati, dalla giunta al segretario comunale, fino ai dirigenti e verificare se da parte di altri uffici ci siano state segnalazioni di fatti analoghi. Tale commissione dovrà quindi riferire prontamente al consiglio comunale».

Massimo Boni

L'Anci alla carica contro la Tosap, «iniqua tassa»

UDINE In occasione del convegno di Rovereto in Piano sulle responsabilità amministrative e contabili degli amministratori locali, al quale è intervenuto anche il procuratore della Corte dei Conti, Giovanni De Luca, il presidente dell'Anci regionale, Luciano Del Frè, ha anticipato le prossime azioni dell'associazione in merito al «paradosso Tosap», una «tassa iniqua» contro la quale l'Anci si attiverà sul fronte parlamentare mentre martedì si terrà un incontro al ministero.

IN BREVE

La scorsa notte nei pressi di Bordano Frontale auto-moto, muore sul colpo un giovane centauro

UDINE Claudio Rizzi, 30 anni, di Gemona, è morto la scorsa notte in un incidente stradale accaduto lungo la strada provinciale 36, tra Bordano e Braulins. Per cause al vaglio della polizia stradale di Tolmezzo, Rizzi, che viaggiava su una motocicletta di grossa cilindrata, si è scontrato frontalmente con un'automobile condotta da Roberto Feregotto, 26 anni, di San Daniele. Con Feregotto, rimasto illeso, viaggiava Daniela Pulsiano, 22 anni, che ha riportato la frattura guaribile in tre settimane.

Tre nuovi capannoni per attività industriali grazie a un accordo con la Comunità montana

UDINE Un provvedimento, che autorizza il presidente del Friuli Venezia Giulia ad approvare l'accordo di programma stipulato con la Comunità montana delle Valli del Torre, è stato adottato dalla giunta regionale. Tale accordo prevede la realizzazione di tre capannoni a uso industriale a Vedronza, in comune di Lusevera, a Racciano, in comune di Atimisi, e a Debellis, in comune di Taipana. Le strutture, che costeranno quasi un miliardo e mezzo di lire, sono destinate ad ospitare nuove iniziative imprenditoriali di carattere artigianale e industriale.

Incendio devasta una fabbrica di sedie a Moimacco, impianti distrutti e danni per un miliardo di lire

UDINE Un incendio, le cui cause sono in corso di accertamento, ha distrutto un capannone di mille metri quadrati della fabbrica «Rustic sedia», a Moimacco, causando danni per circa un miliardo di lire. L'allarme è stato dato poco prima della mezzanotte di venerdì e sul posto sono giunte quattro squadre dei vigili del fuoco, da Udine, Gemona e Gorizia, che hanno operato fino a mezzogiorno di ieri. Le fiamme hanno distrutto, con il corpo centrale della fabbrica, una delle due linee di verniciatura, un migliaio di sedie in lavorazione e vari impianti.

Castellani battezza il nuovo «Forum Iulii» Esposti a Cividale cinque sigilli patriarcali

CIVIDALE Interverrà il presidente della Commissione cultura della Camera, Giovanni Castellani, alla presentazione della XX edizione di «Forum Iulii», la rivista scientifica del museo archeologico nazionale di Cividale, che si terrà domani, alle 11.30, presso la sede museale cividalese. L'avvenimento sarà arricchito dall'eccezionale esposizione di cinque sigilli patriarcali che per la prima volta potranno essere ammirati dal pubblico e dagli appassionati.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nell'es. n. 171/93

Si rende noto che alle ore 11.20 del giorno 2.7.1997 si procederà nell'aula n. 274 alla vendita del seguente immobile di proprietà dei signori Nicoletta Acciani e Adriana Acciani e con il diritto di usufrutto, anch'esso registrato nella presente procedura, del signor Michele Acciani:

- P.T. 6608 C.C. di Guardiella, autorimessa al I piano della casa sita in Trieste al civ. n. 1/1 di s.da per Basovizza;

- P.T. 6613 C.C. di Guardiella, box-motocicli al I piano della casa sita in Trieste al civ. n. 1/1 di s.da per Basovizza;

- P.T. 6619 C.C. di Guardiella, alloggio al III piano della casa sita in Trieste al civ. n. 1/1 di s.da per Basovizza;

Prezzo base; L. 250.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare trasferibile.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 5 maggio 1997

IL CANCELLIERE
- dott. Piero Uttili -

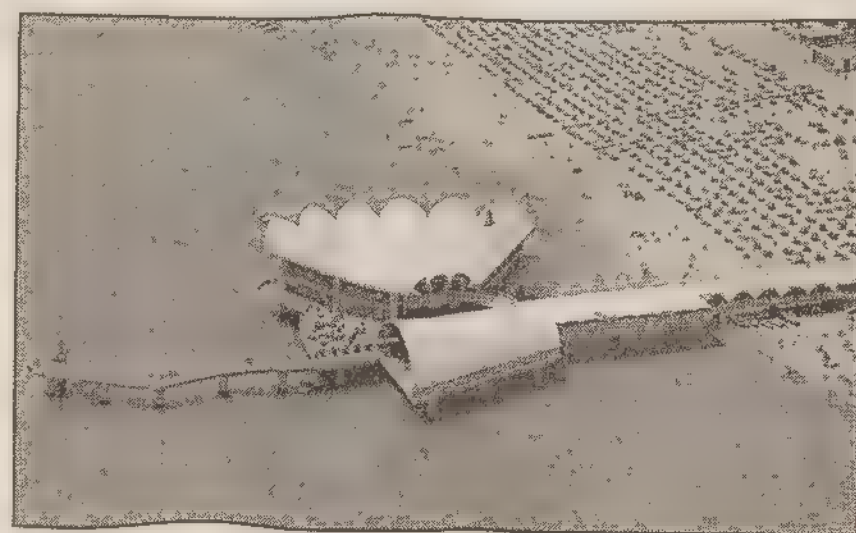
L'assessore Tanfani ha proposto una proroga per i commissari Apt, un'estate senza presidenti «Serve tempo per la riforma»

Chiesti due mesi a partire dal 15 giugno. I nuovi responsabili potrebbero essere nominati proprio a ridosso del Ferragosto

TRIESTE Una proroga di due mesi, dal 15 giugno, termine di scadenza dei commissariamenti. Quindi, la nomina dei presidenti per le sei Aziende di promozione turistica. Il tempo, questi due ulteriori mesi, per approdare a una «modifica d'urgenza» della vecchia normativa di organizzazione degli enti. Intervengono, cioè, attraverso il sistema degli emendamenti, a correggere alcune «note di principio», legate, ad esempio, alla presenza dei sindaci nei Consigli di amministrazione. Questa, in soldoni, è la proposta che l'assessore regionale al Turismo, Roberto Tanfani, ha illustrato l'altro giorno all'Esecutivo, facendo presente i nodi che si stanno affastellando, specie in fatto di nuovi iter legislativi da proporre in tempi ragionevoli al Consiglio regionale. Il suo insomma (peraltro,

senza delibera formale, cosa che avverrà alla riunione di Giunta venerdì prossimo), vuole essere una sorta di «intervento salvagente» per dotare le Apt, in concomitanza con la nomina dei nuovi presidenti, di una rete legislativa capace di recepire le istanze più pressanti.

Perché arrivare a una legge di riforma ex novo per quella data è pressoché impossibile: «Alle pressanti istanze sociali e istituzionali, si unisce il rallentamento legislativo regionale (e sotto gli occhi di tutti: mozioni sull'Albania, sulla Bandiera blu, un vero cimitero per l'attività consiliare). Non ci sono i tempi per approdare a una riforma completa». Tanfani met-



te in luce altre difficoltà: «La nuova disciplina predispone prima del mio mandato dalla commissione Commercio e Turismo è stata oggetto di rilievi di sostanza da parte della Direzione regionale dell'organizzazione e del personale. Nel-

l'ambito di questa Direzione, inoltre, opera una Commissione di lavoro permanente che ha proposto alternative radicali rispetto alla legge originale. Infine, a livello nazionale si è fatto largo l'orientamento di sopprimere, o quantomeno unificare le Apt sul territorio. Si

Si tratta di un intervento «salvagente» in attesa di una nuova normativa più consona alle esigenze delle varie Aziende di promozione turistica

tratta, dunque, di situazioni che richiedono massima attenzione e un'adeguata revisione».

E via con la modifica-tampone: «Per superare tutti questi scogli - aggiunge l'assessore - ho proposto l'inserimento di un apposito emendamento sull'organizzazione delle Aziende, da proporre al Consiglio contestualmente alla cosiddetta «collegata» (una sorta di normativa complementare, ndr). Ciò permetterebbe un passo avanti rispetto alla vecchia normativa». Ma dal territorio si levano altre preoccupazioni: un nuovo presidente in seno all'Apt a Ferragosto? Tanfani la vede diversamente: «La stagione ha massima rilevanza al momento della programmazione e della promozione. Ad agosto, paradossalmente, è più facile procedere con i cambiamenti, le linee d'intervento sono già state tracciate». Intanto, a Grado domani si riavvia l'attività di sabbiatura allo stabilimento psammoterapeutico dell'Apt: rimarrà aperta fino a metà settembre.

Baldovino Ulgicrai

La «guerra» del Collio divide la Regione

TRIESTE Echi di «guerra», quella del Collio, fin

dentro le stanze dei bottoni della Regione. La «guerra» si «combatte» da quasi un anno fra i produttori aderenti al Consorzio Doc isontino che vogliono distinguersi per l'eccellenza dei loro vini dal resto del Friuli e quelli che invece vorrebbero inserire proprio la denominazione «Friuli» sull'etichetta, sopra al nome Collio. Quest'ultimi, le

aziende più grandi, fra le quali la Cantina produttori di Cormons, giustificano l'offensiva con la necessità far quadrato attorno a una dimensione territoriale più nota nel mondo. Gli altri temono invece che si finisca per fare di tutta l'erba un fascio, a vantaggio economico di chi il Collio non lo produce.

Fin qui la polemica nota.

E' di ieri la notizia che la giunta regionale ha discusso venerdì della questione. E due assessori, Isidoro Gottardo (all'agricoltura) e Mario Puiatti (all'ambiente), si sono trovati l'uno contro l'altro armati. «Denunciando» la mossa di Gottardo che avrebbe manifestato nella riunione dell'esecutivo l'opportunità di unificare tutte le Doc regionali sot-

to il comun denominatore «Friuli». Puiatti accusa il collega di essersi fatto portavoce delle cantiche sociali ignorando i piccoli produttori. «Diluire il marchio Collio nel pentolone Friuli farà sistema ma condanna i cru. Di questo passo - ha sostenuto Puiatti - Toscana e Piemonte ci toglieranno anche il primato di regione che produce i migliori vini bianchi d'Italia».

Baldovino Ulgicrai

BELLE GIORNATE A VIENNA

Assaporate nel cuore della città la splendida atmosfera di un hotel in stile Biedermeier dotato di ogni comfort. Godetevi l'ambiente e l'eleganza di un esercizio a quattro stelle e lasciatevi stupire dagli innumerevoli tesori del passato e da quanto di moderno offre la metropoli dell'arte e della cultura.

INFORMAZIONI: Hotel Palace
A-1050 Wien, Margarethenstraße 92
Tel. 0043/1/54686-0, Fax 54686-86

OFFERTA SPECIALE:

1.7.-10.8.'97: ★ 3 pernottamenti, prima colazione a buffet
★ Wien Card ★ visita guidata della città di mezza giornata
Prezzo forfettario: Lit. 296.000 a persona; Supplemento camera singola: Lit. 105.000
Prezzo con prima colazione Lit. 98.000/gior.

Din-Don
Anche ai più indaffarati una pausa finalmente diversa.

“Chez”
MIKEZE & JAKEZE

A loro abbiamo intitolato la nostra proposta di pranzo veloce con piatti svelti, leggeri e appetitosi preparati apposta per chi non vuole rinunciare alla qualità ad un prezzo eccezionale.
Dedicata ai triestini che lavorano, un'idea giovane di Harry's.
Non a caso, nel cuore della città.



Informazioni e prenotazioni al 366640

IAL Friuli Venezia Giulia
Presso il Centro di Trieste
organizza i seguenti
corsi di aggiornamento

Esperto Internet
durata 60 ore
L.90.000

Computer Aided Design
durata 90 ore
L.135.000

Office Automation
durata 60 ore
L.90.000

Informatica di Base
durata 60 ore
L.90.000

Edizione:
serie (18-21)
sabato (8,30-12,30)

Inizio:
giugno

Per informazioni ed
iscrizioni rivolgersi
all'IAL
Centro di Trieste
Via Roma 20
tel. 040 365322

IAL
Friuli Venezia Giulia
Agenzia Formativa

WWW.GSA.IT/IAL

OGGI

Il sole: sorge alle 5.16
Tramonta alle 20.52
La Luna: sorge alle 8.22
Tramonta alle 23.11

24.a settimana dell'anno, 158 giorni trascorsi, ne rimangono 207.

IL SANTO

San Medardo

IL PROVERBIO

Il mondo stima poco quello che paga poco.

TEMPO

Temperatura: 17,1 minima
22,8 massima
Umidità: 78 per cento
Pressione: 1017,1 in aumento
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 3,6 da Nord Ovest
Mare: 20,4 gradi

MAREE

Alta: ore 11.50 +30 cm
ore 22.27 +34 cm
Bassa: ore 4.59 -57 cm
ore 17.00 -5 cm
DOMANI
Alta: ore 12.31 +27 cm
Bassa: ore 5.29 -51 cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE - Via Campo Marzio 18
☎ 040/318111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA

Un altro tassello nel mosaico delle nuove iniziative: Tanfani presenta le proposte della giunta

Costiera, rilancio targato Regione

Il progetto turistico complessivo parte da Muggia e arriva a Sistiana

COMMENTO

E progettare la torre Eiffel?

Com'era prevedibile, il sasso lanciato nelle stagnanti acque del Porto Vecchio ha fatto i suoi bravi cerchi, e nel mondo della politica ha alzato anzi onde piuttosto alte, tanto da urtare in modo quasi violento le dighe che proteggevano da anni i pesci di scoglio, che al primo segno di schiuma corrono in tana, aspettando che il mare ritorni immobile e più consona alle loro abitudini. Forse sono saggi: panta rei, prima o dopo tutto passa. Ma speriamo di no.

Speriamo che anche questi pesci si rendano conto che, a lungo (lunguissimo) andare, se l'acqua non si muove finisce poi che il mare diventa deserto. E nel Mar Morto nessuno riesce a trovare nutrimento. Al punto che il pesce "azzurro" sembra voler prendere il largo per conto suo.

Siamo pieni di progetti. La proposta di rilancio degli industriali, anticipata ieri e che troverà degna cornice nel ritrovato teatro Verdi (potenza dei simboli) nell'assemblea di dopodomani, sembra aver fatto da catalizzatore a una specie di reazione chimica che fa gorgogliare Trieste da Sistiana a Muggia: progetto turistico per la costiera, riassetto delle Rive, Città vecchia, parcheggi, piano del traffico, tanto da far pensare che possa addirittura, la reazione chimica, far cambiare la cosa più dura e immutabile che esiste da queste parti dopo il marmo di Aurisina. La testa dei triestini.

Riusciranno i nostri eroi...

E' probabile che sì. Se si sarà capaci di fare una bella iniezione di "pensiero positivo" alla città, poi le cose andranno avanti da sole.

E' per questo che con grande rammarico, credo,

siete costretti a leggere qui a fianco che ancora una volta, al di là dei progetti, la realtà ci costringe invece a registrare un'altra brutta storia. Il Caffè Tommaseo, all'inizio della stagione turistica, chiude i battenti. E' impossibile che un posto così grande riesca a raccogliere anche solo i soldi per l'affitto con l'unico apporto dei clienti stanziali, a meno che non si intossichino di caffè e di aperitivi 24 ore su 24. Ci vorrebbero i turisti. Come per i campi di calcio ci vorrebbero le squadre di calcio, per i palazzetti quelle di pallacanestro, per le piazze i concerti e così via.

Provate a chiedervi. Perché, oggi come oggi, un turista dovrebbe scegliere di venire a Trieste? E' una città, nel complesso, tra le più belle del mondo, ma le manca l'eccellenza, la serie A. Il teatro è bello ma non c'è Pavarotti, lo stadio è splendido ma ci viene l'Ipersola al posto del Milan, il mare è accogliente solo se visto da lontano, branzini non si pescano. E non abbiamo né Gran premio né Casinò. Lasciamo perdere i motivi per cui molti corrono ogni anno a Place Pigalle, qui al massimo qualche ucraina di passaggio...

E per un San Marco che apre c'è un Tommaseo che chiude.

Ci vorrà proprio una bella scossa. Qualcosa che ci identifichi, che ci renda unici, come le case di Gaudì a Barcellona, città — come Trieste — patria di banche e di assicurazioni. Non serve ripensare Trieste solo per i bisogni dei triestini. O dargli qualcosa che costi meno che dalle altre parti (...). Insomma, cominciamo a progettare la Torre Eiffel. Chissà quanti soldi era costata...

Fulvio Gon

Il turismo, Cenerentola di Trieste, di principi azzurri negli ultimi anni ne ha incontrati parecchi. Ma dopo tante delusioni questa volta le «nozze» sembrano all'orizzonte. Le sembianze del principe sono quelle della Regione, che non ritiene più possibile rinviare un progetto turistico complessivo per l'arco di costa da Muggia a Sistiana.

Venerdì scorso la giunta regionale ha approvato una specifica «previsione» per il rilancio turistico della costiera triestina, e ieri mattina l'assessore al Turismo e commercio, Roberto Tanfani, ha fatto il punto sulle linee guida dell'iniziativa.

In sostanza l'amministrazione regionale — che ha competenza legislativa primaria in materia di turismo — si pone come strumento di raccordo delle iniziative esistenti e di quelle

sulla carta. Il progetto complessivo interesserà infatti insediamenti ricettivi, marine, strutture di servizio, viabilità, opere di recupero urbano, il miglioramento dell'ambiente e la riconversione di aree per attività complementari.

Bando quindi alle iniziative sporadiche, magari valide ma scollegate. «Serve un progetto unitario — ha rilevato Tanfani — che comprenda tutto quanto può realmente essere fatto anche in ambiti comunali diversi, su terreni ed edifici pubblici o privati. E' un'iniziativa — ha precisato — che abbiamo cominciato a studiare in aprile, e quindi non fa seguito al dibattito sul rilancio del porto».

Tre le fasi in cui si articola l'azione della Regione. Innanzitutto la progettazione di massima, che sarà affidata a uno studio esterno e

con vasta esperienza in campo turistico. Parallelamente verrà convocata una conferenza dei servizi (la prima riunione è già in calendario dopodomani) perché tutti gli enti interessati e altri soggetti qualificati individuino assieme obiettivi e strategie, evitando una programmazione frammentaria.

La necessità di questo passo la si è notata già ieri, quando l'assessore provinciale ai Lavori pubblici e all'ambiente, Giulio Marini, ha fatto notare un po' perplessa che da otto mesi la Provincia sta conducendo un'analisi sui progetti e le potenzialità turistiche. «Consegneremo volentieri questo studio alla conferenza dei servizi» ha peraltro annunciato subito dopo.

Terza e conclusiva fase, l'elaborazione di un disegno di legge per realizzare concretamente il progetto,

assegnare e gestire i necessari finanziamenti.

Andando nel dettaglio, Tanfani ha rimarcato che la fase progettuale dovrebbe partire dalla ricognizione dei progetti esistenti e delle iniziative già avviate, non senza trascurare piani non prettamente turistici ma legati al rilancio economico delle località della costiera. E riferendosi alla conferenza dei servizi ha auspicato la partecipazione di privati, del sistema bancario regionale e delle compagnie di assicurazione, per dare all'iniziativa maggiore interesse e peso finanziario.

Insomma, con un po' di buona volontà Cenerentola-turismo avrà anche la dote. C'è solo da augurarsi che, come purtroppo è successo più volte, a mezzanotte speranze e progetti non naufraghino nelle acque del golfo.

Giuseppe Palladini



Un tratto della costiera triestina.

Doccia fredda per i gestori di un altro storico locale, sull'orlo dello sfratto giudiziario

Caffè Tommaseo, chiusura disposta per il 17 giugno

Dietro al provvedimento, sei mensilità d'affitto non onorate e una dilazione non concessa



Un'immagine esterna dello storico Caffè Tommaseo, nuovamente vicino alla chiusura, prevista per il 17 giugno.

Edvige Mongiovi: «Strutture come questa o il "San Marco" non dovrebbero mai chiudere». E Rosato propone una Fondazione a tutela dei locali storici

Aprire un caffè, ne chiude un altro. Un destino cinico sembra congiurare contro le strutture storiche della nostra città. Fissata da pochi giorni la riapertura del "San Marco", che solleverà le serrande il prossimo 16 giugno, eccome subito un altro che si appresta ad abbassarle a tempo indeterminato. E' il "Tommaseo", che ha lanciato in questi giorni una campagna di sensibilizzazione cittadina contro la chiusura, prevista per il 17 giugno a seguito di uno sfratto giudiziario. Un filo comune, peraltro, lega i due luoghi di ritrovo: la comune proprietà degli immobili, targati Assicurazioni Generali, e la difficoltà nel gestire dei contratti d'affitto a più zeri.

Nel caso del "Tommaseo" si parla di più di dieci milioni di canone al mese. Una cifra sostanziosa, quasi impossibile da coprire. Gli

stessi gestori del Caffè non ne fanno mistero, e lo hanno anche pubblicizzato con un "tazebao" esposto nelle pareti del locale. Marino Millo e i suoi quattro associati sono in arretrato di almeno sei mensilità, pari a una sessantina abbondante di milioni. Inutile, peraltro, si è rivelato il tentativo di ottenere una dilazione nei pagamenti da parte dei proprietari. Sarà sfratto, a meno di improbabili miracoli. «Mi sembra una cosa improponibile — commenta Edvige Mongiovi, una degli associati nella gestione dell'esercizio, oltretutto il deus ex machina della mobilitazione in atto — perché due caffè come il "San Marco" e il "Tommaseo", per tutta una serie di motivazioni, non dovrebbero chiudere neanche un giorno».

Ritrovo fisso degli studenti, con gli universitari in prima linea, il "Tommaseo"

aveva differenziato negli ultimi anni il proprio "target", dopo anni di oscurantismo e una prima chiusura legata allo scandalo droga del '93. Era rimasto un luogo storico, certo, ma con l'introduzione di giochi da tavolo e di una gestione decisamente giovanilista, aveva avvicinato al locale dei clienti che fino a quel momento avevano avuto un approccio piuttosto timido nei confronti di questa cultura della cultura, per anni feudo di intellettuali e scrittori. «Adesso — continua la Mongiovi — ci chiedono dove andranno, come potranno preparare gli esami, visto che il Caffè era diventato una sorta di seconda casa».

Dando prova di una simpatica vis polemica, i gestori hanno anche scritto una specie di lettera aperta allo stesso Nicolò Tommaseo, che all'ambiente ha dato il suo nome. «Siamo spiacenti e rammaricati — si legge — di apparire quali vasi di terracotta colmi di sentimenti e buoni propositi, ma, ahimè, fragili se colpiti da qualco-

sa da qualcosa di ben più gravi proporzioni».

Aspetti sentimentali a parte, resta il problema finanziario, ed è una considerazione ciclica, vista l'incredibile facilità con la quale i vecchi "salotti" locali sono costretti a chiudere. Trovatosi suo malgrado ieri pomeriggio al "Tommaseo", ai margini dell'inaugurazione di una mostra, il presidente del consiglio comunale, Ettore Rosato, lancia un'idea che, per evitare mortificanti déjà vu, andrebbe valutata con attenzione. «Visto il ripetersi di certi problemi — annota Rosato — bisogna cominciare a pensare all'opportunità di dar vita a una Fondazione che comprenda gli enti locali e gli sponsor privati. Un organismo che possa raggruppare i caffè storici, consentire di superarne le emergenze gestionali e di sostenere al meglio le attività culturali che vi trovano sede». Intanto, però, la scadenza del 17 giugno incombe. Sarà di nuovo serrata?

Furio Baldassi

SUPER USATO? SUPER VALUTATO!

ECCEZIONALE! FINO A 4 MILIONI PER SOSTITUIRE LA VOSTRA AUTO DA ROTTAMARE CON UN USATO GARANTITO CLUB DELL'USATO LUCIOLI.

Fino a L. 4.000.000 di supervalutazione per passare ad un'auto usata! Eccezionale supervalutazione dell'usato da rottamare al Club dell'Usato Lucioli: se hai un'auto immatricolata entro il 31-12-1986 e vuoi acquistare un'auto usata non lasciarti sfuggire l'iniziativa del Club dell'Usato Lucioli.

Attenzione, se la tua auto ha meno di dieci anni puoi sempre usufruire delle favolose iniziative del Club dell'Usato:

finanziamenti fino a L.10.000.000 in 30 mesi a tasso zero oppure rate di sole L. 185.300 per passare ad un'auto del valore di

10.000.000 con l'esclusivo finanziamento formula usato Lucioli. Ed inoltre... si acquistano auto usate da privati!

CLUB dell'USATO
LUCIOLI

CLUB DELL'USATO LUCIOLI - VIA FLAVIA 104 TRIESTE - TELEFAX 040/381238

L. 4.000.000	per passare ad un usato del valore	oltre L. 30.000.000
L. 3.000.000	per passare ad un usato del valore	oltre L. 20.000.000
L. 2.000.000	per passare ad un usato del valore	oltre L. 10.000.000
L. 1.000.000	per passare ad un usato del valore	oltre L. 7.000.000

Ghersina e Russignan mettono in guardia contro i vecchi immobilismi

«Patti chiari sul Porto vecchio o chiederemo un referendum»

«Nelle intese col Comune l'Autorità portuale ha imposto la chiusura a ogni riconversione, dando disponibilità per quella schifezza del Tergesteo a mare»

Sul futuro del porto la posizione dei Verdi è chiara: o lo sbandierano unanimemente di vedute sul progetto Pacorini si trasformerà in un'effettiva volontà, condivisa in primo luogo dall'Ente Porto, e restituita ai cittadini le aree del vecchio scalo, oppure prevarranno ancora la paralisi e i veti incrociati. Ma, questa volta, Paolo Ghersina e compagni, non intendono restare a guardare.

«Il porto non è Berlino est», hanno proclamato ieri, in una conferenza stampa. Il banco di prova decisivo sarà il piano regolatore portuale, prossimamente affidato

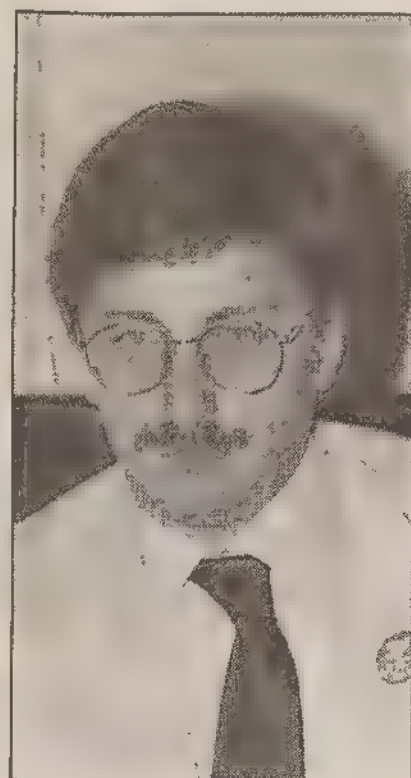
con bando europeo: o gli indirizzi saranno chiari, precisi e concordati - nel senso di uno sviluppo della portualità verso sud e di un utilizzo del porto vecchio per attività diverse, affrontando quindi anche il grave problema viabilistico di Trieste - oppure i Verdi lanceranno un referendum popolare, che inchiodi tutti alle proprie responsabilità. Due le opzioni: da una parte la conservazione dell'esistente, dall'altra un progetto che metterebbe definitivamente mano al problema delle marine, delle strutture diportistiche, delle aree dedicate a centri dire-

zionali e che risolverebbe anche il problema dell'ingresso a nord e del traffico sulle Rive.

Di tutto questo hanno parlato il consigliere regionale Paolo Ghersina e il consigliere comunale Alberto Russignan, annunciando la pubblicazione degli atti del primo convegno promosso dal gruppo consiliare regionale nel giugno del '94. Un titolo significativo: «Porto di Trieste tra il vecchio e il nuovo». Il vecchio sono certamente il milione e cento mila metri cubi di fabbricati nel vecchio scalo in condizioni di estremo degrado, a fronte di una percentuale di edifici in buone condizioni che raggiunge appena il 20% del totale. Ma vecchio è anche - ha tenuto a ribadire Ghersina - l'atteg-

giamento di chi ignora i dati oggettivi sulla fatiscenza e il gravissimo sottoutilizzo delle aree del porto vecchio, affidando le scelte all'emotività e alle contrapposizioni di principio e cercando ancora una volta di mettere i bastoni tra le ruote a un grande progetto, come già fu negli anni Ottanta per Bonifica. «Gianfranco Carbone - ha detto chiaramente Ghersina - è stato bruciato perché aveva una visione di sviluppo che andava a toccare interessi conservatori, quegli stessi che oggi sono attaccabili perché più deboli».

I Verdi rivendicano come da dieci anni a questa parte la riconversione del porto vecchio e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse dello scalo fondamentale del



«Non vogliamo che sia sottovalutata la fatiscenza delle strutture, bloccando con le contrapposizioni di principio e l'emotività un grande progetto, come accadde negli Anni 80»

città, e ha dato invece la propria disponibilità sulle Rive, area che comunque non gestisce più, con la via libera a quell'autentica schifezza che è il Tergesteo a mare».

Bando, quindi, a ogni «unanimità» di facciata sul progetto Pacorini. Per non correre il rischio che la fondazione di cui parla il neo presidente dell'Assindustria arrivi quando il piano regolatore del porto avrà già operato scelte definitive, i Verdi intendono chiedere, con una petizione, che Comune, Regione e Porto si pronuncino sugli indirizzi di sviluppo dello scalo. In modo che sia chiaro a tutti quali prospettive i vari enti, nell'ambito delle loro competenze, intendono aprire o chiudere allo scalo regionale.

Arianna Boria

L'INTERVENTO

Porto, i muri sono tanti...

Il prossimo 4 luglio il Tar del Friuli-Venezia Giulia esprimerà il proprio parere in ordine al ricorso da noi presentato sul commissariamento del Porto di Trieste del 1992 che aveva nominato il prof. Fusaroli commissario di se stesso. Detto che questo ricorso era stato dettato non già da motivazioni di ordine personale, ma a denuncia di un'operazione politica che era in corso e i cui deleteri effetti arrivano fino ad oggi ed approfittando di quanto scritto in questi giorni su Il Piccolo a riguardo del Porto di Trieste: chi ha da dire qualcosa parli ora o mai più, vorremmo precisare quanto segue:

1) Il degrado e l'abbandono del Porto Vecchio, i ritardi nell'avvio delle privatizzazioni dei terminali portuali, l'incertezza sulle nuove regole del lavoro portuale sono oggi le conseguenze di quell'azione politica. La chiusura del Porto a un dibattito locale e nazionale che affrontasse le questioni delle trasformazioni e dello sviluppo per favorire il rilancio nel suo tradizionale contesto internazionale, sono oggi il prezzo che paga la città intera per aver scelto l'immobilismo nascondendosi dietro alla difesa di una specificità doganale che invece, da sola, non può garantire altro che la sopravvivenza di rendite parassitarie.

Qualsiasi ipotesi di rilancio, oggi, non può non tener conto di ciò che è avvenuto, di quali siano state le responsabilità politiche di chi ha gestito quest'operazione e quindi è imprescindibile l'isolamento politico di chi ha avviato le scelte di questi anni.

E inoltre urgente che l'attuale Comitato portuale affronti il problema dei costi economici e di immagine che le vicende giudiziarie stanno determinando sui bilanci dell'Autorità Portuale (vedi la sentenza della Cassazione sul licenziamento dell'allora direttore generale, la conclusione dell'accordo Menegon e altre). Tali cause perse rischiano di affossare ulteriormente un bilancio caratterizzato da seri problemi di equilibrio ge-

stionale registrati negli ultimi anni.

2) Sull'utilizzo delle aree del Porto vecchio è finalmente caduto il velo dell'omertà. È bene perciò chiarire alcune cose: il Porto può movimentare merci che debbono transitare per via ferroviaria, qualsiasi trasporto viario paralizzerebbe la circolazione cittadina; è possibile ridare alla città le aree relative al progetto Polis 1, mantenendo intanto, in attesa di attrezzare nuove aree a sud-est della città, la parte relativa all'Adria Terminal. Questa un'idea che si sarebbe potuta realizzare anni orsono come da noi sostenuto e che oggi riappare la più percorribile.

Si tratta perciò di definire un progetto complessivo di utilizzo delle aree del Porto Vecchio, dando operatività prioritaria all'area di Polis 1, garantendo un effettivo beneficio alla vivibilità della città con un equilibrato rapporto tra usi pubblici per la collettività e insediamenti privati.

3) Oltre al muro rappresentato dalla divisione tra città e Porto Vecchio, ci sono altri muri forse meno spessi, ma non meno interessanti da scoprire per il loro abbandono e per l'assenza di progetti di utilizzo. L'area ex Esso, l'area ex Cmi, di proprietà tra l'altro dell'Autorità portuale e non aree demaniali, lo scarico utilizzato dello Scalo legnami, l'area Monteshell...

4) Vi è infine la questione dei costi da sostenere per un così radicale riassetto. Accanto a ciò che è possibile ottenere con la sdemanzalizzazione e la vendita di una parte del Porto vecchio, perché non coinvolgere la città intera, le sue forze imprenditoriali, gli interessi internazionali che tornano a occuparsi della città, utilizzando anche, come fatto in altre città italiane, una sottoscrizione di Bot comunali che, attraverso un'azione trasparente, veda la città intera coinvolta e partecipe delle scelte del proprio futuro.

Dino Fondaco, cons. pro. le Politiche Regionali, Roberto Trevisan, dir. vo Cgil-Fil

Milano ha emesso la sua inappellabile sentenza contro il segretario triestino

Coos epurato dalla Lega Nord

Per il «reprobo» leghista Massimiliano Coos, la lettera arriviagli dal consiglio federale della Lega Nord è stata tutto fuorché una sorpresa. A velocità lampo, un mese e un giorno dopo le incriminate affermazioni su Bossi, il segretario del Carroccio triestino è andato a ingrossare la fila, ormai ragguardevole anche a livello locale, di «ex». Espulso su due piedi dal partito per aver agito in diffidenza dalla segreteria federale e per aver rilasciato alla stampa locale dichiarazioni contrarie alle linee della segreteria stessa.

Il delitto di lesa maestà nei confronti di Bossi ha mietuto quindi un'altra vittima. Coos, d'altra parte, non si faceva illusioni sul suo destino. Ma nemmeno per un secondo ha provato a rimangiarsi o a correggere il tiro su quella sua accalorata denuncia contro la politica padano-centrica del senatur, che, all'indomani del comizio di Bossi in piazza Sant'Antonio, gli aveva guadagnato una giornata di popolarità sui media nazionali.

La lettera spedita dal quartier generale leghista di Milano porta la data del 28 maggio. E, a sorpresa, si è trovato a condividere la

sorte dell'ormai ex segretario leghista anche Dennis Calabrese, segretario organizzativo, espulso pure lui per non osservanza al dettato padano di Bossi. Onore sperato per Calabrese, visto che solo i segretari nazionali come Coos vengono fatti fuori direttamente da Milano, mentre per tutti i non appartenenti alla segreteria nazionale (leggi triestina, secondo la classificazione leghista in «nazioni») basta un atto dei vertici locali.

Gli altri due militanti che si erano schierati con Coos, l'ex consigliere comunale Egidio Balestra e il provvi-

ro Pierpaolo Sancin, non corrono invece il rischio dell'«epurazione»: il primo pare non abbia pagato la tessera del '97, mettendosi quindi autonomamente fuori dalla Lega, mentre il secondo ha prevenuto le scelte milanesi con una sua personale lettera di dimissioni.

Quanto a un possibile ripensamento del senatur, o a un giudizio di secondo grado, non c'è troppo da aver fiducia. «Il consiglio federale è tribunale, appello e corte di cassazione - scherza Coos - e mi ha già fatto sapere che la sua decisione è insindacabile. Da parte mia, co-



munque, non ci penso proprio. Resto a fare il consigliere circoscrizionale come federalista indipendente, mentre non ci sto a essere il tappeto da piedi dei dittatori padani. Io rimango federalista, è la Lega che è diventata qualcos'altro. E la lascio volentieri a Polidori, che si pro-

clama fondatore della Padania, ma sta in consiglio regionale e dà anche indicazioni di voto per un partito come An, che i leghisti un giorno sì e uno no dice di volerli in galera...».

Versione opposta, ovviamente, da parte dello stesso consigliere regionale Polidori.

«Non si possono eliminare le Province»: un ordine del giorno difensivo

Il consiglio provinciale di Trieste ha approvato all'unanimità dei votanti un ordine del giorno urgente che impegna il presidente, Renzo Codarin (nella foto), a richiedere alla bicamerale il riconoscimento della Provincia quale ente costituzionale insopprimibile ed ente autonomo con autonomia finanziaria, di imposizione tributaria e organizzativa. Una copia del do-

cumento è stata inviata ai vertici della Regione, ai capigruppo di tutte le forze politiche che siedono nel consiglio di piazza Oberdan e ai parlamentari triestini, «sottolineando principalmente il fatto che alla Provincia - si legge in una nota - spettano di norma tutte le funzioni amministrative di carattere programmatico, di coordinamento e quelle operative ri-

ferite alle aree di dimensione sovramunicipale, non certamente eliminabili in un'ottica di corretto funzionamento del sistema amministrativo nazionale».

«Appaiono pertanto irragionevoli - conclude la nota - gli orientamenti di quelle forze che propongono la soppressione tout-court della Provincia, in quanto tale scelta rischierebbe di tradursi in un aggravio di costi e di lavoro».



COSULICH PROFUMERIE

net's

L'appuntamento "tuttoidee" per la tua bellezza

CLARINS

Perfetta abbronzatura in meno tempo

Grazie a formule innovative che aggiungono ai migliori filtri i migliori principi attivi trattati, è possibile abbronzarsi meglio, più velocemente; esponendosi meno ed abbellendo la pelle.

E' l'abbronzatura intelligente CLARINS.

Dall'indice di protezione 2 al 25, Clarins propone tutte le protezioni anche per le pelli più sensibili. Oltre a filtri UVA, UVB, infrarossi e all'azione antiradicali liberi, Clarins assicura l'immunità bellezza, grazie ad un complesso naturale che protegge l'integrità delle cellule di Langerhans "le guardie del corpo" della pelle.

E dopo ore trascorse al sole, Eau Dynamisante Clarins è una vera e propria sferzata di freschezza e tonicità. Non fotosensibilizzante, può accompagnarvi in spiaggia per un recupero di freschezza e vitalità in qualsiasi momento della giornata.

Le novità solari 1997

Due formule innovative per proteggere la pelle alle prime esposizioni ed attivare l'abbronzatura in meno tempo: Crème Solaire Anti-Rughe viso spf 15 e Gel Solaire Bronzage Sécurité Corpo Spf 15, per il primo contatto al sole, per chi pratica sport, per preparare la pelle al sole, accorciando il tempo di esposizione ed accelerando l'abbronzatura.

CLARINS

PARIS

Nelle Cosulich Profumerie dal 9 al 14 Giugno

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

LINEA BELLEZZA
Per ulteriori informazioni sui prodotti lascia il tuo messaggio a
Numero Verde 167-288220

Tra l'altra notte e ieri mattina vicino alla Tenda rossa

Costiera insanguinata: 2 scontri e 9 feriti

Il secondo urto ha coinvolto un furgone, due auto e otto persone che hanno riportato ferite giudicate guaribili al massimo in venti giorni

La Costiera è stata anche ieri teatro di incidenti stradali. Ben otto persone sono rimaste ferite nello scontro che alle sette e mezzo del mattino ha coinvolto tre veicoli nei pressi della Tenda rossa.

Per fortuna le condizioni di nessuna sembrano gravi e le prognosi variano tutte dai sette ai venti giorni.

Secondo la dinamica ricostruita dai carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, che sono intervenuti sul posto per i rilievi, una «Seat Ibiza» che era diretta da Trieste ver-

so Sistiana, ha sbandato in curva andando a invadere la corsia opposta. Successivamente è andata a sbattere contro un furgone Mercedes diretto in città, che a sua volta è stato tamponato da una «Fiat Tipo» che lo seguiva.

Sono rimasti feriti quattro occupanti del furgone, Rendi Legovini, 25 anni, di Monfalcone, Moris Amato, 23 anni, di Aurisina, Pierluigi Glussi, 26 anni, di Grado e Eder Vrech, 35 anni, di Turriaco, e inoltre Giuseppe Chierichetti, 23 anni, di Sistiana che era sulla «Seat Ibiza» e infine

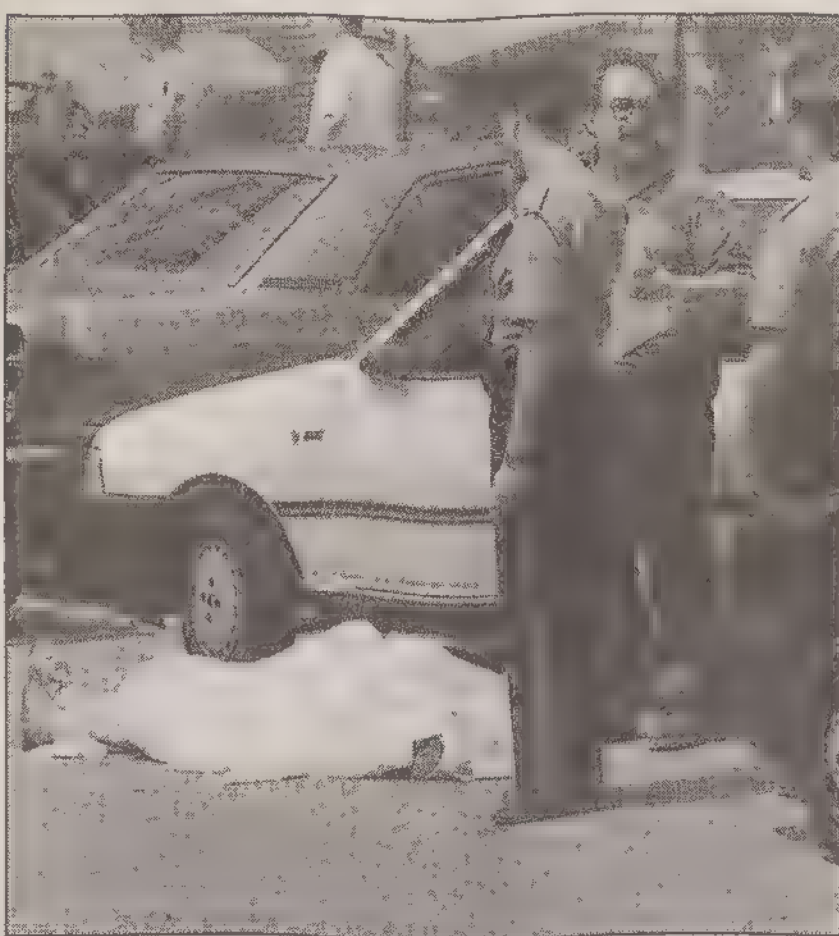
tre milanesi che erano a bordo della «Fiat Tipo», Davide De Feudis di 21 anni, Francesca Cusimano di 20 anni e Luana De Maria di 21 anni.

Sono intervenuti autoambulanze del «118» e automezzi dei vigili del fuoco.

Il traffico è stato momentaneamente interrotto ed è risultato a lungo rallentato.

Un altro frontale tra un'Audi e una «Lancia» era avvenuto pressoché nello stesso punto, alcune ore prima, per la precisione a mezzanotte e mezzo.

E' questo un tratto di strada maledetto fino alla tragedia di venti anni orsono allorché un pullman finì nella scarpata.



L'incidente di ieri notte per fortuna si è risolto, oltre che con i danni alle vetture (la «Audi» è stata portata via dal carro attrezzi), con il trasporto all'ospedale di un ferito le cui condizioni però non parevano destare preoccupazioni.

Un uomo è invece morto ieri a bordo della sua macchina, ma a causa di un malore. Si tratta di Arturo Sermoneta, un finanziere in congedo di 72 anni che era nato in provincia di Viterbo, ma abitava in città, in via Vergerio 4. Si è accasciato sul sedile

Un finanziere in congedo si è accasciato per un malore nella sua auto parcheggiata in via Giulia. Il medico del «118» non ha potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso

di guida della sua «Fiat Uno» bianca che era parcheggiata in seconda fila in via Giulia, all'altezza del numero 82. Qualche passante lo ha notato svenuto e ha dato l'allarme. Il medico del «118» però non ha potuto far altro che constatare il decesso seguito a un malore.

Un lenzuolo ha coperto il povero corpo e la scena è stata vista da centinaia di persone che passavano in quel momento nell'affollatissima strada e che hanno pensato a un incidente stradale.

Sul posto sono intervenuti anche una pattuglia dei carabinieri della stazione di Guardiella e il medico legale Fulvio Costantini (nella foto).

Due infortuni sul lavoro

Con la mano nella carrucola

Aveva ripreso a lavorare da tre giorni dopo essere rimasto disoccupato per due anni. Ma evidentemente è un periodo sfortunato per Paolino Solinas, un operaio cagliaritano di 55 anni che ieri mattina, alle 10.30, è rimasto infortunato nel reparto agglomerazioni dell'acciaieria di Servola.

Per aiutare alcuni colleghi a sollevare un carico, è rimasto impigliato con una mano dentro una carrucola che gli ha provocato lo schiacciamento delle dita e lesioni ai tendini. E' stata fatta una colletta per permettere all'operaio che lavora per la ditta Vega di Montecatini di trascorrere la convalescenza a casa.

Un altro infortunio sul lavoro, per alcuni versi più grave era accaduto qualche giorno fa, per la precisione giovedì, presso la «Silicaf» al magazzino 78 del Punto franco. Un meccanico, Radovoj Kuret, che ha 35 anni e abita a San Giuseppe, mentre stava lavorando per conto di una cooperativa era salito su un'impalcatura, che, secondo i primi rilievi sarebbe risultata priva di parapetto. L'uomo per motivi non precisati aveva perso l'equilibrio, cadendo pesantemente a terra. Aveva riportato le fratture di alcune costole e un trauma cranico.

In entrambi i casi, per gli accertamenti, è intervenuta la polizia.

Grande folla di visitatori all'apertura delle stanze del castello I tesori di Duino già "visionati" da duemila possibili acquirenti

Visitatori anche dalla Francia, in vista di quello che potrebbe rivelarsi l'evento dell'anno: l'asta degli arredi, in programma dall'11 al 14 giugno prossimi

Se il buongiorno si vede dal mattino, sarà un'asta di quelle che lasciano il segno. Con l'unica eccezione di una pausa all'ora di pranzo, le trenta stanze del castello di Duino, il cui arredamento andrà all'incanto tra mercoledì 11 e sabato 14 giugno, sono state prese d'assalto ieri da almeno 2000 visitatori. Tanti curiosi e tanti turisti, certo, ma anche sinceri estimatori provenienti addirittura dalla Francia. Dipenderà, probabilmente, dal fatto che l'asta sarà battuta dalla casa parigina «Maitre Beaussant Lefevre», con il coordinamento locale della «Stadion», ma è indubbio che la «svendita» di Duino sta diventando l'affare dell'anno. «Abbiamo ricevuto già moltissime offerte scritte - anticipa Furio Princivali della «Stadion» - un po' da tutta Europa, oltre che dall'Italia, segno che si tratta di un'asta di altissimo livello.

Qualche cenno statistico. La vendita riguarderà complessivamente oltre 1.500 lotti divisi tra mobili antichi, quadri, arazzi, argenti, porcellane, libri, che risultano attualmente di proprietà del principe Carlo Alessandro di Tasso. Un ulteriore motivo di interesse, visto che il nobile è anche esponente del ramo italiano dei Thurn und Taxis e cugino di Carlo d'Inghilterra.

Nel castello di Duino, che come si ricorderà dovrebbe essere venduto alla Regione Friuli-Venezia Giulia e allo Stato, per una spesa complessiva di 17 miliardi di lire, la famiglia Torre e Tasso ha accumulato nei secoli una collezione di mobili e suppellettili che risente non solo dell'alto lignaggio dei suoi proprietari, ma anche delle importanti frequentazioni della casa. La dimora stessa, al di là della suggestione ispirata da una collocazione da fiaba, a picco sul mare, risale al XIV secolo e gli avi di Carlo Alessandro vi si insediarono nel lontano 1587. Ricca la galleria dei personaggi celebri che sono stati ospitati nel maniero: si va dalla duchessa di Berry, all'imperatrice Sissi, da Johann Strauss a Eleonora Duse e Gabriele d'Annunzio, senza dimenticare, ovviamente, che proprio a Duino Rainer Maria Rilke, uno dei maggiori poeti del Novecento, scrisse le sue celeberrime «Elegie duinesi».

Nelle sale che guardano verso l'Adriatico, sono esposti fino a martedì (con orario continuato dalle 10 alle 18) tutti i pezzi che andran-

no all'asta, dai più ai meno importanti. L'incasso complessivo previsto è tra i cinque e i sei miliardi di lire. Fra le proposte di maggior pregio (che saranno battute alle 21 di mercoledì) vi sono il ritratto di Mathias Hofer attribuito a Lambert Sustis, valutato sui 280 milioni, e un olio di Andrea Micheli detto il Vicentino che ritrae la dogaresa Morosini-Grimaldi e la sua processione in piazza San Marco a Venezia, stimato tra i 180 e i 240 milioni. Un analogo valore è attribuito al cosiddetto «Salotto dell'Imperatore», comprendente una serie di poltrone e divani del



Si sono messi in fila quasi in duemila, nella giornata di ieri, per visionare di persona i «tesori» di Duino e il loro zelo è stato ben ripagato: nella stanze del maniero, come si vede nelle foto, le sorprese non mancano.

Settecento napoletano. Di rilievo sono anche un quadro del pittore fiammingo Erasmus Quellinus, i cinque busti di marmo bianco della Galleria delle divinità mitologiche attribuiti ad un seguace del Parodi e un arazzo fiammingo del Seicento di J. Van der Borcht. Dalla biblioteca di oltre 3.000 volumi uscirà l'Antifonale o libro del coro, eseguito a Trieste nel 1555 circa e valutato tra 75 e 90 milioni.

Un'attesa particolare è legata al pianoforte, su cui Franz Liszt dava lezione alla giovane Maria della Torre e Tasso. Gli interessati, secondo una prima stima,

potranno aggiudicarselo per una quarantina di milioni. Più modestamente Rilke, dalla nuvoletta vedrà andare all'asta la sua poltrona preferita per un milione e mezzo.

Anche con cifre relativamente modeste, peraltro, ci si potrà aggiudicare un pezzo di storia: vari oggetti avranno infatti un prezzo di partenza anche di 100 mila lire. L'ultima domanda aspetta l'esito delle battute d'asta (mercoledì 11, giovedì 12, venerdì 13 e sabato 14, sempre con inizio alle 15, nel pomeriggio): quanti di questi beni rimarranno in zona?

DORMITE MALE?

Venite a provare il vostro materasso ideale
consigliato in base al vostro peso
e alla vostra altezza.

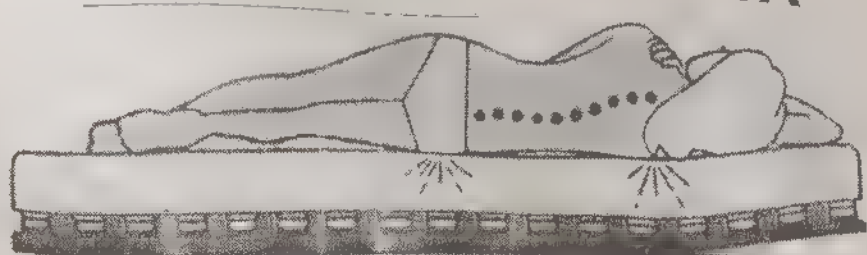
ErresseWotte

L'UNICO CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI ESCLUSIVO **by bedding** IN REGIONE

SOLAMENTE A TRIESTE IN VIA MILANO 25 - TEL. 040/365040

VI ATTENDIAMO PER ILLUSTRARVI LE NOSTRE PROMOZIONI A PREZZI SCONTATISSIMI!!!

POSIZIONE NON CORRETTA



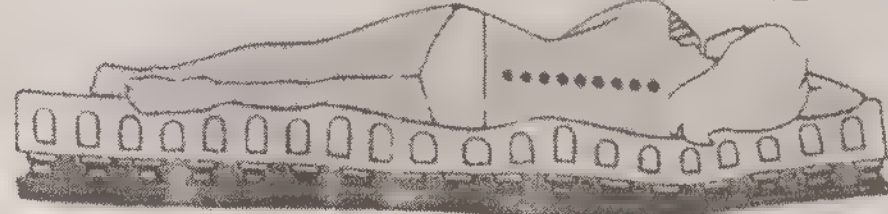
Materasso troppo rigido: appoggio solo spalla e fianco

POSIZIONE NON CORRETTA



Materasso troppo morbido: il corpo sprofonda troppo

POSIZIONE IDEALE



Materasso che si adatta al nostro corpo

by bedding

prima azienda del settore in Italia con SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO UNI EN ISO 9002

Un'altra udienza interlocutoria del procedimento disciplinare

L'avvocato Taormina difende il collega Bernot da Lady Golpe

Il noto avvocato Carlo Taormina era presente ieri, nonostante la giornata semifestiva di sabato, al palazzo di giustizia triestino. Taormina difende infatti l'avvocato goriziano Livio Bernot nel procedimento disciplinare aperto nei confronti di quest'ultimo dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Trieste. Il procedimento è stato aperto in seguito a una serie di esposti presentati contro Bernot da Donatella Di Rosa, un tempo cliente dello stesso avvocato oltre che nota come «Lady Golpe», e da suo marito, il colonnello Aldo Michittu.

Anche quella di ieri è stata, come altre precedenti, un'udienza interlocutoria

nel corso della quale è stato chiamato a testimoniare anche l'avvocato Marcantonio Bezicheri, attuale difensore della Di Rosa e candidato sindaco del Movimento sociale - Fiamma tricolore nelle recenti elezioni comunali triestine. Il dibattimento, protrattosi per l'intera giornata, è stato alla fine aggiornato.

In una nota, dello studio Bernot si rileva che «mentre il Consiglio triestino procede contro l'avvocato Livio Bernot su esposto della Di Rosa e di Michittu, la magistratura ordinaria ha, al contrario, sequestrato i beni dei medesimi a garanzia del credito dell'avvocato Bernot per onorari professionali a tutt'oggi non paga-».



L'avv. Taormina, il pm Frezza e l'avv. Bernot ieri a Trieste

Ecco i responsabili dello scrutinio del voto referendario di domenica 15 giugno

Presidenti di seggio: gli ultimi nomi

Proseguiamo e concludiamo la pubblicazione dell'elenco dei presidenti di seggio per l'appuntamento elettorale referendario di domenica 15 giugno. Ricordiamo che oltre che per i quesiti nazionali, in regione si voterà anche sulla legge per i fondi alle scuole private.

TRIESTE

Sez. 174 Dario Bazec; sez. 175 Elena Bartoli; sez. 176 Daria Ukmar in Superina; sez. 177 Sergio Cornachin; sez. 178 Gianluca Zaccari; sez. 179 Mauro Gergic; sez. 180 Franco Carli; sez. 181 Miriam Saitta; sez. 182 Viviana Bracco; sez. 183 Giuliana Torcolini; sez. 184 Adriano Cornachin; sez. 185 Stefano Weiss; sez. 186 Roberta Canziani; sez. 187 Fabiana Martini; sez. 188 Carlo Emperger; sez. 189 Giuliano Mariani; sez. 190 Livio Samuelli; sez. 191 Maria Mercato; sez. 192 Alessandro Cogitore; sez. 193 Vincenzo Marino; sez. 194 Marco Garau; sez. 195 Luciano Fabian; sez. 196 Maurizio Saule; sez. 197 Denis Visioli; sez. 198 Davide Vesnaver; sez. 199 Giovanni Mevvel; sez. 200 Marino Gombac; sez. 201 Paola Roncolati; sez. 202 Fabio Franceschina; sez. 203 Eva Pettener; sez. 204 Antonio Troiano; sez. 205 Marina Rosso; sez. 206 Gabriella Bussani; sez. 207 Carlotta Somma; sez. 208 Lorena Zonta; sez. 209 Luca Paschini; sez. 210 Ambra Spadaro; sez. 211 Maria Scarpellini in Emperger; sez. 212 Fulvio Gemellesi; sez. 213 Franco Lanzilotto; sez. 214 Andrea Zivici; sez. 215 Bruna Cavallini; sez. 216 Renata Pandolfelli; sez. 217 Gianfranco Robba; sez. 218 Pierina Gareffa; sez.

219 Paolo Bonanni; sez. 220 Paolo Banova; sez. 221 Antonio Melidoni; sez. 222 Carla Kovic in Clavi; sez. 223 Davide Balestra; sez. 224 Raffaella Verza; sez. 225 Marco Covalero; sez. 226 Bruno Arena; sez. 227 Walter Zulini; sez. 228 Giuliano Catanzaro; sez. 229 Maria Cristina Pesce; sez. 230 Cinzia Luigia Celebre; sez. 231 Sabrina Grassi; sez. 232 Ilaria Romanzin; sez. 233 Gabriella Bearzot; sez. 234 Livia Novi Ussai; sez. 235 Davide Dole; sez. 236 Stefano Moio; sez. 237 Monica Drioli; sez. 238 Nicola Perrotta; sez. 239 Alessandra Arseni; sez. 240 Ezio Cioccolanti; sez. 241 Riccardo Merluzzi; sez. 242 Luciano Castagna; sez. 243 Sergio Ressani; sez. 244 Michele Sagues; sez. 245 Nicola Bressi; sez. 246 Marco Tomasi; sez. 247 Orlando Nerini; sez. 248 Bruno Olivotto; sez. 249 Adriano Gutgesell; sez. 250 Attilio Bonduri; sez. 251 Stefano Pinto; sez. 252 Daniela Pecchiari; sez. 253 Donatella Curci; sez. 254 Riccardo Giostra; sez. 255 Davide Fragiaco; sez. 256 Alessandro Di Rienzo; sez. 257 Roberta Giachin; sez. 258 Erika Ukmar; sez. 259 Giuliano Arban; sez. 260 Fulvio Kenda; sez. 261 Roberto Biasiol; sez. 262 Michela Boscolo; sez. 263 Chiara Dros; sez. 264 Piero Giacomelli; sez. 265 Cristina Vatta; sez. 266 Paolo Bacotta; sez. 267 Caterina Comin-Chiaromonti; sez. 268 Claudia Brenca; sez. 269 Lucia Mercato in Vario; sez. 270 Paolo Groppi; sez. 271 Michele Esposito; sez. 272 Paolo Butti; sez. 273 Sara Ukmar; sez. 274 Giorgio Furlan; sez. 275 Cristiana Crismani; sez. 276 Pietro Volpe; sez. 277 Luciana San-

cin in Cernigoi; sez. 278 Luisella Radivo; sez. 279 Andrea Brunetti; sez. 280 Marzio Calacione; sez. 281 Nicola Fiordigigli; sez. 282 Corrado Travani; sez. 283 Vittorio Malorgio; sez. 284 Maria Cristina Melpignano; sez. 285 Patrizia Darni; sez. 286 Gianluca Guerra; sez. 287 Cinzia Sarti; sez. 288 Patrizia Regalzi in Orlich; sez. 289 Sergio Comino; sez. 290 Antonio Manzoni; sez. 291 Claudio Baucer; sez. 292 Marcello Milani; sez. 293 Roberto Skerlavaj; sez. 294 Paolo Ledda; sez. 295 Raffaella Codermatz; sez. 296 Boris Robba; sez. 297 Riccardo Busa; sez. 298 Angelo Prete; sez. 299 Fabiana Pieri; sez. 300 Gabriele Fortunati; sez. 301 Ernesto Flego; sez. 302 Gian Andrea Fumis; sez. 303 Rita Salusinsky; sez. 304 Nicoletta Rosario; sez. 305 Alessandro Comin-Chiaromonti; sez. 305bis Franco Vazzi; sez. 306 Dario Lubiana; sez. 307 Elena Coppola; sez. 308 Renato Selles; sez. 309 Daniela Lubiana; sez. 310 Marcella Fabro; sez. 311 Marco Ukmar; sez. 312 Savino Pelloini; sez. 313 Maria Pia De Martin; sez. 314 Fulvia Balestra; sez. 315 Ines Tullio in Alfieri; sez. 316 Claudia Cah; sez. 317 Pietro Macchiarella; sez. 318 Fabio Carletti; sez. 319 Tomaz Kalc; sez. 320 Marisa Frare in Kaucich; sez. 321 Marino Tomasini; sez. 322 Cristiano Ercolani; sez. 323 Maria Nevia Riosa; sez. 324 Emilio Gibic; sez. 325 Riccardo Bidoli; sez. 325bis Lucia Sambo; sez. 326 Maria Luisa Delli Pizzi in Boniotto; sez. 326bis Bruno Zilli; sez. 327 Cristina Glesici; sez. 327bis Ivano Bevilacqua; sez. 328 Silvia Rinaldi in Banchieri; sez. 328bis Loredana Vanoni in

Cociani; sez. 330 Sergio Zucca; sez. 332 Elena Palaga; sez. 333 Pietro Prade; sez. 334 Filippo Messina; sez. 335 Cinzia Degrassi; sez. 336 Silvana Sparagione; sez. 337 Giordina Jajac in Zucco; sez. 338 Monica Lari; sez. 339 Luisa De Baseggio in Lari; sez. 340 Maria Luisa Botteri; sez. 341 Paolo Rizzo; sez. 342 Dario Walter Sciarillo; sez. 343 Marinella Arseni in Vivona; sez. 344 Carlo Vascon; sez. 345 Lucia Vercina; sez. 346 Ottavia Pecioti; sez. 347 Stefano Candela; sez. 348 Massimo Sellitto; sez. 349 Fabio Zanon; sez. 350 Vittorio Bandera; sez. 351 Nevio Blasco; sez. 352 Gabriella Monaco; sez. 353 Silvio Santon; sez. 354 Viviana Galantucci; sez. 355 Vito Di Mise; sez. 356 Cinzia Sain; sez. 357 Mario Di Benedetto; sez. 358 Federica Fiordigigli; sez. 359 Cristiana Miceu; sez. 360 Viola Mombelli; sez. 361 Gilberto Paolich; sez. 362 Silvia Preghel; sez. 363 Gianluca Mastrolia; sez. 364 Licia Bonetta in Vatta; sez. 366 Maria Serena Scomersich; sez. 367 Massimo Kok-Brelich; sez. 368 Alessandro Petronio; sez. 369 Fabio Ziberna; sez. 370 Valentina Guercini; sez. 372 Fulvio Crisciani; sez. 372bis Anna Maria Bandi; sez. 373 Paola Ramovecchi; sez. 374 Paolo Petronio; sez. 375 Dante Cominotto; sez. 376 Roberto Knez; sez. 377 Antonella Corazza; sez. 378 Fabrizio Degrassi; sez. 379 Diego Vattovani; sez. 380 Luciano Comida; sez. 381 Francesca Devescovi; sez. 382 Riccardo Rigo; sez. 383 Tiziana Farci; sez. 384 Telga Moratto; sez. 385 Patrizia Stojkovic; sez. 386 Marco Oglio; sez. 387 Barbara Fratnik; sez. 388 Loriana Sellitto.

Questa mattina dalle 10

Al Sacrario di Basovizza l'annuale cerimonia per i Caduti delle foibe

Si terrà questa mattina, al Sacrario di Basovizza, la commemorazione dei Caduti delle foibe. La cerimonia avrà inizio alle 10 con l'alzabandiera effettuato dagli alpini, cui seguiranno la messa, l'indirizzo di saluto del Comune, che sarà portato dal vice sindaco Roberto Damiani, quindi il discorso commemorativo del presidente del Comitato per le onoranze, Giorgio Bevilacqua. Sarà quindi letta la motivazione della Medaglia d'oro al valor militare concessa alla città di Trieste. Alle 11 deposizione di corone ai Caduti e conclusione della cerimonia con il coro «Va pensiero».

Arrestato dalla polizia poco dopo il furto compiuto nel magazzino di un rigattiere

Romano Roncelli, 32 anni, domiciliato in una locanda del Borgo Teresiano è stato arrestato dalla squadra mobile della questura. L'uomo sarebbe stato l'autore del furto di porcellane, cristallerie, quadri e oggetti di buon valore commerciale rubati poco prima del suo arresto nel deposito di via Venezian al rigattiere ed ex cabarettista Luciano Bronzi. Secondo la polizia Roncelli, che è stato rinchiuso al Coroneo, avrebbe avuto intenzione di vendere la merce ad alcuni ricettatori.

Porte aperte ad «Elettra»: accesso libero oggi al laboratorio di luce di sincrotrone e visite guidate

All'insegna del motto «Il futuro a due passi da casa vostra» dalle 10 alle 18 di oggi i cancelli del laboratorio di luce di sincrotrone Elettra saranno aperti al pubblico. Fisici, ingegneri, tecnici saranno a disposizione della cittadinanza per accompagnarla in visite guidate attraverso questa prestigiosa realtà scientifica. Per l'occasione sarà operante un servizio autobus (n°39) con partenze da piazza Libertà. Il primo bus partirà alle 10.05, l'ultimo alle 16 e 45. L'iniziativa è stata patrocinata dalla Regione, dal Comune e dalla Camera di Commercio.

Scuola «libera», un incontro pubblico al Cdu contro il referendum abrogativo della legge 14

«Scuola libera o scuola di regime? No al referendum abrogativo della L.R. 14/91»: è il tema dell'incontro pubblico promosso dai Cristiani democratici uniti (Cdu) di Trieste per domani alle 18 e 30 nella sede di piazza Sant'Antonio 2.

Sono previsti gli interventi di Manfredi Poilucci, assessore provinciale alla cultura e del consigliere regionale Alberto Tomat, membro della commissione istruzione. Dopo la relazione del professor Giovanni Martinolli, docente di storia della Chiesa all'Istituto di scienze religiose di Trieste, seguirà un dibattito aperto a tutti.

«SARTORI»
DAL 1921
TRIESTE • VIA CAVANA, 15/A
TEL. (040) 30 07 21

Riprende il servizio sostitutivo di mensa con l'accettazione dei
TICKET BUONI PASTO

Inoltre per chi desidera un qualcosa in più dalla spesa:

- ❖ GASTRONOMIA ARTIGIANALE ESCLUSIVAMENTE DI PROPRIA PRODUZIONE
- ❖ SALUMI E FORMAGGI DI QUALITÀ E PROVENIENZE SELEZIONATE
- ❖ ROTAZIONI SETTIMANALI DI PRODOTTI A PREZZO SPECIALE
- ❖ CORTESIA, PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA MATURATA IN TRE GENERAZIONI DI SALUMIERI E GASTRONOMI.

Clemente, Franco, Gino, Cinzia, Barbara, Maria, Tullio, Vera e Valentino
VI ASPETTANO!!!

Cos'è la balbuzie?

Perché non si balbetta mai quando si canta?
Perché non si balbetta quando si è soli?
Perché si balbetta molto solo con alcune persone e meno con altre o addirittura mai?

Gli interessati al problema possono telefonare allo 040/661751 dello **STUDIO ASQUINI** di Piazza Goldoni 5, a Trieste. Un esperto, ex balbuziente, risponderà alle Vostre domande.

ACQUISTA OGGI E PAGHI DOMANI
nei 200 negozi della città, ma solo con i
BUONI C.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi
Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Jeans - Impermeabili - Tempo libero
Piazza OSPEDALE 7



Banca Antoniana Popolare Veneta nel cuore della tua città.

Nuova Agenzia n. 7

Trieste

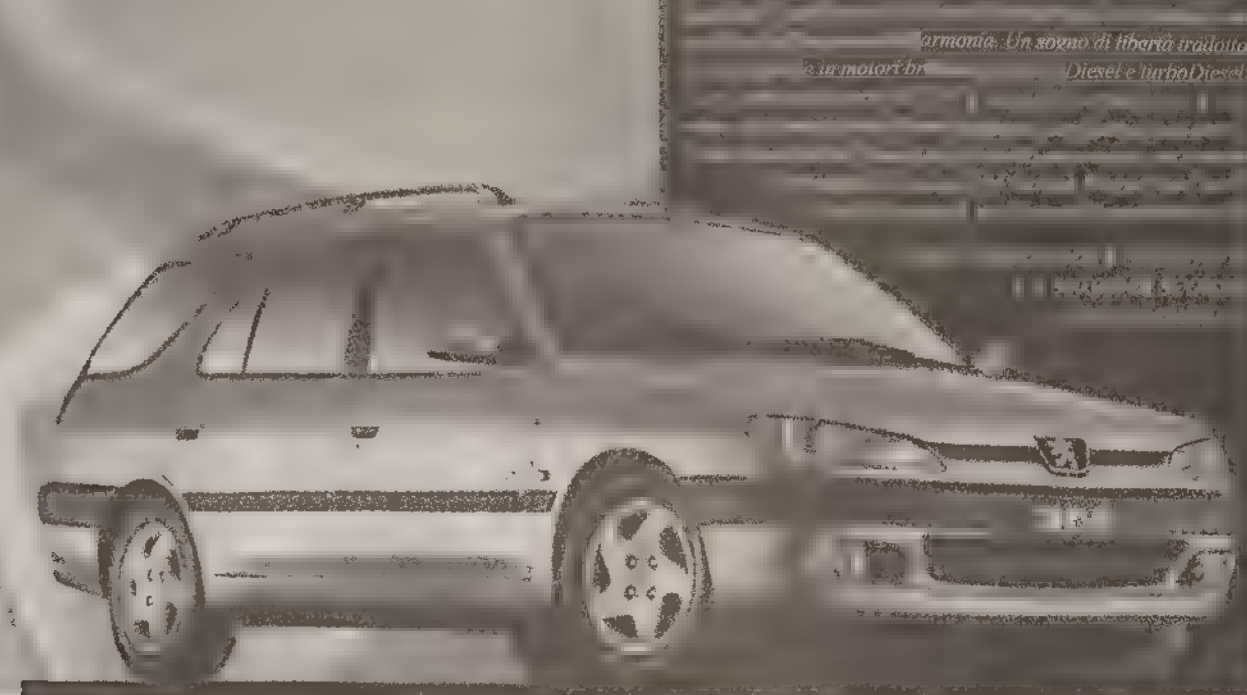
Via Sette Fontane, 4
Tel. 040-3728168

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

L'IMPORTANTE SEI TU.

CON I TUOI SOGNI.

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON



Oggi
ti aspettiamo
per provarla.

PADOVAN & DE CARLI
Trieste, via Flavia 47 - Tel. 040/827782

306
PEUGEOT
PERCORSO PER LA TUA SCELTA IN PIÙ

*Compreso contributo dello Stato. Offerta di Concessionari e Succursali Peugeot valida fino al 30.6.97 per tutte le vetture disponibili. - <http://www.peugeot.com>

Viaggio sull'Espresso Grecia che, con poche decine di passeggeri, collega Trieste all'Albania

Un traghetto verso l'inferno

A bordo anche il proprietario di una nave rubata dai profughi

Un medico di Tirana che ha lavorato al Maggiore vuole che il suo paese segua il modello ceco, un finto camionista è forse un agente di Berisha

Dall'invitato

DURAZZO In sessantadue verso l'inferno. Sono i passeggeri dell'Espresso Grecia, in viaggio da Trieste verso Durazzo, primo porto dell'Albania, città in cui negli ultimi giorni si stanno pericolosamente spostando attentati e violenze. Il Grecia è un traghetto fantasma che due volte la settimana collega la nostra città con il paese delle aquile, scorrendo per l'Adriatico con le sue cabine vuote e il suo ponte deserto. Potrebbe portare ottocento passeggeri, ma quasi mai il numero degli ospiti supera quello

dell'equipaggio, composto da 68 persone. Il comandante di un cargo rubato dai profughi, un medico che sogna un'Albania modello repubblica ceca, un finto camionista che è forse un uomo dei servizi segreti: sono i tre personaggi più «romanzeschi» che ci sono a bordo.

Racconta Fadil: «Ero il comandante di una nave mercantile che collegava Durazzo con la Croazia, la Grecia, la Turchia. Mia moglie è pediatrica, un figlio fa già la scuola, l'altro comincerà a frequentarla quest'autunno. Abbiamo una bella casa, sul lungomare di Durazzo. Una

notte sei albanesi hanno abbordato la mia nave con un motoscafo, hanno sequestrato i tre uomini di equipaggio e sono sbarcati clandestinamente in Puglia. Sono spariti tutti, anche quelli dell'equipaggio. La nave è a Brindisi, non ha subito danni. E' però bloccata dalle autorità italiane fino al 30 giugno, poi spero di recuperarla. Nel frattempo ho approfittato per farmi un mese di vacanza a Trieste, da mio cognato Fatmir che fa il camionista e abita in via Boccaccio. E' la prima vacanza della mia vita che faccio fuori dall'Albania».

Bledar Haderi è un giovane medico farmacologo di Tirana che lavora a Milano. E' stato a Trieste per una sperimentazione clinica all'osped-

dale maggiore. C'è la sua fidanzata ora ad aspettarlo al porto di Durazzo. «Non credo — dice — che gli albanesi vogliano autodistruggersi. Dietro questo disordine vedo matrici serbe e greche, due nazioni che si arrogano diritti sui nostri territori. L'Albania è vissuta per cinquant'anni in stato di sonno sotto il regime comunista. Poi, apparentemente, si è incominciato a star meglio, ma in realtà stavamo scivolando

verso il collasso economico. Berisha ha voluto privatizzare tutto subito. Si è voluto radere al suolo i mezzi di produzione socialisti e ricominciare da zero. Ogni giorno partono all'Albania da cento a duecento camion con i macchinari e i rottami delle vecchie fabbriche. Così si è demolito il Paese. Bisogna invece agire gradualmente. Guardando all'Europa dell'Est, si doveva seguire l'esempio della repubblica ceca».

Silvio Maranzana



Il primo ufficiale Padovano e il comandante Baici davanti al traghetto ormeggiato nel porto di Durazzo.

polizia che roteano i kalashnikov, un'autobluina piazzato in mezzo al bivio per Tirana, jeep e mezzi corazzati del contingente danese e francese che sferragliano per le strade. Un uomo che durante il viaggio aveva detto di chiamarsi Arben e

di fare il camionista, all'arrivo cambia versione: «Ho dato un nome e un mestiere falsi. Faccio un altro lavoro, per difendere l'Albania, perché mi sembra che anche voi italiani ci maltrattiate». Un agente di Berisha?

Silvio Maranzana

Il comandante è un triestino che racconta la cena con Foresti e una fuga eccellente

«Era seduto qui. A un certo punto disse: Ho un'immensa fiducia nel popolo albanese». Così Tullio Baici, triestino, comandante dell'Espresso Grecia, ricorda la sera in cui ebbe a cena sul traghetto il contestatissimo ex ambasciatore Foresti. Di più non si lascia scappare.

Scorza dura e cuore tenero, Baici, ben assortito con il primo ufficiale, il pugliese Gianvito Padovano, è un finto burbero. Le prime traversate verso il paese delle Aquile le fece già negli Anni Sessanta. «Nel '67 — ricorda — l'Albania passa-

va dall'orbita russa a quella cinese. Noi da Trieste con un piccolo traghetto dovevamo portare cinque Mercedes per la nuova nomenclatura. A stento riuscii a farle entrare nell'hangar della nave. Gli albanesi rimasero talmente entusiasti dei vetri elettrici che cominciarono ad alzarli e abbassarli centinaia di volte finché non scaricarono una batteria. Fui io che feci un ponte con un cavo e rimisi la Mercedes in moto».

Altro aneddoto, quello di una probabile fuga celebre, del presidente della Corte dei conti albanese. «Si im-

barcò su questo traghetto a Durazzo, poco prima dello scoppio della rivolta. Non lo avevamo mai più nostro ospite sulla rotta inversa. Facile capire che, mentre dilagava lo scandalo delle finanziarie, si stava opportunamente allontanando».

Nelle ultime settimane su Tir albanesi sbarcati dall'Espresso Grecia a Trieste sono stati trovati carichi pericolosi: scorie radioattive e quarantuno chili di marijuana. Segno che la mafia albanese forse sta cambiando rotta.

All'arrivo a Durazzo, l'impatto è con i volontari della

Riesplode in città il clima di violenza politica nelle scuole

«Oberdan», pestaggio per due giovani

Accuse agli attivisti del Ms - Picchiato dagli autonomi il figlio di Benvenuti

I pestaggi politici sono tristemente tornati a far parte degli scenari quotidiani. Due studenti dell'Oberdan hanno denunciato di essere stati aggrediti e picchiati ieri mattina da quattro giovani attivisti del Movimento sociale Fiamma tricolore che sarebbero stati «orchestrati» da un individuo più anziano. Il fatto è tanto più grave in quanto sarebbe avvenuto all'interno del perimetro del liceo, sulla gradinata interna, fuori dal portone, ma dentro il cancello.

Alle otto e mezzo eravamo davanti alla nostra scuola — hanno raccontato Matteo e Gianluca — quando abbiamo notato quattro ragazzi estranei all'istituto che distribuivano volantini del Movimento sociale. Evi-

dentemente ci hanno riconosciuto come giovani dei centri sociali, fatto sta che ci hanno inseguiti fin sulla gradinata interna e ci hanno colpiti con calci, pugni e ginocchiate. Brandivano un frustino di metallo e avevano un tirapugni. Un uomo sui quaranta, cinquant'anni, li guidava da una certa distanza. E' stata chiamata la polizia, che però non è mai arrivata. E' intervenuto il preside, Franco Codega e gli aggressori se ne sono andati. L'episodio è stato riferito nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio dal Comitato per i diritti negati e dal Melting dei centri sociali del Nord-Est ai quali hanno espresso solidarietà i giovani di Rifondazione comunista.

Quasi contemporaneamente un giovane del Movimento sociale, Giuliano Benvenuti, uno dei figli del noto pugile, ha reso noto ieri di essere uscito dall'ospedale dove sarebbe stato mandato a suon di pugni dagli autonomi durante gli scontri avvenuti il 25 maggio a Oderzo. Quel giorno si è svolta una manifestazione per commemorare i 126 allievi ufficiali della Repubblica sociale uccisi nel '45 a Oderzo e a Ponte della Priula. Una messa, il lancio di una corona dal ponte sul Monticano e una cerimonia nel cimitero dei caduti fanno parte di un rituale che negli ultimi anni si era svolto senza problemi. Stavolta però alla manifestazione si sarebbe presentato anche un folto gruppo di sinistra.

«In venti siamo riusciti a impedire a sessanta autonomi di entrare in chiesa — ha raccontato Benvenuti — sulla folla però, anche su fedeli inermi di settant'anni, sono piovuti sassi e uova. Sono spuntate spranghe e tirapugni. Sono stato colpito in pieno volto, probabilmente con un pugno di ferro. All'ospedale di Oderzo, dove sono stato accompagnato, i sanitari hanno commentato: è un fascistello. Mi hanno medicato e rimandato fuori in condizioni pietose. Ho dovuto venire a Trieste per farmi ricoverare, ho molti punti di sutura in bocca, la prognosi è di venti giorni».

I due episodi vengono riferiti accostati non per rispolverare deliranti polemiche di opposti estremismi,

ma perché in entrambi, cittadini sono stati assurdatamente picchiati per motivi politici. Nella conferenza stampa di ieri pomeriggio, Andrea Olivieri ha sostenuto che i giovani dei centri sociali non sono di estrema sinistra, ma federalisti e antirazzisti. «Da due mesi — ha rilevato — abbiamo lanciato l'allarme sul riorganizzarsi di gruppi di estrema destra a Trieste. Prefetto e questore di questa città però difendono i nazionalisti per cui noi chiediamo le loro dimissioni. Nei prossimi giorni una nostra delegazione consegnerà al ministro dell'Interno Napolitano una memoria su quelle che consideriamo le mafie del prefetto De Feis».

S. M.

DOMANI INIZIA LA GRANDE

FESTA DEL CINEMA

UNA FESTA LUNGA 35 GIORNI

DAL 9 GIUGNO AL 13 LUGLIO

BIGLIETTI A L. 8.000

Ogni 5 ingressi in omaggio una maglietta da collezione con i vostri attori preferiti

I film di questo programma saranno proiettati nelle seguenti date in uno di questi cinema:

AMBASCIATORI e NAZIONALE

Sabato 28 giugno ore 17.00 - 19.30 - 22.00

IL RITORNO DELLO JEDI (edizione speciale) di R. Marquand, con Harrison Ford e Mark Hamill. L'ultimo straordinario film della fantastica trilogia.

Martedì 10 giugno ore 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15

DAL TRAMONTO ALL'ALBA di Q. Tarantino e R. Rodriguez, con George Clooney e Juliette Lewis. Il film fenomeno del genio creatore di "Pulp fiction".

Giovedì 12 giugno ore 16.00 - 18.00 - 20.05 - 22.15

LA TREGUA di F. Rosi, con John Torturro e Massimo Ghini. Il pluripremiato film tratto dal romanzo di Primo Levi.

Sabato 14 giugno ore 16.00 - 18.00 - 20.05 - 22.15

GUERRE STELLARI (edizione speciale) di G. Lucas, con Harrison Ford e Mark Hamill. Il primo della ridigitalizzata famosa saga.

Domenica 15 giugno ore 18.30 - 20.15 - 22.15

IL CICLONE di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni e Lorena Forteza. A ritmo di flamenco il film fenomeno dell'anno.

Martedì 17 giugno ore 16.00 - 18.00 - 20.05 - 22.15

RANSOM IL RISCATTO di Ron Howard, con Mel Gibson e René Russo. Un film spettacolare ed avvincente ad altissima tensione.

Giovedì 19 giugno ore 17.00 - 19.30 - 22.00

IL MOMENTO DI UCCIDERE di J. Schumacher, con Sandra Bullock e Samuel L. Jackson. Dal best seller di J. Grisham un film imperdibile.

Venerdì 20 giugno ore 17.45 - 20.00 - 22.15

L'IMPERO COLPISCE ANCORA (edizione speciale) di Irvin Kershner, con Harrison Ford e Mark Hamill. Il secondo e più spettacolare film della famosa saga.

Sabato 21 giugno ore 16.00 - 18.00 - 20.05 - 22.15

IL CORRO DI NOTTE D'AMORE di W. De Feis.

Domenica 22 giugno ore 18.30 - 21.30

IL PAZIENTE INGLESE di A. Minghella, con Ralph Fiennes e Juliette Binoche. Vincitore di 9 premi Oscar.

Lunedì 23 giugno ore 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15

DRAGONHEART di R. Cohen, con Dennis Quaid e David Thewlis. Un'epica e fantastica avventura che non dimenticherete.

Mercoledì 25 giugno ore 16.00 - 18.00 - 20.05 - 22.15

STAR TREK - PRIMO CONTATTO di Y. Frakes, con Patrick Stewart e Burt Spiner. L'ultimo capitolo della serie "Star trek".

Giovedì 26 giugno ore 17.30 - 19.50 - 22.15

JERRY MAGUIRE di C. Crowe, con Tom Cruise e Cuba Gooding jr. Vincitore del Globo d'oro per il miglior attore.

Venerdì 27 giugno ore 17.30 - 19.50 - 22.15

RETRATTO DI SIGNORA di J. Campion, con Nicole Kidman e Jeff Bridges. Ritorno alla spigliata sfera di "The Piano".

Sabato 28 giugno ore 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15

MARS ATTACKS di T. Burton, con Jack Nicholson e Pierce Brosnan. Arrivano i marziani... alla maniera di Tin Burton.

Domenica 29 giugno ore 17.30 - 19.45 - 22.00

SLEEPERS di B. Levinson, con Brad Pitt e Robert DeNiro. Mai un film ha avuto un cast così eccezionale.

Lunedì 30 giugno ore 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15

SHINE di S. Hicks, con Jeffrey Rush e A. Mueller-Stahl. Premio Oscar per il miglior attore protagonista.

Martedì 1 luglio ore 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15

MICHAEL COLLINS di N. Jordan, con Liam Neeson e Julia Roberts. Un epico affresco dell'Irlanda anni '20 in lotta per l'indipendenza.

Giovedì 3 luglio ore 16.00 - 18.00 - 20.05 - 22.15

TUTTI DICONO I LOVE YOU di W. Allen, con Woody Allen e Julia Roberts. L'ultimo divertentissimo film di Woody Allen.

Venerdì 4 luglio ore 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15

SPACE JAM di T. Reitman.

Sabato 5 luglio ore 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15

TRAINSPOTTING di D. Boyle, con Ewan McGregor e Robert Carlyle. L'irriverente cult movie dei giovani di tutto il mondo.

Domenica 6 luglio unico spettacolo alle ore 16.00

SCOMODI OMICIDI di L. Tamahori, con Nick Nolte e Melanie Griffith. Dal regista de "Once were warriors" un giallo travolgente.

Lunedì 7 luglio ore 16.30 - 18.20 - 20.15 - 22.15

REAZIONE A CATENA di A. Davis, con Keanu Reeves e Morgan Freeman. Dal regista de "Il fuggitivo" uno straordinario film di alta tecnologia.

Martedì 8 luglio ore 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15

RELIC - L'evoluzione del terrore di P. Hyam, con Penelope Ann Miller e Tom Sizemore. La paura si nasconde al museo...

CASA

+
Competenza
+
Correttezza
+
Cortesia
=



PER LA TUTELA DEI TUOI DIRITTI

4000 associati in tutta Italia si sono imposti un rigorosissimo codice di disciplina a garanzia del cliente e collaborano tutti assieme per risolvere al meglio il tuo problema immobiliare

ASSOCIATI COLLEGIO FIAIP - TRIESTE

AUCIELLO Franco	CASAMANIA Immobiliare	via dei Falchi, 2	Tel. 768276	GORTAN Vasco	L'IMMOBILIARE	via Crispi, 4	Tel. 7606141
BRUNO Giuseppe	PROGRESSO Immobiliare	via S. Nicolò, 12	Tel. 639752	LOMBARDO Attilio	PROGRESSO IMMOBILIARE	via S. Nicolò, 12	Tel. 7600024
CALCARA Giorgio	ABC Immobiliare	via S. Francesco, 22	Tel. 761554	LOZEI Davide	CASAFFARI Immobiliare	via Nazionale, 38 - Opicina	Tel. 213366
CANTARINI Alberto	TERGESTE Amministrazione stabili	via Lazzaretto Vecchio, 13	Tel. 306039	MARTINUZZI Luciano	PIZZARELLO Immobiliare	via Donata, 4	Tel. 766676
CASSAN Dario	PROGETTI TRIESTE Imm.re	via Raffineria, 9	Tel. 661455	NAMER Luigi	PORTICI Immobiliare	piazza Puecher, 9	Tel. 774177
CHENI Cinzia	CHENI & TUTTA Immobiliare	via Gatteri, 30	Tel. 767021	NURSI Stefano	L'EQUIPE Immobiliare	via Xidias, 3/a	Tel. 764666
CRAMER Mara	GRATTACIELO Immobiliare	via Zanetti, 8	Tel. 635583	PASCOLO Roberta	LA NUOVA IMMOBILIARE	via XXX Ottobre, 4	Tel. 661955
DANIELIS Dario	SPAZIOCASA Immobiliare	via Roma, 10/b	Tel. 369950	PLANI Andrea	L'EQUIPE Immobiliare	via Xidias, 3/a	Tel. 764666
DE VECCHI Irma	MEETING Servizi immobiliari	via Mazzini, 30	Tel. 774779	POCKAJ Martina	VIP Immobiliare	via XXX Ottobre, 4	Tel. 661955
DAVERI Massimo	VIP Immobiliare	corso Italia, 31	Tel. 634112	POLOJAC Maria	LA NUOVA IMMOBILIARE	corso Italia, 31	Tel. 634112
DIONIS Daniela	VIP Immobiliare	corso Italia, 31	Tel. 634112	SIMONIC Giovanni	PANORAMA Immobiliare	piazza Vico, 8	Tel. 310220
DONATI Maurizio	LA CASA Ag. Immobiliare	salita di Promontorio, 6	Tel. 307571	SMAILA Elisabetta	L'IMMOBILIARE	via Crispi, 4	Tel. 7606141
FABIANI Edoardo	LA COMPAGNIA DELLE VILLE	Via Giustiniano, 9	Tel. 367676	STOCCHI Laura	MEETING Servizi immobiliari	via Mazzini, 30	Tel. 774779
FERLATI GIONA Nadia	Studio G. & E.	via di Montebello, 21	Tel. 397227	TUDECH Gianni	L'IMM.RE SOTTO CASA	via Rossetti, 55/e	Tel. 771614
FOTI Giampaolo	Immobiliare CASAPROGRAMMA	via S. Nicolò, 33	Tel. 366544	TUTTA Paolo	CHENI & TUTTA Immobiliare	via Gatteri, 30	Tel. 767021
FRATTE ANTONELLA	AREA Immobiliare	via Milano, 15	Tel. 3720059	VALLES Irene	CASAFFARI Immobiliare	via Nazionale, 38	Tel. 213366
GERZEL Francesco	geom. GERZEL Immobiliare	via Hermet, 1/a	Tel. 310990	VERDOGLIA Roberto	PORTICI Immobiliare	piazza Puecher, 9	Tel. 774177

Associati Fiaip: una grande realtà al servizio della gente

Aderente



COLLEGIO PROVINCIALE DI TRIESTE

Aderente alla



SAN DORLIGO DELLA VALLE Aperta nel '94, ospita 22 imprese con 200 dipendenti e un fatturato di 60 miliardi

Zona artigianale, un'isola felice

A settembre gli spazi saranno esauriti: si sta già pensando a un secondo lotto

Un fatturato in ascesa e un graduale incremento occupazionale, dove spicca la ricerca di mano d'opera qualificata, un'offerta a vasto raggio e un giro d'affari che in alcuni casi si allarga su scala europea e mondiale: è il biglietto da visita della Zona artigianale di San Dorligo della Valle a tre anni dal taglio del nastro, avvenuto nel novembre '94.

Una realtà che, per usare le parole del sindaco Boris Pangerc, si contraddistingue «come catalizzatore di idee e di progetti, di sviluppo e di lavoro», tanto più significativa se paragonata al mondo dell'industria locale, afflitto da problemi e crisi ricorrenti.

Un'«isola felice» che risulta facilmente accessibile per la sua posizione «strategica», situata com'è presso un importante nodo stradale collegato ai valichi di Raibiese, Pesek e Ferneti, a 500 metri dall'uscita Grandi Motori della superstrada (dov'è disponibile anche la ferrovia per il traffico merci).

Estesa su una superficie di 38 mila metri quadri, dei quali oltre 12 mila coperti, la zona comprende dodici capannoni immersi nel verde, serviti da ampi parcheggi e comode strade interne, oltre che da un'unica rete metanifera, idrica, fognaria ed elettrica.

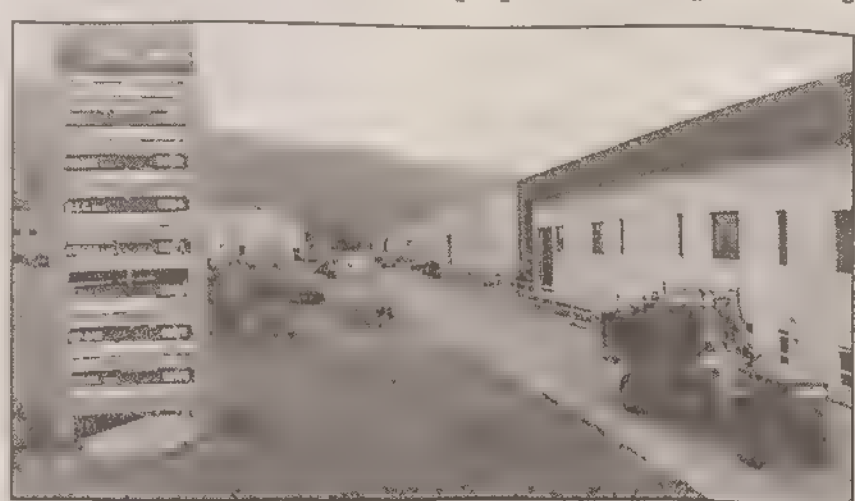
Ed è in queste basse strutture modulari di cemento, caratterizzate ognuna da serramenti di colore diverso, che hanno sede le 22 imprese aderenti alla «Società consortile artigiana Dolina srl». Aziende che contano un totale di 200 dipendenti e un fatturato globale annuo sui 55-60 miliardi.

«Sono dati - rileva il presidente del consorzio, Franco Mingot - che indicano uno sviluppo del 50 per cento nell'arco di pochi anni, a partire cioè dall'inaugurazione dell'area. L'ultima impresa, una tipografia, si insedierà ad agosto e sarà operativa in settembre. Poi, visto che questo lotto è chiuso, per un'ulteriore espansione bisognerà pensare ad attivare il secondo lotto (un'area poco lontana di

500 mila metri quadri), che dovrà prevedere più spazi verdi e meno costruzioni. Ma, per il momento, abbiamo già il nostro bel daffare a consolidare il primo».

E non è difficile credergli. Basta varcare la soglia di alcuni capannoni - scelti a ca-

Insomma, l'impressione è che si tratta di una realtà in espansione, in grado anche di offrire nuovi posti di lavoro a personale qualificato. Così la Comec, azienda specializzata nella progettazione e costruzione di stampi per materie plastiche e



so tra le diverse realtà artigianali - per rendersi conto che il lavoro non manca. E che l'attività è la più varia: si spazia dal servizio auto al settore edile, dalla falegnameria ai serramenti, dalla carpenteria all'imbottigliamento.

pressofusione, avrebbe bisogno di altri cinque-sei «attrezzisti», da aggiungere all'organico di 14 dipendenti. «Purtroppo non è facile trovarli - sottolinea il titolare Sasa Smotlak - considerato che il nostro è un lavoro tecnico di alta precisione. Pro-

duciamo infatti le matrici che servono per la componentistica delle automobili delle più note marche europee e mondiali».

Stesso problema lo incontra la Si.Sli, che compra legname in Slovenia e lo trasforma in strutture portanti per i tetti, come pure la Breg, nota per la fabbricazione delle così dette «scale di banda», lunghissime scale metalliche (fino ai 19 metri) utilizzate dalle navi da carico e da crociera. «Ci servirebbero almeno tre carpentieri-saldatori - dice Severino Kozina - ma la piazza è scarsissima adesso che la tradizione cantieristica si è persa, e spesso i ragazzi usciti dagli istituti professionali non sono abituati a un lavoro duro, tra polvere e rumori».

Un ritornello ripetuto da Mario Vidak, titolare di un'officina di carpenteria e serramenti che collabora con l'università in progetti di ricerca e che, a suo dire, ha perfezionato i pannelli anti rumore «dotandoli» di una fonoassorbente doppia rispetto alla media.

In crescita anche la Wilm, puliture industriali a secco: «In tre anni abbiamo raddoppiato il lavoro con la ristorazione e gli enti pubblici - afferma Walter Zeriali - e vorremmo arrivare a una ventina di dipendenti». E passiamo alla Betonfer, che produce strutture metalliche per l'edilizia (impiegate anche per la costruzione di un'autostrada a Celje, in Slovenia); nonostante la crisi del settore - rimarca Dusan Pangerc - grazie ai nuovi macchinari il fatturato è quasi triplicato rispetto al precedente impianto.

Non manca poi un'azienda agricola, la Parovel Group, che commercializza birra e imbottiglia vino e olio di produzione locale, o la Mingot Est, che si occupa di produzione e modifica di impianti di sollevamento, registrando anch'essa, dal '95, un incremento di organico e di fatturato. «Operiamo in provincia di Trieste, a Lubiana e a Capodistria - spiega Franco Mingot - e cerchiamo due persone specializzate nel campo dell'ascensoristica».

Barbara Muslin

Per i referendum di domenica

I presidenti di seggio nei cinque Comuni della provincia

La Corte d'appello di Trieste ha nominato i presidenti dei seggi elettorali nei Comuni della provincia per la tornata referendaria di domenica prossima. Ricordiamo che, oltre che per i referendum nazionali, in regione si voterà anche sulla legge per i fondi alle scuole private.

Questi i presidenti nominati:

MUGGIA

Sezione 1) Ambra De Candido, 2) Ambra Maracchi, 3) Riccardo Chelleri, 4) Gianluca Balbi, 5) Enea Salvi, 6) Loretta Sustersich, 7) Livio Carboni, 8) Michela Marassi, 9) Fabio Romeo, 10) Elisabetta Chiodina Piaceri, 11) Paola Rovelli, 12) Marta Gruber, 13) Federica Mercandell, 14) Mirella Runti, 15) Roberta Robba, 16) Fulvio Matton, 17) Renzo Nicolini, 18) Paolo Pugliese, 19) Diego Masiello, 20) Dino Apostoli, 21) Federica Rizzi.

SAN DORLIGO

Sezione 1) Roberto Smotlak, 2) Viviana Jercog, 3) Vanda Svava, 4) Susanna Zecchin, 5) Walter Romano, 6) Fabrizio Jurinac, 7) Giuseppe Presel, 8) Fulvia Premolin in Zertu, 9) Giovanni Cossutta, 10) Daniele Cherbava, 11) Lidia Glavina.

MONRUPINO

Sezione 1) Francesca Castelletti, 2) Roberto Mezzavilla.

SGONICO

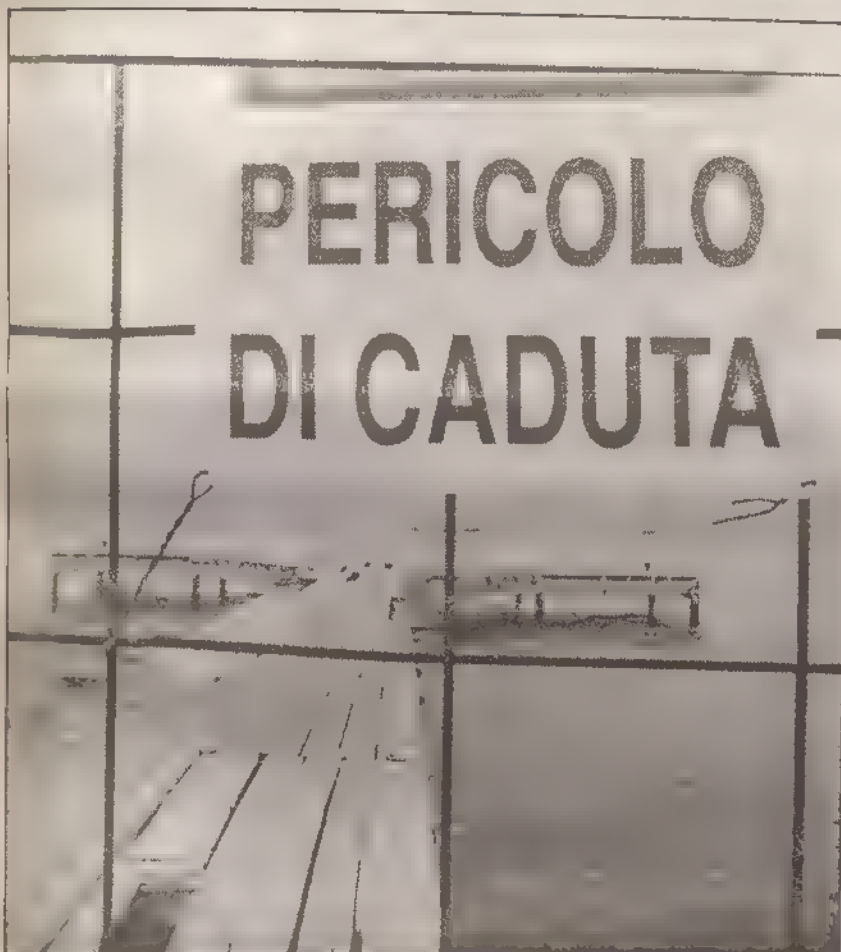
Sezione 1) Gianfranco Cornel, 2) Vasilij Gustin, 3) Miriam Rebuta, 4) Debora Stegel.

DUINO-AURISINA

Sezione 1) Nicolò Novacco, 2) Loretta Lenardon, 3) Patria Capolicchio, 4) Alijosa Tercon, 5) Renzo Ragata, 6) Michele Moro, 6) Sergio Gheretti, 7) Ajanka Franceschini, 8) Sergio Semolich, 9) Davide Daponte, 10) Furio Bearzi, 11) Antek Tercon, 12) Anastasia Gruden, 13) Sonia Caldi, 14) Paolo Carli, 15) Bruno Biagini, 16) Mitja Tercon.

MUGGIA La struttura, malandata da anni, avrebbe bisogno di «robusti» lavori di manutenzione

Il «molo a T» non è sicuro: chiuso



Chiuso a Muggia un altro pezzettino di storia della cittadina costiera. Niente bagni, questa estate, sul pontile di legno situato di fronte allo stabilimento balneare della polizia di stato. Da qualche giorno l'Autorità portuale, su segnalazione della Capitaneria di porto, ha chiuso l'accesso al «molo a T» per ragioni di sicurezza.

La struttura, già malandata da parecchi anni, avrebbe bisogno di una manutenzione piuttosto «robusta». Le tavole di legno che ne costituiscono la copertura andrebbero sostituite, e forse anche i sostegni di cemento armato richiederebbero qualche «ritocco».

Per intervenire, però, sarà necessario uno stanziamento, a meno che qualche privato non si faccia avanti per la concessione. Il ponti-

le, di proprietà demaniale, non potrebbe comunque essere utilizzato come sito per la balneazione, in quanto realizzato per l'attracco delle imbarcazioni.

Durante la stagione estiva, però, il «molo a T» (chiamato in questo modo per la sua caratteristica forma) si riempiva di bagnanti, e di amanti della pesca nelle ore serali. Su quel pontile per lunghi anni ha attraccato il vaporetto che giungeva a Muggia, e tutti i residenti lo hanno sempre considerato come parte della costa e delle scarse strutture per la balneazione.

Per la stagione ormai alle porte il suo destino è segnato; la speranza resta quella di non vederlo trasformato in una specie di monumento per gli anni a venire.

r.c.

La manifestazione, inaugurata ieri al Castello di San Giusto, oggi pomeriggio sarà aperta al pubblico

«Enocarso», vini e prodotti in passerella

Terza circoscrizione: il Polo la spunta nella corsa al vertice

Anche per la terza circoscrizione (Roiano Grotta Barcola-Cologna Scorsola) il Polo delle libertà la spunta nell'elezione del presidente. Con undici voti a favore (sei di Alleanza nazionale e cinque di Forza Italia), otto contrari (quattro Lista Illy e quattro Ulivo), Lorenzo Giorgi (Forza Italia) è stato eletto a maggioranza nuovo presidente di una circoscrizione che copre buona parte del territorio del comune triestino, dove vivono circa 50 mila persone.

Anche per questa tornata Rifondazione comunista (rappresentata da un solo consigliere) ha optato per l'astensione. E con una dichiarazione di voto piuttosto polemica ha sottolineato «l'impossibilità» di trovare una qualsiasi via di dialogo con le forze dell'Ulivo e della Lista Illy.

Accanto a Lorenzo Giorgi, Sandro Menia (An), fratello dell'onorevole Roberto, che va a ricoprire la carica di vicepresidente. Sui programmi, sostanzialmente simili, maggioranza e minoranza concordano su di una serie di punti fondamentali. Restituire innanzitutto vivibilità al centro di Roiano, congestionato dal traffico e dal parcheggio selvaggio, dando corso al più volte auspicato trasferimento della caserma della Polizia.

m.l.

A due anni dalla prima edizione allestita nel castello di Duino, torna «Enocarso», manifestazione enogastronomica promossa dal consorzio per la tutela dei vini Doc locali. Per questa seconda tornata, gli organizzatori si sono spostati in un'altra degna cornice, il castello di San Giusto.

Aziende vinicole e ristoranti di Trieste e del Carso si sono ritrovati nel sotterraneo del maniero, subito animati da un numeroso gruppo di operatori del settore che dalle 15 di ieri hanno partecipato alle degustazioni. L'iniziativa, realizzata con il patrocinio del Comune di Trieste, dalla Provincia, dalla Camera di commercio e dei Comuni della provincia, è stata aperta ufficialmente qualche ora più tardi dal sindaco Riccardo Illy.

Oggi si «replica» per gli operatori (entrata con invito) dalle 10.30 alle 12.30. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, ci sarà spazio per

un'altra degustazione, questa volta aperta al pubblico. Gli appassionati potranno, carta alla mano, scegliere diversi assaggi tra le varie annate proposte dai produttori vinicoli del comprensorio triestino, accompagnandoli con specialità tipiche della gastronomia locale.

Malvasia, Carso rosso e Terrano erano sino a qualche tempo fa i vini tutelati dalla Doc locale. Ma recentemente la disciplina è stata modificata, anche la Vitoška, vitigno autoctono, è stata inclusa nel nuovo elenco assieme a Sauvignon, Chardonnay e altri ancora.

«La manifestazione - ha puntualizzato il presidente del consorzio, Beniamino Zidaric - ha il compito di promuovere ulteriormente prodotti triestini dalla spiccata personalità, che hanno tutte le carte in regola per occupare un giusto spazio in un mercato locale che ancora non ci conosce a fondo».

Maurizio Lozei

UTAT PASSPORT

RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE



Siete ancora indecisi sulla destinazione delle vostre vacanze estive? Perché non partite comodamente da casa ed arrivate al mare con un unico volo? Dal 17 giugno al 2 settembre ogni martedì dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari voli per MINORCA e MAIORCA e fino al 9 settembre anche per CRETA.

Passa nelle agenzie UTAT

GIUGNO 9 E 10 GIUGNO 1997

potrai usufruire di opportunità davvero speciali:

- ASSICURAZIONE INTEGRATIVA A COPERTURA PENALI PER EVENTUALE ANNULLAMENTO VIAGGI GRATUITA
- PARCHEGGIO CUSTODITO PER TUTTO IL PERIODO DELLA VACANZA IN AEROPORTO GRATUITO

* ED INOLTRE UNA BELLISSIMA SORPRESA PER OGNI PRENOTAZIONE

I PIU' BELLI DELLA STAGIONE!

VIAGGI DI GRUPPO UTAT CON ACCOMPAGNATORE

MARE

COSTA AMALFIANA
RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA
PUGLIA D'INCANTO
FANTASIA DI SICILIA
BARCELONA WEEKEND

TERRE

POLONIA EASY
PORTUGALLO EASY
SPAGNA CLASSICA
DANIMARCA
BRETAGNA E NORMANDIA
GRAN TOUR DELL'AUSTRIA
UMBRIA, TOSCANA E MARCHE

IRLANDA

NORVEGIA TRA NATURA E LEGGENDA
IRLANDA PAESAGGI D'INCANTO
PARIGI E LA LOIRA
TOSCANA E ISOLA D'ELBA
I CASTELLI DELLA BAVIERA E MONACO
BERLINO E LE CITTA' DEL ROMANTICISMO

EUROPA

PRAGA E LE PERLE BOEME
MOSCA E SAN PIETROBURGO
BUDAPEST E L'UNGHERIA
LONDRA E PARIGI
MADRID E TOLEDO
WEEKEND A ROMA

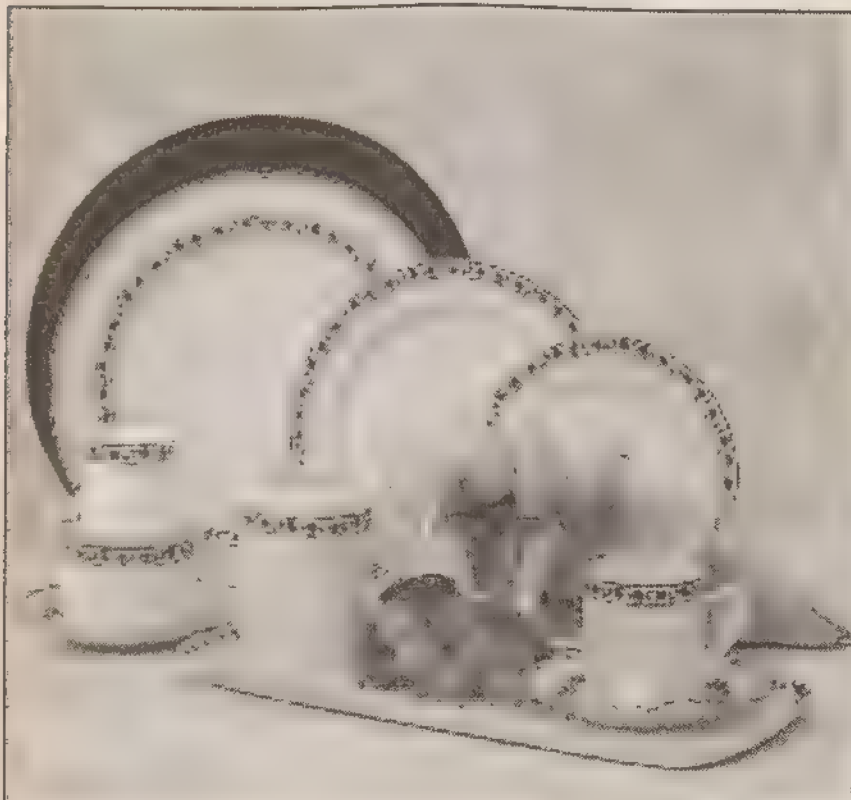
UTAT VIAGGI

Informazioni e prenotazioni: Utat Viaggi, Trieste, via Imbriani e Galleria Protti. Telefono 040-389 16 35

SPECIALE SPOSI

Il dolcissimo stile Impero

Alla ribalta gli abiti di gusto ottocentesco: candidi, tutti veli e chiffon

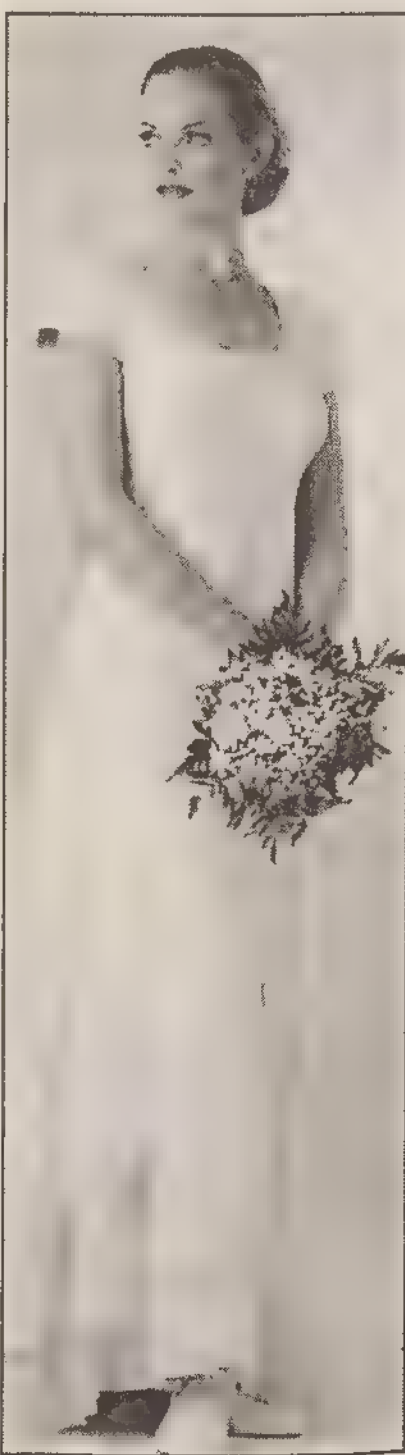


Vita alta, maniche a sbuffo appena accennate e scollatura castissima. La sposa più sfiziosa della primavera '97 emula i fasti di Giuseppina Bonaparte e sceglie il dolcissimo stile Impero. Il must è ovviamente la vita alta del corpetto che sfoggia uno scollo quadro di rara raffinatezza o si chiude, vezzoso, appena sotto la gola. Le maniche sono lunghe e sottili, a quanto fino al gomito (in pizzo o chiffon) o risultano corte corte, appena accennate: piccoli sbuffi trasparenti come gli abiti delle bimbe Ottocento.

A compensare la semplicità del taglio, il bustino dell'abito Impero propone tessuti e intarsi talvolta addirittura sfarzosi. Dai decori in jais e perle per un effetto di grande lucentezza agli intarsi in merletto alle ruche ton sur ton non c'è che da scegliere. Ma senza esagerare. Perché se il corpetto è contenuto e asseconda dolcemente la figura, la gonna garantisce un colpo d'occhio assolutamente scenografico in tutte le sue versioni: lunga fino a terra ed essenziale si arricchisce di strati alterni di tulle, chiffon e seta; più morbida, si gonfia di tulle (sempre a strati) e ondeggiava lievisima.

Il colore prescelto dagli stilisti per questi abiti di raro romanticismo è il bianco assoluto. Ma non mancano alcune punte di colore, anche se rigorosamente tenui e delicate, nei ricami che ingentiliscono i corpi e le gonne. L'effetto-colore, se lo si desidera, è meglio comunque riservarlo al bouquet. Una cascata di rose rosa o gialle sole è senz'altro d'impatto, se la sposa è candida...

L'abito Impero, come d'altronde la grande maggioran-



SPOSI

Sotto il vestito pizzi e satin di gran classe

Calze bianche, tutt'al più color avorio. E poi largo al lusso, con la lingerie di seta e merletti. Il bon ton prescrive infatti alcune regole ben precise anche per ciò che concerne l'intimo riservato al grande giorno. L'uso di lingerie preziosa per le nozze ha origini antiche.

Un tempo le fanciulle potevano indossare infatti soltanto la biancheria di lino o di cotone, segno di semplicità, di purezza e soprattutto della loro condizione di non maritate. La prima occasione di concedersi la seta era proprio il giorno del matrimonio.

La consuetudine a tanta semplicità è ovviamente tramontata. Ma nemmeno oggi le spose rinunciano al piacere di un'intimità di gran classe sotto il prezioso abito bianco.

Tra i capi che vanno di più figurano ai primi posti i due pezzi in lucente satin e i bustier, che velano con discrezione qualsiasi trasparenza. La sfumatura è ovviamente il bianco, se il caso nella sfumatura avorio.

E se proprio non intendete rinunciare al colore l'unica tinta per cui la tradizione consente uno strappo è l'azzurro. Ovviamente in nome del vecchio proverbio che, accanto a qualcosa di vecchio, prescrive appunto alla sposa qualcosa del colore del cielo.

za degli abiti da sposa, preferisce comunque riservare al grande giorno il bianco totale, giocando appunto sugli accessori o sovrapponendo veli e strati candidi: gonne e sottogonne, corpi e bustier, piccoli strascichi o seduttive stole in velo per celare la scollatura.

SPOSI

Metti in lista piatti e vassoi tutti d'argento

È da sempre uno dei must del matrimonio, il regalo più classico e allo stesso tempo più apprezzato dagli sposi. Stiamo parlando dell'argenteria: un dono tradizionale che se scelto con gusto e attenzione accorderà un tocco raffinato e senz'altro prezioso anche alla casa più innovativa. A testimoniare il gradimento dell'argento è d'altronde l'usanza, invalsa da alcuni anni, di aprire nei negozi specializzati un'apposita lista. La lista degli argenti chiaramente integra quella consueta, non ne costituisce un'alternativa. Ma alla lista più preziosa potranno fare riferimento i parenti e gli amici più stretti oltre a tutti coloro che desiderano farsi ricordare a lungo nel tempo. Nella lista degli argenti vengono inseriti di solito il servizio di posate, oggetti d'uso quali piatti, piattini, posacenere o vassoi, servizi da the o da caffè o, se piacciono, anche argenti antichi. L'accorgimento è quello di proporre oggetti di prezzo differenziato e di «scomporre» i servizi così da consentire il regalo d'argento anche a chi non può spendere troppo.

SPOSI

Vi piace naïf? Ecco i cuccioli porta-confetti

C'è chi ama il genere naïf e si lascia conquistare da dolcissimi orsetti e cuccioli in porcellana con tanto di fiocco al collo. C'è chi preferisce il classico e privilegia gli oggettini preziosi in cristallo o in pietra dura. E qualcuno punta sull'effetto rétro, con sacchetti in tulle e cotone ornati di fiori millecolori. Insomma, la bomboniera ormai non ha più frontiere: né sul fronte del design né su quello del prezzo. L'importante, al momento di scegliere, è puntare su un oggettino che sia bello, elegante e soprattutto rispecchi il gusto e la personalità degli sposi.

SPOSI

Ciak, si gira tutte le scene dal matrimonio

Il matrimonio è in clic, ma non solo. Accanto alle tradizionali foto è ormai consuetudine realizzare dei filmati dalle nozze che poco hanno a che invidiare alle vere e proprie produzioni cinematografiche. Le agenzie specializzate sono infatti ormai in grado di realizzare dei film a tutti gli effetti, dalle scene del vostro matrimonio. Didascalie, titoli e sottotitoli, interviste ai convitati e musiche di sottofondo: non c'è che l'imbarazzo della scelta. Attenzione però a non lasciarsi prendere dalla voglia di far tutto in casa. Anche se siete provetti operatori, maneggiare la videocamera e il microfono in un'occasione densa di emozioni e di confusione come il matrimonio, non è certo cosa facile. Occorre infatti avere ben chiara la «scaletta» di quello che sarà il video e tenere costantemente sotto controllo la resa tecnica. La soluzione più pratica è dunque quella di rivolgersi agli studi specializzati nel settore, magari con un certo anticipo per stabilire che genere di video desiderano gli sposi.

MENABO STUDIO

Il filmato del tuo Matrimonio, realizzato e montato con musiche, titoli ed elaborazioni elettroniche professionali

Tel./Fax 040-395526
E-mail: Menabo.Alcione@ntt.it

SONO QUASI 100 ANNI CHE DIAMO «VALORE» AI VOSTRI MOMENTI FELICI

Dante

GIOIELLERIA OROLOGERIA ARGENTERIA
DAL 1899 A TRIESTE
Corso Italia, 9 - (Galleria Rossoni)

Le bomboniere di

CASA & CAFÈ

confezioni personalizzate ed esclusive
argenterie ♦ cristallerie
articoli da regalo

in via Giulia 10
TRIESTE • Tel. 040/569414

Liste nozze • Oggetti regalo • Porcellane e Cristallerie

a TAVOLA

Trieste • Via Settefontane, 48 • Tel. 040 - 948338
...e per il video? ...con la lista di nozze ci pensiamo noi!

„Argentea“

OREFICERIE - ARGENTERIE - OROLOGERIE E ARTICOLI AFFINI
34121 TRIESTE - Galleria Protti 1 (ammezzato) - Tel. 634436

Le collezioni eleganti e da sposa

SVANAZINO
PARIS
FRANK USHER
LONDON
LUAN SARÈ
LE SETE DI COMO
CHEDAM'S
MADRID
SHUBETTE
LONDON

in esclusivaper Trieste

Enrica
Boutique

Largo Santorio 5
Tel. 040/634092



Rosalleggra
di ELVIRA MILIC

Via Muratti 3 - Tel. e fax 040/768721

Fate FIORIRE le vostre nozze
con decori personalizzati...
...a prezzi giusti!!!

• Vasta scelta di esempi fotografici •

COMPETENZA, PROFESSIONALITÀ E CORTESIA

**Finalmente a Trieste
un negozio a livello europeo**

100 anni di tradizione

25 anni di esperienza

una ventata di novità nelle liste nozze

TRIESTE • piazza Garibaldi 12 • Tel. 040/767323

Sei la mamma degli sposi?

Nozze d'argento? Nozze d'oro? Ti hanno invitato a una cerimonia?

Ti aspettiamo, cara Signora!

LLLOORRRREEETTTTAAA
TANTE TAGLIE

Via Cicerone 10/a, tel. 362177 - Via Lazzaretto Vecchio 19, tel. 304541

Folies Bergères

Moda intima

SVENDITA TOTALE

per rinnovo

con sconti dal 20 all'80%

costumi da bagno
calze collantbiancheria intima
abbigliamento

Via Carducci 17 - Trieste - Tel. 631155

ALTO
PROFILO

GESTISCONO LE VOSTRE
«LISTE DI NOZZE»
IN 25 CITTA' DIVERSE

Un consorzio di negozi altamente
specializzati in grado di soddisfare
ogni vostra esigenza

GIOVANNI CESCA

TRIESTE - VIA MAZZINI 17 - Tel. 631838

Viale Miramare: una proposta

È apparso sulla stampa locale un articolo che illustra la nuova sistemazione del lungomare di Barcola, dalla fine della pineta al bivio di Miramare. Si parla in esso della sostituzione di certe piante (le più sofferenti), di nuovi box per il ristoro, di totale riasfaltatura del viale e di altri piccoli accorgimenti che avranno comunque il loro ragguardevole costo.

Nulla da dire, anzi, ben venga tutto ciò che comporta abbellimento, rinnovamento, pulizia, ecc. Ma il dubbio sorge spontaneo: quali sono i cambiamenti? Infatti tutto rimane come prima; con il solito caos durante la lunga stagione estiva, col traffico semiparalizzato, con i posteggi selvaggi, ecc. Ha senso logico tutto ciò?

Vediamo allora la proposta alternativa, anche perché altrimenti la critica non avrebbe valore. Il Polo per la libertà si era battuto perché nella variante al Prgc venisse approvato l'allargamento della fascia a mare per una cinquantina di metri e per l'intero tratto «pineta-bivio». Ora che la variante è stata approvata e il Piano è in dirittura d'arrivo, sarebbe il caso di iniziare l'iter per consentire l'attivazione della pubblica discarica per soli materiali inerti e la progettazione di una diga di contenimento (da eseguire per tratti in relazione al confluire dei ruderi).

La progettazione definitiva, proposta dal gruppo studi urbanistici di Forza Italia - club - Sinus Adriae, e l'inizio dei lavori (che potrebbero durare 5-6 anni) vedrebbe realizzati tutta una serie di interventi realmente innovativi si dà dare alla zona quel carattere di «riviera» degna di tale appellativo. Lavori da eseguire in quattro lotti in modo da attivare per gradi la balneazione sulla nuova sede, conservandone l'uso nella parte rimanente. I punti da realizzare, sono tutti compresi nella parte dell'allargamento a mare, così da evitare nel corso dei lavori ogni disagio all'attuale viabilità.

FILO DIRETTO

Numeri telefonici dei giochi tv Rai: chi li compone si vede in ogni caso aumentare la bolletta

Linea occupata? Scatta l'addebito

Dopo aver pagato per tre bimestri una bolletta del telefono superiore alle mie aspettative, e aver sempre protestato inutilmente nei vari uffici della Telecom, alla fine, telefonando per l'ennesima volta al 188... ho ricevuto una spiegazione che mi sembra alquanto incredibile e per niente convincente.

Io telefono spesso ai vari concorsi della Rai, e trovo quasi sempre la linea occupata; mi è stato detto che anche se la linea è occupata mi vengono ugualmente addebitate lire 1000 ogni volta che formo il numero dei giochi tv Rai. Ecco spiegato l'aumentare delle mie bollette telefoniche: ma non mi spiego perché debba paga-

re per qualcosa che non ho usato. Può qualcuno darmi una spiegazione semplice e più comprensibile?

Regina Prodan
Brunicelli

Qualsiasi telefonata effettuata sulla Rete telefonica generale (prefissi 02, 06, ecc.), sulla Rete giochi (prefissi 0769 o 0369) o sul Servizio Diapason di Telecom Italia (prefisso 0878) che

riceva il segnale di occupato non dà origine ad alcun tipo di tassazione, escludendo in questo modo addebiti in bolletta. L'addebito avviene, invece, in caso di risposta del numero chiamato anche se la risposta avviene tramite un messaggio fonico registrato.

Dario Zandomeni
resp. Area
relazioni esterne F.V.G.
di Telecom Italia

Nella nuova zona si avrebbero: un parcheggio a giorno per un totale di 1200 automobili e oltre 1000 motocicli; gli attuali «topolini» di verrebbero delle vere zone «centri di ristoro» completi di ristorante, tavola calda, bar, cabine, piscina per bam-

bini, scivoli a mare per disabili, ecc. Il viale Miramare rimarrebbe completamente libero, senza ingombri (né anche per carico e scarico), e a quattro corsie di marcia, due in entrata e due in uscita (l'attuale larghezza lo consente senza allargamenti);

la realizzazione di due aree di servizio (in entrata e in uscita) completamente a norma della nuova legge sui distributori di carburante; una zona verde di separazione tra la viabilità e la zona parcheggio e una passeggiata sopraelevata e alberata

di separazione tra il parcheggio e l'area di balneazione. A quest'ultima è riservata un'attenzione particolare per dare all'utenza le maggiori comodità e comfort.

Si obietterà che si tratta del solito progetto faraonico; non è assolutamente così; anzi, è una soluzione che parte da una necessità estremamente sentita, quella della pubblica discarica.

La proposta letta sul «Piccolo», come già detto, non modifica l'attuale disagiata situazione. La proposta alternativa, volendo ancora più perfezionabile, oltre a dare tutti i servizi, parcheggio, necessità, ecc. dà alla zona quel carattere di «vera riviera» che questa città ha il diritto e il dovere di avere.

Il direttivo
di Forza Italia
Club Sinus Adriae

Ringraziamento a de Banfield

Nell'imminenza del ripriistino della stagione lirica nel nostro storico teatro Giuseppe Verdi, sentiamo il dovere di esprimere il nostro caldo ringraziamento al maestro Raffaello de Banfield per aver reso possibile la continuità della tradizione lirico-sinfonica della nostra città con l'adattamento «ad hoc» della sala Triplicovich.

Seguono
1118 firme

IL CASO

Sono molti gli imprenditori interessati al progetto di riutilizzo dell'area

Sì alla nautica nel Porto

Letti i vari articoli relativi all'utilizzazione del Porto vecchio a destinazione nautica da diporto, mi sono deciso a scrivere su un argomento del quale mi occupo da oltre trent'anni per mettere in risalto alcune iniziative degne di essere menzionate, ma finite nel nulla.

Oltre vent'anni fa in collaborazione con l'arch. Giovanni Paolo Bartoli abbiamo progettato, per una società di investimenti di Monaco di Baviera, un porto nautico che dall'attuale porticciolo di Barcola arrivava alla fontana luminosa. Ottenuta l'approvazione di tutte le autorità interessate, comprese la Capitaneria di porto e la Soprintendenza alle Belle arti; il Comune ha purtroppo respinto il progetto adducendo il pretesto che il tutto andava esaminato in un contesto generale dal Lazzaretto (Muggia) fino a Monfalcone, contesto ancor oggi non studiato ed elaborato. Ricorderò il progetto Polis, senz'altro ottimo e finito nel nulla; il progetto Bonifica di dieci anni fa; e ancora il progetto Impreinvest, in collaborazione con la Finporto S.p.A., concernente lo studio di un porto nautico comprendente tutta la zona circostante la Lanterna, l'ex Cantiere Navalgiuliano, l'edificio della Guardia di finanza e i comprensori balneari «Alla Lanterna» e «Ausonia». Detta realizzazione era considerata necessaria ed urgente da parte di istituzioni austriache e tedesche.

Alcuni anni fa sono stato contattato da operatori e finanziatori triestini per studiare la possibilità di investire in città per la creazione di un porto nautico. Presi contatti sia con la Finporto S.p.A. che con l'allora presidente dell'Ente autonomo del porto, abbiamo trovato l'interesse degli stessi: si trattava di sfruttare la zona dei frigoriferi generali, del molo Bersagliere e del Cantiere Navalgiuliano, e si prospettava l'idea di collegare la zona con un treno navetta per il trasporto delle barche via terra dall'Austria con arrivo alla stazione di Campo Marzio. Anche in questo caso tutto finì nel nulla. Ma c'erano e ci sono ancora degli imprenditori triestini interessati allo sviluppo nautico della città. Ben venga quindi l'idea dell'attuale presidente degli industriali, Pacorini, che intende, a quanto pare, portare avanti una seria iniziativa per lo sfruttamento dell'area del Porto vecchio.

Chiamare «il muro del silenzio» la delimitazione tra la città e il Porto vecchio, inutilizzato da 40 anni, è senz'altro il nome più appropriato; e viene spontaneo chiedersi perché, malgrado l'evidenza dei fatti, una esigua minoranza continui a voler mantenere detta area portuale a disposizione di traffici del tutto inesistenti.

Esiste in città la possibilità di riunire delle forze economicamente sane e forti per intraprendere una iniziativa turistica nell'area portuale, tale da rappresentare una novità economica di grandissimo interesse, e tenendo conto di tutti gli interessi e iniziative collegati alla stessa, portatrice di nuovi posti di lavoro e attività che senz'altro possono rappresentare un inizio di ripresa economica e turistica per la nostra città. Mentre quasi tutti i porti turistici della Croazia si trovano lontano dai centri urbani e quindi completamente isolati, il nostro porto si trova ai margini del centro cittadino e quindi i diportisti possono raggiungere a piedi e in pochi minuti il cuore della città stessa. In prossimità poi ci sono le chiese di varie credenze religiose, cosa non trascurabile tenuto conto anche della provenienza degli utenti che oltre agli italiani saranno senz'altro austriaci, tedeschi e in futuro anche boemi, slovacchi e ungheresi. Quanto ad alberghi, negozi, ristoranti e bar questi potranno senz'altro trovare collocazione all'interno dell'area portuale, mentre infine per il rimessaggio e la manutenzione delle barche sarà facile riusare e sistemare gli attuali magazzini e preservarli dall'incuria e dall'usura del tempo.

Prima di dar luogo a qualsiasi iniziativa bisogna, ovviamente, ampliare il Porto nuovo; ma non va dimenticato che attualmente il Porto vecchio è completamente inutilizzato, mentre l'Adriaterminal non ha dato i risultati sperati e rappresenta un altro ingente impiego di denaro pubblico senza una giusta rispondenza economica.

Non piangiamo quindi sul passato così negativo e inutilmente perduto, cerchiamo di unire tutte le forze economiche della città, e soprattutto appoggiamo gli imprenditori che credono nell'avvenire di Trieste. Portiamo celermente avanti questo discorso e questa iniziativa turistica che senz'altro creerà nuovi posti di lavoro e benessere per tutta la Trieste del futuro.

Sergio Zini



Tullio, bimbo vispo

Portava i calzoncini corti ma sfoderava già allora un sorriso... vispissimo. A Tullio Bonazza, che oggi festeggia i suoi 50 anni, mille auguri dagli amici e colleghi.



Sposi di 50 anni fa

Auguri per i 50 anni di matrimonio a Mariuccia e Carlo Abate dal figlio Silvio con la moglie Franca, dai nipoti Moreno con Monica, Silvia con Pino e da Carlo.

Dormi sano e vinci!

Viaggi da Sogno e splendidi regali

2 viaggi in Malesia
per due persone

Riceverai fino a 500.000* lire di sconto sull'acquisto di un materasso **IRELLI** in schiuma di lattice e parteciperai all'estrazione di uno splendido viaggio in Malesia o di altri incredibili premi.

15 TV color
SONY da 14"

30 City-Bike
SUPERBA

Distendersi su un materasso **IRELLI** oggi può far avverare molto più di un sogno. Compilando la cartolina che troverai qui da noi alla CASA DEL MATERASSO potrai partecipare all'estrazione di fantastici premi: 2 favolosi viaggi di 8 giorni per 2 persone in Malesia, 15 TV color 14" SONY oppure una delle 30 splendide City-bike SUPERBA.

Vieni e sdraiati su un materasso in schiuma di lattice **IRELLI**, oltre a provare la qualità e il comfort, avrai diritto a uno sconto fino a 500.000* lire. Potrai scegliere fra i modelli: OPERA, NOTTURNO, CRESCENDO, PHYSIAL, BENESSERE, singoli oppure matrimoniali tutti garantiti dal marchio **IRELLI**. Perché se dormire è sano, stare svegli in questo caso è molto meglio.

TRIESTE

VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)

TEL. 040/38.20.99

casa
del
materasso

a Trieste, solo
alla Casa del materasso

IRELLI
BEDDING

casa del materasso

* Modello OPERA matrimoniale

CENTRO SPECIALIZZATO FOPPAPEDRETTI



LE ORE DELLA CITTA'

Giornata della Marina

Martedì alle 9.30 in piazza dei Marinai d'Italia (antistante la Stazione marittima) si svolgerà la cerimonia della celebrazione della Giornata della Marina militare italiana. Con l'alzabandiera saranno ricordati i Caduti, il valore e le gesta dei marinai.

Cena FederCasalinghe

Lunedì 30 giugno ci sarà la cena sociale della FederCasalinghe DonnEuropee. Le socie interessate sono pregate di telefonare al n. 365418.

Sciopero alla Cassamarca

Il 26 maggio gli sportelli della Cassamarca - Filiale di Trieste non hanno funzionato regolarmente a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali. Con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 27 maggio - giorno di ripristino dell'ordinaria operatività degli sportelli - dei termini legali e convenzionali scaduti il 26 maggio e nei cinque giorni successivi.

Mostra mercato

Oggi e domani, nella parrocchia di S. Caterina da Siena in via dei Mille n. 18, (autobus 11 e 25) le ragazze del Gruppo lavoriamo insieme organizzano la tradizionale mostra-mercato con i seguenti orari: 8.30-13 (oggi) e 15.30-17.30 (domani).

Raduno dei veglioti

La Comunità latino veneta di Veglia terrà il proprio raduno oggi nella chiesa della Beata Vergine Addolorata dei Servi di Maria in piazza Valmaura 7 alle 12. La messa sarà celebrata da padre Giuseppe, parroco di Valmaura. Il saluto delle altre comunità dalmatiche sarà portato dal presidente Renzo de Vidovich, mentre Nedo Fiorentin e il presidente dei veglioti Marino Maracchiaggeranno all'assemblea sulle più recenti ricerche sulla lingua dalmatica, nonché sulla partecipazione dei veglioti al raduno mondiale degli istriani, fiumani e dalmati - programmato a Trieste per il 13-14 settembre.

La Sauro in festa

Martedì alle 10 in piazza Hortis la scuola elementare Sauro propone una festa di fine anno, con esibizioni degli alunni, premi e animazione.

STATO CIVILE

NATI: Blancato Nicoletta, Braico Francesco, Reggente Mattia, Elzeri Jennifer, Depase Alessandro. MORTI: Strain Maria, di anni 88; Pison Mario, 87; Cesar Enrico, 77; Govorcin Graziano, 76; Cumer Nerina, 76; Laneri Bianca, 75; Ierisevich Olga, 73. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bortolotti Elio, autista con Marsich Cinzia, impiegata; Serafini Stefano, impiegato con Tamaro Valentina, impiegata; Apollinari Fabio, libero professionista con Depetri Daniela, impiegata; Sossi Peter, geometra con Viviani Annamaria, impiegata; Carpani Stefano, autista con Pieri Tamara, impiegata; Bidnat Paolo, odontoiatra con Mariani Maria Caterina, impiegata; Cintura Maurizio, guardia di finanza con Sau Rossana, studentessa; Coeli Antonio, ingegnere con de Bernard Marina, biologa; Kneipp Roberto, commerciante con Vivoda Maria Grazia, commerciante; Fornasaro

Mutuo soccorso di funerali

La Società di mutuo soccorso di funerali in Guardiella comunica che domani alle 20 nella sede sociale in via dello Scoglio 197 si terrà la riunione mensile del direttivo. Anche i soci possono intervenire.

Banda Vecia Trieste

In occasione della partenza per la tournée in Inghilterra il complesso bandistico «Vecia Trieste» terrà un concerto di musiche folcloristiche oggi alle 19 al Circolo sottilufficiali di presidio militare, via Cumano 5. Ingresso libero.

Testimoni di Geova

Oggi alle 19, nella sala del Regno dei Testimoni di Geova di Trieste-centro (via del Bosco 4), il ministro ordinario Giuliano Furlan pronuncerà un discorso pubblico dal tema: «Come proteggerci dai lacci di Satana». Ingresso libero. Tutti gli interessati sono benvenuti.

Giovanna Falcioni a Contovello

Domani, alle 20, alla Trattoria sociale di Contovello il Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo - gente adriatica, organizza, per la rassegna «Incontri con l'autore» una presentazione, curata dal giornalista Roberto Cannalire, del volume «Ricordi ancora il tempo delle favole» (Campanotto editore) di Giovanna Falcioni, presente l'autrice. L'attrice Elke Burul leggerà qualche pagina del libro, con interventi musicali del «Sidaja» (Lorenzo Ghianussi, Alex Kollmann, Fulvio Minghinelli, Fulvio Monica). La serata, coordinata da Edoardo Kanizian è a ingresso libero.

Parrocchia del Sacro Cuore

Martedì alle 19 nella parrocchia del Sacro Cuore in via del Ronco 12, mons. Piergiorgio Ragazzoni celebrerà la messa in suffragio di p. Giovanni Battista Porti S.J., nel XXV anniversario della morte.

Karate Trieste

L'Associazione sportiva Karate Trieste informa tutti i propri atleti e simpatizzanti, che anche quest'anno per festeggiare la conclusione dell'anno agonistico e i buoni risultati ottenuti in campo regionale e nazionale verrà organizzata la cena sociale il 14 giugno. Informazioni e prenotazioni dalle 13 alle 14 in segreteria. Tel. 330128.

Soprintendenza scolastica

Il provvedimento relativo al dm 28.3.1997, n. 231 - modifiche e integrazioni al dm 334/1994 - Classi di concorso a cattedre e a posti nelle scuole e istituti di istruzione secondaria, è pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale, serie generale, del 28 maggio 1997.

Treno storico

Al Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dopolavoro) sono ancora possibili le adesioni al treno «Binari sconosciuti di Trieste» di sabato 28 giugno. Sono inoltre aperte le adesioni per il treno celebrativo dei 140 anni della ferrovia «Meridionale», sul percorso Trieste Centrale - Postumia - Lubiana, con visita al Museo ferroviario della Slovenia, previsto per domenica 20 luglio. Informazioni e adesioni al Museo di Campo Marzio, orario 9-13 tutti i giorni salvo i lunedì. Tel. 3794185 o 312756.

In Sardegna con il Cral Poste

Ancora aperte, a soci e simpatizzanti, le iscrizioni per il viaggio in Sardegna, dal 15 al 22 giugno, con il Cral Poste di Trieste. Ultime adesioni entro giovedì in segreteria, piazza Vittorio Veneto 1 (II piano, orario 8-14, tel. 367214).

Festa dello sport

Il Comitato per la salvaguardia dello Stadio 1.0 Maggio invita a intervenire alla Festa dello sport che si terrà venerdì, sabato e domenica nel comprensorio dello stadio in strada di Guardiella 7. Chioschi enogastronomici, serate danzanti con musica dal vivo e numerosi eventi sportivi pomeridiani e serali.

Uffici Inps

L'Inps comunica che a seguito di accordo sindacale stipulato ai sensi del dpr 267/87, gli uffici della sede provinciale, via S. Anastasio 5, rimarranno chiusi nelle giornate di sabato comprese nel periodo 21 giugno-6 settembre.

RISTORANTI E RITROVI

«Casinò» Ancarani

Minibus gratuito 040/200696. Partenze Monfalcone-Trieste.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Ballo e griglia

Al Paradiso ingresso libero. Ore 19 apertura griglia. Ore 21 si balla. Buona musica e buone grigliate e proposte dal nostro cuoco Piero.

FARMACIE

Domenica 8 giugno
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Teletiva.

Concerto della Bergamas

La scuola media Bergamas concluderà le attività di canto corale e pratica strumentale con il tradizionale concerto di fine anno; i novanta ragazzi che compongono il coro, diretto da Anna Stopper Crosilla, si esibiranno in un vasto repertorio di brani internazionali, dall'Italia alle Americhe, dalla Cina all'Africa. Il concerto «Voglio girare il mondo» avrà inizio alle 18 domani nell'aula magna della scuola in via dell'Istria 45, e sarà replicato lo stesso giorno alle 20.

Borse di studio al Petrarca

Sono state istituite due borse di studio da lire 1.000.000 per onorare la memoria di Fabio Felluga, già studente del liceo ginnasio Petrarca, da assegnarsi a uno studente e a una studentessa del liceo che abbiano conseguito nel corso dell'anno scolastico '96/'97 risultati scolastici e sportivi. Le domande dovranno essere inoltrate entro il 15 giugno alla segreteria della scuola.

Mostra navale

Continua con buona affluenza di pubblico la grande mostra navale del Centenario della Lega navale, allestita in sala Iliria della Stazione marittima dall'Associazione marinara Aldebaran; si articola in quattro sezioni dedicate alla marina militare, alle navi triestine e dei Cantieri San Marco e navi famose e presenta oltre settantotto modelli, disegni, fotografie e due diorami di grandi dimensioni. La mostra rimarrà aperta fino al 12 giugno, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 con ingresso libero.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in via P.L. da Palestrina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì alle 17.30 e venerdì alle 20, in Pendice Scoglietto 6 (tel. 577388), martedì alle 19.30 e giovedì alle 17.30, e in via Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Amici della lirica

L'Associazione ha in programma queste gite: Ravenna, l'11 e 12 luglio per assistere all'opera «Boris Godunov» con il complesso del teatro Marijinsky di San Pietroburgo; Macerata il 12 e 13 agosto per assistere alle opere «Faust» e «Nabucco»; Pesaro, per «Rossini Opera Festival» nei giorni 14-20 agosto. Per informazioni e prenotazioni tel. 301812, dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 16.

Estate Uisp

L'Uisp (Unione italiana sport per tutti) comunica che sono aperte le iscrizioni alle attività estive rivolte a bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni. Dal 12 al 17 luglio il campeggio marino a Pola: i ragazzi saranno ospiti della splendida Isola dei Frati. In programma anche campeggi montani in Val d'Arzino (Pordenone) e a Collina di Forni Avoltri (Udine) e centri estivi diurni al campo sportivo «Dra-ghechicchio» di Bologna. Per informazioni: comitato provinciale Uisp, piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/639382, fax 040/362776.

Musiclub Ras

Domani alle 18.30 il Musiclub Ras organizza, nella sede di via Santa Caterina 2, un concerto del duo Sedmina (Veno Dolenc, chitarra acustica e voce, e Klariša M. Jovanovic, voce). In programma musiche originali di Veno Dolenc e rielaborazioni di antichi canti balcanici ed ebraici. Ingresso su invito. Gli inviti possono essere prenotati al n. tel. 7782249 e ritirati al Circolo Ras, piazza della Repubblica 1, oppure all'entrata del Circolo, prima del concerto.

ORE SPE

Sono arrivate le poltrone relax

originali americane da L. 1.180.000 con meccanismo manuale, elettrico, a dondolo... da O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

Presso la sede dell'E.N.F.A.P.

via S. Francesco 25 sono aperte le iscrizioni: al corso propedeutico alla preselezione per la partecipazione al concorso per educatore di ricreatorio e per quello di istruttore tecnico, entrambi indetti dal Comune di Trieste; al corso di approfondimento di diritto amministrativo e sanitario ed elementare di contabilità pubblica utile anche per la preparazione a concorsi. Orario apertura segreteria: dal lunedì al giovedì 10-12.30/17-19.30; al venerdì solo mattina dalle 10 alle 12.30.

Corsi intensivi alla Scuola per interpreti

Iniziativa a giugno i corsi intensivi a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti» via S. Francesco, 6 - tel. 371300.

PICCOLO ALBO

Smarrito portafoglio da uomo marca Invicta contenente solo documenti zona Stazione FS-Marina-Piazzale Rosmini. Prego l'onesto rinventore di telefonare allo 040/307022 oppure 304367, segr. tef. Ricompensa.

Ritrovato orecchino circolare con 3 zirconi in oro il 2 giugno piazza Unità ore 18.30. Tel. ore pasti al 1811923.

Smarrito bracciale 2 fili oro fermaglio rubini, Viale, Corso. Tel. 813239.

Smarrita collana d'oro con moneta a Roiano. Ricompensa adeguata. Tel. 410837.

Canottaggio DH

Il Gruppo canottaggio del Dopolavoro ferroviario promuove un corso di avviamento allo sport riservato ai giovani (maschi e femmine) nati negli anni fra il 1980 e 1987. Il corso sarà svolto nella sede sociale sotto la direzione di un istruttore federale. Per informazioni segreteria del gruppo, viale Miramare 30/c (stabilimento balneare), tutti i giorni dalle 11 alle 17. Le lezioni avranno inizio domenica 15 giugno.

Informazioni Apt

Stazione centrale: da lunedì a sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Sede Apt, via San Nicolò 20: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 13. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni che risponde al n. 6706601.

Cmm Sauro

Al Circolo marina mercantile Sauro sono aperte le iscrizioni per i corsi estivi di tennis per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni. I corsi, di dieci lezioni ciascuno, inizieranno il 16 giugno. Verrà fornita ai partecipanti l'attrezzatura completa di racchetta, maglietta, calzoncini e berretto. Tel. 410026 per informazioni e iscrizioni.

Corsi di tennis

L'Associazione tennis Opicina organizza dei corsi di tennis per giovani principianti dai 6-11 anni sui propri campi di via Conconello 16 situati nel comprensorio del Villaggio del Fanciullo di Opicina. Periodo di svolgimento: 16 giugno 11 luglio. Prenotazioni e informazioni: tel. 211356 orario, 12-13, 17.30-19.30.

Corsi intensivi al British Institutes

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi (gruppi di max 5 persone). British Institutes. Via Donizetti, 1 (laterale di via Battisti). Tel. 369222.

Deutsch Institut corsi estivi

Per informazioni telefonare al 370472 o passare in via Donizetti, 1 (orario 9-12/16-20).

Corsi intensivi gratuiti portoghese, spagnolo, inglese

Ultimi giorni di iscrizioni presso l'Assoc. culturale italo-ispagnolo-americana di via Valdirivo 6, tel. 367859 ore 16.15-20, per nuovi soci.

Di.Be.Ma

Home Service

Acqua 1.5 450, Union 890, Keglevich 8950, Aperol Soda 650, 5 lit. Buzzinelli 18.950, Frangolino 4950, Burnett's Gin 9950, The gratis a tutti i clienti telefonando 569602-633088.

Francese intensivo

Corsi intensivi di vari livelli sono organizzati dall'Alleanza Française a partire dall'11 giugno per un totale di 50 ore. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 16 alle 19 in piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 634619.

MOSTRE

Galleria «La Saletta»

via Dante
di fronte al cinema Grado
dall'1 al 15 giugno
espone
LUIGI FORGINI

BOMBONIERE
«Marina»
Festeggia il 10° anno di attività e vi offre gratis la confezione, i conetti e una sorpresa.
Via Carpineto 16 - TRIESTE Tel. 822210
PREZZI IMBATTIBILI

IN BREVE

Sabato ritrovo organizzato dal Club «Ignoranti», sarà una gran festa

Per chiudere il proprio mandato, il direttivo del Club degli Ignoranti organizza un incontro sociale molto... speciale. Ritrovo sabato alle 19.50 alla Marittima, da dove partirà il pullman per Grado. Poi, via mare, verso l'Isola degli orbi. Nel corso della festa (lauta cena, ballo, lotteria...) saranno consegnati a Giorgio Mustacchi 8 milioni di lire a favore del Centro tumori. Posti limitati a 110 persone; per prenotazioni, Marino Bellini e Stelio Zanetti si troveranno al Cmm Sauro (viale Miramare 40, tel. 411965) martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 19.

Master in logistica dei Trasporti al Mib: scade domani il termine per le domande

Scade domani il termine per presentare al Consorzio Mib le domande di partecipazione al secondo Master in Intermodalità e Logistica dei trasporti, promosso in collaborazione con l'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea (Istie) dell'ateneo e con il sostegno di Ue, ministero del Lavoro e Regione. Il master, gratuito (inizio il 23 giugno), è riservato a 20 laureati in ingegneria, economia, legge e scienze politiche che al 23 giugno non abbiano compiuto 27 anni: 14 posti sono riservati ai residenti in regione. Due dei sei mesi di durata del master, saranno dedicati a stage in aziende italiane ed estere. Le domande con curriculum dovranno pervenire (anche in fax, 5708031) al Consorzio Mib, via Weiss 15. Le selezioni (senza preventiva convocazione) si terranno giovedì all'aula F della facoltà di Economia.

«Carin»: oggi la Croce rossa riceverà in dono il sistema di navigazione satellitare per auto

Oggi alle 17.30 all'hotel Duchi d'Aosta, Philips e Lione Club Trieste Host, in collaborazione con l'Associazione industriali, consegneranno al Comitato regionale della Croce rossa italiana, alla presenza delle autorità cittadine, un sistema di navigazione satellitare per automobili Carin. Il sistema è un'applicazione tecnologica che apporta benefici immediati a chi guida: l'installazione di questo avanzato strumento su un mezzo di soccorso della Cri consentirà di evitare le perdite di tempo e di garantire la puntualità.

Quattro passi fra le pagine con Curci e Fiandra Martedì l'ultimo incontro in sala Baroncini

Si conclude martedì alle 17.30 in sala Baroncini (via Trento 8) il primo ciclo di «Il circolo della lettura. Quattro passi fra le pagine», manifestazione dedicata dal Cca agli amici dei libri e condotta da Roberto Curci e Valerio Fiandra. Interverrà lo scrittore triestino Pino Roveredo.

Pittura, scultura e grafica: al Bastione fiorito la collettiva promossa dal Centro letterario

Si inaugura oggi alle 11 al Bastione fiorito (castello di San Giusto) la mostra collettiva nazionale di pittura, scultura e grafica «Secondo trofeo Paolo Diffidenti» promossa dal Centro Letterario del Friuli-Venezia Giulia.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
8/6	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31	
8/6	10.00	Eg NUWAYBA	Alexandria	47	
8/6	15.00	Ma MEXAGRAM	Sidi Kefir	Siot 3	
8/6	18.00	Ci FIANDARA	Umago	Italcem	
8/6	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22	
8/6	20.00	Li HARMEN OLDENDORF	Valencia	49/5	
8/6	20.30	It MARCONI	Brioni	St. mar.	
9/6	1.00	It SCORPIONE	Milazzo	Siot	
9/6	3.00	Is ZIM SINGAPORE	Alessandria	51/15	
9/6	7.00	Ma HRVATSKA	Capodistria	50/10	
9/6	8.00	Ma MIRNA M.	Beirut	3	
9/6	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31	
9/6	9.00	Le D.M. SPIRIDON	Gr. Talos	rada	
9/6	11.00	It SOCARSEI	Hegumenitsa	29	
9/6	13.00	Tu TUNC YAGCI	Monfalcone	52	
9/6	16.00	Ge NORASIA ARABIA	Novorossijsk	33	
9/6	19.00		Malta	Molo VII	

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
8/6	8.00	It MARCONI	Brioni	St. mar.	
8/6	9.00	Ma SEAFALCON II	ordini	Siot 1	
8/6	9.00	It SEAGLON	ordini	St. mar.	
8/6	12.00	It LONGOBARDA	ordini	St. mar.	
9/6	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31	
9/6	7.00	It SOCAR 101	Monfalcone	36	
9/6	8.00	It MARCONI	Brioni	St. mar.	
9/6	10.00	It SOCARCINQUE	Monfalcone	52	
9/6	12.00	Ci FIANDARA	Umago	Italcem	
9/6	15.00	Li HARMEN OLDENDORF	Ancona	Molo VII	
9/6	16.00	Gr TALOS	Hegumenitsa	29	
9/6	16.00	Eg NUWAYBA	Ravenna	47	
9/6	19.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31	
9/6	20.00	Is ZIM SINGAPORE	Venezia	51	
9/6	21.00	RS AMUR 3519	Istanbul	40	
9/6	22.00	Ma MIRNA M.	Beirut	3	
9/6	23.00	Ma HRVATSKA	Napoli	50	

ELARGIZIONI

— In memoria di Giovanni Coppi per l'83.000 compleanno (8/6) della figlia Nadia 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria del dott. Vincenzo Di Gennaro nel XXIV anniv. (8/6) dalla moglie 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Frati di Montazza (pane per i poveri).
— In memoria di Enrico Krause nel VI anniv. (8/6) Gina Krause 50.000 pro Ass. Amici del cuore; dal nipote Giuliano 50.000 pro Ist. Rittmeyer, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Bruno Plesco nel VII anniv. da Mariagrazia Plesco Zigon 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Aldo Vascon per il compleanno (8/6) dalla moglie 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Alessandro Riosa per il compleanno (9/6) dai genitori 50.000 pro Ass. fibrosi cistica FVG.



Bomboniere MAFFIOLI
Le MIGLIORI MARCHE
MIGLIORI PREZZI
Via Manzoni 18 - Tel. 632123

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

TIME TO MUSIC
super offerte novità
32.900 COMPACT DISC
22.000 MUSICASSETTE
Via S. Nicolò 24 - 661116

Il regalo per la tua promozione scegli fra:
SECTOR PHILIP WATCH
CITIZEN INVICTA - CADET
da L. 98.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371460

Folta partecipazione alla giornata di studio organizzata dall'Ipasvi alla Stazione Marittima

Combattere l'Aids. Oltre gli stereotipi

Al giusto approccio medico si oppone ancora una visione moralistica

Si compra per pochi soldi in discoteca: è più devastante dell'eroina

Ecstasy, killer da sballo

I giovani non capiscono ancora quanto questa sostanza sia pericolosa

Effetti più devastanti dell'eroina e una diffusione a tappeto nella società, trasversale alle classi sociali, indenne dalle forme di emarginazione. È questo il ritratto dell'ecstasy, la droga più diffusa tra i giovani, che si compra per pochi soldi in discoteca. Una analisi preoccupante dello sviluppo e degli effetti di questa sostanza è stata fatta venerdì pomeriggio al Circolo sottoufficiali, dove l'Associazione italiana informatori del farmaco ha organizzato una conferenza per parlare di droga.

Moderatrice dell'incontro - presente anche il senatore Fulvio Camerini - è stata Maria Grazia Cogliati, responsabile del Servizio tossicodipendenze di Trieste, che con alcuni medici di base - che operano in strutture legate alla lotta contro la tossicodipendenza - ha parlato dei problemi connessi all'utilizzo e alla diffusione della droga.

L'incontro si è sviluppato sulla linea delle nuove forme di tossicodipendenza, quelle più vicine ai giovani, che non percepiscono - o non sono stati educati a capire - la pericolosità dell'ecstasy, derivata dalle anfetamine, costruita in piccoli laboratori chimici clandestini.

Gli effetti di queste droghe sono stati esaminati

Giornata senza tabacco con la Lega antitumori

Come ogni anno, quella di oggi è stata proclamata dall'Organizzazione mondiale della Sanità «Giornata mondiale senza tabacco». La sezione triestina della Lega italiana per la lotta contro i tumori invita soci e simpatizzanti a festeggiare la giornata, dedicata ai giovani, in piazza dell'Unità dalle 10 alle 13: collaboreranno la Banda Ongia, la Ginnastica Triestina, la Banda del ricreatorio Toti e il Pattinaggio Jolly.

da Gianni Conti, medico di famiglia e operatore al Ser. T., che ha sottolineato come i derivati dalle anfetamine agiscono direttamente sul cervello, distruggendo i neuroni, le uniche cellule del nostro organismo che non sono in grado di riprodursi. Il rischio - ha sottolineato Conti - è che i giovani «sprecino» il loro patrimonio di neuroni, andando incontro a un peggioramento rapido delle condizioni del loro cervello.

Sui possibili interventi per limitare l'uso di droghe è intervenuto Lucio Merzek, un medico che ha mostrato come solo una prevenzione iniziata in giovane età - «quasi un vaccino», ha detto - possa permettere un controllo sul fenomeno droga.

È stato rilevato, infine, anche il ruolo fondamentale dei medici di famiglia, che essendo in grado di instaurare un rapporto diretto con i giovani pazienti, possono aiutare famiglia e scuola nell'opera di prevenzione oltre che in quella di cura.



Un convegno per parlare di Aids come fenomeno sociale, porre l'attenzione sul significato dei problemi e sui modelli di intervento mirati a dar risalto al positivo di chi ne è colpito. Su questo tema, che presenta un nuovo punto di vista dell'Aids tra immaginario collettivo e realtà, il Collegio provinciale infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia (Ipa-svi) ha organizzato ieri alla Marittima un'affollata giornata di studio (foto Sterle).

Ma questi stereotipi possono falsare una corretta educazione sanitaria. Mariagrazia Cogliati, responsabile del Ser, ha ricordato la grossa percentuale italiana (70%) di tossicodipendenti tra sieropositivi e casi conclamati. Il Ser gestisce anche questa realtà, ed è riuscito a portare a 4 i morti di overdose nel '95 (contro i 15 del '92) mentre i casi di sieropositività tra i sottoposti a screening sono scesi dal 17% dell'87 al 11% dell'anno scorso. Un grosso problema rimane il reperimento di risorse finanziarie per venire incontro alle nuove povertà: il 55% dei 700 utenti triestini non ha lavoro né reddito.

Anna Maria Naveri

A Piazza Gutenberg il duo Carpinteri & Faraguna

Gran finale sotto il tendone con i 50 anni di Cittadella

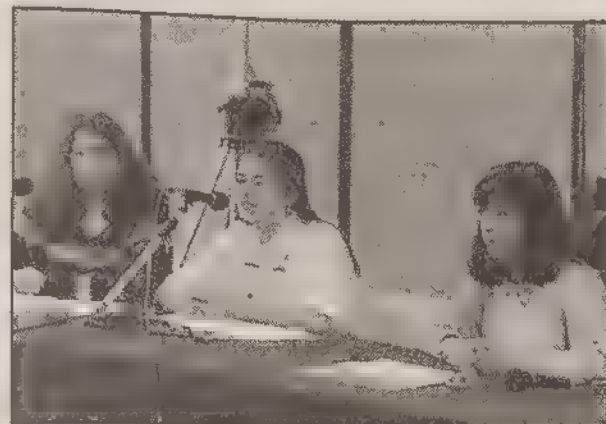
Gran finale oggi per Piazza Gutenberg, la «festa del libro» proposta in piazza dell'Unità. Si parte alle 10 con il laboratorio di fumetti condotto da Roberto Totaro e dedicato alla scuola media, come quello successivo - inizio alle 11 - tenuto da Piero Conestabo su «L'arte e l'utilizzo del libro». Alle 11.30 Antonella Caroli presenterà il suo «Punto Franco Vecchio», edito da La Mongolfiera.

Alle 16 i fumetti di Roberto Totaro (edizioni Colours): se ne parlerà con l'autore e Giancarlo Pellegrini. Enrica Ricciardi presenterà «Il Cuore nelle nuvole», edito a cura del Centro Alberti.

Alle 18, «Mismas» e «Mismas bis» di René Fuchs (ed. Lint): vocaboli vecchi e nuovi di provenienza straniera nel dialetto triestino. A presentarli saranno l'autore assieme ad Aldo Bressanutti, Paolo Marani e Fabio Amodeo.

Infine, alle 20.30, «I cinquant'anni della Cittadella»: una celebrazione del popolare inserto del Piccolo con il duo Carpinteri & Faraguna. L'incontro sarà presentato da Manlio Cecovini: Ariella Reggio, Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta proporranno delle letture sceniche tratte dalle Maldobrie e dalla copiosa produzione della «premiata ditta» Quella di Carpinteri & Faraguna, naturalmente.

E il Galilei ha «lanciato» due ipertesti di successo



Iper-testi: l'ultima rivoluzione nel campo della lettura è approdata sotto il tendone di piazza Gutenberg. Se i caratteri mobili di stampa avevano segnato l'inizio della diffusione dei libri, la produzione ipertestuale apre già adesso gli orizzonti del terzo millennio a una comunicazione scritta amplificata dal supporto del computer. Al libro si sostituisce il dischetto o il Cd-rom, alla banale successione delle righe di un testo, la possibilità interattiva di scegliere il percorso della comprensione di un argomento integrato da immagini e suoni.

La scuola non poteva restare estranea al fenomeno.

no. Il liceo Galilei è stato il primo istituto superiore triestino a capire questa innovazione. Già tre anni fa, un'équipe di docenti (oggi costituita dalle professoresse Foa, Pulvirenti, Staraz e Vene- ziano) ha creato, assieme agli studenti, un laboratorio ipertestuale. Sono così nati gli ipertesti su «I licheni», premio Kugy e Pirelli Award International '96, e IperDrugnet, che è arrivato alle selezioni finali di un concorso europeo.

I due ultimi ipertesti di successo del liceo sono stati illustrati in un incontro tenutosi sotto la tenda di piazza dell'Unità dalla professoressa Veneziano anche con l'intervento di due allieve del Galilei, Francesca Tedeschi della terza F e Corinna Ulicigrai della quarta E (da destra nella foto di Andrea Lasorte).

Identikit dei ragazzi d'oggi fra disagio e pragmatismo

Su mille ragazzi delle scuole superiori cittadine ben il 59,76% si sente deluso e senza prospettive per il futuro. L'emergenza lavoro e l'allarme casa non permettono, soprattutto ai giovani, di guardare al futuro in modo roseo. L'approccio degli adolescenti verso la vita è dunque disincantato e pragmatico. Così almeno appare dai risultati di due questionari realizzati, in base alla direttiva ministeriale 133/96, grazie all'impegno del Comitato studentesco dell'istituto tecnico Da Vinci e presentati alla città (foto Lasorte).

Nel primo questionario,

intitolato «Scuola e territorio» e somministrato a 250 alunni dell'istituto, ci si è posti il problema dell'ambiente in cui l'adolescente vive. Vi si evidenzia l'importanza della socializzazione nella formazione dell'individuo.

Per quanto riguarda il secondo questionario, che ha coinvolto anche i ragazzi dell'Oberdan e dello Ziga Zois oltre a quelli del Da Vinci, esso è stato svolto in forma anonima sul tema difficile della prevenzione dei comportamenti a rischio. In fatto di droghe il 78% degli interpellati ha detto che non fa uso di stimolanti, mentre



un 9,29% ha ammesso di usarli. Per quanto riguarda i passatempi il 54,04% guarda la tv e un buon 64% dice di non leggere mai dei libri. E, ancora, il 69% si piace, mentre il 25% si sente «diverso».

Nel corso dell'incontro il preside del da Vinci, Oscar Venturini, si è detto dispiaciuto del fatto che non si sia riusciti a coinvolgere nel test più ragazzi delle scuole superiori triestine. Renzo

Andreani, presidente del comitato studentesco, ha sollecitato l'interessamento degli enti perché i risultati del lavoro non vadano dispersi. La «provocazione» è stata raccolta dall'assessore provinciale Manfredi Poillucci, che ha promesso la pubblicazione dell'interessante lavoro e la sua diffusione nelle scuole, in vari enti e al Forum minori in programma in Provincia questo mese.

Daria Camilucci

Analizzate in una tavola rotonda le opportunità da sfruttare per lo sviluppo dell'area giuliana

Turismo e cultura, coppia vincente

De Gavardo (Apt) ha sottolineato il cambio di mentalità già in atto nella città: «Ma il livello dei servizi e la specializzazione vanno migliorati»

Due miliardi. È quanto fattura all'anno il turismo in regione. Basta questo dato per capire l'importanza di una risorsa che va curata e incentivata. In questo senso Trieste ha le sue carte da giocare, prima fra tutte la cultura. Di turismo e cultura come binomio per lo sviluppo dell'area giuliana si è discusso all'hotel Savoia, in una tavola rotonda promossa dal Centro studi Einaudi. Il grosso vantaggio del tu-

risimo culturale è quello di essere buono per tutte le stagioni. «Cerchiamo di uscire dal crogiolo delle buone intenzioni» aveva ammonito in apertura Giovanni Gregori del centro Einaudi; e Fabio Neri, assessore comunale al turismo, ha detto come l'asse di comunicazione aeroporto-porto possa essere sfruttato per far entrare Trieste nei pacchetti delle agenzie crocieristiche.

Roberto Tanfani, assessore

regionale al turismo, ha parlato di un ulteriore intervento della Regione a favore del turismo triestino e ha ricordato l'appuntamento con il Giubileo, per il quale si prevede un'invasione della regione dall'Est.

Paolo de Gavardo, direttore dell'Apt, ha sottolineato il cambiamento di mentalità avvenuto da qualche anno. Trieste si avvia a diventare una città turistica a tutti gli effetti, ma bisogna - ha aggiunto - migliorare i servizi e la specializzazione, oltre che contemporaneamente le esigenze dei turisti e dei cittadini. «Le strutture sono adeguate e rivolte al pubblico medio-

alto che rappresenta il nostro target» gli ha fatto eco Claudio Giorgi, presidente dell'associazione albergatori.

A illustrare quali siano le ricchezze triestine è stata Laura Ruaro Loseri, direttore del polo scientifico culturale del Goriziano; mentre Roberto D'Alessandro, esperto delle politiche comunitarie, è giunto da Bruxelles per spiegare quali siano le azioni comunitarie riguardo il turismo.

Trieste insomma è una città da scoprire, che comincia a capire solo adesso le proprie potenzialità.

p. mar.

PROFUMERIE

Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza al Tuo servizio

Elizabeth Arden

ti invita a provare

l'ultimo ritrovato della linea Ceramide Skincare, il sistema più avanzato per combattere l'invecchiamento cutaneo, oggi ancora più completo ed efficace con

Nuovo
Ceramide
Firm Lift

un effetto lifting immediato e rassodante a lungo termine.

Campione in omaggio*

*Fino ad esaurimento scorte.

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25

TOPARCHEGGIO DI PIAZZA DEL PERUGINO
(APERTO 24 ORE SU 24)

POSTI AUTO A PARTIRE DA
L. 27.000.000

BOX A PARTIRE DA
L. 31.000.000

IVA AGEVOLATA AL 4% - 10%

FINANZIAMENTI FINO AL 100% DEL PREZZO DI ACQUISTO
- CON MUTUO DI MASSIMO 15 ANNI -

Esempio: Posto auto da L. 27.000.000 + IVA 4% = L. 28.080.000
ANTICIPO di L. 3.080.000 + RATA MENSILE di L. 253.000 (semestrale, L. 1.516.781 - TAN 8,8%)

INFORMAZIONI E VENDITE:

IREC PARK SpA
TRIESTE - Piazza del Perugino 2/1a
Telefono: 040/3720085

ORARIO: 10.30-12.30 / 16.30-18.30 - sabato 8.30-12.30

Continuaz. dalla 6.a pagina

AZIENDA leader seleziona signore/ine 25/35 anni lavoro, part-time aspetto curato serietà no-vendita offresi fisso rapporto continuativo. Tel. 040/44489.

AZIENDA leader seleziona venditrici 25/40 anni serietà esperienza offresi fisso più incentivi. Tel. 040/44489, (A6529)

AZIENDA operante livello nazionale settore geotecnico idraulico cerca ingegnere/geologo conoscenza inglese informatica per ufficio tecnico e commerciale. Inviare curriculum a Cassetta n. 1/D Published 34100 Trieste. (A6599)

AZIENDA operante settore manutenzione navi nautiche ed industriali ricerca meccanici e motoristi conoscenza lingua inglese scrivere a cassetta n. 8/C Published 34100 Trieste. (A6306)

BAR alla stazione ferroviaria di Gorizia cerca ragazza di età inferiore ai 20 anni anche senza esperienza da assumere con contratto di apprendistato con mansioni di apprendista banconiera presentarsi in loco. (B00)

BARTOLINI Corriere Espresso in vista dell'apertura di una nuova filiale in provincia di Gorizia ricerca autotrasportatori padroncini per l'effettuazione di consegne e/o ritiri. Telefonare ore ufficio 0432/542810. (GUD)

CERCASI cameriere/ra capace conoscenza tedesco. Anche part-time. Albergo Grado tel. 0431/80226. (B00)

CERCASI operale manutenzione caldaie richiesta esperienza patentino conduttore impianti termici telefonare pomeriggio 0481/392002. (B00)

CERCASI personale per sondaggi no vendita per facile lavoro da svolgersi in città e dintorni. Telefonare 040/370925. (A099)

CERCASI ragazza spigliata bella presenza con esperienza per lavoro in pub. Telefonare 0432/753068 0338/6051365 tarda mattinata oppure ore serali. (B00)

CERCASI urgentemente approdato parucchiera/le solo con esperienza età massima anni 20 telefonare 0481/31841. (B00)

CERCO per assunzione immediata impiegata età 35-40 anni esperta contabilità contributiva e paghe. Perfetta dattilografa stenografa ed uso computer. Scrivere a Cassetta n. 24/C Published 34100 Trieste. (A6577)

CERCO venditore capace per tentata vendita generi alimentari con nostro furgone. Scrivere a Cassetta n. 22/C Published 34100 Trieste. (A6559)

SOCIETÀ di engineering dell'Area di Ricerca di Trieste cerca giovane laureato/a in economia e commercio in prova e part-time per collaborare al settore sviluppo; predisporre curriculum; per appuntamento telefonare 040/226720. (A6614)

SOCIETÀ informatica cerca tecnico hardware possibilmente con esperienza lavorativa. Faxare curriculum allo 040/364342. (A6663)

SUPERMERCATO cerca volontario apprendista magazziniere. Scrivere a cassetta n. 7/D Published 34100 Trieste.

URGENTEMENTE assumiamo tempo indeterminato ragioniera/sveglio e capace per affidargli completa gestione contabile amministrativa società di ingegneria sede Trieste. Curriculum dettagliato. Scrivere a Cassetta n. 25/C Published 34100 Trieste. (A6578)

Rappresentanti

AZIENDA leader nel settore di sistemi elettronici di sicurezza e prevenzione offre interessanti opportunità commerciali a persone motivate anche prima esperienza nel settore 0432/997784. (GUD)

PROGETTOCASA

Cervignano del Friuli via Roma 91 0431/3.59.86

□ AQUILEIA tra la marina e il centro storico terreni edificabili da 75.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Superficie a partire da 520 mq, più servizi da energia elettrica, gas, metano, fognature e acqua potabile, ottimo indice. 10.000 mq di parco a uso comune. 0431/35986

□ FUMICELLO in recente palazzina con giardino condominiale al II ed ultimo piano: ottimo appartamento composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 2 grandi terrazzi soffitta ampio garage-posto auto coperto, termotecnico. 165.000.000. 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

AZIENDA leader protesi acustiche presente nel mercato da 15 anni cerca rappresentante per zone libere in tutta la regione. Offresi alti anticipi provvisori, affiancamento per i primi tempi. Estrema serietà e correttezza. Telefonare per appuntamento all'Audiosan 040/639293. (A099)

DISPONIAMO di prodotto innovativo ed esclusivo. Selezioniamo 18 professionisti/aspiranti professionisti della vendita. Età 22/40 anni, ambiziosi, dinamici, determinati, predisposti ai rapporti interpersonali, autonomi, disponibili immediatamente. Alle persone prescelte garantiamo serietà, corsi di formazione e addestramento, ambiente di lavoro dinamico ed entusiasmante, carriera manageriale pianificata, guadagni dal primo anno 60-100 milioni netti oltre a piano di incentivazione personalizzato. Telefonare per appuntamento allo 0432/670086 solo dalle 9 alle 11. (GUD)

Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione role, veneziane, pitture, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi, interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A6650)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (6631)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226-305343.

ANTIQUARIATO acquista mobili quadri soprammobili libri oggetti in genere tel. 040/412201-382752. (A6603)

Mobili e pianoforti

PIANOFORTE tedesco perfetto 650.000; nuovo 1.650.000. affitto 15.000 mensili. 0431/93388. 0330/480600.

AFFITTASI locali primo ingresso San Giusto facilità sosta vetrine. Ore ufficio 040/41875. (A6639)

AFFITTASI patti in deroga Torbiana bellissimo 4 stanze cucina servizi 1.500.000. XX Settembre 4 stanze servizi 650.000. Ginnastica 4 stanze servizi 700.000. 040/7606552. (A6602)

APPARTAMENTO immobiliare servizi autoriscaldamento affittasi senza intermediari. Tel. 301087 ore pomeridiane. (A6610)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittasi: Gattari arredato 580.000, Settefontane arredato 600.000, Franca arredato 800.000, Navali arredato 900.000, San Giacomo vuoto 525.000, Settefontane vuoto 600.000, zona Fiera vuoto 600.000, Lamarmora vuoto 650.000. Centrali vuoti primingressa da 820.000, Berlam vuoto 1.500.000. Ufficio via San Nicolò 2.500.000, Ufficio Foro Ulpiano 2.700.000, Locale d'affari Ananias 450.000, Magazzino zona Chiarbola 1.000.000. (A6636)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta a non residenti contratto termine due stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio poggolo completamente arredato. 040/767092. (6647)

VENDESI locale pubblico ottimo giro d'affari ben arredato telefonare dopo le 20 040/566619. (A6567)

VENDO negozio centrale avviato dischi video hi-fi, escluso agenzie. Scrivere a cassetta n. 8/D Published 34100 Trieste.

Case-ville-terreni acquisti

A. APPARTAMENTO piano alto zona servita soggiorno due camere cucina bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A099)

CERCO appartamento vista mare con tre camere, salone, cucina, terrazza o giardino. Definizione immediata. Tel. 040/366811. (6645)

LOFT o magazzino da adibire studio/abitazione almeno 150 mq. Cerco urgentemente. Definizione immediata. Tel. 040/366811. (6645)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI Piazza Perugino piano rialzato cucina soggiorno due stanze possibilità bagno termotecnico 110.000.000. Pagamento da concordare. 040/634075. (6634)

PRONTA CONSEGNA 255.000.000!

Immerse nel verde in zona tranquillissima vicina a tutti i servizi e adiacente al pieno centro cittadino

REFINITISSIMA VILLA A SCHIERA

su 2 piani più ampia mansarda abitabile con travi a vista e terrazza a pozzetto.

COMPOSIZIONE

Ingresso, luminoso soggiorno/pranzo con porticato, cucina abitabile, studio con terrazza, 3 camere da letto, tripi servizi, stanza lavoro e 2 ripostigli. Box, giardini fino a 360 mq. Serramenti in legno, vetri antirifondamento

FINITURE DI PREGIO

□ AQUILEIA in ottima posizione edificio a uso commerciale con 800 mq di superficie coperta per esposizione magazzini e servizi, fondo di 2300 mq. Concedo parcheggio clienti. Passaggio obbligato per le macchine in direzione Venezia, Udine, Trieste e Gorizia. 0431/35986

□ FUMICELLO in recente palazzina con giardino condominiale al II ed ultimo piano: ottimo appartamento composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 2 grandi terrazzi soffitta ampio garage-posto auto coperto, termotecnico. 165.000.000. 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

□ PERIFERIA di Cervignano prezzo affare 185.000.000 a 5 minuti dal centro recente villa a schiera in perfetto stato di manutenzione, 180 mq interni + 2 terrazze, taverna con caminetto, cantina e soffitta, box per 2 auto e giardino 0431/35986

□ AQUILEIA 195.000.000: villa schiera adiacente centro storico: salone con caminetto, cucina, 3 camere, bagno, 2 ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986

CAPPANONE Flavia perfetto accesso snodati mq 500 con uffici 850 mq scoperto. NEGOZIO d'angolo Limitanea mq 340. Montebello 220.000.000. G. om. Sbisà 040/942494. (A099)

CASABELLA Greta vista mare soggiorno, ampia terrazza panoramica, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, box auto, 380.000.000. 040/309166. (A6659)

CASABELLA Greta vista mare: salone terrazza panoramica, cucina, tre stanze, doppi servizi, scala interna, taverna, porticato e giardino privato, park. 040/309166. (A6659)

CASABELLA Hortis nuovissimo: soggiorno, cucina, matrimoniale con bagno privato, seconda stanza con servizio, scala interna, bellissima mansarda. 040/309166. (A6659)

CASABELLA Ponzanino ultimo appartamento soggiorno terrazza panoramica, cucina, due stanze, doppi servizi, box auto, portoncino blindato: 93.000.000 più mutuo 600.000 mensili. 040/309166. (A6659)

CASABELLA indipendente recente mq 120 panoramica terreno mq 400 Scala Santa bassavendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A6613)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

CUZZOT 040/636128 adiacenze Pam soleggiato ottimo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggolo cantina 72.000.000. (A099)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento «IMPRESA COSTRUZIONI FRATELLI VISENTIN SNC» nonché dei soci illimitatamente responsabili Ido, Elio, Luigi e Franco Visentin, corrente in Trieste, via F. Severo, 115, n. 17/96.

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili all'udienza del 19.6.1997 a ore 12 nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste:

Beni del socio illimitatamente responsabile Franco Visentin:

Lotto n. 1: Ampia villa ubicata nella frazione di Grignano, via Beirut n. 25, composta da due piani con 14,5 vani e un ampio garage a due posti, per complessivi mq 449, P.T. 2009 di Prosecco; c.f. 1, p.c. n. 1841/2 vigna, cl. 2 di mq 256, P.T. 31 di Prosecco; c.f. 1, p.c. n. 1905/2 vigneto, cl. 2, valore di base d'asta lire 736.000.000, con offerte minime in aumento di lire 37.000.000 al netto per il fallimento;

Beni del socio illimitatamente responsabile Luigi Visentin:

Lotto n. 2: ampia villa ubicata in zona residenziale di Duino, località Cernizza n. 67/L, composta da due piani, interrato e sottotetto nonché doppio garage, per complessivi mq 460 con 17,5 vani, P.T. 276 di Duino; c.f. 1, p.c. n. 98/6 giardino parif. orto di mq 1506 e p. ed. 557 edifici di mq 280, valore di base d'asta lire 930.000.000, con offerte minime in aumento di lire 40.000.000 al netto per il fallimento.

Gli immobili

CULTURA & SPETTACOLI

ANNIVERSARIO Si celebra il duecentenario della nascita del grande poeta tedesco

Heine, la voce degli esclusi

Autore trasversale ad ogni ideologia ma tra i più contestati

Amato da Elisabetta d'Austria (che collocò il suo busto nel giardino di Corfù), era segretamente ammirato anche dai detrattori antisemiti

L'imperatrice Elisabetta d'Austria amava le poesie di Heinrich Heine. Leggeva e rileggeva le liriche maliziose e sentimentali del Buch der Lieder, e di nascosto le imitava, tentando di mettere a sua volta in versi il suo rovello solitario. Difficilmente però poteva ignorare che il suo autore preferito, amico di Marx e di Engels, aveva cantato anche la rivoluzione proletaria dei tessitori slesiani. E il busto di Heine, per il quale Sissi sceglie il posto d'onore, nel giardino della sua villa di Corfù, testimonia insieme l'omaggio al poeta del cuore e la protesta indiretta e implosa della sovrana contro gli obblighi del rango e della corte.

Dopo l'assassinio della moglie, Francesco Giuseppe, tanto consapevole dello scandaloso significato politico di quel busto quanto devoto agli affetti familiari, si limiterà a spostarlo, relegandolo cautamente fra il verde più fitto della villa. Durante la Seconda guerra mondiale, l'esercito tedesco occupa l'isola, e gli ufficiali della Gestapo si insediano

nella residenza di Sissi. Ma non si accorgono che, nel fogliame più denso, resiste impertinente il busto del poeta: il poeta ebreo-tedesco la cui opera era stata messa al bando dal regime nazista. Solo la Loreley, la sua

Sono numerosissime le manifestazioni, fra cui un congresso internazionale a Düsseldorf, che festeggiano in Germania i duecento anni dalla nascita di Heine. Ma, come spesso inevitabilmente accade, le celebrazioni di queste ricorrenze si trascinano dietro proposte editoriali equivocate, come quella che inventa un titolo penosamente ammiccante quale «Poesie frivole» per un'antologia della lirica heiniana; o quelle che comportano ripescaggi forzati, come la recente messa in scena, da parte del teatro di Düsseldorf, del «William Ratcliff», una delle due tragedie dell'autore ventenne, il quale, peraltro, aveva presto compreso di non possedere talenti drammaturgici.

poesia forse più popolare, si era salvata: era penetrata a tal punto nella memoria collettiva che non era stato possibile eliminarla dalle antologie scolastiche, dove era rimasta, ma dichiarata anonima, priva del nome del suo autore. E ancora oggi, come raccontano le carte dimenticate in una soffitta di Trieste, il busto del poeta inconsapevolmente preserva-

to dal vecchio imperatore accoglie a Corfù i molti visitatori sulle tracce di Sissi.

Una storia, questa, che merita di essere ricordata proprio quest'anno, in cui si celebra il duecentenario della nascita di Heine, e che sarebbe piaciuta innanzitutto a lui, perché risulta più eloquente di tante dissertazioni accademiche su quella che è stata la sua controversa fortuna nella cultura tedesca. In vita e dopo la morte, Heine, che nasce appunto a Düsseldorf nel 1797 e muore a Parigi nel 1856, è stato senza dubbio l'autore più contestato della letteratura tedesca. Violentamente contestato, quanto segretamente ammirato anche dai suoi detrattori antisemiti, per la sua sovrana libertà nel maneggiare il linguaggio della eredità letteraria classico-romantica nel corso di quella «lotta per la liberazione dell'umanità» di cui voleva essere «un bravo combattente».

Nella Germania della Restaurazione, Heine porta a un raffinemento estremo le forme e i motivi del Lied romantico, trasforma ironicamente i suoi «grandi dolori in piccoli canti», contrabbanda come pene d'amore

di un innamorato deluso il disagio dell'ebreo assimilato che, pur non potendo riconoscersi più nella propria tradizione, viene comunque escluso dal mondo tedesco-cristiano.

Ma abbandona presto la lirica per una prosa in cui risolve la questione ebraica nei termini più generali della rivendicazione dei diritti rivoluzionari di libertà e uguaglianza. E così si ritrova costretto, nel 1831, ad abbandonare anche la Germania.

Durante l'esilio a Parigi, fa conoscere all'Europa la letteratura dell'età di Goethe e l'idealismo filosofico, mentre con le sue corrispondenze per la stampa tedesca sugli avvenimenti politici francesi inaugura uno spregiudicato giornalismo letterario. Ritorna poi alla lirica dei suoi esordi, riformando la tradizione romantica del canto popolare, quando si tratta di immaginare la poesia di una società liberata dal bisogno. Ma

è sua, in quegli stessi anni, anche la satira feroce e smagliante sui poeti di tendenza, che pretendono di fare poesia



Sissi, qui a lato, leggeva e rileggeva le liriche maliziose e sentimentali di Heinrich Heine (nella foto in basso in un ritratto giovanile). Difficilmente però poteva ignorare che il suo autore preferito aveva cantato anche la rivoluzione proletaria dei tessitori slesiani.

mettendo in rima un programma politico. Ed è ancora sua la perplessità con cui prospetta la fine della bellezza e dell'arte in una società futura livellata dall'ascetismo dell'uguaglianza. Heine, che voleva «lasciare il cielo agli angeli e ai passerai», denunciando l'inganno dello spiritualismo ebraico-cristiano che impediva di godere le gioie della terra, rivendicherà pure, malato da morire e inchiodato nella sua tomba di materassi, la libertà di ritrovare la fede in un Dio personale, in un Dio che

consola.

Forse solo oggi, a duecento anni dalla nascita, è possibile avvicinare la modernità di questo classico, capire quanto la contraddittoria libertà di Heine sia stata trasversale a ogni ideologia. La sua è stata la libertà che dà voce al dolore degli esclusi, trasformandolo nella poesia che appartiene a tutti. E la libertà del poeta che - come dirà una delle sue ultime, grandissime liriche - sa essere insieme reietto, paria, escluso e «principe del regno dei sogni».

Maria Carolina Foi

Dissero di lui
Divina malizia e perfezione
Solo «difetto»
essere ebreo

Friedrich Nietzsche scrive: «Il più alto concetto del lirico me lo ha dato Heinrich Heine. Cerco invano in tutti i regni dei secoli una musica ugualmente dolce e passionale. Possedeva quella divina malizia, senza la quale non posso immaginarmi la perfezione... E come ha usato il tedesco! Si dirà un giorno che Heine ed io siamo stati di gran lunga i primi virtuosi della lingua tedesca».

Karl Kraus, che in Heine vedeva l'iniziatore del feuilleton, del moderno giornalista di massa: «Ha allentato a tal punto il corsetto della lingua tedesca... che oggi ogni commesso può allungare le mani sulla sua scollatura». Così, nel 1935, il giornale ufficiale delle SS: «Se rifiutiamo Heinrich Heine, questo non accade perché giudichiamo male ogni riga che ha scritto. Certo che no! Heine ha scritto versi che suscitano un effetto autentico e profondo... Deciso è soltanto il fatto che quest'uomo era ebreo e perciò non appartiene allo spazio della letteratura tedesca».

GUIDA Dario Alberi, imprenditore triestino, ridisegna la mappa storico-culturale della regione

Riscopriamoci l'Istria, bianca, rossa e verde

Frutto di un lavoro di ricerca durato sette anni, il libro si occupa di oltre 1500 paesi, con 500 disegni e altrettante cartine topografiche

TRIESTE In libreria: un cliente prende in mano un libro che pare un manuale per geometri. «Istria» s'intitola ed è stato appena pubblicato dalla Lint (pagg. 1999, lire 58 mila). Il libro lo precede: cosa cerca? «Zero il mio paese. Mi go passa la mia infanzia a Carnizza d'Arsa. Mai trovata in nessun libro...». Il libro lo interrompe: «Se non lo trova, le regalo il libro, altrimenti lo paga a prezzo intero». Un'occhiata all'indice e il cliente paga per l'infanzia ritrovata in due pagine fitte fitte con la piantina, il porto, i reperti archeologici.

Sembra impossibile, eppure nel libro c'è tutta l'Istria dalla A alla Z. Oltre 1500 paesi, borgatelle e frazioni. Finora sono stati pubblicati scritti sulle cittadine e i paesi più importanti, poco o nulla sull'Istria interna e sui piccoli paesi. E l'editoria italiana, salvo pochi esemplari di editori locali, sembra abbia considerato l'Istria non facente più parte del nostro mondo.

Ma chi è l'autore di questa impresa che possiamo definire titanica all'insegna del «riscopriamoci l'Istria»? Si chiama Dario Alberi ed è un uomo arrivato che non si ferma mai. Nato a Trieste nel 1930, geometra e imprenditore, si è



specializzato nel campo della pittura e della decorazione, seguendo le orme del padre Narciso, assieme al qua-

le - negli anni '60 e '70 - ha ristrutturato chiese e palazzi di mezza Trieste e della regione (dal Castello di Miramare a Villa Manin di Passariano). Ma anche a Venezia (nei palazzi sul Canal Grande), Verona, Londra, Parigi (nella villa del miliardario Kashoggi).

Il signor Alberi abita in una splendida villa disegnata dall'architetto Boico nel porticciolo di Duino tra le rocce che scendono al mare.

no appassionato. Ho iniziato a cercare dati, notizie, documenti, con grande difficoltà. In sette anni ho passato a tappeto tutta l'Istria, armato di macchina fotografica, binocolo, registratore, quaderno per schizzi e appunti. Ho consultato qualche centinaio di libri e pubblicazioni (gli Atti del Centro ricerche storiche di Rovigno, curati dal professor Radossi, sono un'autentica miniera), ricostruendo la vita di ogni singolo paese o località. Ho speso abbastanza in carte topografiche militari, controllando poi sul posto i cambiamenti intervenuti».

E comincio a pensare al libro? «Per niente. L'ho fatto unicamente per mio piacere. Per me sono stati sette anni di piacevolezza, specialmente nel ricostruire la storia (così ingarbugliata) dell'Istria dalla preistoria all'ultimo dopoguerra, e nel realizzare i disegni e le cartine topografiche, che non esistevano».

E poi? «Poi la Lint mi ha proposto la pubblicazione. E ho pensato che sarebbe potuta essere una cosa interessante sia per quelli che se ne sono dovuti andare, sia per quelli che sono rimasti, sia per i nuovi istriani».

Il castello medievale di Cristofoglio, nei pressi di Pinguente, in un disegno di Bressanutti.

Il castello medievale di Cristofoglio, nei pressi di Pinguente, in un disegno di Bressanutti.



«Istria» contiene oltre 500 cartine e altrettanti disegni (e ad arricchire il volume ci sono quelli di Bressanutti, Pagliaga, De Franceschi e altri artisti). Nessuna fotografia. E, in appendice, un utilissimo glossario che riporta tutti i nomi delle località (oltre che in sloveno e croato) in italiano, recuperando una memoria toponomastica stravolta dalla slavizzazione. Nessun intento polemico, né tantomeno politico (figuriamoci, il nonno muggesano si chiamava Auber ed è diventato Alberi nel 1925). Solo l'intenzione di tener vivo il ricordo dell'Istria.

«Per l'Italia - commenta l'autore - l'Istria non è esistita per cinquant'anni. Per la Jugoslavia neppure: le loro pubblicazioni parlano solo di monumenti partigiani. E in libreria non si

trova nulla. Credo che il risultato più importante di questo libro sia quello di far conoscere alla gente quel che era l'Istria. Vederla con altri occhi; al di là di certo squallor attuale».

Rifacendosi alla geologia, Dario Alberi ha diviso la penisola in tre zone: l'Istria bianca - dominata dal calcare - dal Rosandra alla Cicceira alla Liburnia; l'Istria verde - regno della marna - dal Rio Osop alle valli del Risano, del Dragogna, del Brazzano, di Pinguente e dell'Arsa; e l'Istria rossa - dal colore inconfondibile della terra che ricopre il calcare - che va da Cittanova al Parentino, dall'Albonese alla Polesana.

Se dovesse scegliere un luogo per ogni fascia? «Per l'Istria bianca paesi tipo Moschiena, Bersezio penso che siano irripetibili. Dell'Istria verde sicuramente

Pirano, ma anche Capodistria (per quanto sia ormai diventata una città commerciale). L'Istria rossa invece è Pola, che è stata una delle più belle città dell'Impero romano, e oggi è talmente trascurata».

Ma sono interessanti anche la storia delle chiese e dei conventi, per secoli unici centri culturali (ed economici), che offrivano da soli lo spunto per un'altra pubblicazione. «Basti citare la Madonna del Lago, San Pietro in Selva, certi conventi ormai persi, come San Dionisio vicino a Caldier, e altri ancora, vicino a Visinada, oppure il monastero dei Templari a Santa Maria del Campo. E poi le chiese, per le quali ho potuto attingere a uno zibaldone manoscritto di monsignor Parentin: tutte affrescate, del XIII e XIV secolo, oggi in abbandono. Monu-

In appendice tutti i nomi delle località in italiano, in sloveno e in croato

menti che andrebbero recuperati e fatti conoscere. E a questo proposito - i Croati potrebbero far qualcosa, trovando finanziamenti e sponsorizzazioni internazionali. E penso per esempio a Vesna Jurkic Giraldi, che è una bravissima archeologa ed è delegata croata all'Unesco».

L'Istria della Lint, indirizzata in primo luogo al pubblico italiano, sarà proposta agli editori tedeschi a Francoforte. C'è interesse per una traduzione in croato. E nei prossimi mesi sarà presentata anche a New York in occasione di una convention istriana al ristorante «Felidia» di Lidia Bastianich.

Quanto al signor Alberi, quest'estate con il suo camper andrà in Dalmazia. «Sarà un'altra avventura, perché neanche della Dalmazia si trova niente in libreria. E in due o tre anni potrei riempire il vuoto. Forse ho già trovato lo sponsor: Ottavio Missoni. Ma devo dire che come l'Istria, come dolcezza di terra, girando il mondo ho trovato solo il Peloponneso. La Dalmazia è forse più bella, ma è tutta un'altra cosa».

Renzo Sanson

Riservato a fuoriclasse.

RADO e il tennis, una complicità di carattere che suggerisce prestazioni al di là del prevedibile. I grandi campioni in campo, RADO al polso di chi sa apprezzare le sue particolari qualità, il suo design elegante e raffinato, la sua eterna giovinezza. RADO, un orologio destinato a fuoriclasse.

RADO
Switzerland

Numero Verde
167-200404

attivo in tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24. Indirizzo Internet: <http://www.rado.ch>



FOTO: G. B. / A. S. A.



Rado "Ceramica" interamente realizzato in ceramica High-Tech inscalfibile. Disponi in tre formati, uno con diamanti, tutti impermeabili fino a 30 mt.

RADO POINT: TRIESTE: MARZARI Via Roma, 3 • PORDENONE: BISCONTIN Via Mazzini, 16 • UDINE: BORTOLIN Via Gemoni, 29/D • FRANZ Via Vittorio Veneto, 34

CONCESSIONARI: TRIESTE: CELLA Via Battisti, 5 • LAURENTI Ligo Santonno, 4 • LAURENTI Via Ginnastica, 7 • VAGAIA Via Parini, 9/A • GORIZIA: Grado • CORBATO Via Marina, 40 • Monfalcone • BRATINA C.so del Popolo, 28 • PORDENONE: Maniago • TURRINI Via Roma, 41 • Porcia • ZANETTE Via Roma, 1 • Sacile • ROS DOMENICO & C. Piazza del Popolo, 13 • Sesto al Reghena • MORASSUT P.zza IV Novembre, 44 Bagnara • Spilimbergo • LA BOTTEGA DEL... OROLOGIO C.so Roma, 49 • UDINE: Lignano Sabbiadoro • NITTA V.le Venezia, 11 • SCROSCOPPI Via Nicolò Lionello, 6/A • Bula • CELOTTI Via Ursini Piccolo, 62 • Cividale del Friuli • BLASIGH Via Conciliazione, 9 • Corderolo • ARTE ORAFFA P.ta Marconi, 1 • Palmanova • LANZI Borgo Cividale, 10 • Tarvisio • MOSCHITZ Via Vittorio Veneto, 66 • Tolmezzo • SABADELLI Via Cavour, 10/B



Sopra il violinista Uto Ughi in un momento del concerto; a destra il direttore d'orchestra ungherese Janos Furst.

MUSICA Ovazioni senza fine per l'esaltante esibizione di Ughi alla «Sinfonica di primavera» a Trieste

Il «divin Uto» suona e se ne va

Il violinista seccato per la poco determinata direzione di Janos Furst

TRIESTE D'accordo, c'era lui, il «divin Uto» e poi? Basta la presenza di un esaltante solista a risolvere la serata? Guardando agli esiti dei concerti precedenti, questa breve «Sinfonica di primavera» — che si concluderà la prossima settimana con un recital del violinista Krylov e della pianista Mormone — lascia ancora una volta perplessi di fronte alle scelte operate in tema di direttori d'orchestra, mentre a ciò si è aggiunto un altro disagio, ormai palpabile (considerati gli esiti complessivi), certamente in buona parte connesso all'acustica del nuovo teatro: l'orchestra evidenzia smagliature profonde e una produzione di suono per nulla rotonda, scheletrica, pressata negli archi e spesso ur-

lata nei fiati. Un problema che, lasciando praticamente senza rete, riapre logori concetti di controllo e disciplina. Certo che il gesto poco determinato dell'ungherese Janos Furst non si è rivelato un reale aiuto e soprattutto non viene in soccorso nel momento in cui risulta necessaria una nettezza ritmica, la precisione di una figurazione puntata, l'improvviso scatto di un «fortissimo». E quanti ce n'erano nel Concerto per violino e nella Quarta Sinfonia di Brahms! Che poi Ughi sia ormai un artista incapace di mascherare la disapprovazione è indubbio, come altrettanto indubbio è che quando imbraccia il violino non ha rivali: la forza espressiva del bellis-

simo suono inebria, esalta, ipnotizza. Nel Concerto di Brahms, Ughi continua a dettar legge, sempre più spavaldo e indomito, rischiando con sicurezza e rabbia, esagerando forse in generosità e in libertà (la tenzone con Furst finiva col far scivolare sul piano della dimostrazione) e scavando nel suo magnifico Guarneri fino a strappargli l'anima. Cosa dire della stupenda gravitazione della cadenza nel primo tempo o della corposa omogeneità del suono nell'Adagio (ben introdotto dal canto dell'oboe di Glavi-

na) o, anche, dello scatto vivo imposto all'Allegro finale? I superlativi non bastano. Alle ovazioni senza fine Ughi ha risposto a modo suo: due stupendi bis e poi se n'è andato, lasciandoci ad applaudire così, nel vuoto, senza il protagonista. Tra il Concerto e la Quarta, il Wanderers Sturmlied di Strauss, un'appendice superflua che, tra clamorosi effluvi di suono, evidenziava lo smarrimento di controllo del coro (guidato da Franco Monego). Comunque, al di là delle considerazioni fatte, l'ultima Sinfonia di Brahms resta una pagina sublime, colpisce immediatamente al cuore e Janos Furst lo sente, assecondando spesso bene il fraseggio; eppure non basta.

Fedra Florit



MUSICA Presentato il prossimo cartellone dell'ente lirico che si aprirà con «Samson e Dalila»

Primizie di stagione al Regio di Torino

L'ex cantante degli «East 17» si ritira per fare l'idraulico

LONDRA L'ex cantante del gruppo rock inglese East 17 lascia il mondo della musica per ritirarsi a vita privata e fare l'idraulico, mestiere che faceva prima di darsi alla ribalta. Lo rivela il tabloid «Daily Star» secondo cui Harvey, che ha 22 anni e ha già guadagnato diversi miliardi cantando per gli East 17, vuole tornare a fare «un lavoro normale che renda abbastanza da portare a casa la pagnotta».

Harvey, il quale da tempo aveva problemi con i manager del complesso, era stato espulso dagli East 17 per aver difeso l'uso delle droghe affermando che l'Ecstasy «non è un problema» e può anzi avere effetti positivi.

TORINO Sarà il «Samson e Dalila» di Camille Saint Saëns ad aprire la prossima stagione del Teatro Regio di Torino, il 21 ottobre. Lo spettacolo inaugurale sarà allestito dall'ente lirico con la regia di Luca Ronconi e l'orchestra diretta da Alain Guingand, mentre nel ruolo di protagonista sarà chiamato José Cura (nella foto), recente Otello nell'ultima trionfale edizione del Regio firmata da Claudio Abbado e da Ermanno Olmi.

Sono 10 i titoli in programma per un totale di 86

serate di opera e balletto, 5 concerti aperitivo, 4 concerti lirico-sinfonici. In cartellone vi sono anche «Candide» di Bernstein, le «Nozze di Figaro» di Mozart, «Eugene Onegin» di Ciaikovskij, «Romeo ed Juliette» di Gounod, «Ariadne auf Naxos» di Strauss, «Don Pasquale» di Donizetti, «La Turandot» di Puccini e «La sonnambula» di Bellini.

Per il balletto, a marzo '98, il Royal Ballet proporrà «Cinderella» di Prokofiev.

La sovrintendente Elda Tessore, che ha recentemente dato le dimissioni,



La regia dello spettacolo inaugurale a Ronconi; protagonista José Cura

attualmente, sono quelli di Giorgio Balmas, ex assessore Pci alla cultura a Torino e inventore di «Settembre Musica», e di Walter Vergano, consigliere d'amministrazione del Regio e presidente dell'Unione musicale di Torino.

Il sindaco di Torino Valentino Castellani ha ricordato che la prossima sfida per la città è la «trasformazione del Teatro in Fondazione: un adempimento che non dovrà essere soltanto giuridico-burocratico, ma che dovrà consentire un rapporto sempre più stretto tra teatro e città».

ha anche ricordato gli sforzi fatti per portare al Regio fra gli enti lirici di serie A in Italia: «Uno sforzo» ha aggiunto — che non deve cessare e che deve coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, il privato per far sì che il Regio, che ha 257 anni di vita, mantenga il livello internazionale raggiunto in questi anni».

Molti i nomi che circolano per il successore di Elda Tessore: i più accreditati,

MUSICA All'estero da mesi, il cantante suona nei pub come facevano i Beatles

Vasco urlatore in controtendenza

Il 12 luglio sarà a Napoli per chiudere il festival rock

Alla vigilia della tournée europea, sta per uscire in Italia una raccolta di vecchi brani incisi da «Blasco» nel periodo fra il 1979 e il 1984

ROMA Vasco Rossi va in tour per l'Europa, «come i Beatles negli anni '60», per usare la sua ironica definizione, e lontano dall'Italia, si innamora del festival rock organizzato a Bagnoli dalla giunta Bassolino. «Sono all'estero da mesi e suono nei pub come facevano i Beatles ad Amburgo. Ho letto di questo festival e l'idea mi è piaciuta molto, anche perché sono un ammiratore di Cacciari e Bassolino: ritengo che a Napoli il sindaco abbia lavorato molto bene. L'idea poi di recuperare Bagnoli è un esempio da seguire per posti come lo Zen e come Zocca, il mio paese. Per questo ho deciso di scrivere a Bassolino: mi sembra che festival del Mediterraneo avesse una valenza internazionale più che Neapolis. Forse come sempre ho esagerato, ma sono

contento che Bassolino mi abbia risposto e che abbia chiarito che si tratta di un festival rock. Quello di Napoli è l'unica rassegna del genere in Italia ed è fondamentale che sia un sindaco e non un imprenditore privato a garantirne l'organizzazione».

Vasco chiuderà il 12 luglio il festival: «Comincio da Napoli il mio giro per i festival europei, potrei dire che inauguro chiudendo. Per la prima volta nella mia carriera sarò a Montreux: poi suonerò anche a Dur, in Belgio. E' importante suonare all'estero perché così la gente si rende conto che la musica italiana non è solo Eros Ramazzotti, senza nessuna polemica con Eros che ha sostituito benissimo Julio Iglesias».

«Posso anche permettermi di fare un tour senza prima sottopormi al rito dei



passaggi in televisione. In questi concerti suono per quel 20 per cento di alternative che ama il rock: tanto il rimanente 80 per cento non vuol nemmeno sentirsi» prosegue Vasco, che confessa candidamente di non partecipare ad alcuni dei più importanti festival rock europei perché «ci siamo mossi in ritardo».

Mentre prosegue la tournée, in Italia sta per uscire

una raccolta di vecchi brani, «incisi all'inizio della mia carriera tra il '79 e l'84», a cura della casa discografica che ha i diritti del vecchio repertorio di Vasco. «Di solito queste operazioni vengono realizzate all'insaputa degli artisti: invece questa volta siamo riusciti a collaborare. La raccolta si intitola «Rock», nel senso delle montagne. Tutti i pezzi sono stati rimixati. «Anima fragile», per esempio, era solo la traccia della voce e pianoforte. Della raccolta fa parte anche «Valium», un brano il cui testo è stato già accostato da qualcuno alla vecchia immagine del «Blasco».

«Vorrei chiarire che un cantautore non fa inni, lancia urla. Non ricominciamo con le storie dei messaggi. Certo nell'epoca della leggerezza vado in controtendenza: anch'io amo la leggerezza ma mi continuano a venire in mente quelle «strane idee»: anzi se qualcuno vuole fare qualcosa mi aiuti a non averne più. Ma se non lo fa è ancora meglio».

Il suo hobby era diventato ossessione dopo l'incontro con Toscanini a Londra

dal lavoro e che lo faceva passare per un originale un po' toccato. Inizialmente era solo un hobby come quello di tanti, ma diventò un'ossessione dopo l'incontro, nel 1952 a Londra, con Toscanini, il quale sotto un disegno vergò tre battute della Nona di Beethoven e la sua firma.

Uno degli aneddoti che amava raccontare era quello dell'incontro con lo scrittore H. G. Wells riuscito solo dopo dieci inutili assalti. Un autografo di cui Wolfe era particolarmente fiero e che si univa alla serie letteraria in cui c'era anche Aldous Huxley.



grafo come aveva detto a Davis, la vedova del fratello, senza però darle a chi volesse chiederlo.

Elettrizzato da un incontro con Toscanini, racconta Davis, Wolfe aveva 16 anni quando cominciò la raccolta che avrebbe assorbito ogni istante della sua vita fuori



«Vorrei chiarire che un cantautore non fa inni, lancia urla. Non ricominciamo con la storia dei messaggi», dice Vasco.

All'asta i 47 volumi di autografi di grandi del '900 raccolti dal collezionista inglese Lionel Wolfe

Una vita a caccia di firme eccellenti

Consegnati i premi «Il Molino» alle opere di tema nieviano

UDINE Sono stati consegnati ieri a Glauco i premi del concorso internazionale di poesia «Il Molino» per opere che si richiamano a temi nieviani. Per la sezione in lingua italiana, il primo premio è andato a Giuliano Papais di Sesto al Reghena (Pn), il secondo premio a Fabiana di Brazza di Fagagna (Ud). Per

gli idiomi minoritari, ha vinto Guido Candido di Rigolato (Ud), seguito da Maria Morale di Udine.

Segnalate le opere di Severino Del Fabro di Gemona, Maria Chiara Gerolami di Udine, Giorgio Muzatti di Noncofar (Spagna), Luisa De Prato di San Giorgio di Nogaro e Ivano Miconi di Udine.

LONDRA Spegnerosi, Lionel Wolfe rimpiangeva solo di non essere riuscito a incontrare Elvis Presley e Madre Teresa per completare la raccolta (ispirata da un incontro con Toscanini) di autografi di grandi del secolo che ha inseguito tutta la vita facendo loro la posta a volte per giorni interi.

Le altre grandi firme, comprese quelle di Stravinsky, dei quattro Beatles, di Marilyn Monroe (nella foto), Cassius Clay, Stanlio e Olio, il Dalai Lama, alcuni Kennedy e reali d'Inghilterra, ci sono tutte fra le 20 mila raccolte in oltre 60 anni

di pazienti attese fuori da teatri e centri convegni da Wolfe, ex commesso di una salumeria di Piccadilly, nel centro di Londra.

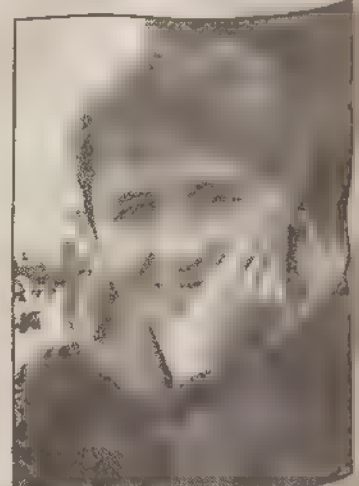
Ora che Wolfe non c'è più, la raccolta — che comprende 47 volumi — verrà messa all'asta e i proventi andranno a enti impegnati nella ricerca sul cancro. Ha voluto così Mavis Davis, la parente più stretta di Wolfe, ucciso all'età di 80 anni da un auto poco lontana dalla porta di casa. Quando i primi soccorsi l'hanno raggiunto stringeva ancora tra le mani il quaderno che avrebbe voluto arricchire di un ennesimo auto-

IN BREVE

Susanna Tamaro replica: «Non scrivo libri fascisti»

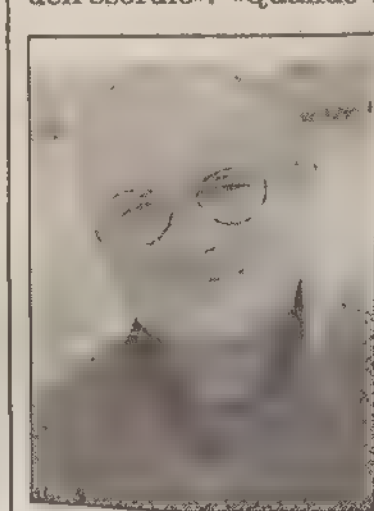
ROMA «Come è potuto accadere che «Anima Mundi» sia stato definito «fascista», «evollano»?». Se lo chiede e lo chiede ai lettori di «Repubblica» Susanna Tamaro (nella foto), che ieri ha pubblicato sul quotidiano una sorta di lunga «autodifesa» (titolo: «Il dolore di sentirsi frain-tesa»), o meglio un pubblico chiarimento a proposito dei numerosi attacchi che le sono pervenuti da più parti dopo la pubblicazione di «Anima Mundi».

Senza entrare nel merito letterario del romanzo («che può piacere o non piacere, secondo l'indole individuale»), Susanna Tamaro assicura di non aver mai letto Evola, di essersi ispirata piuttosto al Vangelo, e di aver parlato del fallimento del comunismo in quanto «una tristissima realtà che è quotidianamente sotto i nostri occhi». Buona parte dell'intervento è poi dedicato a Trieste, terra provata come poche altre, scrive la Tamaro, «in termini di dolore, violenza e spargimento di sangue».



I Genesis scelgono uno sconosciuto di 28 anni per sostituire la «voce» di Phil Collins

LONDRA Uno sconosciuto di 28 anni è stato scelto a sorpresa dai Genesis per prendere il posto che Phil Collins (nella foto) ha lasciato vuoto lo scorso marzo: Ray Wilson, nato a Edimburgo nel 1969, è il nuovo cantante del leggendario gruppo britannico. «Abbiamo ascoltato centinaia di registrazioni — ha detto Tony Banks, dal 1967 alle tastiere della band — ma la voce di Ray ci ha colpito in modo particolare. Ha una qualità che mi ha commosso: è più spessa, ricorda il suono dei Genesis dell'esordio». Quando lo abbiamo incontrato — ha aggiunto il chitarrista Mike Rotherford — ci è sembrato completamente sicuro delle sue abilità, il che è essenziale quando devi ricoprire un ruolo come questo». Wilson, che prima cantava con il gruppo rock Stiltskin, ha inciso tutti gli 11 brani che formano il nuovo album dei Genesis, previsto per quest'estate.



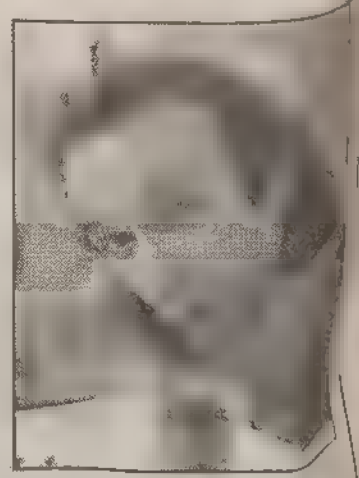
«Con un tocco di nervosismo», ha definito il suo nuovo incarico «una sfida incredibile».

Phil Collins ha lasciato i Genesis per dedicarsi pienamente alla sua carriera da solista. Il cantante originale del gruppo era Peter Dinklage. In trent'anni di carriera, la band ha venduto oltre 90 milioni di album.

Roberto Benigni comincia domani a girare il nuovo film «Buongiorno Principessa»

ROMA Domani ad Arezzo, Roberto Benigni (nella foto) comincerà a girare il nuovo atteso film, dal titolo provvisorio «Buongiorno Principessa». Le riprese, nell'arco di 12 settimane, si svolgeranno tra Arezzo e Terni dove il regista toscano ambienterà la storia ancora tutta top secret. Si sa soltanto che il film, che uscirà a Natale, sarà ambientato negli anni '40 in un campo di concentramento e che Benigni ha cercato a Terni il bambino che con lui dovrebbe essere protagonista del film.

«Buongiorno Principessa», che Roberto Benigni ha scritto come sempre con Vincenzo Cerami, sarà interpretato dallo stesso Benigni con la moglie Nicoletta Braschi. Il resto del cast è top secret.



Stuart Davis alla «Collezione Guggenheim» prima retrospettiva dell'artista in Europa

VENEZIA La collezione Peggy Guggenheim ha inaugurato ieri una mostra di circa 50 dipinti che coprono l'intera carriera del pittore americano Stuart Davis (1892-1964). Si tratta della prima retrospettiva mai allestita in Europa dell'opera di Davis, che è considerato uno dei più originali e importanti artisti americani del XX secolo. La mostra, dopo Venezia, si sposterà a Roma (dal 22 ottobre al 12 gennaio '98). Il catalogo pubblicato da Electa include saggi di autorevoli studiosi.

TEATRO Originale «Banchetto» a Nova Gorica per il Primorsko Dramsko Gledališce

Marinetti e Muller nel menu

Appetitoso fin dal titolo l'«installazione» di Emil Hrvatin

Lo spettacolo del trentatreenne regista sloveno allude al trionfo dell'edonismo orale, potente sostituto erotico. Quattro i menù offerti agli spettatori

NOVA GORICA Idee e opportunità per realizzare non mancano ai giovani registi teatrali della Slovenia. Qualche anno fa il nome di Tamas Pandur aveva fatto il giro d'Europa e la sua fama di artista geniale e imprudente da Maribor era arrivata fino agli Stati Uniti, dove Pandur tenta oggi di realizzare un altro dei suoi kolossal.

Le stagioni dei giovani teatri di Lubiana, il Mladinsko, il Glej, sembrano fatte apposta per dare spazio a una generazione trentenne, felice di operare a cavallo dei generi, senza im-

barrazzi di fronte al video, alla danza, alla musica, vorace consumatrice di avanguardie storiche e di nuovissime tecnologie digitali.

Esempi di un'aggressiva strategia di comunicazione, i progetti del gruppo Delak, gli spettacoli allo Cankarjev Dom e i programmi del Festival Exodos, in corso a Lubiana proprio in questi giorni, mettono in fila i nomi di coreografi e registi, attori e autori destinati a una veloce carriera incrociata presso gli altri teatri nazionali. L'attivismo è un dato strutturale in un paese come la Slove-

nia, che anche sul fronte della produzione artistica punta a una veloce emersione europea.

A pochi giorni soltanto dal debutto a Exodos del suo «Moske Fantazije» (Fantasie Maschili), Emil Hrvatin ha già presentato a Nova Gorica, in uno spazio sotterraneo del nuovo Primorsko Dramsko Gledališce, un altro suo lavoro, «Banket» (Banchetto) dove le idee del trentatreenne regista sloveno trovano modo di realizzarsi in una quantomeno appetitosa «installazione gastronomica».

Il cibo come oggetto ludico, materia di passione e perversione, domina la poetica di questo allestimento, riservato a ogni replica a una sessantina di spettatori. Trenta, accomodati in

cerchio davanti a grandi tavoli luminosi e rotanti, approfitteranno del banchetto offerto. Gli altri trenta, al di là di una parete, potranno soltanto osservare con avidi cannocchiali il rito sensuale del pasto. Implicito omaggio alla cinematografia di Greenaway, con suggestioni dalla golosità barocca di Arcimboldo e dai precetti contemporanei del Feed & Greed, «Banket» allude al trionfo dell'edonismo orale, potente sostituto erotico, sollecitato qui dall'ostacolo del solo vedere, come già succedeva nel precedente spettacolo di Hrvatin, il voyeuristico «Celi» (La cella).

Col sempre più sviluppato gusto citazionistico dei post-moderni, Hrvatin mette d'accordo Marx ed En-

gels e il trattato della cucina futurista di Marinetti e Fillia, gli effetti del video a circuito chiuso e il teatro essenziale di Heiner Müller, rappresentato fra i tavoli dai due attori (Rossana Piana e Boris Mihalj) che interpretano «Quartet», la variazione post-politica di Müller sui «Legami pericolosi» di Laclos.

Nutrito da tanti «post», il voyeurismo cibario non può infine ignorare le differenze di classe risolte, in un paese post-comunista, con l'ironia di un nuovo razionalismo economico. Quattro, e di diversa complessità gastronomica, i menù offerti agli spettatori. Quattro anche i prezzi del biglietto: dalle sei alle trentamila lire.

Roberto Canziani



Una scena di «Banket» (Banchetto), l'«allestimento gastronomico» del trentatreenne regista sloveno Emil Hrvatin presentato a Nova Gorica. (Foto Pavsic-Zavodlav)

MUSICA Mercoledì al «Miela» il violinista Toni Stricker con il chitarrista Michael Hintersteiner

Magico archetto della Mitteleuropa

TRIESTE In attesa del Festival dell'Operetta (che ritornerà il 28 giugno al Teatro Verdi con la «Vedova allegra»), il pubblico triestino avrà l'opportunità di gustare la «musica pannonica» del violinista Toni Stricker (nella foto) e del chitarrista Michael Hintersteiner in un concerto (promosso da Bonaventura e dal Circolo di cultura Italo-Austriaco di Trieste in collaborazione con l'Associazione internazionale dell'Operetta) che risale con la sua musica a «materializzare» il sogno e far rivivere l'anima tradizionale delle melodie mitteleu-



mato il grande interprete e compositore Toni Stricker, che riesce con la sua musica a «materializzare» il sogno e far rivivere l'anima tradizionale delle melodie mitteleu-

Serata di «musica pannonica» promossa da Bonaventura e dal Circolo Italo-Austriaco di Trieste con l'Associazione internazionale dell'Operetta

musica tzigana, nelle canzoni a flauto dei pastori, nel canto del vento e nel vibrare dei fiori delle vaste pianure ungheresi, nel ritmo delle danze, nella profondità dell'anima di un popolo che ha creato la cultura ungherese.

Solista, arrangiatore, compositore di musica da ballo, canzoni, jazz, Stricker ha suonato in tutta Europa con partner di fama internazionale: da Shirley Bassey a Hans Moser, da René Kolo a Gottfried Kunst e André Heller. Tra le sue opere più note, le «Ballate pannoniche» e danze viennesi, «Pane e vino» e i dischi «Il raccolto» e «Legato alla terra».

ropee. Rinascono così, dal suo magico archetto, in un repertorio popolare di stupefacente ricchezza, le espressioni musicali dell'impero austro-ungarico in un insieme di sfumature musicali: un viaggio attraverso virtuosismi e cambi di toni nella

Al festival di Borgio Verezzi un ricordo di Mastroianni

GENOVA Con la prima nazionale di «Il borghese gentiluomo» di Moliere aprirà il 12 luglio la trentunesima edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi. La pièce sarà messa in scena da Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, regia di Filippo Crivelli.

Il festival comprende quattro spettacoli e due eventi speciali. Gli organizzatori sperano anche di realizzare una giornata dedicata a Marcello Mastroianni al quale, l'anno scorso, venne destinato il «premio Verezzi», che il grande attore, già malato, non poté ritirare.

Il 18 luglio sarà la volta de «La locandiera» di Carlo Goldoni, con Paola Quattrini, seguirà il 23 luglio «I nomi ve li faccio in camerino» di e con Mino Bellei. Il 27 luglio andrà in scena «Billy Budd» di Melville, con Massimo Foschi, Paolo Graziosi e Riccardo Garrone, regia di Sandro Sequi. Il 30 luglio, in prima nazionale, Anna Mazzamuro presenterà «Fiori d'acciaio» di Robert Harling.

Il primo evento speciale, alle grotte di Borgio Verezzi sarà «Omaggio ai corpi incorrotti delle beate» di Beatrice Monroy. Il secondo, 5 agosto, alla Cava dei fossili, «Inferno 97» di Dante Alighieri con Anna Bonaiuto e Giovanni Crippa.

Londra: Re Lear diventa regina ma senza intenti femministi

LONDRA Re Lear diventa regina: il capolavoro di William Shakespeare dal 25 giugno sarà interpretato da una donna al teatro londinese «Young Vic». Kathryn Hunter, 40 anni, poco più di un metro e cinquanta d'altezza, ha riscosso successo di pubblico (ma non di critica) in febbraio a Leicester, dove lo spettacolo è stato di scena per tre settimane. La produzione sbarca adesso a Londra, con la stessa regista, Helena Kaut-Howson, e gli stessi interpreti. Il ruolo principale di «Re Lear» è tra i più complessi del repertorio: attori come Laurence Olivier e John Gielgud lo hanno intrapreso solo al culmine della carriera. La Hunter nega, comunque, che la sua sia «una crociata femminista», come avevano tuonato alcuni critici durante. «Re Lear» precisa è una tragedia che pone domande fondamentali che vanno al di là del sesso dell'interprete. Parla dell'umanità, delle responsabilità che abbiamo verso il prossimo. Lear è in ogni uomo e in ogni donna. L'unica altra Lear donna è stata la francese Maria Casares.

di un artista «maledetto» che ha trasformato in arte la tecnica del graffito. Il settimana di grande successo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Contaminazioni. La musica e le sue metamorfosi»: 13/6 ore 20.30 Concerto conclusivo: Roberto Fabbriani & Mayumi Miyata «Oriente, Occidente». Biglietti presso la cassa del Teatro dal lunedì al sabato ore 17-19; Utat - Trieste; Discotex - Udine.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16.30, 20.30, 22.30: «Bugiardo, bugiardo» (Liar liar) di T. Shadyac con J. Carrey.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 ore 20 e 22: proiezione del film «Shine» (Australia 1996) di Scott Hicks, con Geoffrey Rush e Noah Taylor. Ingresso L. 12.000, rid. 8000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata. Dolby Sr.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22: «Perversioni femminili» di Susan Streiffeld. Viet. min. 18 anni. VITTORIA 1. 16, 18, 19.30, 21, 22.30: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney. VITTORIA 3. 17.45, 20, 22.15: «Hamlet» di William Shakespeare, con Gérard Depardieu. Regia di Kenneth Branagh.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». DI TRIESTE. Oggi, domenica 8 giugno ore 11 Concerto del Filarmonico del Teatro Verdi diretti dal M.o Severino Zannellini. Musiche di B. Britten.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1997. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica di primavera al Teatro Verdi. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12; 16-19. Tel. 040/6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1997. Oggi, domenica 8 giugno ore 18 (Turno B). Concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro Verdi. Direttore Janos Furst. Violonista Uto Ughi. Musiche di R. Strauss e J. Brahms. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12; 16-19. Tel. 040/6722500.

gruppi vocali e strumentali della Glasbena matica - Trio, Quartetto, Otetto triestino, Musica noster amor, Coro femminile e J. Gallus.

TEATRO MIELA. Mercoledì 11, ore 21: in attesa del Festival dell'Operetta concerto del violinista Toni Stricker e del chitarrista Michael Hintersteiner, musica tzigana, danze viennesi e melodie da opere. Ingresso L. 20.000, ridotti Circolo di cultura italo-austriaco, L. 15.000, previduta Utat.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Lilli e il vagabondo». Un classico di Walt Disney. Una delle più belle storie d'amore mai raccontate ora nella nuova edizione digitalizzata in CinemaScope e Dolby digital. ARISTON. Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Kids» di Larry Clark. I ragazzi di New York, il sesso, la droga nel film-scandalo del Festival di Cannes. V.m. 18. Ultimo giorno. Domani: «Tutti dicono I love you» di e con Woody Allen (ingresso unico 7000). Martedì: «Romeo e Giulietta» (ingresso unico 7000).

MIGNON. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il ciclone» con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza. Il più grande successo comico dell'anno. Dolby stereo.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Potere assoluto» con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. In Dolby digital.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'ultimo appello» con Chris O'Donnell e Gene Hackman. Dal best-seller di John Grisham un thriller d'eccezione. Dts digital sound. Ult. giorni.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Il Santo».

Val Kilmer è Simon Templar più geniale di «007» in un film più spettacolare di «Mission impossibile». Dolby stereo. Ultimissimo giorno.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Hamlet» di Kenneth Branagh con un cast internazionale. Dolby stereo. Ult. giorni.

di un artista «maledetto» che ha trasformato in arte la tecnica del graffito. Il settimana di grande successo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Contaminazioni. La musica e le sue metamorfosi»: 13/6 ore 20.30 Concerto conclusivo: Roberto Fabbriani & Mayumi Miyata «Oriente, Occidente». Biglietti presso la cassa del Teatro dal lunedì al sabato ore 17-19; Utat - Trieste; Discotex - Udine.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16.30, 20.30, 22.30: «Bugiardo, bugiardo» (Liar liar) di T. Shadyac con J. Carrey.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 ore 20 e 22: proiezione del film «Shine» (Australia 1996) di Scott Hicks, con Geoffrey Rush e Noah Taylor. Ingresso L. 12.000, rid. 8000, abbonamento a 10 proiezioni L. 60.000. Aria condizionata. Dolby Sr.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 19.45, 22: «Perversioni femminili» di Susan Streiffeld. Viet. min. 18 anni. VITTORIA 1. 16, 18, 19.30, 21, 22.30: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney. VITTORIA 3. 17.45, 20, 22.15: «Hamlet» di William Shakespeare, con Gérard Depardieu. Regia di Kenneth Branagh.

APPUNTAMENTI

Ultima replica per «Irma» Filarmonica a Cervignano

TRIESTE Oggi, al Politeama Rossetti, si concludono le repliche di «Irma la dolce», ultimo spettacolo della stagione di prosa dello Stabile regionale, diretto da Antonio Calenda e interpretato da Daniela Giovanetti (nella foto), Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian.

Oggi, alle 18, al Comunale di Trieste si replica il concerto dell'Orchestra del Teatro Verdi, diretta dal maestro ungherese Janos Furst, con il Coro istruito da Franco Monago e la partecipazione solistica del violinista Uto Ughi.

Domani, alle 20.30, al Red Devil Pub di Trieste terza giornata della rassegna «Una vetrina per la musica» con i gruppi Jesus Saves e gli esordienti «Lion».

Mercoledì 11 giugno, dopo le 22, al Principe Vip di Grignano, si terrà la prefinale della 17.ma edizione interprovinciale di «Protagonisti in Discoteca», ideato da Fulvio Marion e dedicato a cantanti, cantautori, musicisti, ballerini e cabarettisti del Friuli-Venezia Giulia. La finale si terrà il 18 giugno.

CERVIGNANO Oggi, alle 21, al Teatro Pasolini, si terrà il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Udine diretta da Nada Matosevic. In programma musiche di Rossini («Ouverture dal Barbiere di Siviglia»), Schubert (VIII Sinfonia in Si minore), Beethoven (Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67).

UDINE Dal 13 al 15 giugno a Villanova di San Daniele del Friuli è in programma l'undicesima edizione della «Biker Fest». Fra gli appuntamenti musicali, da segnalare l'unico concerto italiano degli Uriah Heep (venerdì 13 alle 22) e quello di Dr. Feelgood (sabato 14, alle 23.40), poi Last Warning, Monica Gueschi Group, Vanessa and The Spiders (con Dave Summers), oltre a gruppi giovani della scena italiana.

Informazioni: tel. 0432/948570. Dal 18 al 22 giugno alla Civica Accademia d'Arte Drammatica di Udine, in largo Ospedale Vecchio 10 (tel. 0432-504340), Judith Malina (nella foto), fondatrice del Living Theatre terrà un seminario su tecniche e pratica della creazione teatrale.

MONFALCONE L'11 giugno, alle 20.30, si chiude la sezione cinema del Festival «Contaminazioni» con la proiezione del film di Marcel Camus «Orfeu Negro» (1959).

Venerdì 13 giugno, al Comunale di Monfalcone, si concluderà il Festival «Contaminazioni» con il concerto del flautista Roberto Fabbriani e di Mayumi Miyata (sho). Musiche di Hovhanness, Takemitsu, Cage, castiglioni, Hosokawa.

SLOVENIA Venerdì 13 giugno, alle 22.30, al casinò Park di Nuova Gorizia, concerto dei «Cugini di campagna», che riproporranno il repertorio che li ha resi celebri, tra cui la canzone «Anima mia».

Il 26 giugno, alle 22.30, al Hit Casinò Perla di Nova Gorica concerto di Syria (nella foto), protagonista al Festival di Sanremo.

CROAZIA Oggi, al palasport di Zagabria, si terrà l'annuncio concerto di Nick Cave.

Il 20 e 21 giugno, alle 20, all'Arena di Pola, verranno registrate due puntate del «Festivalbar».

Il 1.mo luglio, alle 21, allo stadio di Zagabria, è in programma un concerto della rockstar David Bowie.

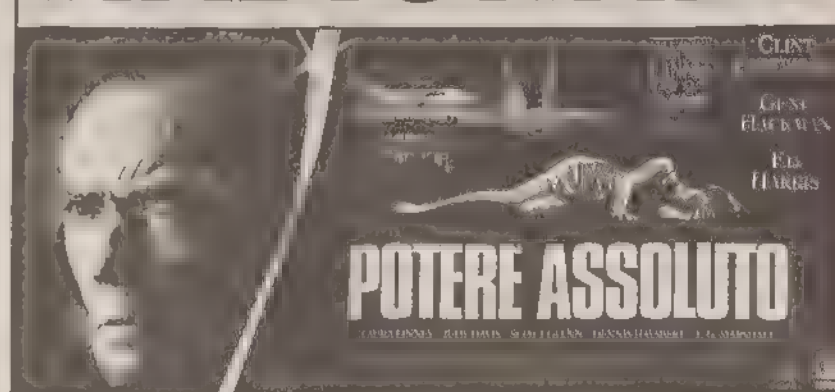
LIGNANO Mercoledì 11 giugno, alle 21, all'Hotel Miramare di Lignano Sabbiadoro, serata musicale con il cantante e pianista triestino Alex Vincenti. Il programma di nuovi successi e di classici italiani e internazionali verrà replicato ogni mercoledì e giovedì estivo.

OGGI AL CINEMA

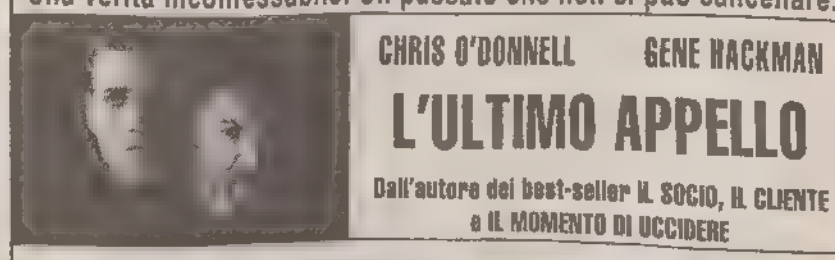
NUOVA EDIZIONE RIDIGITALIZZATA, PROIETTATA IN CINEMASCOPE E IN DOLBY DIGITAL SUL PIÙ GRANDE SCHERMO DELLA REGIONE.



NAZIONALE



Una verità inconfessabile. Un passato che non si può cancellare.

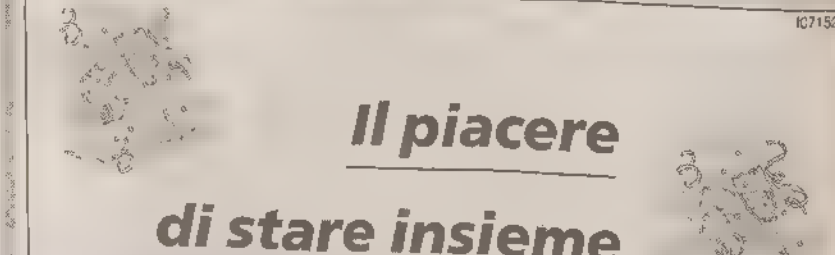


DA LUNEDÌ ALL'AMBASCIATORI E AL NAZIONALE MULTISALA INIZIA LA GRANDE

FESTA DEL CINEMA

BIGLIETTI A L. 8.000 PER 35 GIORNI

A TUTTI OGNI 5 INGRESSI IN OMAGGIO UNA MAGLIETTA



Il piacere di stare insieme

GELATERIA • AMERICAN BAR
CRÈPES AL GELATO o PASTASCIUTTA
FINO ALLE 3.00
Incrocio VILLAGGIO del PESCATORE

Alex gelateria
Crêpes al gelato o pastasciutta
V.le XX Settembre 37 • Aperto fino alle 2.00
L'UVA PASSA
Un posto divertente dove incontrare diversa gente...
APERTO FINO ALLE 02 - 7 GIORNI SU 7

Da domani il programma di Arrigo Levi su Raiuno

Gli archivi del Cremlino dagli Zar a Kruscev

ROMA Le testimonianze di Gorbaciov e 400 ore di filmati inediti ed emblematici dagli Zar a Kruscev, per raccontare in dieci puntate la storia della Russia dal 1896 al 1964. Sono «Gli archivi del Cremlino», un programma di Arrigo Levi (nella foto) e Raffaello Uboldi che andrà in onda da domani su Raiuno il lunedì e mercoledì.

«I filmati reperiti in Russia - dice Levi, per anni 'cremlinologo' per la 'Stampa' - è di rilevanza a volte eccezionale. Lo sono le immagini dell'incoronazione dell'ultimo Zar, Nicola II, presente Tolstoj, girate nel 1896 dal Lumiere, che avevano inventato il cinema in quell'anno. Oppure i filmati sulla rivoluzione del '17, Lenin, Trozki, sui lager di Stalin, sulla sfilata congiunta degli eserciti sovietico e nazista nella Polonia occupata nel 1939 dopo il Ribbentrop-Molotov. E ancora la guerra, Leningrado nei cento giorni dell'assedio nazista, coi cadaveri in strada, le rovine, la neve. O il

dopoguerra, la festa dei 70 anni di Stalin con Mao ospite d'onore e un brano del discorso segreto di Kruscev sui crimini di Stalin al XX congresso del Pcus».

Levi sottolinea che «la storia russa, che rivive nel programma, è una storia occidentale, come lo è il conflitto».



to Est-Ovest del dopoguerra. I mali, i miti, le passioni, le imbecillità e le credulità di un secolo di storia occidentale sono tutte presenti nella vicenda russa».

Il programma durerà circa un'ora, diviso in tre parti. La prima sarà dedicata ai filmati, la seconda a un

commento di Gorbaciov sulle fasi narrate, la terza a un breve giro di pareri in studio di esperti di cose russe, da Bertinotti a Occhetto, da Reichlin a Napolitano, da storici come Galasso e Colletti a giornalisti come Montanelli e Biagi.

«Un particolare rilievo - sottolinea Levi - meritano le testimonianze di Gorbaciov. Ha parlato in modo diretto su argomenti che hanno segnato la sua vita, con giudizi taglienti: dalla condanna del massacro della famiglia dello Zar nel '17 alla denuncia degli orrori staliniani. Gorbaciov è di famiglia contadina, e ha vissuto le 'purghe' di Stalin nei racconti dei nonni comunisti».

Nelle parole dell'uomo della Perestrojka c'è anche spazio per lo stupore per l'unità della Russia. Come quando ricorda il momento in cui ebbe dal Partito l'incarico di spiegare ai contadini perché Stalin aveva sbagliato e si sentiva rispondere: «Lui ha ucciso i comunisti che ci avevano tolto la terra, non ha sbagliato».

OGGI IN TV



«Lettere d'amore» questa sera su Telemontecarlo

La Fonda insegna a scrivere all'operaio Bob De Niro

Il film più bello della giornata rimane, a vent'anni della sua realizzazione, «L'immagine allo specchio» di Ingmar Bergman. Ma l'orario di messa in onda (su Raiuno alle 3.35) si addice più ai nottambuli che ai comuni spettatori. Ecco, quindi, quattro alternative serali:

«Lettere d'amore» (1989) di Martin Ritt (Tmc, ore 20.30). Vedova con figli a carico, arrotonda il salario dando lezioni di grammatica. Ma l'allievo-operaio s'innamora di lei. Con Jane Fonda (nella foto) e Robert De Niro per raccontare, tra documentari e melodramma, la piaga dell'analfabetismo in America.

«Il padre della sposa» (1950) di Vincente Minnelli (Canale 5, ore 20.40). La giovane Liz Taylor va sposa e il papà Spencer Tracy non si rassegna di vederla come una donna adulta. Nel pieno della festa sarà la mamma Joan Bennett a mettere le cose a posto.

«Lisbon Story» (1995) di Wim Wenders (Retequattro, ore 0.20). Rudiger Vogler e Patrick Bauchau, amici con la passione del cinema. Dalla Svizzera al Portogallo, da Lisbona alle rive dell'oceano si intrecciano i loro ricordi e la loro caccia dell'assoluto cinematografico.

«Confortorio» (1992) di Paolo Benvenuti (Raitre, ore 0.05). Nella Roma papalina del 1736 due ebrei, ladri confessi, vanno a morte senza abiurare la loro fede. Da una storia vera un film di grande forza poetica.

Raiuno, ore 14

Da oggi antologia di «Domenica in»

Da oggi fino al 15 settembre, ogni domenica, Raiuno trasmetterà un'antologia di tutte le edizioni di «Domenica in». Si parte con «Il meglio di Domenica in 1996-97», vale a dire il meglio dell'edizione appena conclusasi.

Italia 1, ore 20.30

Ultimo appuntamento con «X-Files»

Si conclude questa sera il fanta-cult «X-Files» con l'episodio intitolato «Il file da non aprire», in cui i due investigatori dovranno difendersi da un nemico invisibile: un'organizzazione internazionale che vuole coprire la presenza degli extraterrestri.

Raitre, ore 20.40

Ginocchio e pressione del sangue a «Elisir»

Il ginocchio e i suoi malanni, traumi al menisco o ai legamenti, saranno i protagonisti della puntata odierna di «Elisir», condotto da Michele Mirabella. In collegamento dal laboratorio di biomeccanica dell'Istituto Rizzoli di Bologna, intervverrà sul tema il professor Giorgio Marchetti. Altri argomenti trattati dalla trasmissione: la pressione sanguigna e il pronto soccorso. Saranno ospiti del programma: Anna Marchesini e Carlo Conti.

Raiuno, ore 22.50

Ricordo di Jorge Luis Borges a «Tv7»

Oggi «Tv7» propone da Buenos Aires un ricordo del poeta e scrittore argentino, Jorge Luis Borges, a undici anni dalla scomparsa. In sommario inoltre: il recente voto in Algeria; un'intervista a Franciszek Konieczny, sacerdote compagno di studi del Papa; un'inchiesta di Maria Luisa Busi sull'anoressia; l'incontro a Bologna, nel Santuario di San Domenico, tra Francesco Gucini e Padre Michele Casali; un servizio su Cassari, paese calabrese, e un'intervista di Vincenzo Mollica a Claudio Baglioni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURONEWS
- 6.45 CHECK - UP
- 7.30 ASPETTA LA BANDA
- 8.00 L'ALBERO AZZURRO: IL FAGGIOLO GIGANTE. Con di Mauro Carli, Mela Cecchi e Anna De Carlo, Laura Fichetto.
- 8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
- 10.10 SETTIMO GIORNO - SPECIALE
- 10.25 SANTA MESSA PRESIDUTA DA S.S. GIOVANNI PAOLO II
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 DOMENICA IN... 1996/1997
- 16.10 LA BANDA DEGLI ONESTI. Film (commedia '56). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto, Peppino De Filippo.
- 18.00 TG1 FLASH
- 18.10 XI FESTIVAL DELLA MAGIA DI MONTECARLO - 1A PARTE
- 18.35 90. MINUTO
- 19.00 XI FESTIVAL DELLA MAGIA DI MONTECARLO - 2A PARTE
- 19.50 CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.25 CALCIO TROFEO DI PARIGI: BRASILE - ITALIA
- 22.45 TG1
- 22.50 TV7
- 24.00 TG1 NOTTE
- 0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
- 0.20 SOTTOVOCE: GIOVANNI SARTORI. Con Gigi Marzullo.
- 0.55 COME TU MI VUOI. Film (commedia). Di Sergio Ariotti. Con Adriana Asti, Maria Fabbri, Marilù Prati.
- 3.05 RIDOLINI ESATTORE
- 3.25 SPECIAL DONNA SUMMER
- 4.15 L'ITALIA VISTA DAL MARE: LIGURIA. Documenti.
- 4.40 TEATRO 10 (1971). Con Alberto Lupu.

RAIDUE

- 6.50 SCANZONATISSIMA
- 7.15 LA TRAIIDORA. Telenovela.
- 8.00 HARRY E GLI HENDERSON. Telenovela. «Harry si svela».
- 8.25 UN MARITO DI TROPPO. Film (commedia '91). Di Martin Davidson. Con Sissy Spacek, William Petersen.
- 9.00 TG2 MATTINA (10.00)
- 10.05 DOMENICA DISNEY MATTINCA
- 10.10 ALADINO
- 10.35 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE
- 10.45 DARKWING DUCK
- 11.15 UN RAGGIO DI LUNA PER DOROTHY JANE. Telenovela. «Una bella famiglia».
- 11.30 TG2 MATTINA
- 11.35 QUEL PASTICCIONE DI PAPA'. Telenovela. «No, i miei figli no!».
- 12.00 TG2 MATTINA
- 12.05 BUONGIORNO PROFESSORE. Telenovela. «Un padre ritrovato».
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Rocca
- 13.30 TELECAMERE
- 13.55 METEO 2
- 13.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI FRANCIA 500 C
- 14.55 PALLACANESTRO: RUSSIA - ITALIA
- 16.30 SCANZONATISSIMA
- 17.15 IL GRANDE SAFARI. Film (avventura '63). Di P. Karlsson. Con R. Mitchum, E. Martinelli.
- 18.45 METEO 2
- 18.50 HUNTER. Telenovela. «Presunto colpevole».
- 19.40 TG5 DOMENICA SPRINT ANTEPRIMA
- 20.30 TG2 20.30
- 20.50 SPECIALE CI VEDIAMO IN TV: STASERA CLAUDIO VILLA. Con Paolo Limiti.
- 23.00 MACAO. Con Alba Parietti.
- 23.30 TG2 NOTTE
- 23.45 METEO 2
- 23.50 SORGENTE DI VITA
- 0.20 SUPERGIOVANI
- 0.20 I RITORNI IN MENTE REPLAY: BATTISTI - NEW TROILI
- 2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
- 2.55 CALCOLATORI ELETTRONICI II. LEZIONE 30. Documenti.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO
- 8.45 I CONCERTI TELECOM ITALIA
- 9.40 L'Ottava MERAVIGLIA. Film (commedia). Di Alexander Hall. Con Cary Grant, Janet Blair, Ted Donaldson.
- 11.10 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI FRANCIA 125 CC
- 12.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI FRANCIA 250 CC
- 13.20 W W W LAVORI. Con Francesca Calligaris e Alex Brancchini.
- 14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 14.15 TG3 POMERIGGIO
- 14.25 GEO MAGAZINE. Documenti.
- 15.00 TENNIS: OPEN DI FRANCIA FINALE
- 17.30 ATLETICA LEGGERA: MEETING DI PADOVA
- 18.50 METEO 3
- 19.00 TG3
- 19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 20.00 AFFARI DI FAMIGLIA
- 20.15 BLOD. DI TUTTO DI PIU'
- 20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
- 22.30 TG3
- 22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 22.55 TG5 PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
- 23.55 TG3
- 0.05 CONFORTORIO. Film (drammatico '92). Di Paolo Benvenuti. Con Emidio Simini, Franco Piloni.
- 1.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.30 FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
- 2.10 GABRIELE LA PORTA PRESENTA: MESTIERI DI VIVERE
- 3.35 L'IMMAGINE ALLO SPECCHIO. Film (drammatico '64). Di Ingmar Bergman. Con Liv Ullmann, Erland Josephson, Aino Taube.
- 5.25 COCKTAIL ITALIANO

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi, C. Sangiorgi.
- 9.35 VODOODO NELLA CITTA' DEL JAZZ. Documenti.
- 9.55 EXTRALARGE 2 - OPERAZIONE CONDOR. Film tv (avventura '93). Di Alessandro Capone. Con Bud Spencer, Michael Winslow, Lou Bedford.
- 11.45 NONNO FELICE. Telenovela. «OK la festa è giusta».
- 12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
- 13.00 TG5
- 13.32 IL MEGLIO DI BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo, C. Lippi e Fiorella, Paola Barale.
- 16.00 CASCINA VIANELLO. Telenovela. «Il matrimonio fantasma».
- 20.00 TG5
- 20.35 METEO 5
- 20.40 IL PADRE DELLA SPOSA. Film (commedia '50). Di Vincente Minnelli. Con Spencer Tracy, Elisabeth Taylor, Don Taylor.
- 22.30 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
- 23.00 NONSOLOMODA. Con Roberta Capua.
- 23.30 CORTO CIRCUITO. Con Gian Arturo Ferrari e Daria Bignardi.
- 24.00 TG5
- 0.15 LA DONNA INDECENTE. Film (drammatico '91). Di Ben Verborg. Con Huub Stapel, Jose' Way, Cocoon Van De Vrijbergh.
- 2.00 TG5
- 2.30 NONSOLOMODA (R). Con Roberta Capua.
- 3.00 TG5
- 3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
- 4.00 ERCOLE CONTRO I FIGLI DEL SOLE. Film (avventura '64). Di Osvaldo Civiriani. Con Giuliano Gemma, Mark Forrest, Anna Maria Pace.
- 5.30 TG5

ITALIA 1

- 6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- 11.00 CIAK JUNIOR
- 11.15 PHENOM. Telenovela. «Il rapinatore in uniforme».
- 12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
- 13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
- 13.30 BON JOVI: NUOVO VIDEO
- 13.35 HOTEL CALIFORNIA (R). Con Guido Prussia.
- 14.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telenovela.
- 14.35 BIG MAN - POLIZZA DROGA. Film tv (poliziesco '87). Di Steno. Con Bud Spencer, Ursula Andress.
- 16.30 BAMBINE, SENTITE CHI PARLA. Film tv (commedia '95). Di Corey Michael Eubanks. Con Laila Elstrom, Rachel Krane.
- 18.30 STAR TREK. Telenovela. «Una guerra privata».
- 19.30 STUDIO APERTO
- 19.52 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
- 20.00 HAPPY DAYS. Telenovela. «Una macchina sospetta».
- 20.30 X - FILES. Telenovela. «Il file da non aprire».
- 23.00 IL MEGLIO DI MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
- 0.30 ITALIA 1 SPORT: SINTESI TAPPA
- 1.00 ITALIA 1 SPORT
- 1.05 STUDIO SPORT
- 1.15 ITALIA 1 SPORT
- 2.10 ALEXANDER... UN UOMO FELICE. Film (commedia '67). Di Yves Robert. Con Philippe Noiret, Francoise Brion.
- 3.30 8 MILLIMETRI (R). Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel.
- 4.00 UN'ADORABILE IDIOTA. Film (commedia '63). Di Edouard Molinaro. Con Brigitte Bardot, Anthony Perkins, Gregoire Aslan.

RETE 4

- 6.00 WINGS. Telenovela.
- 6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telenovela.
- 6.40 A CUORE APERTO. Telenovela.
- 7.30 PER AMORE DELLA LEGGE. Telenovela.
- 8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.45 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
- 9.00 DOMENICA IN CONCERTO
- 10.00 S.S. MESSA
- 10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
- 11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
- 12.30 L'ITALIA DEL GIRO
- 13.30 TG4
- 14.00 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
- 15.00 ARRIVA IL GIRO
- 15.30 TAPPA: BOARIO TERME - MILANO
- 17.00 STUDIO TAPPA
- 18.00 COLOMBO - 1A PARTE. Telenovela. «I cospiratori».
- 18.55 TG4
- 19.20 GIRO SERA
- 19.40 COLOMBO - 2A PARTE. Telenovela. «I cospiratori».
- 20.35 BRAVO BRAVISSIMO. Con Mike Bongiorno.
- 22.40 GLI OSCAR MONDIALI DELLA MUSICA
- 0.20 LISBON STORY. Film (drammatico '95). Di Wim Wenders. Con Rudiger Vogler, Patrick Bauchau, Ricardo Colares.
- 2.10 DOMENICA IN CONCERTO (R)
- 3.00 BONANZA. Telenovela.
- 3.50 GIUDICE DI NOTTE. Telenovela.
- 4.20 MATT HUSTON. Telenovela.
- 5.10 CARIBE. Telenovela.

TMC

- 7.00 GALAXY EXPRESS
- 7.30 ZAP ZAP. Con Marta Lacopini e Guido Cavallieri.
- 9.00 DOMENICA SPORT
- 9.05 NBA ACTION
- 12.00 ANGELUS
- 12.15 FREE SPIRITS. Telenovela.
- 12.45 TMC NEWS
- 13.05 BOOKER. Telenovela.
- 14.00 AUTOMOBILISMO: VELOCITA' SUPERTURISMO
- 16.15 TMC RACE
- 17.00 CALCIO: ITALIA - GERMANIA
- 19.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI
- 19.30 TMC NEWS
- 19.50 TMC SPORT
- 20.00 DOTTOR SPOT
- 20.30 LETTERE D'AMORE. Film (commedia '90). Di Martin Ritt. Con Jane Fonda, Robert De Niro.
- 22.30 TMC SERA
- 23.00 CALCIO: JUGOSLAVIA - SLOVACCHIA
- 0.45 TMC DOMANI
- 1.00 CALCIO: ARGENTINA - PERU
- 3.00 TMC DOMANI (R)
- 3.10 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

RADIO

Radiouno

- 6.00: Radiouno musica
- 6.15: GR1 - Italia Istruzioni per l'uso; 6.51: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.03: GR1 - Speciale 80. Giro d'Italia; 7.27: GR1 - Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: "A" come Agricoltura e Ambiente; 9.00: Est - Ovest; 9.10: GR1 - Mondo Cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di Soggiorno; 11.00: GRV; 11.07: Senti la montagna; 11.45: GR1 - Antepremia Sport; 12.00: Musei; 13.00: GR1; 13.30: Fantasy; 15.30: Speciale Giro d'Italia; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.40: Radio musica; 20.25: Calcio Brasile - Italia; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1; 23.06: Pianobar; 0.00: Il giornale del mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri; 2.00: GR1 - Tutto il calcio minuto per minuto; 5.30: Il giornale del mattino;

Radiodue

- 6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Da dove chiama; 11.15: Vivere la Fede; 11.40: La Bibbia; 12.00: Angelus; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Una signora cosmopolita; 16.00: Quelli che la radio; 18.30: GR2 - Antepremia; 18.32: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Stereoonotte;

Radiotre

- 6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Apunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10.30: Concerto di musica da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Domenica musica - 1a parte; 13.35: La città della musica; 14.22: Club d'ascolto; 15.00: Italiani a venire; 16.00: Domenica musica - 2a parte; 16.30: Vedi alla voce; 17.30: Domenica musica - 3a parte; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.02: L'apocalisse nell'arte; 20.05: Tempi moderni; 20.45: Radiotre Suite; 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23.00: Audiodisco, derive magnetiche a più voci; 0.00: Musica classica;

Notturno Italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

- 8.40: Giornale radio del FVG; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio del FVG; 18.30: Giornale radio del FVG.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Tra uomini e animali; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «Giorgio Kozjak, giannizzero sloveno»; di Josip Juric. Sceneggiatura in 4 puntate di Franc Jeza, allestimento di Ljorka Lombar. III puntata; 10.20: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine del littorale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a chiesa; 14: Notiziario; cronaca regionale; 14.30: Piccola scena. Milan Vec: «Gente di strada» - romanzo. Sceneggiatura in 3 puntate di Lella Rehar. Compagnia di prosa. Ribalta radiofonica. III ed ultima puntata (replica); 14.50: Musica orchestrale; 15: Dalle Realtà locali / Dalle nostre manifestazioni culturali ind: intrattenimento musicale; 17: Notiziario flash, ind: Musica e sport; 18.30: pot pourri; 19: Segnale orario; Gr; 19.20: Programmi domani.

TELEQUATTRO

- 7.00 BUNNY
- 7.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 8.00 AMANDO
- 9.00 FBI. Telenovela.
- 10.00 TELEFILM
- 11.00 LA RIBELLE. Telenovela.
- 12.00 ANGELUS SANTO PADRE
- 13.00 RAMBLE TAMBLE
- 14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
- 15.30 CARTONI ANIMATI
- 16.00 YANTA YO
- 17.00 GENERAZIONI: ETA' A CONFRONTO
- 17.45 LA VOCE NELLA TEMPESTA. Film (drammatico '38). Di W. Wyler. Con M. Oberon, L. Oliver.
- 19.30 FATTI E COMMENTI
- 20.30 APPESI A UN FILO
- 21.15 I PROMESSI SPOSI. Film (drammatico '41). Di Mario Camerini. Con Gino Cervi, Dina Saffari, Armando Falconi.
- 22.40 A TU PER TU
- 23.00 FATTI E COMMENTI
- 23.10 MADE IN ITALY
- 23.30 SUPERDOG BLACK
- 24.00 IL MORSO DEL PIPISTRELLO. Film (orrore '74). Di Jerry Jamenson. Con Stewart Moss, Michael Patzki.
- 1.35 FATTI E COMMENTI
- 1.45 ROSE ROSSE PER UNA SQUILLA. Film (commedia). Di Albert Barney. Con Dalia Di Lazzaro, Florence Guerrin, Gerard Manzetti.

TELEFRIULI

- 6.25 REPORTAGE
- 7.15 MATCH MUSIC MACHINE
- 7.45 UNDERGROUND NATION
- 11.00 ARABAKI'S
- 11.50 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
- 12.00 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA. Documenti.
- 14.15 QUELLI DEL BEL GUSTO (R). Con Franca Rizzì.
- 16.10 VIDEOSHOPIPING
- 17.10 ENDON MEDICINA
- 18.55 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
- 19.00 TELEFRIULI SPORT
- 21.00 RUBRICA: RUGBY MAGAZINE
- 22.00 TELEFRIULI SPORT
- 24.00 GUIDA ESPERTA GRANDE USATO
- 0.30 VIDEOSHOPIPING
- 1.45 MATCH MUSIC MACHINE
- 2.15 UNDERGROUND NATION
- 2.45 VIDEO TOP
- 3.30 IO TI SALVERO'. Film (drammatico '45). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming.
- 5.20 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

- 15.00 EURONEWS
- 16.30 AUTORI AMERICANI: STRADE, VALLI E PRATERIE
- 17.00 PETER PAN CLUB
- 17.30 BABA' MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
- 19.20 DRAGNET. Telenovela.
- 19.45 SCOPRENDO GLI STRATI DI OLORIS. Documenti.
- 20.00 L'UNIVERSO E'... Documenti.
- 20.25 CALCIO: ITALIA - BRASILE
- 22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE / PREVISIONE DEL TEMPO
- 22.30 TG SPORTIVO
- 22.45 MAPPAMONDO
- 23.15 FOLKEST '96 - ADIO LEONI
- 17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carbone.
- 19.30 TGA 7 GIORNI
- 20.00 SHOPPING CLUB
- 23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEPORDENONE

- 7.05 JUNIOR TV
- 11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
- 12.00 ANGELUS DEL PAPA
- 12.30 FILM. Film.
- 14.05 JUNIOR TV
- 18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
- 19.00 TPN FRIULI SPORT
- 21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
- 22.00 TPN FRIULI SPORT
- 24.00 FILM. Film.
- 1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
- 2.00 FILM. Film.
- 3.30 FILM. Film.
- 5.30 FILM. Film.
- 7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
- 10.00 MUSICA SACRA: PERGOLES - STABAT MATER
- 10.50 MUSICA DA CAMERA: SCUBERT - LA MIA BELLA MUGNAIA
- 12.00 LA NEW YORK. Documenti.
- 13.00 MTV EUROPE
- 19.05 +3 NEWS
- 21.00 ALBAN BERG. Documenti.
- 21.50 MUSICA DEL NOVECENTO: LIGETI - STUDI PER PIANO
- 22.15 MUSICA SINFONICA: BETHOVEN - SINFONIA N.9
- 23.30 MUSICA DA CAMERA: BRAHMS - SEI LIEDER
- 24.00 MTV EUROPE

TM2

- 7.00 THE MIX
- 10.00 FLAS TG ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA
- 10.30 I MITI DI PAOLA (R)
- 10.50 FLASH TG (14.00)
- 14.05 BASKET NBA
- 16.05 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI GERMANIA
- 17.00 BLUE & BLUE. Documenti.
- 17.30 CALCIO STORICO
- 19.30 CARTOON NETWORK
- 20.30 FLASH
- 20.35 AVANZI DI GALERA. Film (commedia '90). Di Burt Brinckerhoff. Con Dyan Cannon, Phyllis Rashad.
- 22.30 POSSO, ME LO PERMETTE IL FISICO. Film (commedia '71). Di Steven Hillard Stern. Con Peter Kastner, Joanna Cameron.
- 0.05 THE MIX
- 12.00 ANGELUS
- 12.20 PROSSIMAMENTE
- 12.30 I QUATTRO GRANDI
- 13.10 GIANNI E PINOTTO. Telenovela.
- 13.40 IL

Tappa a Tonkov ma il Giro è di Gotti

all'interno

11.10 Raitre: Moto: G.P. di Francia 125 CC
11.45 Radiouno: GR1 - Anteprima Sport
12.00 Italia 1: Grand Prix
12.25 Raitre: Moto: G.P. di Francia 250 CC
12.30 Rete 4: L'Italia del giro
13.00 Italia 1: Guida al campionato
13.20 Raidue: TG2 Motori

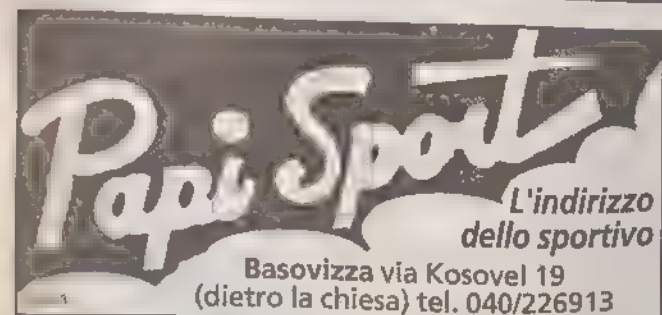
13.55 Raidue: Moto: G.P. di Francia 500 CC
14.05 Videomusic: Basket NBA
14.55 Raidue: Basket: Russia-Italia
15.00 Raitre: Tennis: Open di Francia
15.00 Rete 4: Arriva il giro
15.30 Radiouno: Giro d'Italia
15.30 Rete 4: Tappa: Boario Terme-Milano

15.50 Radiouno: Tutto il calcio...
17.00 Rete 4: Studio tappa
17.30 Raitre: Atletica: Meeting di Padova
18.00 Radiouno: Domenica sport
18.35 Raiuno: 90. minuto
19.00 TMC: Crono
19.20 Rete 4: Giro sera

19.40 Raidue: Domenica Sprint Anteprima
19.50 TMC Sport
20.25 Radiouno: Calcio: Brasile-Italia
20.25 Raiuno: Calcio: Brasile-Italia
22.55 Raitre: La Domenica Sportiva
23.00 Italia 1: Mai dire Gol
23.00 TMC: Calcio: Jugoslavia - Slovacchia

Ufficiale: la Genertel a Pancotto

all'interno



SPORT



QUADRANGOLARE DI FRANCIA Stasera a Lione la suggestiva rivincita dopo la finale americana del '94

Brilla la stella di Ronaldo su Italia-Brasile

Rivoluzionata la squadra assurda, in attacco Vieri e Del Piero mentre in porta torna Pagliuca

LIONE I tele-dipendenti del calcio sono in fermento: se a non sfuggire nell'audience sono anche coppe e copette, e perfino i dilettanti allo sbaraglio della beneficenza organizzata, per la sfida stellare di domani a Lione il tam-tam ora suona compatto per chiamare a raccolta anche i tele-tifosi e curiosi. Almeno 15 milioni di tele-tifosi sono attesi alle 20.30 di stasera, quando scenderanno in campo le corazzate del calcio mondiale, Italia e Brasile, sette mondiali in due. In palio c'è la corsa al modesto torneo di Francia, ma le suggestioni della sfida prevalgono sullo spettacolo che è lecito attendersi e sulla cui eccelsa qualità è ammesso dubitare. Il Brasile esibisce il suo asso emergente Ronaldo, presentato come il Pelé e lo Zico di fine secolo che è al centro di un complesso intrigo internazionale sulla rotta Barcellona-Milano. Questo incontro è una sorta di rivincita della finale '94 persa dagli azzurri ai rigori.

L'Italia giunge stremata a questo impegno dopo una lunga stagione e il deludente prologo con gli inglesi, che ha riaperto ferite nel

fragile equilibrio di molti giocatori. Ma nonostante queste spiegazioni-scuse è lecito attendersi oggi un tangibile segno di ripresa. Maldini affida Ronaldo a Cannavaro, ma soprattutto ripristina la trappola centrale di centrocampo Di Matteo-Albertini per governare la squadra e arrestare il sontuoso frangente tecnico brasiliano. La riflessione ha indotto il tecnico a non imbottire la squadra di di-

Così in campo: Raiuno 20.30

ITALIA: 12 Pagliuca, 13 Panucci, 3 Maldini, 4 D. Baggio, 5 Cannavaro, 6 Costacurta, 23 Lombardo, 8 Di Matteo, 19 Vieri, 10 Albertini, 20 Del Piero (1 Peruzzi, 14 Nesta, 16 Totti, 15 Benarrivo, 7 Di Livio, 18 Fuser, 11 Zola, 9 Casiraghi, 21 Inzaghi, 22 Chiesa).
BRASILE: 1 Taffarel, 2 Cafu, 3 Aldair, 15 Celso Silva, 6 Roberto Carlos, 5 Mauro Silva, 8 Dunga, 20 Denilson (7 Giovanni), 10 Leonardo, 11 Romario, 9 Ronaldo (12 Carlos Germano, 16 Gonçalves, 4 Marcio Santos, 14 Ze Maria, 17 Ze Roberto, 18 Cesar Sampaio, 19 Flavio Conceicao, 7 Giovanni, 20 Denilson, 13 Djalminha, 21 Edmundo, 22 Paulo Nunes).
ARBITRO: Mumenthaler (Svizzera).

fensori per cui toccherà agli esterni Lombardo e Di No Baggi arginare le fughe in avanti di Cafu e Roberto Carlos.

A Panucci e Maldini toccheranno Romario e il giovane talento Denilson, sogno proibito della Roma, mentre nel gioco delle coppie d'attacco il ct azzurro sembra intenzionato a sostituire Casiraghi e Zola con gli juventini Vieri e Del Piero. Sono tanti i motivi di interesse: il rientro di Pagliuca e Lombardo dopo due anni, quello di Panucci dopo la purga di Sacchi e l'illusione di essere schierato a Wembley. Se sarà ispirato toccherà ad Alex Del Piero il compito di raccogliere la sfida di Ronaldo e inventare qualche pennellata d'autore. L'Italia cambia volto rispetto alla brutta figura di Nantes. «Mi attendo dei chiari progressi» ha detto dopo l'allenamento nello stadio di Gerlan durante il quale sono rimasti a riposo Ferrara e Maini - e penso quindi che gli azzurri disputeranno un altro tipo di partita. Affronteremo il Brasile senza paura. Penso più ad un 4-4-2 rispetto al 5-3-2 anche se ho qualche dubbio tra Nesta e Panucci. A destra Lombardo non ha alternative».



Vieri torna in campo oggi contro il Brasile.

L'Inghilterra batte i «galletti» e ipoteca la manifestazione

Francia 0
Inghilterra 1

MARCATORI: nel 40' Shearer.

FRANCIA: Barthez, Laigle (37' st Lizarazu), Blanc, Djorkaeff, Deschamps, Dugary (29' st Zidane), Thuram, Vieira, N'Gotty, Ouedec (17' st Loko), Keller.
INGHILTERRA: Seaman, G. Neville, Southgate, Le Saux, Beckham (29' st Lee), Gascoigne, Campbell, P. Neville, Shearer, Batty (1' st Ince), Wright (34' st Sheerinham).

ARBITRO: Said Belqola (Marocco).

ANGOLI: 9-6 per la Francia.

NOTE: Ammoniti: Batty e Le Saux per gioco scorretto, Beckham per comportamento non regolamentare. Spettatori: 28.600.

MONTPELLIER Una rete di Shearer al 40' della ripresa permette all'Inghilterra di battere la Francia e di ipotecare il successo nel quadrangolare. Con l'exploit di ieri

e la vittoria a spese dell'Italia, infatti, la formazione di Hoddle guida la classifica a punteggio pieno. Il gol-partita dell'Inghilterra è stato propiziato da una clamorosa incertezza del portiere francese Barthez, peraltro fino a quel momento protagonista di un ottimo incontro. Sheerinham ha scosso dalla destra, Lizarazu ha sfiorato il pallone, Barthez è uscito dai pali per respingere ma non è riuscito a trattenere la sfera. Shearer, appostato, ha segnato.

In precedenza, Francia e Inghilterra si erano sostanzialmente divise le occasioni di rete. I transalpini hanno visto in evidenza l'attaccante milanista Dugary, anche se l'azione più pericolosa porta lo zampino di Djorkaeff, al 45' del primo tempo. Su una punizione dell'interista dal limite, deviazione di tacco di Ouedec. Seaman era fuori causa, G.Neville ha allontanato il pallone sulla linea.

IN BREVE

Gare d'atletica durante la gara del Padova

PADOVA Atletica e calcio assieme oggi allo stadio Euganeo di Padova. Il meeting dell'Assindustria, infatti, con un Fabrizio Mori che tenterà l'attacco al primato italiano dei 400hs, si disputerà prima, durante, e dopo l'incontro di serie B tra Padova e Cosenza, gara determinante per la salvezza. Per consentire lo svolgimento della manifestazione tutta la serie B ha anticipato alle 16, l'orario d'inizio degli incontri. Nell'intervallo della partita, data l'attesa che circonda la gara, è stata inserita la disputa dei 400 ostacoli.

Si è dimesso il citty polacco

VARSAVIA Il ct della Polonia Antoni Piechniczek si è dimesso dall'incarico. Piechniczek ha presentato le proprie dimissioni scrivendo una lettera in cui sostiene che «è ora di rifondare completamente la nazionale della Polonia, e un compito del genere deve essere affidato a un nuovo selezionatore». La Polonia, che fa parte del gruppo 2 delle eliminatorie mondiali in cui c'è anche l'Italia, ha perso ogni speranza di arrivare almeno seconda nel suo girone dopo aver perso in casa sabato scorso contro l'Inghilterra.

Bianchi e il Napoli verso la rottura

NAPOLI È probabile il divorzio di Bianchi dal Napoli visto che i rapporti con Corrado Ferlaino non sono più idilliaci. Ma non è considerato possibile l'arrivo come dirigente di Salvatore Bagni. Lo stesso ex calciatore napoletano, raggiunto telefonicamente, in pratica lo ha smentito. «Ho sentito Ferlaino alcuni giorni fa - ha spiegato Bagni - prima che partisse per il Brasile ed abbiamo parlato soltanto di una mia possibile collaborazione esterna con la società per la campagna acquisti».

Danneggiata la società umbra Esposito del Perugia alla Figc: assenti troppi titolari del Milan nella partita con il Cagliari

PERUGIA Il Perugia ha ieri confermato di avere inviato un esposto alla presidenza della Figc chiedendo di «attivare» l'Ufficio indagini, poiché il Milan, «non mandando in campo la migliore formazione possibile» nella partita del primo giugno scorso contro il Cagliari, «ha determinato nella circostanza un notevole danno, falsando la lotta per non retrocedere».

Contro il Cagliari, sostiene la società umbra, il Milan «stranamente ha schierato una formazione nella quale non erano presenti ben otto calciatori che fanno parte abitualmente dell'undici titolare e cioè Maldini, Eranio, Weah, Baggio, Simone, Boban, Desailly e Reiziger. Non si riesce a comprendere il motivo di ta-

le grave fatto, non essendoci motivazioni (infortuni gravi, squalifiche) che giustificassero un tale comportamento».

Si fa notare in particolare che tre calciatori, Maldini, Desailly e Boban, hanno risposto regolarmente alla convocazione delle rispettive rappresentative nazionali lunedì 2 giugno. Altrimenti, si fa presente, che in occasione della rete annullata al calciatore del Milan Dugary, al 34' del secondo tempo, non vi sia stata alcuna protesta da parte dei calciatori del Milan, così come evidenti dalle immagini televisive. «Il mandare in campo la migliore formazione possibile» obbedisce a carte federali (art. 48, comma 3 delle Noif).

Per il sampdoriano Lippi è disposto a rinunciare a Lombardo e a Di Livio

La Juve sulle tracce di Veron

In corsa per la panchina viola Malesani, Guidolin e Scala

La Roma cerca Rivaldo, il Deportivo La Coruna replica pretendendo 45 miliardi. Souness riceverà a bordo del suo yacht gli emissari del Torino

MILANO L'Inter e la Juventus regine del mercato. Ma se l'Inter, almeno per il momento, ha fatto tanto parlare di sé per un affare (Ronaldo) non ancora concluso, la Juventus è andata diritto allo scopo di ringiovanirsi senza spendere all'estero spropositi di miliardi.

Il trio Bettiga-Giraudo-Moggi ha scaricato Jugovic, Boksic e Porrini e non è detto che tra breve non faccia altrettanto con l'ultra trentenne Di Livio. In compenso ha acquistato Inzaghi e Pecchia e ha portato a casa due giovani difensori della B, Birindelli (dall'Empoli) e Zamboni (dal Chievo).

la Roma che si è fatta avanti col Deportivo La Coruna per il centrocampista-goleador Rivaldo, sono stati chiesti 45 miliardi.

Il presidente laziale Cragnotti ha confermato che Boksic a giorni firmerà per il club biancazzurro e che si unirà a Mancini per rinforzare il contingente offensivo. A chi gli fa notare che l'acquisto di tanti attaccanti ha messo sul chi vive Casiraghi, Signori e Protti, Cragnotti risponde: «Voglio una squadra di tanti titolari. Casiraghi e Signori sono incedibili, ma se non sono capaci di entrare in questa nuova filosofia, sono liberi di cambiare aria».

Anche a centrocampo ci saranno rivoluzioni, e come non bastassero gli acquisti di Jugovic e Almeyda, Cra-

gnotti ammette di puntare tantissimo su Veron. Ma sarà tanto facile, per Cragnotti, arrivare a Veron che Menotti ritiene incedibile e che Mantovani venderebbe solo per 20 miliardi?

Per il centrocampista argentino, oltretutto, la concorrenza è grande: il Parma, se saltasse l'acquisto di Guardiola, farà qualsiasi cosa per averlo e anche la Juventus potrebbe mettersi in concorrenza. Lippi, infatti, lo ritiene un giocatore formidabile e pur di averlo potrebbe girare come parziale contropartita a Genova sia Lombardo che Di Livio.

Anche la Fiorentina fa parlare di sé, soprattutto dopo aver dato il benvenuto a Ranieri. Chi sarà il sostituto? Ieri era dato per certo il nome di Malesani, ma ritor-



Guidolin a Firenze?

na in gioco quello di Guidolin che potrebbe non andare perfettamente d'accordo coi dirigenti che domani acquisteranno il Vicenza. Altra soluzione da non sottovalutare il prelievo di Scala a Perugia dopo le ultime minacciose interviste di Gauci.

A proposito di allenatori, il Torino cerca un tecnico di prestigio. Pare lo abbia identificato in Souness che arriverà a Portofino su uno yacht sul quale riceverà i dirigenti granata prima di dare una risposta.

AGENDA

Questo il programma domenicale del calcio dilettantistico.

Seconda semifinale di Supercoppa regionale: 17: Latte Carso-Manzanese (a Visogliano).

Spareggi per l'ammissione in Prima categoria: 16.30: Sangiorgina Ud-Ancona, Pro Romans-Buiese.

Spareggi per l'ammissione in Seconda categoria: 17: Vallenoncello-Villa Vicentina, Sant'Andrea-Monterea (campo del Villaggio del Fanciullo), Ciseris-Ragogna.

Post campionato Juniores regionale: 10.30: Opicina-San Sergio.

DILETTANTI

Nel ritorno ribadita la superiorità nei confronti del Tamai

Supercoppa, Mossa in finale

Mossa 2
Tamai 1

MARCATORI: al 7' Barbini; nel 34' al 39' Salatin, al 48' Tomizza.

MOSSA: Braini, Manfreda, Gruder, Tomizza, Coceani, Fantini, Medeot, Visintin (dal 30' s.t. Pisano), Barbini, Odina, Miani. All. Cupini.
TAMAI: Ferrati, Tonussi, Derosa, Giordano, Salatin, Piccinin, Perin, Fabbro (dal 26' s.t. Berardo), Zanette, Mussoletto, Rossetto. All. Semenzato.
ARBITRO: Zin di Cervignano.

MOSSA Il Mossa battendo in casa per 2-1 il Tamai (l'andata si era conclusa sempre sull'1-0 in favore degli isontini) è in finale per conquistare la Supercoppa regionale.

Dopo una stagione esaltante che ha visto la squadra di Cupini salire in Eccellenza, le soddisfazioni non sono ancora finite. L'undici isontino è alla ricerca ancora di un risultato di prestigio.

Nella gara di ieri sera ci si aspettava un Tamai molto più aggressivo, nel tentativo di rovesciare l'esito del-

l'andata, e un Mossa che si limitava a difendere il vantaggio. Ma non è stato così. I biancocelesti hanno interpretato una gara d'attacco sin dal fischio d'inizio e alla fine sono stati premiati. Il risultato non fa una grinza: il Tamai ha fatto troppo poco per riuscire a riaprire il discorso della qualificazione.

Un guasto all'impianto di illuminazione nel finale ha costretto l'arbitro a aspettare per recuperare quegli spiccioli di minuti che ancora rimanevano.

Pio Esposito

GUCINE NOVENTA

Direttamente in fabbrica COSTA MENO!

sconto 45%

PASIANO (Pn)
Strada del mobile, 10 (provinciale Prato-Pasiano)
tel. 0434-625290 fax 0434-625772/aperto anche il sabato

AJELLO DEL FRIULI (Ud)
Via Dante, 34 - tel. 0431-973066
(uscita casella di Palmanova opp. Villesse)

CICLISMO Il Mortirolo fa selezione ma i due grandi rivali restano a contatto

Gotti pronto per la passerella rosa

Al russo Tonkov rimane solo la soddisfazione della vittoria di tappa

Sul podio di Milano ci sarà anche Guerini

Ordine d'arrivo della Malè-Edolo di km. 238: 1) Tonkov (Rus/Mapei) in 7h13'36" alla media di km. 32,934 (abb. 12"); 2) Gotti (Ita) a 1" (abb. 8"); 3) Belli (Ita) a 1"33"; 4) Rubiera (Spa) a 1'33"; 5) Noè (Ita); 6) Miceli (Ita); 7) Guerini (Ita); 8) Di Grande (Ita).

Classifica generale: 1) Gotti (Ita/Saeco); 2) Tonkov (Rus); 3) Guerini (Ita) a 7'40"; 4) Miceli (Ita) a 12'20"; 5) Gontchar (Ucr) a 12'44"; 6) Belli (Ita) a 12'48"; 7) Di Grande (Ita) a 12'54"; 8) Serrano (Spa) a 16'07".

EDOLO (BRESCIA) Maglia rosa e gentiluomo: Ivan Gotti vince il Giro d'Italia, primo italiano sei anni dopo Franco Chioccioli, senza umiliare Pavel Tonkov. Sul Mortirolo Ivan danza sui pedali, Pavel li spinge a testa bassa. La maglia rosa potrebbe passare da sola in mezzo agli oltre centomila tifosi. Invece Ivan e Pavel si guardano e vanno insieme. E restano insieme anche quando arriva Belli, il guastafeste. Con Gotti c'è vecchia ruggine, dal Giro dilettanti del '90, quando Wladimir (che era compagno di squadra di Ivan) s'infilò in una fuga-bidone e gli tolse la maglia rosa. Ieri non c'era pericolo, ma Gotti ha consumato la sua vendetta: arriva a Edolo e tira la volata a

Tonkov, che così vince la sua terza tappa al Giro. Alza appena le mani il russo di Samara. L'urlo della gente è per Gotti.

Belli, ex compagno di Tonkov, è il terzo incomodo in una giornata che da grande duello si è trasformata in una commedia rosa. La gente urla anche per Cipollini e Petit, che arrivano 13' dopo. E sono il simbolo del trionfo della Saeco. Già perché questo Giro è stato vinto sulle ammiraglie prima che in bicicletta.

E' stato un Giro nervoso, pieno di ripicche, di patti fatti e traditi, di assenti e di stelle cadenti. L'ultima, Gianni Bugno, ha scelto proprio il Mortirolo per schiantarsi. Gianni parte in quella che doveva essere solo una

fuga-spettacolo con Andrea Patuelli e Mario Cipollini dopo appena 39 km. Dopo 40 sarebbe ora di fermarsi, col gruppo a 3'20". Invece qualcosa scatta nella testa dell'ex campione del mondo. Sulla salita del Crocedomini Bugno va via da solo, quasi in fuga dalle polemiche, mentre Cipollini rientra nel gruppo. Da solo, Gianni pedala nel vento e nel sole di una giornata d'estate. Lo sguardo fisso sull'asfalto, lo stile inconfondibile. Arriva all'attacco del Mortirolo con 3'55" sul gruppo. Sembra una mossa di alta strategia

della Mapei: mandare avanti Bugno sulla salita perché faccia da punto di riferimento per Tonkov. Il russo infatti arriva alla salita più cattiva del ciclismo (12.600 metri di strada per salire da 552 a 1.852 metri di quota: più del 10 per cento di pendenza media) con il sostegno di Giuseppe Di Grande, mentre Gotti è solo. Ma su quella montagna i compagni non contano.

Di Grande screma il gruppo. Con Tonkov restano Gotti, Guerini e Serrano. Il russo forza ancora ed ecco che il Giro diventa una testa a testa. Più su, Bugno arranca. Quasi sbanda. Ormai l'ultima vittoria è un altro sogno svanito. Prova ad aspettare Tonkov e Gotti. Quando la coppia arriva, Bugno scatta

ma dopo 200 metri una moto della televisione cade e lo ferma. Gotti e Tonkov passano, lui resta lì, finito. Ci sono ancora otto chilometri da soffrire. Ivan è sempre sui pedali. Affianca Tonkov, lo guarda, capisce. Una parola, due bastano. Ivan rallenta per ripetere, a parti invertite, il Giro del '96. La maglia rosa non vuole stravinere. Così resta col russo anche quando arriva Belli, che si toglie lo sfizio di passare per primo sul Mortirolo. Il trentino cerca pure di attaccare in discesa, invece cade. Ma rientra come una furia. Ivan gli spiega che lui non c'entra nulla, che quello è un affare a due. Wladimir vuole che si faccia la volata. E' servito. Ai 500 metri Gotti scatta e serve a Tonkov la vittoria di tappa.



Ivan Gotti prepara lo spumante per il trionfo a Milano

Chioccioli nel '91 fu l'ultimo italiano a vincere il Giro d'Italia

«Coppino» cede il testimone

EDOLO L'ormai sicuro successo di Gotti al Giro mi fa molto piacere, perché se lo merita. Per me, che sono uno dei suoi da alla Saeco è una doppia soddisfazione, e gli passo il testimone volentieri, perché Ivan ha corso alla grande.

Questo il commento di Franco Chioccioli, raggiunto telefonicamente in Francia dove ha guidato la pattuglia della sua squadra impegnata nella Classica delle Alpi, all'impresa di colui che è destinato a diventare il suo successore nell'albo d'oro degli italiani che hanno vinto la corsa rosa.

Sei anni dopo Chioccioli, primo nel 1991, tocca a Gotti, ma ora bisognerà aspettare altri sei anni prima che un altro italiano rinvinca il Giro? «Non credo - risponde Chioccioli - perché ci sarà un'inversione di tendenza nelle grandi corse a tappe, nel senso che gli italiani torneranno protagonisti. Sono sicuro che Gotti può ripetersi, e poi ci sono anche Pantani e Casagrande».

Ma è vero, secondo «Coppino», che Gotti lo ricorda nel modo di correre? «Caso mai fisicamente - risponde

il toscano - e perché anch'io ero un buon scalatore. Ma Gotti è Gotti, ed è meglio lasciare perdere certi paragoni: è bene che lui assuma solo a se stesso».

Francesco Moser sottolinea invece le coincidenze che hanno costruito, assieme alle gambe del bergamasco, la prima vittoria italiana al Giro dopo sei anni. «A Gotti è andato tutto a puntino. Per lui è stato veramente quello che si dice un Giro perfetto. Nella prima parte - dice Moser - entrando nel dettaglio - Tonkov ha preso la maglia e Gotti non ha fatto fatica. Poi, il



Tonkov primo a Edolo.

primo colpo che ha tirato gli è andato a segno, visto che quando ha deciso di attaccare era stato Leblanc a farlo per primo. Comunque

Moser: «Ivan è un freddo, ha saputo sfruttare le occasioni favorevoli»

sia chiaro: la fortuna è di chi la cerca».

Può essere l'inizio di una stagione vincente per Gotti? «A Venezia non era tra i quelli che si consideravano vincenti - dice Moser - da oggi può essere considerato tra i favoriti di tutte le prossime grandi corse a tappe alle quali parteciperà. Se poi, il prossimo anno, ripeterà un Giro come questo, allora sarà da considerare un grande campione».

La principale qualità di Gotti? «E' uno che non si impressiona. Un freddo, uno che sa sempre gestire bene la situazione».

Si conclude oggi il Giro del Friuli per Juniores

A Ballardin la tappa di Ovaro

OVARO Vittoria del lombardo Marco Ballardin dell'U.S. Gontarise nella terza tappa del Giro del Friuli-Venezia Giulia per Juniores: la Udine-Ovaro di 99 chilometri.

La tappa era difficile, con quattro Gran Premi della montagna e l'arrivo in salita a Mione, una frazione di Ovaro. La corsa si è iniziata veloce, con tanti tentativi di fuga. Nessuno però è riuscito a staccarsi dal gruppo e solo a tre chilometri dallo striscione dell'arrivo, sul-

la difficile salita di Ovaro, il gruppo si è sganciato.

Si sono portati avanti i ragazzi della Contri Spumanti, Ballardin, Zedron e l'austriaco Holz, che si sono giocati la vittoria negli ultimi 500 metri. Alla fine si è imposto col tempo complessivo di 2h 30'6" Ballardin, il più veloce tra i fuggitivi, primo alla media oraria di 38,7 km/h.

Alle sue spalle, a 2 secondi di ritardo, Marco Zedron del Ballan Schieva-

no e Christian Holz della Arbo Raps. A 7" Ferraro e Fortuna della Contri e sesto a 11" Riki Gobbo che difende i colori della Sacilese Birex.

Oggi il giro si concluderà con la tappa Ovaro-Cassacco, di 115 km (con un inizio in discesa e molto nervosa). Si presenterà al via con la maglia color arancio di leader della classifica del Giro del Friuli-Venezia Giulia Juniores Nicola Fortuna della Contri.

an. p.

MOTO

Gran Premio di Francia

Rossi cade e la «pole» sfuma Tra Biaggi e Capirossi se la ride il francese Jacques

LE CASTELLET Hanno tenuto banco prima con le polemiche e poi con scambi ravvicinati al vertice della seconda sessione di prove cronometrate, ma non sono riusciti a far loro la pole position del Gp di Francia classe 250. Tra Biaggi e Capirossi, è spuntato il terzo incomodo Olivier Jacque. Caricaturissimo dal successo in Austria e spinto dai suoi tifosi, il francese è riuscito a beffare i due azzurri proprio all'ultimo giro del secondo turno cronometrato.

Alle spalle dell'idolo locale si è piazzato Biaggi che, con l'arrivo dal Giappone di un tecnico della Showa e di nuove parti per la sua forcella anteriore, è riuscito a migliorare sensibilmente la situazione della ciclistica della sua Honda e si è mostrato abbastanza ottimista per la corsa. Terzo Capirossi con la prima delle Aprilia ufficiali, nonostante qualche problema con le gomme.

Nessun pilota italiano partirà dalla prima fila nella classe 500. Romboni, dopo la brillante prestazione di venerdì è scivolato e non solo metaforicamente, dalla

terza alla nona posizione. Lo spezzino è caduto nell'ultima sessione di prove ufficiali a causa di una perdita di aderenza della sua Aprilia. Caduto invece ha concluso in ottava posizione. Dalla prima fila della griglia di partenza, tutta targata Honda, scatteranno il tre volte campione del mondo in carica, l'australiano Michael Doohan, lo spagnolo Alex Criville e i giapponesi Nobuatsu Aoki e Tadayuki Okada.

Infine la classe 125. Una caduta ha negato a Valentino Rossi la possibilità di partire al palo. Il diciottenne pesarese della Aprilia, ha concluso la seconda e decisiva sessione di prove ufficiali in terza posizione. Rossi si è assicurato almeno un posto in prima fila. Restano però le incognite degli acciacchi, qualche botta ma niente di grave, e il rammarico di non aver potuto verificare la durata dei pneumatici scelti per la corsa. La pole è finita nelle mani dell'australiano Garry McCoy, pilota della capitolina Scuderia Alfa che ha preceduto un sorprendente Roberto Locatelli.

BASKET

La Genertel ha sistemato il tassello più importante per la prossima stagione in A2

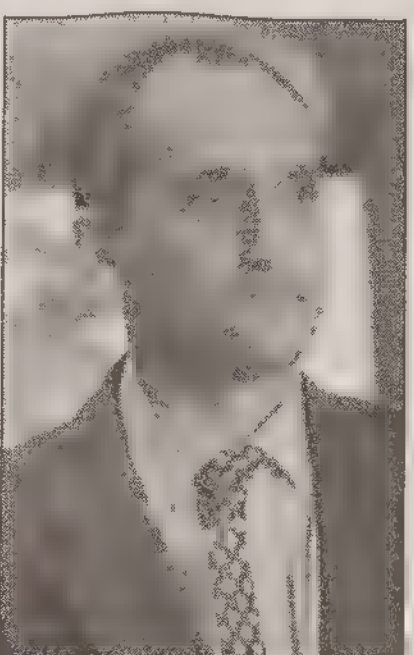
È ufficiale: Pancotto allenerà Trieste

Debutterà visionando i giovani da inserire nella prima squadra

TRIESTE La firma verrà messa solo tra qualche giorno, quando tornerà a Trieste. Ma l'accordo c'è e adesso è ufficiale. Sulla panchina della Genertel '97-98 ci sarà Cesare Pancotto. Tra l'altro sarà anche il tecnico sangiorgese e la dirigenza triestina hanno definito gli ultimi dettagli. L'ingaggio è annuale, con una mezza promessa di affrontare l'argomento del rinnovo a campionato in corso. Non è stata ufficializzata la cifra (180 milioni?).

Dopo il blitz triestino di venerdì, Pancotto è tornato a Cervia, per tenere un clinico di specializzazione riservato a giocatori di A1 e A2 smaniosi di perfezionare i fondamentali. Pancotto doveva rimanere in Romagna sino a venerdì ma anticiperà il suo congedo di un paio di giorni. A metà settimana sarà a Trieste per avviare le strategie di mercato e visionare i giovani che saranno inseriti in prima squadra. Oltre ai vari Giacomini, Zamboni e Spigaglia, dovrebbero esserci anche Gori e Giromi, reduci dall'esperienza in B1 a Treviglio.

Pancotto ha già espresso il gradimento per la riconferma di Guerra e Laezza, oltre a un lungo italiano che sarà Pol Bodetto se Vian-



nini troverà una collocazione sul mercato. Non è escluso che il nuovo allenatore biancorosso suggerisca come rinforzo il nome di qualche pedina avuta alle dipendenze di Siena. Potrebbe essere il caso di Orsini, il cui

cartellino appartiene alla Virtus Bologna. Il vicepresidente del club emiliano, Roberto Brunamonti, nei giorni scorsi era a Trieste per incontrarsi con il centro sloveno Nesterovic, neo-virtu-

sino. Pancotto, 42 anni, sposato con due figli, ha iniziato ad allenare a 24 anni. E sta il più giovane tecnico di una formazione di A, a 28 anni con la «sua» Sangiorgese. In 17 anni di carriera è sempre stato capocannoniere. E tra i primi 9 coach in attività per presenze (445) e vittorie (224), con una percentuale di successi superiore al 50 per cento. Con tre squadre diverse (Sangiorgese, Pistoia e Siena) ha ottenuto 4 promozioni. Coach dell'anno per tre volte ('84, '86, '94), ha portato Pistoia e Siena ai play-off, ottenendo con la Mens Sana anche l'accesso alla Coppa Korac.

Il suo assistente alla Genertel sarà Furio Steffè. Bill Paterno, che ha alcune offerte dall'estero come capocannoniere, potrebbe essere al capolinea della sua trentennale triestina.

Roberto Degraffi

Pesante tonfo dell'Italdonne Bis di Fucka & Co. a Berlino

BERLINO Destini opposti per le squadre nazionali di basket. L'Italia maschile va benissimo e potrebbe aggiudicarsi la Supercup in preparazione degli Europei mentre la rappresentativa femminile, nella seconda giornata degli Europei di Pesce, è stata pesantemente sconfitta dalla Slovacchia.

Le ragazze di Sales sono state battute 81-55 (44-27). Italia: Balleggi 5, Bonfiglio 4, Gaspardo 3, Adamoli 3, Gardellini, Casolin 5, Ballabio 6, Paparazzo 4, Rezoagli 10, Tufano 7, Strazzabosco 8, Ne: Schiesaro.

Slovacchia: Bielikova 2, Hutkova 16, Kotkova 9, Lomjanskaja 1, Vasilkova 4, Razgova 4, Hrakova 16, Kalistova 1, Nostinova 8, Skvarekova 2, Kovacova 3, Kuklova 15.

E andata decisamente meglio all'Italia maschile che a Berlino ha battuto la Germania 74-73. La Nazionale può vincere la Supercup se riuscirà a battere la Turchia, nella terza e conclusiva giornata. Contro i tedeschi, gli azzurri hanno giocato un primo tempo decisamente sottotono, paralizzato dalla difesa aggressiva della Germania. L'unico a distinguersi è stato Abbio, che nella ripresa ha lamentato un infortunio (distorsione al pollice destro).

Pur soffrendo, l'Italia, dopo essere stata sotto di 8 punti al 15', è riuscita a limi-

tare i danni: -4 (37-33) all'intervallo. Nella ripresa, altra musica. Fucka (nella foto) è tornato ad essere il miglior Fucka e Frosini è stato il vero collante. Moretti ha trovato nel suo tiro da fuori la chiave per aprire la difesa tedesca. La gara si è decisa in volata. A 40' dalla sirena, dopo il pari di Hupmann, la Germania ha fallito con Pesic il tiro libero del vantaggio.

Gli azzurri sono andati alla conclusione con Pittis a 18' dal termine: pallone che, dopo essere rimbalzato sul ferro, è finito a lato, toccato da un tedesco. Rimessa italiana, fallo su Coldebella quando mancava poco 10". Il play ha messo a segno solo uno dei due liberi ma la Germania non è arrivata al tiro del possibile sorpasso.

Germania: Rodl 11, Lutcke 2, Pesic 5, Wucherer 18, Harnisch 4, Hupmann 14, Femerling 4, Okulaja 13, Nes 2, NE: Mahibeck, Terdenge e Kuhl.

Italia: Coldebella 1, Bonora 2, Fucka 19, Pittis 10, Esposito 2, Chiagci 2, Moretti 12, Abbio 8, Frosini 12, Carera 2, Marconato 4. NE: Galanda.

Nelle finali Nba, infine, va agli Utah Jazz la gara-3. Karl Malone ed i suoi hanno battuto 104-93, a Salt Lake City, i Chicago Bulls che si erano aggiudicati le prime due partite.



TENNIS



Iva Majoli, raggiante a destra, sembra quasi voler consolare la svizzera Martina Hingis, battuta nella finale del Roland Garros.

Parigi applaude la Majoli Oggi Kuerten-Bruguera

PARIGI La 19enne croata Iva Majoli ha vinto gli open di Francia battendo in finale la 16enne svizzera Martina Hingis, numero uno al mondo, 6-4, 6-2. E' la prima croata a vincere un torneo del Grande Slam. «Ho giocato la partita della vita», ha dichiarato la Majoli mentre riceveva dalle mani dell'americana Chris Evert, sette volte vincitrice a Parigi, il trofeo. «Non ho dato a Martina la possibilità di fare il suo gioco, sono stata molto aggressiva. E' un sogno che diventa realtà», ha concluso, «sono molto soddisfatta, non mi sono lasciata prendere dai nervi».

Il russo Evgheny Kafelnikov e il ceco Daniel Vacek hanno invece vinto il torneo di doppio sconfiggendo in finale per 7-6 (14-12), 4-6, 6-3 gli australiani Mark Woodforde e Todd Woodbridge.

E oggi, alle 15, comincerà l'attesa finale del tabellone maschile tra il brasiliano Kuerten (n°66) e lo spagnolo Bruguera (n°16), già campione a Parigi nel '93 e nel '94. In caso di vittoria di Kuerten sarebbe la terza volta che un outsider vince al Roland Garros.

IN BREVE

A Verona

Treviso vince lo scudetto del rugby

VERONA Il Benetton Treviso ha vinto lo scudetto del rugby battendo in finale a Verona il Milan per 34-29. E' il terzo tricolore conquistato dalla società biancoverde da quando vi sono i play-off, il sesto invece della sua storia. Primo tempo nervoso con supremazia dei rossoneri. Nella ripresa assolo dei trevisani trascinati dal mancino sudafricano Sherrell dilagano.

Vela, Rimini-Corfu a «Gaia Legend»

RIMINI L'imbarcazione slovena Gaia Legend ha vinto la regata Rimini-Corfu-Rimini. Alle sue spalle, a 28 minuti, Nafta Watch (skipper il sangiorgino Stefano Rizzzi), superata all'alba. L'armatore del Nafta Watch, Giammundo, e i titolari del «team Nafta», hanno presentato protesta formale «per mancata osservanza delle istruzioni di regata» da parte di Gaia.

Fondo: alla Egorova tre anni per doping

BUENOS AIRES Alla fondista russa Lyubov Egorova, 5 volte campionessa olimpica e avversaria delle azzurre Di Centa e Belmondo, la Federazione Internazionale ha inflitto una squalifica di 3 anni per uso di «bromantani», anabolizzante vietato.

Corsa Tris di Padova Combinazione 6-9-11

ROMA Ai 2.119 vincitori della corsa Tris numero 2.387 (corsa di trotto svolta a Padova) vanno 2.994.000 lire. La combinazione vincente è 6-9-11. Il montepremi è stato di 6.344.339.400 lire.

ATLETICA LEGGERA Partono domani per la Grecia i diciotto atleti triestini che rappresenteranno l'Italia

A Sparta sognando le Olimpiadi

Appuntamento sullo Zoncolan con i campionati italiani di corsa in montagna

CALCIO

Torneo «Pettarin» Mervich super Ottima l'Esperia

TRIESTE E' terminato a Farra d'Isonzo il quarto torneo «Pettarin» riservato agli Juniores. La manifestazione ha registrato un ottimo successo di partecipazione nonostante il maltempo abbia penalizzato le finali. Per il terzo il San Sergio ha battuto una buona Pro Romans (4-2). I Lupetti di Bonnes sono partiti male andando sotto con un gol di Marcuzzi, ma a ribattere in rete il pallone rimbalzato sulla traversa su tiro di Fabbri. Una doppietta dell'ottimo Mervich ha permesso al San Sergio di portarsi in vantaggio. E dopo il pareggio di Fabbri, si è scatenato Bazzera che in un paio di minuti ha messo in rete un'altra doppietta. Il torneo è stato vinto dal Manzano che si è imposto sul Capriva per 3-1. Alla fine premi speciali tra cui quello al miglior cannoniere, Mervich (San Sergio) con otto gol e al miglior portiere, Adragna (Lucinico).

E a Udine, sul campo di via Valente, si è conclusa la prima fase del trofeo «Lorenzutti» riservato agli esordienti e che ha visto al via 20 formazioni friulane e l'Esperia Trieste che è riuscita a centrare l'obiettivo minimo del secondo posto nel proprio girone, alle spalle del favorito Donatello. L'Esperia, per la seconda fase, affronterà domani (alle 20) l'Audace Natisone. Una partita che si presenta ricca di difficoltà. Le finali sono in programma il 14 giugno. L'Esperia si conferma dunque una delle più interessanti società di puro settore giovanile del panorama regionale.

TRIESTE Diciotto atleti triestini di età compresa tra i 12 e 15 anni rappresenteranno Trieste, ambasciatrice d'Italia, alla ventisettesima edizione dei Giochi internazionali giovanili, una sorta di miniolimpiade. La delegazione sarà accompagnata dagli allenatori Serena Tinolli, Francesco Seriani e Claudio Martinolli, rispettivamente di nuoto, ciclismo e atletica leggera, le tre discipline in cui gli atleti triestini saranno chiamati a misurarsi con i coetanei di tutto il mondo.

La comitiva partirà domani alla volta di Sparta, sede quest'anno dei Giochi, e sarà guidata dall'assessore comunale allo Sport, Franco Degrossi, a testimonianza dell'interesse manifestato da Trieste per questa iniziativa. Al di là dell'aspetto agonistico, si tratta di un'esperienza insostituibile dal punto di vista umano. Sono previste, infatti, diverse escursioni nei luoghi più interessanti della Grecia. All'organizzazione della trasferta un'importante colla-

borazione è stata offerta dalla comunità greca a Trieste.

Dalla penisola ellenica alla montagna, e precisamente sullo Zoncolan, sede dei campionati italiani assoluti di corsa in montagna, in programma oggi a partire dalle 9 e organizzata dalla Polisportiva Nuova Aurora di Zuglio. Ben tre i tracciati predisposti su percorsi misti sentiero-asfalto-sterrato. Tra i favoriti l'ex campione italiano Gino Caneva, portacolori dell'agguerrito gruppo dell'Aldo Moro di Paluzza verso i titoli nazionali.

Primi a correre i seniores e le promesse maschili impegnati su un percorso di 11,900 metri con arrivo in quota ai 1750 metri dello Zoncolan. A seguire gli juniores maschili e i seniori femminili che partiranno dalla Baita da Rico per sfidarsi sui sette chilometri di saliscendi, con una pendenza media di 8,58 per cento. Le juniores, infine, potranno scatenarsi sui 3,5 km che dal laghetto di Val di Nuf, portano fino alla cima dello Zoncolan.

GINNASTICA ARTISTICA

L'esempio di Martina Bremini illumina i 630 dell'Artistica '81

TRIESTE Festa grande al palazzetto di Chiarbola per Martina Bremini in occasione del sedicesimo saggio ginnico dell'Artistica '81. Martina, che si sta preparando per i Giochi del Mediterraneo, è stata ancora una volta la stella della festa dell'Artistica. Non solo per i suoi risultati e per le sue capacità, ma anche per l'umiltà che l'accompagna negli allenamenti e per gli stimoli che sa trovare per mettersi in discussione gara dopo gara.

La Bremini, con le altre ragazze del gruppo agonistico (Pecar, Tarantini, Erika ed Elsa Benicich e Barbo) e i ragazzi della serie C (Piccolo, Macri, Drog, Crosilla, Perosa e Roc-

chetti) ha proposto uno dei numeri più applauditi: una «Macarena» simpaticissima e piena di spettacolari elementi di corpo libero. Bello anche il numero di «Danzando sotto la pioggia», con esercizi di acrobatica e di corpo libero.

Poi ancora tanti applausi per i piccolissimi che hanno imitato Pippo, per i giovani «James Bond» e per gli scanzonati alunni di «La scuola è finita». Tra le più grandi tante acrobatiche per allieve e ragazze sulla musica delle Spice Girls e grande ritmo per juniores e seniores con Robert Miles. Infine, per il numero conclusivo, grandi giochi di luci e colori con i 630 giovani atleti dell'Artistica

PALLANUOTO

Nel derby di serie C il Cus piega l'Edera al termine di una gara vibrante

La Triestina cede al Fanfulla

Triestina 12
Fanfulla 14

(PARZIALI: 6-2, 3-5, 0-4, 3-3) TRIESTINA: Golob, Polo, Corazza 2, Vellenich, Bortoli 3, Ingannamorte, Castrovini, Tiberini 4, Possega, Santon 3, Ponziano, Fiorenzis, Scuto. FANFULLA: La Mazza, Grassi 5, Felissari, Vanazzi, Pasetti 3, Corbellini 1, Tonnari, Celia 1, Vanelli, Bolzonetti 2, Acquistapace, Trabattini, Bottelli 2.

ARBITRI: Costa di Santa Margherita Ligure e Zarzana di Modena.

TRIESTE Non ha vinto il Fanfulla, ha perso la Triestina la partita giocata ieri sera alla Bianchi per la seconda giornata di ritorno della serie B di pallanuoto. Un ini-

zio alla grande ha illuso il numeroso pubblico che, sul 6-2 per i padroni di casa si era già convinto del finale positivo per i triestini. Invece, subito un infortunio al gomito ha costretto il centroboia giuliano Massimiliano Polo in panchina dolente e, dopo, l'espulsione definitiva del vice capitano Michele Ingannamorte (per aver discusso una decisione arbitrale) ha dato il colpo di grazia alla squadra di casa. Un terzo tempo di oblio ha fatto il risultato finale. Nell'ultima frazione di gioco gli alabardati hanno tentato una rimonta ma, era ormai troppo tardi. È stata comunque, secondo il presidente alabardato Renzo Colautti - una delle migliori partite giocate dai ragazzi di Pino. Franz Tiberini non si è risparmiato come sempre (4 reti), sono piaciute le prestazioni di Bortoli, Corazza e del solito Santon, intuitivo e senza errori. Gli altri risultati: Cus Milano-Busto 7-6, Snam Milano-Mantova 9-8, Plebiscito-Novara 15-6. Classifica: Plebiscito 18, Snam 14, Cus Milano 10, Fanfulla 9, Triestina e Busto 7, Mantova 4 e Novara 3. Marcatori: Ruffo (Cus) 39, Del Gaudio (Pleb) 32, Molena D. (Pleb) 22, Zeglioli (Novara) 19, Bonaconza (Mantova) 18. In serie C il derby fra Edera Samer e Cus Trieste ha visto vincitori i cussini per 6-5. Una partita dall'atmosfera torrida giocata punto a punto in cui hanno brillato Tommasi per l'Edera e Samani per il Cus.

Isabella Grandi



Eloquente immagine del saggio dell'Artistica '81 al Palasport di Chiarbola.

schierati per l'applauso finale.

Il saggio è stato anche un'occasione per festeggiare l'impianto che verrà,

cioè il centro polisportivo di via Vespucci. La palestra principale, attrezzata per l'Artistica, dovrebbe essere pronta per la prossima primavera. Finalmente il sogno di dirigenti e allenatori dell'Artistica si realizzerà.

an.pu.

IPPICA Ultimo convegno a Montebello

Uganda Bi insidiato da un Unico Indizio

Sfida Parist-Olkinton

TRIESTE Ultimo convegno prima della consueta sosta estiva a Montebello. Al ritorno, il 3 luglio, il pubblico non troverà più il guard rail che delimita la pista, sostituito da paletti di polistirolo al cui interno ci sarà la cosiddetta via di fuga per i cavalli in difficoltà, mentre saranno spostati, di conseguenza, i pali dell'illuminazione, ovviamente verso il prato.

Montebello prepara dunque un completo maquillage alla sua struttura più importante (qualche ritocco all'anello di sabbia sembra inevitabile), e intanto stasera si congeda dagli appassionati con una riunione di corse tutto sommato piacevole. Il Premio delle Vacanze (definizione appropriata), al centro del programma, si appoggia ai 4 anni, questi protagonisti sulla media di distanza. Al via in sette, Uleko Vald, Uppermost Joe, Union Bi, Unico Indizio, Uganda Bi, Unione Db e Urea, con Uganda Bi facile vincitrice all'ultima uscita - sulla breve distanza però - e con Unico Indizio che si presenta all'appuntamento da imbattuto, tre corse, altrettante vittorie. Abbiamo già evidenziato con la premessa quali, secondo noi, saranno i protagonisti della corsa.

Infatti, non si può pensare che la scattante Uganda Bi e il cronometrico Unico Indizio non recitino la parte dei primattori, semmai è la scelta fra i due che si rileva imbarazzante. Noi, comunque, confidiamo in un rientro probante di Unico Indizio, che a rimanere imbattuto, fra l'altro, ci terrà indubbiamente. Come terza forza in campo c'è da scegliere, non mancando il materiale. Uleko Vald, volenteroso, ma troppo staccante nel periodo, prima o dopo riuscirà ad ottenere un bel risultato, be correre bene), e di ottimo contenuto il confronto per i 4 anni sulla media di distanza. Qui tutto è possibile, visto che della partita saranno Tagikistan, Troposferico, Tony Gio, Toms e le veloci Tarita e Tendenza Ponz. Una leggera preferenza l'accorderemo a Tagikistan. Pur deludente all'ultima uscita, Orso Petral appare il migliore in minima categoria, piace invece Ritz As nella «reclamare» per anziani, e non dispiace Trotist nel miglio valido per il quartè e posto in chiusura.

Mario Germani

Unione Db non ha certo problemi di distanza, semmai di equilibrio, mentre Union Bi è bensi regolare ma non sembra adatto al doppio chilometro. Uppermost Joe è alterno, Urea appare inferiore. L'analisi è tutta qui.

Prima di Unico Indizio, Romanelli sarà in sulky a Parist nel miglio posto all'inizio (ore 20.45) che vedrà il portacolori della Scuderia Del Cielo alle prese con Olkinton, entrambi chiamati ad inseguire Swan du Kras, Runner Sta e Polka. Bel match in definitiva, con Parist favorito di un pelino nei confronti del cavallo di Castiello.

La «gentlemen», con i velocisti in azione, è corsa davvero enigmatica, e ha in Pontebba Jet e Rago-

gna Jet due femmine da... podio. Intricato l'invito per sprinters, che vedrà inizialmente Shileika, Rubens Jet e Roccia Air fare faville per la conquista del comando. Di queste possibili scaramucce, potrebbero trarre vantaggio gli attendisti Rocky Balboa (in formissima), e Rosamund Mn, ma molto dipenderà dallo svolgimento nel tratto introduttivo. Aperto a qualsiasi soluzione il Premio dei Traghetti (Uganda Bi potrebbe correre bene), e di ottimo contenuto il confronto per i 4 anni sulla media di distanza. Qui tutto è possibile, visto che della partita saranno Tagikistan, Troposferico, Tony Gio, Toms e le veloci Tarita e Tendenza Ponz. Una leggera preferenza l'accorderemo a Tagikistan. Pur deludente all'ultima uscita, Orso Petral appare il migliore in minima categoria, piace invece Ritz As nella «reclamare» per anziani, e non dispiace Trotist nel miglio valido per il quartè e posto in chiusura.

Mario Germani

Rinfrescatevi la memoria.



Twingo Spring con climatizzatore
da L. 15.815.000*

Twingo
da L. 13.665.000*

*Prezzo comprensivo del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di rottamazione A.P.I.E.T. esclusa.

Twingo Spring

con climatizzatore compreso nel prezzo
a sole L. 199.200 al mese*.



Clio Ice con climatizzatore
da L. 16.865.000*

Clio
da L. 13.865.000*

*Prezzo comprensivo del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/96 N. 669 in materia di rottamazione A.P.I.E.T. esclusa.

Clio Ice

*Esempio: Clio Ice (1.2, 13p) L. 16.865.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 9.400.000; anticipo L. 7.465.000; 60 rate mensili di L. 199.200; T.A.N. 9,9%; T.A.E.G. 11,63%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO E NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRAIN UNA DELLE NOSTRE 14 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 14 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SEMICENTRALE luminosissimo, atri, 2 stanze, cucina abitabile con veranda, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CANCELLIERI in stabile ottime condizioni luminoso secondo piano: atri, cucina abitabile, bagno, matrimoniale, cameretta, poggolo, cantina 80.000.000 trattabili. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

GIULIANI - FRAUSIN appartamenti 2-3 stanze, da rimodernare, in stabili d'epoca completamente ristrutturati a nuovo esternamente. A partire da L. 60.000.000. Informazioni previo appuntamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

GIARDINO PUBBLICO recente perfette condizioni, luminoso piano alto, ascensore: atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

FLAVIA pratico 3.0 piano con ascensore, matrimoniale soggiorno cucinetta bagno 2 poggoli. GREBLO 362486.

GRETTA CISTERNONE in tranquilla casetta 3 appartamenti primo ingresso, stanza, soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio, possibilità giardino proprio, termoa autonomo. GREBLO 362486.

CARLI libero fine estate, salotto con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggoli con scorcio vista mare. GREBLO 362486.

BOCCACCIO in stabile rinnovato completamente, II piano: 2 stanze, stanzino, cucina, doccia - wc, cantina, 80.000.000 minimo contanti 10.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

85.000.000 GIULIA - SCALA MONTICELLO (comodo per Università): 2 stanze, cucina, bagno, autometano, semirecente, tranquillo, possibilità contanti 15.000.000 rimanenza 700.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

DUINO MARE, in palazzina recente nel verde, cucinino con tinello, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggoli, cantina, giardino e posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OCCASIONE! Centralissimi, zona tranquilla, da ristrutturare; terzo piano in casa ristrutturata; mq 47 e poggolo: lire 45 milioni; mq 60 cca. lire 58 milioni. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ZONA BAZZONI Recente, perfetto, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PERIFERICO, vista mare, atri, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, cantina, piano alto, ascensore, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

I INGRESSO SEMICENTRALE, varie metrature, possibilità p. auto o box, cantina, ascensore, videocitofono, ottime rifiniture anche su misura, caparra e poi saldo alla consegna! CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MAZZINI recente luminosa, graziosa e rifinita mansarda: atri, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi. Finestrata. Autometano. 140.000.000 CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

NUOVA COSTRUZIONE, appartamento in palazzina trifamiliare, panoramico, tranquillo nel verde, con giardino box auto. Finiture adeguate con possibilità di scelta. GEOM. GERZEL 040/310990.

MURAT, in stabile signorile, 82 mq, termoa autonomo, da ristrutturare; Paisiello, recente ultimo piano, panoramico vista mare, 83 mq, possibilità box. GEOM. GERZEL 040/310990.

PADOVAN (D'ANNUNZIO), GIOIELLINO! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostigli, particolare poggolo rotondeggiante. Adattissimo giovani e un po' sportivi 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE, splendidamente rifinito, 90 mq disposti benissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, veranda e terrazzo 23 mq. Esageratamente ribassato! Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA centrale, piccolo condominio d'epoca, 140 mq totalmente abitabili. Splendido salone, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile. Particolare poggolo.

lo. Particolare abitazione. ALTRA MANSARDA splendida in splendido immobile magistralmente restaurato, ascensore; cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, rifiniture a scelta. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RESIDENZIALE, splendido; condominio recente, alloggio 110 mq cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, terrazzo 30 mq. Box auto. Tranquillissimo, verde. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BARCOLA! Vero «nido»! 50 mq, cucina, tinello, stanzino, camera, bagno, 2 poggoli, veranda. Collocato in simpatissima casetta. Vista mare! 100.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CONTOVELLO in recente palazzina schiera appartamento su due livelli soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi due poggoli terrazzo con caminetto termoa autonomo. GRATTACIELO 040/635583.

PAISIELLO soleggiato 9.0 piano con ascensore, saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo con vista aperta e box auto. GREBLO 362486.

CENTRO STORICO ampio appartamento restaurato 3 stanze, cucina abitabile bagno servizio cantina termoa autonomo lire 150.000.000. GREBLO 362486.

ROIANO GINESTRE tranquillissimo cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio cantina solo 100.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

VIALE adiacenze in signorile casa d'epoca con ascensore appartamento da ristrutturare 3.0 piano cucina soggiorno 2 stanze stanzino bagno wc 115.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO in casa d'epoca appartamento di 131 mq grande salone 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno ottime condizioni 115.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in piccola palazzina bipiano soleggiatissima nel verde appartamento salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio terrazzo cantinona box autoriscaldamento 245.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

CORSO SABA elegante 1.0 ingresso vista sul verde saloncino 2 stanze, grande cucina bagno lavanderia autometano terrazzetta finiture accurate 290.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

GRETTA panoramico, ultimo piano, in ottime condizioni: ingresso, 3 stanze, tinello-cucinino, poggolo, veranda, bagno-wc, ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.

V. CARLI (prossimità scuola Campi Elisi): salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, 2 bagni, 127 mq. Il piano, aperto e luminoso, autometano. PIZZARELLO 040/766676.

D'ANNUNZIO - PERUGINO, piano alto ascensore, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, wc, poggolo, cantina, 145.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI ultima disponibilità in Edilizia Convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000, quarto piano suddiviso in saloncino 2 stanze 2 bagni cucina poggolo autometano box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PASCOLI tranquillo luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano solo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FRONTE GINNASTICA TRIESTINA palazzo trentennale, luminosissimo, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA ROSSETTI in bella palazzina recente, cucina saloncino 2 stanze doppi servizi, ampia terrazzo, cantina, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PERUGINO si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento composto da soggiorno cucina 2 stanze bagno poggolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via CASTELMONTE, nel verde, in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, disponibilità d'appartamenti di cucina salone 2 stanze servizi terrazzo, taverna, giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MANSARDA sulle Rive vista golfo; da sogno! 110 mq; quinto piano, ascensore, ampia zona giorno, caminetto, matrimoniale particolare, saloncino, bagno, ripostigli; finiture accurate. RIVIERA 040/224426.

POLITEAMA adiacenze ultimo piano mansardato luminoso panoramico ampia cucina soggiorno due camere bagno e servizio veranda 75.000.000 VIP 040/634112 - 631754.

REVOLTELLA silenzioso cucina due

camere bagno autometano cantina stabile restaurato 80.000.000 VIP 040/634112 - 631754.

SEVERO adiacenze moderno da riassetare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggolo cantina 118.000.000 VIP 040/634112 - 631754.

D'ANNUNZIO moderno soggiorno ampia cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio tre poggoli 160.000.000 VIP 040/634112 - 631754.

ALPI GIULIE recente signorile ottime condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzo soffitta prezzo da concordare VIP 040/634112 - 631754.

SAN GIACOMO in costruzione ultimo piano con mansarda cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano poggolo due terrazze box auto VIP 040/634112 - 631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CARLO ALBERTO in ottimo stabile d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, prezzo interessante. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA RIVE, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, piano alto, ascensore, ottime rifiniture, ottimo stabile d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN VITO, ultimo piano, incantevole vista mare, atri, doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto; prezzo importante. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA FIERA, recentissimo ultimo piano con mansarda, luminoso, panoramico, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazze; termoa autonomo, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

ULTIMO PIANO splendidamente disposto su due livelli in un grattacielo! Cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. Ottima vista e condizioni, solo 295.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI 3.0 piano con ascensore; rappresentativo! Cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Rifiniture signorili. Riscaldamento autonomo. Prezzo favoloso! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE, pressi, ottimamente d'epoca, 160 mq cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi, adattissimo amanti grandi spazi. Ottime condizioni 280.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROSSETTI ampio attico vista mare con terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

BESENGHI paraggi su 2 livelli salone 4 stanze cucina doppi servizi 3 poggoli, terrazzo di 40 mq vista mare più veranda e posto auto. GREBLO 362486.

LOCCHI paraggi soleggiato ultimo piano con ascensore, 2 stanze soggiorno tinello con cucinino bagno ripostiglio 2 poggoli vista mare cantina. Lire 220.000.000. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE in elegante casa recente cucinino soggiorno salone 3 camere doppi servizi balconi ripostiglio soffitta 235.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

PALLADIO elegante recente piano alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazzo autometano ascensore 230.000.000 possibilità acquisto box doppio PIRAMIDE 040/360224.

IMBRIANI in elegante palazzo completamente ristrutturato piano alto saloncino cucina 3 stanze 2 bagni lavanderia ripostiglio autometano prossima consegna finiture personalizzabili PIRAMIDE 040/360224.

ZONA STAZIONE - INIZIO VIA UDINE casa signorile: ampio ingresso, soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggolo, cantina, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

IN POSIZIONI CENTRALI, in palazzi in fase di totale ristrutturazione, signorili ed ampi appartamenti di salone 2/3 stanze, anche con terrazzo, o su due livelli, con posto auto in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BESENGHI recente signorile, con ottime finiture, secondo piano di 160 mq con terrazzo, 2 posti macchina, giardino condominiale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con ascensore e riscaldamento, 155 mq circa più poggoli, prezzo molto interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GATTERI, internamente ristrutturato in perfette condizioni, spazioso con riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA TRIBUNALE signorile ultimo piano d'ampia metratura, cucina ampio salone 3 stanze stanzino, ripostigli doppi servizi, ascensore autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OBERDAN in bel palazzo d'epoca, salone doppio, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEMICENTRO prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazzo, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche cucina soggiorno cinque stanze doppi servizi autometano anche bifamiliare 215.000.000 VIP 040/634112 - 631754.

VICOLO ROSE immerso nel verde moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggolo cantina box auto 225.000.000 VIP 040/634112 - 631754.

GRETTA recente signorile vista mare ampia metratura terrazzo poggolo grande cantina piccolo appezzamento di terreno garage prezzo interessante informazioni riservate per appuntamento VIP 040/634112 - 631754.

VILLE E CASETTE

CONTOVELLO OPICINA, ville su 2 livelli con ampio terreno ulteriormente edificabile, anche bifamiliari. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CASSETTE da ristrutturare, varie zone e metrature, a 2 livelli, con ampio giardino o cortile proprio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA, zona tranquilla, villino accostato recente, in perfette condizioni; Opicina centro, villa bifamiliare epoca da ristrutturare, con 900 mq giardino. GEOM. GERZEL 040/310990.

MATTONAIA (S. DORLIGO DELLA VALLE) ampio terreno costruibile con casetta da ristrutturare, adatto anche impresa edile; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

A DUE PASSI DAL CENTRO, villa padronale, panoramica vista mare, ampia metratura, primo ingresso con scelta ultime finiture; giardino, box. GEOM. GERZEL 040/310990.

TURRIACO villa 160 mq su due piani, grande cucina, salone con incantevole caminetto, 4 camere, 3 bagni, cantinetta, 500 mq giardino con accesso macchine. Molto bella e accogliente, rifiniture accattivanti. Costruita con passione, e... si vede! Adattissima amanti orticoltura, quiete e animali. Prezzo favoloso! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VICOLO DELLE ROSE. Prossima edificazione villa bifamiliare. 2 abitazioni con: cucina, saloncino, 4 camere, 3 bagni, box doppio, giardino e vista mare! Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA, la casa dei sogni, unifamiliare e fronte mare, vista incantevole, garage, posti auto, giardino, pontile. Esclusiva ed allettante. Lire 390.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.

S. SERGIO casetta accostata buone condizioni su 2 piani circondata dal verde con giardino proprio cucinetta soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazzo 230.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

SULL'ALTIPIANO A MALCHINA casette nuove, nel tipico stile carsico, disposte su due livelli suddivise in cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggolo, giardino, posto macchina da 345.000.000, consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RUPINGRANDE tranquilla recente villetta indipendente con 800 mq giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze bagno terrazzo, taverna, ampia soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BIASOLETTO tranquilla casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardinotto, senza accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AURISINA zona tranquilla, indipendente villa recente in ottime condizioni d'ampia superficie abitabile su due livelli, più taverna garage, con 1500 mq giardino. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI vuoti, ben ristrutturati, centrali, riscaldamento autonomo, L

TERRENI

BANNE terreno 2000 mq recintato con

acqua e luce adatto attività agricola, allevamento o sistemazione estiva roulotte, CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA due terreni già lottizzati da 700 e 1300 mq con vista mare. Pianeggianti, facilmente raggiungibili. Adatti a villette monofamiliari. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA, uno dei migliori terreni sul mercato; vista mare, progetto approvato per villa unifamiliare, possibilità acquisto stato attuale, grezzo o finito, lire 180.000.000 «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.

S. BARBARA terreno agricolo pianeggiante con alberi frutta completamente recintato accesso auto con baracca condonata edificabile in muratura 60.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINI E BOX

CUMANO paraggi magazzino 72 mq di forma regolare, anche uso box per 3 automobili, accesso carrabile vendesi lire 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

ZONA GIULIA magazzino 146 mq senza passo carraio 58.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AZIENDE

CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE, cedesi attività artigianale previo rimborso spese. Adattissimo articoli regalo, laboratorio riparazioni, ecc. Affitto muri equo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA / BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica. Attrezzatissimo laboratorio. Classe e stile unici. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LIBRERIA! Centralissima, molto ben avviata, vero gioiellino, splendido impasto vetrine. Attività dalle poche «controindicazioni». Prezzo adeguato al prodotto. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BIRROTECA / STUZZICHERIA / PUB... di più! Accogliente e simpatico. Adattissimo persone con «savoir faire». Licenza cucina, alcolici, superalcolici. Prezzaccio!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO in centro commerciale, 100 mq disposti e arredati molto bene. Posizionati benissimo. Giro affari molto allettante. Geom. MARCOLIN 040/366901.

NEGOZIO DISCHI famosissimo, ottima metratura. Bella vetrina, bella disposizione interna, ottimo avviamento. Attirissimo 40.000.000 più eventuale inventario. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO in bella zona centrale, attaccato a piazza di forte passaggio. Posizione ottimale: 60 mq, belle vetrine solo 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PROFUMERIA / ERBORISTERIA centralissima, posizione veramente dominante e di effetto. Non grande metratura ma sufficiente. Avviamento pluridecennale. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LOCALI

DISPONIAMO di locali uso negozio o magazzino di varie metrature e capannone industriale frazionabile. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LOCALI, magazzini-ufficio varie zone, da 35 a 280 mq, perfetti o da ristrutturare, a partire da 35.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PIAZZA BENCO adiacenze locale 2 vani con servizio e riscaldamento autonomo adatto laboratorio magazzino 35.000.000. LA PIRAMIDE 040/360224.

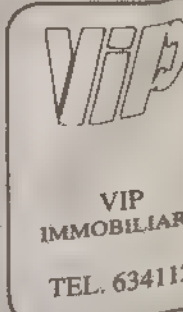
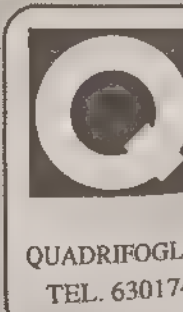
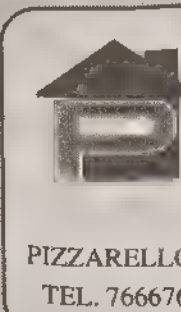
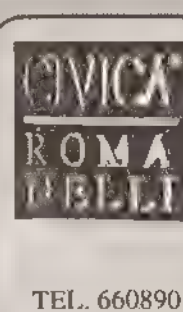
LOCALE SU STRADA con 3 fori v. S. Francesco, 110 mq + 40 mq soppalco calpestabile, servizio proprio, buone condizioni, attualmente adibito ad ufficio, vendesi 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA RIVE - SALITA PROMONTORIO locale d'affari 50 mq + magazzino 40 mq con soppalco vendesi 90.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIACOMO locale d'affari due fori oltre 50 mq buone condizioni generali 125.000.000 VIP 040 634112 - 631754.

TURISTICI

LIGNANO PINETA in ottima palazzina nel verde vicinanze spiaggia vendesi appartamento soleggiatissimo terzo e ultimo piano soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno grande terrazzo posto auto e giardino condominiale. GRATTACIELO 040/635583.



MARKETING IMMOBILIARE

telefono: 040 / 632211

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

VENDE

MARCONI adatto a investimento piano alto luminoso cucina abitabile matrimoniale servizio 39.000.000.

GIULIA piano alto luminoso ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta servizio 103.000.000.

30ENNALE tranquillo soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio cantina 115.000.000.

GIUSTINELLI recente ottime condizioni cucinino tinello matrimoniale cameretta bagno 120.000.000.

CENTRALE mansarda ristrutturata e arredata ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano ascensore 135.000.000.

ROSSETTI 100 mq ottime condizioni ingresso salone cucina due camere bagno ripostiglio 130.000.000.

PERIFERICO in stabile di tre anni piano alto soggiorno cucina arredata due camere bagno ripostiglio posto auto 185.000.000.

ROIANO ALTA recente tranquillo ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno due ripostigli posto auto possibilità ampio box 215.000.000.

EREMO adiacenze buone condizioni soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi poggolo due posti auto cantina 220.000.000.

CAMPI ELISI attico 30ennale attico cucinino tinello due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo abitabile 225.000.000.

S. PASQUALE ampia metratura buone condizioni soggiorno cucina quattro camere bagno liscia ripostiglio poggolo 280.000.000.

SEMICENTRALE 130 mq buone condizioni salone cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio due poggoli 285.000.000.

ARTEMISIO recente vista golfo perfetto ampio salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio giardino di 200 mq terrazzo abitabile posto auto 290.000.000.

GRETTA vista mare in casetta appartamento primingresso bicipiano ampia metratura giardino di proprietà 300.000.000.

MORERI adiacenze appartamento bicipiano con ingresso indipendente perfetto soggiorno cucina tre camere ripostiglio due bagni due terrazzi cantina autometano due posti auto 320.000.000.

STRADA DEL FRIULI in palazzina 20ennale vista mare salone con caminetto cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo garage 450.000.000.

CASSETTE/VILLE

STRADA DEL FRIULI villetta indipendente soggiorno cucina due camere ba-

gno ripostiglio giardino di 700 mq posto auto 295.000.000.

BONOMEA casetta indipendente vista golfo disposta su due piani con 700 mq di giardino 370.000.000.

AURISINA villetta indipendente soggiorno cucina tre matrimoniali bagno ripostiglio giardino di 500 mq box auto 380.000.000.

VIA DEI SALICI lussuosa villa indipendente disposta su un unico piano con ampio parco alberato 830.000.000. Visione pianimetria presso ns. uffici.

LOCALI D'AFFARI/BOX AUTO

CONTI in garage, box auto con acqua e luce parzialmente sopralcavo 38.000.000.

ECONOMO locale adatto laboratorio o palestra 200 mq da sistemare con box annesso 240.000.000.

RICHIESTE

GRETTA per ns. cliente selezionato attico prestigioso vista mare ampia metratura indispensabile box o posto auto coperto definizione immediata.

SEMICENTRALE appartamento soggiorno cucinotto camera bagno prezzo adeguato.

AFFITTO per ns. clienti residenti e non, appartamenti varie metrature e prezzi, definizione immediata, nessuna spesa a carico del proprietario.

DOMUS Poggi Paese villino con ampio giardino, come primingresso, rifiniture accurate. 180 mq coperti, termoautonomo, box auto, posti auto per ospiti. Nuova proposta. Lire 520.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Revoltella alta casetta con giardino, vista verde e mare. Soggiorno, cucinino con tinello, due camere, bagno, ampia cantina. Possibilità notevole aumento cubatura. Nuova proposta. Lire 360.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Romagna ultimo piano vista mare e ditta. Saloncino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, garage, posto auto. Da ammodernare. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Scala Santa vista eccezionale. Villa signorilmente rifinita, ampia superficie coperta su tre livelli eventualmente frazionabili. Notevole superficie scoperta ancora edificabile. Accesso auto con ampio parcheggio. Nuova proposta. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A6645)

DOMUS Bellsguardo tranquillo appartamento vista aperta, stabile recente con ascensore: salone doppio divisibile, cucina, tre camere, due bagni, ripostigli, due balconi. Lire 310.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Scorsola, signorile palazzina in parco alberato. Vista città: salone con veranda panoramica, cucina, due camere, bagno, cantina, eventuali posti auto. Perfetto. Possibilità permuta con piccolo appartamento decoroso. Lire 290.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS San Giovanni alta recente villa singola con ampio giardino. Salone su due livelli, cucina abitabile, tre grandi camere, tre bagni, lavanderia, cameretta, accesso auto. Come primingresso. Lire 750.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Scorsola, signorile palazzina in parco alberato. Vista città: salone con veranda panoramica, cucina, due camere, bagno, cantina, eventuali posti auto. Perfetto. Possibilità permuta con piccolo appartamento decoroso. Lire 290.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS centrale nel verde, tranquillissimo ultimo piano primingresso, casa ristrutturata, ascensore, termoautonomo. Salone con caminetto, cucina, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi. Luminosissimo. Finiture a scelta. Lire 340.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Aurisina casa singola con giardino. Due livelli più mansarda: salotto, soggiorno con caminetto, cucina abitabile arredata, due camere, bagno, cantina, due posti auto. Perfetta ed elegante. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

ELLECI IMMOBILIARE TRIESTE - VIA VASARI 4 TEL. 040/635222

S. LUIGI libera casetta panoramicissima ingresso due camere cucina abitabile bagno veranda cantina corte 250 mq di giardino riscaldamento autonomo vista mare 210.000.000.

SAN DORLIGO libera stupenda villetta indipendente su due livelli in stile rustico ingresso salone soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni lavanderia soffitta cantina 350 mq di giardino con accesso auto immersa nel verde vista mare. 370.000.000 occasione.

S. GIACOMO libero ristrutturato come primo ingresso luminoso matrimoniale cucina abitabile bagno termoautonomo. 70.000.000.

CENTRALE libero luminoso ottime condizioni circa 130 mq ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio. 165.000.000.

SERVOLA (adiacenze) libero soleggiato recentissimo soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo tre ripostigli due cantine due posti auto, termoautonomo. 210.000.000.

ZONA PAM libero stupenda vista mare 6° piano con ascensore soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone ripostiglio. 156.500.000.

PONZIANA libero vista aperta saloncino due camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina. 125.000.000.

ROSSETTI (adiacenze) libero ingresso camera cameretta cucina abitabile bagno soffitta termoautonomo. 72.000.000.

ADIACENZE D'ANGELI libero nel verde silenzioso soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone cantina posto auto condominiale. 115.000.000.

VALMAURA libero vista aperta soleggiato ingresso soggiorno cucinotto camera cameretta bagno balcone riscaldamento autonomo. 150.000.000.

RICERCHIAMO urgentemente per nostra clientela camera cucina bagno anche da ristrutturare qualsiasi zona.

DOMUS casetta a schiera con giardino. Zona giorno, due camere, doppi servizi, due balconi, parcheggio riservato. Perfette condizioni, rifiniture eleganti. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS San Giovanni alta recente villa singola con ampio giardino. Salone su due livelli, cucina abitabile, tre grandi camere, tre bagni, lavanderia, cameretta, accesso auto. Come primingresso. Lire 750.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS centrale nel verde, tranquillissimo ultimo piano primingresso, casa ristrutturata, ascensore, termoautonomo. Salone con caminetto, cucina, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi. Luminosissimo. Finiture a scelta. Lire 340.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Aurisina casa singola con giardino. Due livelli più mansarda: salotto, soggiorno con caminetto, cucina abitabile arredata, due camere, bagno, cantina, due posti auto. Perfetta ed elegante. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (6645)

DOMUS Piacavallo condominio residenziale in fase avanzata di costruzione, consegna fine autunno '97, adiacente impianti di risalita, tutti comfort. Diverse tipologie disponibili, finiture eleganti, riscaldamento autonomo. Possibilità finanziamenti. Tel. 040/366811. (6645)

COIMM STUDIO IMMOBILIARE TRIESTE VIA PICCOLOMINI 8, Tel. 040/371042

PANORAMICO totale vista golfo in stabile recente composto da salone tre camere cucina abitabile doppi servizi box. Possibilità permuta. Tel. 040/371042.

PANO ALTO con ascensore panoramico soleggiato in zona tranquilla semicentrale di uno stabile trentennale composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazzo possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

LARGO MIONI adiacenze zona tranquilla e servita in stabile ventennale piano alto appartamento composto da soggiorno con cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio e due poggoli possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

PASQUALE REVOLTELLA adiacenze trentennale appartamento luminoso in buone condizioni due camere tinello cucinotto bagno terrazzo con possibilità di permuta 118.000.000 trattabili. Tel. 040/371042.

S. GIUSTO appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con riscaldamento autonomo a metano composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno servizio. Minimo anticipo 25.000.000 resto mutuo. Possibilità permuta. Tel. 040/371042.

AFFITTI

UNIVERSITA' nuova affittata a studenti appartamento composto da due stanze soggiorno cucinotto bagno terrazzo poggoli. Tel. 040/371042.

PATTI IN DEROGA appartamento composto da soggiorno con cucinotto camera bagno con vasca poggolo e ripostiglio. 650.000. Tel. 040/371042.

BARRIERA adiacenze locale d'affari di mq 160 con vetrine in ottime condizioni (completamente ristrutturato) dotato di tutti gli impianti a norma, servizi igienici e riscaldamento autonomo, comprensivo di magazzino e sopralcavo, adatto a qualsiasi attività. Tel. 040/371042.

GABETTI OPIMM 040/763325 Muggia, recente, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo. (C00) **GEOM. SBISA'** S. Luigi mq 80 stupendo vista golfo. Torrellanica attico con terrazzo 127 mq. S. Giacomo ristrutturato 70 mq 110.000.000. Miramare mq 120 epoca. 040/942494. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Foro Ulpiano cinque stanze cucina bagno doppi servizi poggolo cantina 440.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Giardino Pubblico libero tranquillo soggiorno cucinotto tre camere bagno ripostiglio poggolo 200.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada Costiera villino indipendente con 1000 mq terreno stupenda vista mare 340.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada per Longera soggiorno cucina abitabile camera bagno terrazzo cantina posto auto 118.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 viale Ippodromo ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggoli vista aperta 135.000.000. (A099)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centralissimo appartamento in palazzina d'epoca mq 160, 3 camere 2 servizi ecc. giardino. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 Gradisca centrale perfetto bicamere autoscaldato: soggiorno cucina bagno ripostiglio soffitta. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Giulia soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno 160.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggoli 103.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada Costiera villino indipendente con 1000 mq terreno stupenda vista mare 340.000.000. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada per Longera soggiorno cucina abitabile camera bagno terrazzo cantina posto auto 118.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 viale Ippodromo ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggoli vista aperta 135.000.000. (A099)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centralissimo appartamento in palazzina d'epoca mq 160, 3 camere 2 servizi ecc. giardino. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 Gradisca centrale perfetto bicamere autoscaldato: soggiorno cucina bagno ripostiglio soffitta. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio terzo piano termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina e posto auto coperto. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente alloggio

LA LIBRERIA

di DEMETRA

TRIESTE • VIA IMBRIANI, 7

ALL'INTERNO



è disponibile uno

SPAZIO GRATUITO

per associazioni,
convegni e incontri...

NOVITÀ



NOVITÀ



NOVITÀ



APERTURA SERALE

LA LIBRERIA DELLA GENTE

Continuaz. dalla 33.a pagina

GORIZIA centro occasione ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina posto auto. Mutuo di L. 100.000.000 al tasso del 5% esente mediazione, Valdagio 0481/31693. (A099)

GORIZIA corso Italia ufficio affittasi in villa d'epoca cinque stanze altro indipendente nel giardino telefonare feriali 9-13 0481/520760. (B00)

GORIZIA piazza Municipio occasione appartamento 3 camere soggiorno cucina servizi terrazzo di 40 mq cantina garage. Mutuo di L. 100.000.000 al tasso del 5%, esente mediazione, Valdagio 0481/31693.

GORIZIA via Fanti appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi mansarda cantina garage giardino privato. Mutuo regionale concesso di L. 85.000.000 al tasso del 3%. Esente mediazione, Valdagio 0481/31693.

GORIZIA zona industriale capannone vendesi 800 mq area amministrativa 150 mq 8000 mq scoperto. La nuova casa 0481/537585. (B00)

GRADISCA BM SERVICES GORIZIA prestigiosa zona residenziale signorile appartamento disposto su due livelli con eleganti soluzioni interne ampio salone con terrazzo cucina con terrazzo studio tre camere letto due servizi lavanderia cantina e garage rifiniti. 0481/93700. (B00)

GRADISCA BMSERVICES ROMANS splendida zona residenziale centralissimo lotto di terreno edificabile 1200 mq. 0481/93700.

GRADO centro vengo appartamento arredato soggiorno, angolo cottura, due stanze, due bagni, ampia terrazza, riscaldamento, aria condizionata, finiture lusso. 175.000.000 più mutuo. 0348/2205279 - 0431/85460. (GPD)

GRADO privato vende appartamento primo ingresso 76 mq stupendo 230.000.000. Tel. 0431/83254. (A568)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Costiera in elegante palazzina fronte mare: salone cucinotto tre stanze doppi servizi terrazzo giardino posto auto. (6636)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Fabio Severo in elegante palazzo liberty come primingresso: salone tre stanze cucina due bagni liscia terrazzo. 310.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Viale D'Annunzio piano alto perfetto: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazzo. 120.000.000 trattabili. (6636)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Prosecco in residence esclusivo con grande parco e piscina: soggiorno con angolo cottura, due stanze doppi servizi e posto auto. (6636)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona semicentrale servita alloggi primingressi vari metratura con terrazzi abitabili panoramici possibilità box auto. (6636)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Via dei Salici tranquillo nel verde: soggiorno con caminetto tre stanze cucina due bagni terrazzo termoa autonomo. 240.000.000.

NEL VERDE DEL CENTRO DI BASOVIZZA DUE VILLE PRESTIGIOSE UNIFAMILIARI



VENDE IMPRESA FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI GRADUALIZZATI DA RUSTICO AVANZATO A CHIAVI IN MANO

PER INFORMAZIONI E VISITE: **Comauri Costruzioni Edili** TEL. 040 - 63848 - ORE UFFICIO

GRADISCA BMSERVICES MOSA recente villa composta da salone spaziosa cucina tre camere letto bagno ripostiglio al primo piano taverna con caminetto garage due ampi locali al piano terra 1100 mq giardino alberato e recintato. 0481/93700. (B00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Bellosguardo soleggiato: salone tre stanze cucina doppi servizi soggiorno posto auto. (6636)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Viale XX Settembre: tre stanze cucina bagno termoa autonomo. 98.000.000. (6636)

PROFESSIONE CASA

TEL. 040-638408 TRIESTE - CORSO ITALIA 21 - III piano

TIBULLO libero ristrutturato termoa autonomo arredato saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno 100.000.000. Tel. 040/638408.

VESPUCCI tranquillo nel verde ascensore cucina saloncino bagno due matrimoniali ripostiglio terrazzo di ca. 50 mq 165.000.000. Tel. 040/638408.

ROZZOL ottimo finiture signorili vista sul verde salone due matrimoniali cucina doppi servizi poggioli soffitta posto auto 265.000.000. Tel. 040/638408.

S. VITO signorile finemente ristrutturato cucina saloncino due matrimoniali doppi servizi poggioli ripostiglio cantina. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI (adiacenze) ottimo recente vista aperta stabile rimesso a nuovo cucinino soggiorno due matrimoniali bagno poggiolo cantina. Tel. 040/638408.

CARPINETO (AGAVI) ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo posto auto coperto di proprietà 125.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO recente luminosissimo ampio ingresso cucinino soggiorno matrimoniale singola servizi separati poggiolo 150.000.000. Tel. 040/638408.

MANSARDA zona Cologna perfette condizioni termoa autonomia ampio ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno 75.000.000. Tel. 040/638408.

PUCCINI ottimo ascensore libero soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 110.000.000. Tel. 040/638408.

COMMERCIALE ottimo tranquillo nel verde saloncino cucina bagno due camere ripostiglio terrazzi cantina posto auto in garage possibilità seconda stanza 200.000.000. Tel. 040/638408.

OPICINA recente nel verde ingresso cucinotto soggiorno matrimoniale bagno due stanze termoa autonomo box auto di proprietà posto auto. Tel. 040/638408.

OVIDIO prestigioso ampia metratura stupenda vista golfo cucina saloncino due matrimoniali singola doppi servizi terrazzi cantina giardino proprio garage 410.000.000. Tel. 040/638408.

SERVOLA primingresso in palazzina ristrutturata vista mare soggiorno cucina bagno matrimoniale mansarda collegata. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO libero epoca ristrutturata cucina abitabile sul verde due camere bagno ripostiglio terrazzo cantina posto auto in garage possibilità seconda stanza 200.000.000. Tel. 040/638408.

SAN VITO in stabile signorile completamente ristrutturato ampio ingresso cucina matrimoniale bagno scorcio mare 30.000.000 più mutuo. Tel. 040/638408.

TIGOR in bel palazzo d'epoca libero luminosissimo ampia metratura da ristrutturare terzo e ultimo piano 145.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIOVANNI libero termoa autonomo soggiorno due matrimoniali cucinino bagno poggiolo 110.000.000. Tel. 040/638408.

IPPODROMO recente vista aperta cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio posto macchina in garage giardino proprio. 220.000.000. Tel. 040/638408.

PIAZZA GARIBOLDI primingresso termoa autonomo adatto studio/abitazione ampia metratura. Tel. 040/638408.

TERRENO EDIFICABILE Muggia Vecchia vista mare recintato accesso auto ottima urbanizzazione adatto alla costruzione di ampia bifamiliare. Tel. 040/638408.

MAGAZZINO ampia metratura ca 310 mq facilità carico scarico camion adatto molteplici attività dotato di uffici e servizi vicinissimo vie di accesso alla città. 400.000.000 possibilità affitto. Tel. 040/638408.

STIME GRATUITE

ROMANS D'ISONZO

Lotto di 1822 mq adiacenze Romans d'isonzo in comparto di lottizzazione completamente urbanizzato. Cubatura edificabile 1900 mc. Ideale per casa bifamiliare o 4/5 villette a schiera.

FARRA D'ISONZO

In zona artigianale terreno con progetto approvato per la costruzione di un capannone di 300 mq + 260 mq di scoperto e 60 mq parcheggio.

ROMANS D'ISONZO

Tipica casa friulana in linea, da ristrutturare. Disposta su due piani per complessivi 300 mq abitabili più cortile di proprietà L. 76.000.000.

ADIACENZE NAVALI

In casa signorile perfetta, salone doppio con caminetto, cucina abitabile, due stanze più studio servizi separati, veranda, cantina, possibilità box.

GIARDINO PUBBLICO

mansarda completamente ristrutturata con travi a vista e riscaldamento autonomo cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale e bagno.

QUANDO IL PRESTIGIO E' DI CASA

In via dei Porti in una signorile palazzina primingresso in fase di ultimazione vi proponiamo splendidi appartamenti personalizzabili all'interno con rifiniture pregiate.

ADIACENZE SETTEFONTANE

recente ampio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali servizi separati balcone. 145.000.000.

VIALE

ottimo piano alto salone cucina tre stanze bagno ripostiglio balcone ascensore, possibilità box. 180.000.000.

PERIFERICO

vista aperta soggiorno due stanze bagno ripostiglio balcone ascensore, possibilità box. 180.000.000.

ADIACENZE BELLOSQUARDO

adiacenze Bellosguardo in recente palazzina appartamento di soggiorno cucina due matrimoniali servizi con 180 mq di giardino proprio, garage e ampia cantina.

ADIACENZE ROSSETTI

prestigiosa villa con giardino adatta abitazione o studio - rappresentanza, due piani più mansarda. Ristrutturata di prestigio.

SAN GIOVANNI

casetta completamente restaurata disposta su due piani + mansardina, soggiorno con cucinino, due stanze bagno ripostiglio autonomo 120.000.000.

ZONA IPPODROMO

casetta indipendente perfettamente restaurata disposta su tre livelli con giardino proprio. 100.000.000

AUTOPARKING ALABARDA

VIA CONTI vendesi box e posti auto a partire da L. 20.000.000 nessuna mediazione a carico dell'acquirente, ottimo investimento.

ADIACENZE SAN GIUSTO

disposto su 6 piani con 13 appartamenti di cui 4 occupati e locali d'affari al piano terra. Vendita in blocco. Ottimo investimento. L. 550.000.000

NEL CUORE DI OPICINA

vendesi 3 unità immobiliari da ristrutturare con la possibilità di ricavarle 6 appartamenti con cortile privato e posto auto.

CONTOVELLO

bellissima tenuta con terreno di 3.000 mq, possibilità di trasformazione in bifamiliare.

IMMOBILIARE TERGESTEA via Coroneo due alloggi attigui da ristrutturare possibilità unificare mq 200. 040/767092. (6647)

IMMOBILIARE TERGESTEA via Pacinotti soggiorno due stanze cucina bagno wc poggioli. 040/767092. (6647)

IMMOBILIARE TERGESTEA via S. Francesco appartamento nove stanze doppio ingresso mq 220 piano alto ascensore adatto abitazione/studio professionale. 040/767092. (6647)

KANDLER bellissimo mq 130 salone 3 stanze cucina servizi 230.000.000. Oriani 4 stanze cucina servizi 160.000.000. Ginnastica 2 stanze cucina gabinetto 65.000.000. 040/7606552. (A6602)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca appartamento ultimo piano nuovo cantina garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca villa nuova personalizzabile giardino mq 300. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento bicamer termoa autonomo cantina garage. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento perfetto termoa autonomo mq 85, 135.000.000 (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi terreno edificabile per villa unifamiliare. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 RONCHI villa indipendente ottime finiture posizione tranquilla. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 in costruzione minialloggi camera soggiorno/cottura servizio cantina garage giardino. Altri 2 livelli. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Marina Julia attico panoramico sala 2 camere ripostiglio bagno cantina ampie terrazze. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo alloggio due livelli salone 3 camere ampi terrazzi cantina garage. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 terzo piano alloggio 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio poggioli. Prezzo interessante. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 alloggio primo ingresso, billette, doppi servizi, luminosa mansarda abitabile, solarium, ampio terrazzo, autoriscaldato, cantina, posto macchina coperto. Elevate rifiniture. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo minialloggiamento un letto, soggiorno, punto cottura, bagno, ripostiglio. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano appartamento PERFETTO trilettto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, terrazzo, termoa autonomo, cantina, posto macchina coperto. L. 145.000.000!!! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa bipiani, trilettto, ampia cucina, soggiorno mq 35, studio tripli servizi, taverna autoriscaldata, giardino. Recente costruzione. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, centralissimo appartamento bicamer, biservizi, postomacchina. Lit. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone, San Polo, appartamenti in corso di costruzione, ingresso indipendente, giardino privato, ampia mansarda, posti auto. Da L. 172.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, ampio rustico da ristrutturare 3.500 mq parco. Trattative riservate presso il nostro ufficio. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, appartamento recentissimo palazzina bicamer, garage, taverna, autoriscaldato, giardino condominiale. L. 195.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, casa accostata, tricarere, biservizi, giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, villa a schiera pronta consegna, finiture personalizzabili. Mutuo regionale già concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona residenziale, villa indipendente, tricarere, biservizi, boxauto, 600 mq giardino. L. 320.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Stanzano, palazzina, zona residenziale, appartamenti di futura costruzione, ingresso indipendente, giardino privato, taverna, ampia mansarda. Da L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Stanzano, tricarere ristrutturato, termoa autonomo, boxauto. L. 151.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE stupenda zona, impresa vende prestigiosi appartamenti varie metrature in costruzione anche con ingresso indipendente e giardino privato. Ottime condizioni. 0481/481044. (C0427)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovo appartamento bicamer, giardino privato. Solo L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovo prestigioso intervento "Vecchio Mulino", uffici, negozi, alloggi varie metrature. Informazioni, prenotazioni. (C00)

MUGGIA appartamento soleggiato il piano matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, salone, ripostiglio, bagno, posto macchina. B.B. Immobiliare tel. 040/721292. (D00)

MUGGIA Strada per Chiampore villette ben rifinite con tutti confort, con vista sul golfo. B.B. Immobiliare, tel. 040/721292. (D00)

OPICINA appartamento box auto posto auto coperto privato vende 350.000.000. Astenersi agenzie tel. 212655 - 0368/3465287. (A6564)

PADRICIANO vendesi caratteristica stalla e fienile totale 160 mq senza giardino Di e Bi. 040/299137. (A6515)

POSTI AUTO in garage automatizzato vendesi a prezzo interessante. Evoluzione Casa 040/639140. (A6649)

PRIVATAMENTE vengo appartamento 110 mq zona Benghi adiacente parco alberato, garage 295.000.000 telefonare 040/306226. (A6426)

PRIVATAMENTE vengo lussuoso appartamento Rossetti 150 mq casa recente il piano attico salone tre stanze ripostigli doppi servizi garage terrazzo. Tel. 040/360774. (A6608)

PRIVATAMENTE vengo Tigor epoca ultimo piano completamente ristrutturato luminosissimo ascensore 90 mq. 040/308263. (A6582)

PRIVATO casetta vende 3 stanze soggiorno cucina. Occasione 180.000.000. Tel. 391517. (A6655)

PRIVATO vende inintermediaria via Gherlandaio V ascensore scorcio mare cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 93 mq tel. 829704 ore serali. (A00)

TERRENO edificabile località Sistiana 2000 mq. pianeggianti recintati e urbanizzati progetto approvato per costruzione nove eleganti appartamenti vende Diebi trattative riservate 040/299137. (A6593)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO

IN PALAZZETTO D'EPOCA IMPRESA VENDE

APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO

2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI

Per informazioni e visite TEL. 040/63848 ORE UFFICIO

Comauri Costruzioni Edili

PRIVATO vende due splendidi appartamenti Barcola uno come paradiso Ginestre tel. 040/420939, tutti meravigliosa vista mare. (A5964)

RUSTICO 160 mq zona Padriciano da ristrutturare no giardino vende Diebi. 040/299137. (A6593)

RUSTICO casale da ristrutturare con terreno e progetto approvato. Possibilità bifamiliare, prezzo interessante. Telefonare privato. 0337/543656 11-20. (A6606)

SVINCOLO autostradale Villasse vendesi capannone nuovo 1000 mq area amministrativa 200 mq 1200 mq scoperto recintato cancello elettrico. La nuova casa 0481/537585.

TRIESTE PIAZZA GOLDONI stupenda mansarda finestrata, V piano, billette, biservizi, salotto, cucina abitabile. Automezzano. Lit 150.000.000. IMMOBILIARE GABBIANO 0481/45947. (C00)

VALMAURA attico su due piani mq 240 recente vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A6613)

VESTA 040/636234 Borgo Terebinto appartamenti, uffici primingresso, varie metrature da mq 120. (6646)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi stanza, stanza, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, cantina, posti macchina, primo piano con giardino. (6646)

VIA GIUSTINIANO in area pedonale appartamento di 180 mq composto da salone 3 ampie stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio amadi a muro balcone vicinanza parcheggio adatto anche a studio professionale.

CAMPI ELISI PANORAMICO appartamento completamente rinnovato composto da salone con caminetto 2 ampie stanze 2 poggioli cucina abitabile bagno con vasca e doccia lavanderia cantina riscaldamento autonomo ascensore.

BRIGATA CASALE adiacenze villetta moderna composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno e locale al piano terra di 100 mq usato come cantina e garage giardino di 440 mq.

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 2 casette accostate con cortile in comune e accesso auto composta una da soggiorno 2 stanze cucina bagno veranda 2 grandi cantine riscaldamento autonomo e l'altra da 2 stanze cucina e 2 cantine e box auto 220.000.000 totali.

VIA DELL'EREMO villa panoramica disposta su 2 livelli composta al primo piano da salone 3 stanze cucina bagno per complessivi 150 mq e al piano terra 150 mq di appartamento attualmente sfruttato come taverna con angolo cottura bagno cantina e garage terreno di 1000 mq edificabile.

MAZZINI epoca ammobiliato 3 stanze cucina bagnetto wc esterno in comune 400.000.

VIA PUCCINI ammobiliato patti in deroga moderno luminosissimo 65 mq soggiorno una stanza matrimoniale cucina bagno riscaldamento ascensore 620.000 libero a luglio.

VIA ROMA adiacenze ampio appartamento 5 stanze cucina wc con doccia 800.000.

PONZIANA moderno 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 700.000.000. In deroga del 1.0 settembre.



PER I NOSTRI CINQUANT'ANNI. E PER I VOSTRI.

Un tv color Grundig in regalo. È la nostra idea per un brindisi speciale a tutti gli splendidi cinquantenni (li immaginiamo proprio così) che, come l'Universaltecnica, sono nati a Trieste il 9 giugno 1947. Per questo loro –



e nostro – importante compleanno, un dono significativo, con tanti auguri e con la più viva simpatia. Un regalo da ricevere in tutta semplicità, presentandosi all'Universaltecnica con un documento d'identità personale.

Un regalo con i fiocchi per chi è nato il 9 giugno 1947 come noi.

Trieste
Via Carducci 4
Piazza Goldoni 1
Via Zudecche 1
Cash&Carry:
S.s. 202, Bivio Prosecco
(Centro Lanza)

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

GRUPPO
GET